Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 21 MARZO 2004 - ANNO 102 - N. 11 - € 1,00

Si spera nell'intervento della Banca Intesa o di privati

Sciopero allo stabilimento Yomo a rischio 110 posti di lavoro a Terzo

Acqui Terme. Il rischio "posto di lavoro" per centodieci lavoratori dello stabilimento Yomo (ex Merlo) di Terzo, regione Domini, esiste. A salvare l'azienda, ed i posti di lavoro, 800 circa fanno parte del gruppo, potrebbe essere la Banca Intesa, che ha in scadenza una linea di credito concessa al gruppo Yomo, oppure la vendita o l'ingresso di un nuovo socio in grado di mettere mano al portafoglio per rilanciare l'azienda risanando la situazione finanziaria. Ci sarebbero contatti per rilevare il gruppo Yomo, ma per ora non sono sfociati in un accordo. «L'azienda - denunciano i sindacati - perde mercato, mancano le risorse e non si fanno investimenti, in tutte le società emergono difficoltà e problemi occupazionali».

C.R.

• continua alla pagina 2

Conferenza stampa a palazzo Robellini

Tributi comunali in vista del bilancio

Acqui Terme. Conferenza stampa, nella mattinata di giovedì 18 marzo, a palazzo Robellini, per presentare ai rappresentanti dei media, alle Associazioni dei commercianti, degli artigiani e dei professionisti, nonchè alle rappresentanze sindacali, quanto sta effettuando l'amministrazione comunale per predisporre il bilancio preventivo per il 2004. Documento che, come sostenuto dall'assessore alle Finanze e al Bilancio Riccardo Alemanno, per il Comune di Acqui Terme deve confrontarsi con un pesante taglio dei trasferimenti da parte dello Stato agli Enti pubblici. Un problema che per il bilancio della nostra città si concretizza, come già pubblicato da L'Ancora, in 451.000,00 euro in meno rispetto all'anno 2003.

red. acq.

• continua alla pagina 2

Quell'euro in più

Tasse comunali pagate alla posta

Acqui Terme. La soppressione dello sportello Caralt che, attraverso una convenzione con il Comune riscuoteva i tributi dovuti dal cittadino, aveva provocato non poche proteste da parte dei contribuenti.

Dalle pagine de L'Ancora, era stato annunciato ciò che al proposito avevano sottolineato amministratori del Comune.

Cioè che la Giunta comunale aveva deciso di riscuotere in proprio i tributi.

• continua alla pagina 2

Primo punto operativo in Piemonte e Valle d'Aosta

Inaugurato in Comune lo sportello "QuiEnel"

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme partecipa, primo punto operativo in Piemonte e Valle d'Aosta, all'iniziativa «Enel Club». Si tratta della realizzazione di uno sportello, denominato «QuiEnel», collocato al piano terra di palazzo Levi, sede del municipio, esattamente nello spazio degli Uffici anagrafe, che offre al cittadino la possibilità di svolgere, con l'assistenza di personale qualificato, tutte le operazioni relative ai loro contratti di fornitura di energia elettrica. La cerimonia di inaugurazione della nuova realtà acquese nel settore dei servizi si è svolta in due momenti martedì 16 marzo. Il primo, nella sala delle conferenze di palazzo Robellini, alla presenza di personalità dell'Enel tra cui il responsabile commerciale di Piemonte e Liguria, Sergio Meloni; il responsabile della comunicazione Nord Ovest, Luigi De Concilio e il dirigente Augusto Raggi.

A riceverli è stato il sindaco della città termale.

Tra le autorità erano presenti il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, il tenente Francesco Bianco; il comandante la stazione carabinieri di Acqui Terme, luogotenente Giovanni Martinelli; il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Piero Lamari. La seconda fase è stata quella del taglio del nastro e inaugurazione del nuovo sportello, con benedizione da parte di monsignor Giovanni Galliano.

L'iniziativa, come annunciato durante la presentazione dello sportello «QuiEnel», rientra nel programma «Enel in Comune» ed è mirata a fornire ai cittadini di Acqui Terme e del comprensorio, la possibilità di svolgere, allo sportello dell'Ufficio anagrafe del municipio di Acqui Terme, operazioni per modificare o disdire il contratto, comunicare la lettura del contatore, dimostrare il pagamento della bolletta, domiciliare il pagamento delle bollette su conto corrente bancario o su carta di credito, verificare la situazione dei propri consumi e pagamenti, richieste di contratti uso cantiere.

«Enel distribuzione è lieta di avere avviato oggi un servizio così importante all'interno dell'ufficio comunale di Acqui Terme, città che rappresenta un'importante tappa del programma "Enel in Comune" e che conferma la volontà della società di essere sempre vicina alle esigenze dei clienti e di stringere rapporti di sempre maggiore collaborazione e fiducia con gli enti istituzionali sul territorio», ha affermato Meloni.

Per il sindaco, «il nuovo sportello QuiEnel è in grado di offrire molteplici servizi agli utenti della nostra città e del comprensorio e potrebbe essere l'inizio di un programma integrato di servizi con ricaduta sul territorio».

C.R.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 17 primo atto concreto dell'accordo

Si è avviata l'intesa tra Acqui Terme e Genova

Acqui Terme. Si è svolto nella sala conferenze dell'Hotel Nuove Terme, mercoledì 17 marzo, il primo atto concreto relativo agli aspetti di promozione turistica conseguenti al protocollo d'intesa sullo sviluppo del territorio di Genova e dell'Acquese, documento firmato a Genova, martedì 10 febbraio tra i sindaci delle due città. Ciò premettendo che Genova, in quanto capitale europea della cultura 2004, attraverso l'Assessorato alla Comunicazione e alla Promozione della città e all'Assessorato allo sviluppo socio-economico dell'Area vasta, intende proiettare oltre i suoi confini le iniziative culturali, turistiche, tecnologiche, di spettacolo che la città medesima promuove.

Uno tra i primi approcci dell'iniziativa genovese è risultata quella della concertazione fra enti locali. In quest'ottica è nato il protocollo d'intesa siglato tra Acqui Terme e Genova.

Ma perché Genova ed Acqui Terme? Pronta la risposta da parte degli amministratori del capoluogo ligure in cui si afferma, tra l'altro, che «il legame fra le due città affonda le sue radici in tempi remoti, sono da tutti conosciuti i rapporti commerciali intensissimi tra le due città sin dal Medio Evo lungo la «Via del sale».

R.A.

• continua alla pagina 2

Polemica l'opposizione

Approvato progetto per il Bennet

Acqui Terme. Parlando di Acqui Terme come città che si avvia a diventare capitale dei supermercati, è interessante rilevare la recente approvazione, da parte dell'amministrazione comunale, del progetto presentato dalla Bennet, a firma del progettista Adolfo Francesco Carozzi, che prevede l'utilizzazione di «aree di pertinenza di edifici con destinazione commerciale di 24.300 metri quadrati, di cui 5.057,60 (1.011,52 x 5) di superficie coperta; mq 1.499,5 (299,90 x 5) ad uso parcheggio privato; mq 2.133,79 a verde e ad altri usi condominiali; 4.999,46, aree destinate alla viabilità veicolare e pedonale; mq 10.609,65 aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria».

Sempre nella bozza di convenzione, si legge che nell'area alla lettera A, cioè di superficie coperta con destinazione commerciale, «è prevista la costruzione di 5 edifici ad uso commerciale aventi una superficie coperta di mq 1.011,52 ciascuno.

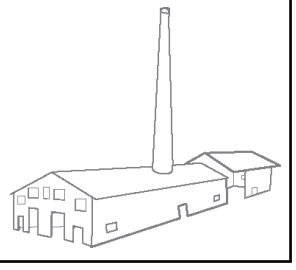
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Sabato 20 e domenica 21 giornata Fai. *Servizio a pag.12*
- Così al voto nella nostra zona. *Servizio a pag. 22*
- Rivalta: progetto di raddoppio per la casa di riposo. *Servizio a pag.23*
- Monastero: polentonissimo più forte del maltempo. *Servizio a pag.25*
- Ovada: un'antenna Omnitel sul colle di Cremolino. *Servizio a pag.34*
- Ovada: sabato 20 passa la Milano - Sanremo. *Servizio a pag.36*
- Masone: padre Luigi ha ricevuto il container degli aiuti. *Servizio a pag.37*
- Sarà un "flop" annunciato il condono edilizio 2004? *Servizio a pag.38*
- Canelli: diploma in tre anni al CTP. *Servizio a pag.41*
- Canelli: sarà tolta la delega all'assessore Giorno? *Servizio a pag.41*
- Nizza: intitolate vie a Vadalà, Cavallaro, Orione. *Servizio a pag.44*

40321
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
CENTRO TIM
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
GRANDE OFFERTA STAMPA
200 biglietti da visita stampa a colori da € 35 (i.c.)
PROMOZIONE SPOSI
Vasto assortimento partecipazioni nozze e inviti
PREZZI IMBATTIBILI

DALLA PRIMA

Sciopero allo stabilimento

Le organizzazioni sindacali (Flai-Cgil, Uila-Uil e Fai-Cisl), hanno proclamato uno sciopero lunedì 15 marzo organizzato per la necessità di ottenere una decisione dalla società.

Dalle 10, davanti al cancello dello stabilimento di regione Domini, è stato attuato un presidio, con la presenza dell'onorevole Rava, di sindacalisti a livello locale e provinciale.

«Da una parte è utile far crescere la protesta, dall'altra difendere il futuro delle aziende con l'equilibrio che abbiamo usato negli anni.

Abbiamo però bisogno di garanzie per tutelare le nostre famiglie», ha sottolineato Augusto Configliacco (Flai-Cgil). Durante l'assemblea è stato anche affermato che il formaggio prodotto nei giorni precedenti al presidio era rimasto nei frigoriferi.

Sempre Configliacco ha sottolineato «che i nostri politici devono ricordarsi di che cos'è il territorio, impegnarsi di più», ma ha anche puntualizzato che «chi subentrerà all'azienda dovrà mettere in atto piani di ristrutturazione, di rilancio industriale per collocare ad un certo livello i prodotti».

Il sindaco di Terzo, Angelo Arata, ha sostenuto che lo stabilimento Yomo deve rimanere attivo nel paese, mentre l'onorevole Rava ha espresso l'idea di realizzare un tavolo di crisi coinvolgendo altri Comuni.

Il gruppo Yomo comprende 800 dipendenti circa, 110 nello stabilimento di Terzo d'Acqui. Le altri sedi sono a Pasturago di Vernate (Sitia Yomo), Latina (Caseificio Pettinicchio), Zelo Buon Persico (Centro sperimentale del latte), quindi la Leo Marven System con sette aziende in Italia. Amministratore delegato della Yomo è Marco Vesely, figlio di Lumir, detto Leo, veneto di origine ceca, che fondò l'azienda nel 1947.

La crisi della Yomo risalirebbe a qualche anno fa quando le banche avevano ristretto i cordoni, ma dopo i casi della Parmalat e della Cirio il sistema del credito si è irrigidito ulteriormente.

Tra le dichiarazioni delle organizzazioni sindacali che riguardano il caso della Yomo, una è molto chiara: «Il patrimonio produttivo e professionale dell'azienda va salvaguardato, la proprietà deve assumersi le proprie responsabilità, chi è interessato deve sapere fin da ora che non acquista solo marchi ed impianti».

Sulla crisi alla ex Merlo un intervento di Icardi e Mastromarino a pagina 10.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

Tributi comunali

L'Amministrazione comunale, nonostante questo pesante taglio di entrate, vuole comunque «coniugare l'esigenza di presentare un bilancio preventivo in linea con le esigenze di promozione della città termale, di mantenimento dei servizi socio assistenziali e di investimenti sul patrimonio immobiliare cittadini, in primis quello strettamente collegato all'attività termale-ricettiva e scolastica».

In questo contesto, è stato sottolineato nella conferenza, la diminuzione di entrate di trasferimenti dallo Stato richiede, oltre ad una più attenta ottimizzazione delle risorse a disposizione, anche la necessità di reperirne di nuove, con l'obiettivo primario di «non creare un aumento della pressione tributaria locale sui ceti più deboli della popolazione, cercando poi di ridurre quanto più possibile il carico tributario su specifici servizi, come quello della raccolta rifiuti urbani, dove l'azione di accertamento e il buon impegno dei cittadini nella raccolta differenziata permetteranno una ulteriore riduzione della tariffa».

Per il 2004 è prevista una ulteriore riduzione della tariffa igiene ambientale (ex Tarsu), dopo quella avvenuta nel 2003, sia per le utenze domestiche sia per quelle commerciali (tra il 5 ed il 10% per le utenze domestiche e tra il 4 ed il 9% per le utenze commerciali.

Inoltre la Giunta comunale proporrà al Consiglio Comunale una modifica del regolamento con "criteri più oggettivi" per la concessione delle agevolazioni, ai cittadini pensionati o disoccupati, che possono così essere riassunte:

esenzione totale - pensionati e disoccupati non proprietari alcun immobile, con reddito annuo lordo complessivo non superiore a euro 6.000,00 elevabile fino a euro 9.000,00 per nuclei familiari con più persone;

riduzione del 40% - pensionati e disoccupati non proprietari di alcun immobile, con reddito annuo lordo complessivo non superiore a euro 8.000,00 elevabile a euro 11.000,00 per nuclei familiari con più persone; pensionati e disoccupati proprietari del solo immobile e relative pertinenze destinato a d abitazione principale, con reddito annuo lordo complessivo non superiore a euro 6.000,00 elevabile a euro 9.000,00 per nuclei familiari con più persone.

Per l'Ici, imposta comunale sugli immobili, rimane invariata l'aliquota sulla prima casa (abitazione principale) pari al 6,5 per mille.

In seguito a quanto suddetto l'aliquota ordinaria passa dal 6,7 al 7 per mille con un incremento dello 0,3 per mille.

Le detrazioni ordinarie per la prima casa vengono confermate a 130,00 euro per gli immobili appartenenti alle categorie A3, A4, A5, A6 e a 104,00 euro per gli altri immobili.

Al fine di agevolare le categorie meno abbienti vengono ampliati i limiti di reddito che danno diritto a maggiori detrazioni per la prima casa di categoria A2, A3, A4, A5, A6: 258,00 euro per disoccupati e pensionati ultra sessantenni proprietari della sola casa adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, aventi reddito annuo del nucleo familiare, escluso l'immobile, non superiore a euro 12.000,00; 207,00 euro per disoccupati e pensionati ultra sessantenni proprietari della sola casa adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, aventi reddito annuo del nucleo familiare, escluso l'immobile, non superiore a euro 15.000,00.

Le domande per le maggiori detrazioni dovranno essere presentate su appositi moduli predisposti dall'Ufficio Tributi entro il 30 aprile 2004, allo stesso ufficio, ed avranno validità solo per il corrente anno.

L'occupazione suolo pubblico resta invariata.

Sarà rivisto il regolamento relativo ai dehors dei pubblici esercizi al fine di rendere più equa la suddivisione tra autorizzazioni permanenti e stagionali.

Pubbliche affissioni e pubblicità restano invariate come pure l'addizionale Irpef comunale dello 0,50%.

DALLA PRIMA

Tasse comunali pagate alla posta

Inoltre per i pagamenti dei bollettini Ici e Tia (la ex Tarsu) intestati dal Comune ai cittadini acquesi, grazie ad una collaborazione con l'Ufficio postale, non sarebbe stato addebitato l'euro previsto per tale servizio.

Fatto che è stato contestato. Il cittadino, per il pagamento, ha dovuto sborsare l'euro. Ecco dunque il motivo delle proteste, «girate» agli uffici comunali competenti. Quindi la risposta: «Il Comune con la decisione di riscuotere in proprio i tributi comunali ha, ovviamente, provveduto a recedere dalla convenzione con la Caralt che effettuava per il Comune di Acqui Terme, e non solo, la riscossione. È da precisare che la chiusura dello sportello Caralt su Acqui, ormai ridotto in organico e struttura, non è stata volontà del Comune, ma della società stessa. Anzi, il Comune, congiuntamente alla Comunità Montana e all'Agenzia delle Entrate, ha chiesto alla Caralt, comprendendo la riduzione di ricavi della società, il mantenimento dell'apertura per i soli giorni di martedì e di venerdì. Per dare un miglior servizio per i pagamenti i cittadini acquesi avranno, grazie alla collaborazione del locale ufficio postale, uno sportello dedicato al pagamento dei tributi comunali (nel nuovo ufficio postale). Inoltre sui pagamenti dei bollettini Ici e Tia (ex Tarsu) intestati al Comune non sarà addebitato al cittadino l'euro previsto per tale servizio. Purtroppo tale benefit non è applicabile ai bollettini ancora intestati alla Caralt ma che ormai riguardano solo una piccola parte dei residui pagamenti».

L'inaugurazione del nuovo Ufficio postale è prevista per il 29 marzo.

DALLA PRIMA

Inaugurato in Comune

L'Enel, che in Italia conta 29 milioni di clienti ed opera con 35 mila dipendenti, con l'iniziativa Enel in Comune intende facilitare i contatti con il cliente, semplificarne i rapporti anche con rapidità di risposte. Secondo la convenzione di collaborazione tra amministrazione comunale ed Enel, quest'ultima società corrisponderà al Comune per ciascuna adesione regolarmente raccolta e inoltrata alla medesima Enel, l'importo fisso di 2,5 euro al netto dell'Iva. L'Enel si è impegnata a fornire al Comune tutto quanto necessario per le attività promozionale, il Comune la divulgherà presso la clientela, dandone risalto all'interno dei propri locali.

DALLA PRIMA

Si è avviata l'intesa

Il reciproco afflusso verso le località balneari e, viceversa, verso l'antico centro turistico termale. Quindi la volontà di favorire iniziative comuni di promozione fra le due città, intensificando meglio i rapporti di collaborazione, proprio a partire dal 2004, anno che vede Genova capitale europea della cultura». Da un punto di vista turistico è interesse dei due Comuni attivare uno scambio reciproco di informazioni turistiche attraverso siti web già esistenti e distribuzione di materiale presso appositi punti informativi, ma è anche necessario valutare l'opportunità di scambi eno-gastronomici tra le due realtà territoriali. Da un punto di vista storico, è giudicato interessante legare insieme luoghi e ricorrenze significative per le due città.

DALLA PRIMA

Approvato progetto

È prevista inoltre la demolizione del basso fabbricato esistente all'ingresso dell'area e prospiciente stradale Savona, così da consentire la realizzazione della prevista rotatoria e dell'innesto con la progettata strada di penetrazione ad uso pubblico». Sul progetto e sulla delibera di esproprio sono state presentate due interrogazioni dal centrosinistra che pubblichiamo all'interno.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PASQUA E PRIMAVERA

Pasqua

9 - 14 aprile — *VIENNA BUDAPEST e GRAZ*
9 - 13 aprile — *COSTA BRAVA*
9 - 13 aprile — *PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA*
10 - 13 aprile — *TOUR GASTRONOMICO DELLE MARCHE*
10 - 12 aprile — *TOSCANA INSOLITA*
10 - 12 aprile — *VENEZIA e VILLE VENETE*
30 aprile - 2 maggio — *ISOLA D'ELBA*
30 aprile - 2 maggio — *TOUR DELL'ALSAZIA*
1 - 2 maggio — *FERRARA e DELTA DEL PO*

carta d'identità
TOUR DELLA **ROMANIA** NOVITÀ
8 - 13 aprile
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio.
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

TOUR DELLA GRANDE **RUSSIA**
26 maggio - 4 giugno

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingue italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

ISOLE EOLIE
Tour delle 7 principesse del Mediterraneo
5 - 12 giugno
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea diretto Malpensa-Catania a/r
Hotel 3 stelle in mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate

BEVANDE INCLUSE!
ANDALUSIA
SOGGIORNO - TOUR
16 - 22 maggio
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30

Inviata dal prof. Domenico Borgatta al sindaco acquese

Lettera di protesta per come vengono trattati gli extracomunitari

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta di protesta indirizzata al sindaco e firmata dal prof. Domenico Borgatta:

"Signor Sindaco,

solitamente, e per ovvi motivi, non mescolo le ragioni personali con quelle politiche e amministrative. Questa volta però i due ordini di ragioni si sono mescolati da sé, per cui mi scuserà se, dovendo comunicare una protesta a cui sono stato sollecitato da amici, mi rivolgo a Lei nella duplice veste di rappresentante dei cittadini acquesi e di persona che ha assunto decisioni connesse con la protesta che esprimerò.

Premessa

Qualche giorno fa, una famiglia di amici si è rivolta a me affinché dessi voce ad una sua accorata e indignata protesta per un fatto occorsole la settimana precedente.

Di questa famiglia fa parte anche l'anziana nonna le cui condizioni di salute, aggravatasi da qualche tempo, hanno richiesto la collaborazione di una giovane ventenne extracomunitaria come assistente. Nello scorrere dei mesi, le cose sono andate così bene che la collaboratrice extracomunitaria, oltre che assistente della nonna, è diventata una "di famiglia", in grado di dare spontaneamente aiuto anche agli altri componenti della famiglia, soprattutto a quelli in maggiore difficoltà.

La condizione di questa famiglia è, infatti, è per molti versi molto difficile, ma è vissuta in modo così esemplare che i suoi componenti (anche quelli più provati dal punto di vista fisico) sono divenuti un punto di riferimento importante per i conoscenti, per i vicini e per i moltissimi amici.

I fatti

Come per molti altri extracomunitari, anche per quella che vive in questa famiglia si presenta la necessità di rinnovare il permesso di soggiorno.

Per affetto, uno dei "datori di lavoro" ha voluto accompagnarla ad Alessandria per il disbrigo delle pratiche necessarie. Solo che le cose si sono presentate più difficili del previsto: la ragazza ha dovuto rimanere in via Marsala, davanti alla questura, dalle ore 22 di un mercoledì alle ore 19 del giorno successivo (giovedì) solo per perfezionare la sua prenotazione per accedere, un giorno successivo, ad un ufficio della Questura.

Insomma, insieme a decine di altre persone, ha trascorso è rimasta quasi venti due ore in coda (tutta una notte, e un'intera giornata di febbraio) senza servizi igienici, senza bar, senza una tettoia sotto cui ripararsi, senza potere abbandonare il posto conquistato nella coda, per il rischio, tutt'altro che improbabile, di dover ricominciare tutto da capo. I miei amici che, a turno, hanno tenuto compagnia alla "loro" extracomunitaria, hanno dovuto assistere, nelle ventidue ore di attesa ad avvenimenti incredibili e non degni di un paese civile.

Gliene racconto solo uno. Una signora extracomunitaria, in coda come gli altri, aveva con sé un bambino e, venuto il momento di allattarlo, esitava ad allontanarsi dalla coda per paura di dover rinunciare al posto faticosamente conquistato: era piuttosto disposta a dargli il latte sulla strada. Ha poi ceduto alle insistenze dei "compagni di coda" che nel frattempo erano riusciti a ottenere un luogo all'interno, dove la donna potesse allattare il suo piccolo. Naturalmente, dopo l'allattamento, sono tornati al freddo, pazientemente, in coda.

La protesta

Credo che la civile ma ferma protesta di questa famiglia meriti di essere conosciuta: una persona, nata fuori dalla Comunità europea e divenuta nel frattempo loro amica oltre che collaboratrice, ha subito un affronto gravissimo, che essi sentono come se fosse stato fatto a loro. E, visto che chi dovrebbe non lo fa, questi miei amici ritengono di dover pubblicamente chiedere scusa alla "loro" extracomunitaria per il vergognoso trattamento che il nostro Paese le ha riservato e che, insieme a lei, ha riservato a tutti quelli che hanno subito, in questi mesi, un trattamento analogo.

Aggiungo che a me e a loro sembra incredibile che l'Amministrazione comunale di Acqui, unica tra tutte quelle della provincia di Alessandria, si sia rifiutata di istituire in Comune un numero telefonico "verde", per tentare di alleviare l'inutile disagio di tante persone a cui correva l'obbligo di mettersi in regola con la legge sull'immigrazione.

Inoltre, secondo me, questo fatto è ancora più grave perché questo rifiuto, espresso da Lei, signor sindaco e dal suo predecessore, è stato dettato esclusivamente da ragioni ideologiche.

A mio parere, avete negato il telefono verde solo per far capire ai vostri potenziali elettori e sostenitori che voi, pur non essendo più formalmente nella Lega come una volta, siete rimasti "i duri e i puri" di sempre, cioè quelli che minacciavano i "cavalli di Frisia" per gli immigrati e le "taglie" sugli Albanesi. In conclusione, i miei amici mi hanno pregato più volte di manifestarLe questo sentimento, che mi sforzo di riferire con le loro stesse parole: "*Per ciò che è successo ad una componente della nostra famiglia ad Alessandria, ci vergogniamo di essere Italiani e, per quanto è successo ad Acqui, con la mancata istituzione del numerodi telefono verde, e solo per questo, ci vergogniamo di vivere in questa zona*".

E questo loro sentimento e queste loro parole io di cuore sottoscrivo"

Domenico Borgatta

P.S. I miei amici volevano apporre anche la loro firma in calce a questa mia protesta ma ho ritenuto opportuno dissuaderli. Naturalmente sono pronti a sostenere i fatti descritti qui sopra con qualunque testimonianza, in qualunque sede».

Rette dell'asilo

Acqui Terme. Le rette dell'asilo nido comunale sono state recentemente adeguate all'indice Istat, che per il 2004 risulta essere del 2,5 per cento. Pertanto le rette mensili risultano essere le seguenti: 79 euro invece di 77; 121 euro, invece di 118; 147 euro, invece di 143,50 euro; 205 euro, invece di 200 euro.

Ci scrive il dott. Pier Domenico Garrone

Dobbiamo votare tutti per Acqui

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Pier Domenico Garrone: «Scrivere sul nostro settimanale è per chi vive per il lavoro fuori è come non voler mollare di voler bene alla nostra realtà e per quel che leggo, molto spesso non condivido, anche lo sport della "polemica" ha questo sano sapore.

Non partecipo a questa competizione elettorale ma mi auguro di leggere nei programmi dei Candidati lo spirito che richiede questo secolo: concretezza ed innovazione. Tocca alla generazione dei giovani decidere e i più anziani a sostenerli nel poter sperimentare con intelligenza imprese, idee. Viviamo in una città che si è modificata ma che deve ancora convincersi di non essere l'ombelico del mondo, condizione che sino ad oggi la vede esclusa dai Palazzi di Alessandria. Nessun acquese alla Camera di Commercio, nessun acquese alla banca e alla fondazione Cassa di Risparmio e via dicendo. Errori della classe politica acquese, tutta, non degli alessandrini. Non faccia Acqui l'errore di Torino rispetto a Milano dove tutto corre, funziona, cresce. Acqui ha condizioni naturali uniche, vini, terme, storia ma manca della convinzione necessaria per rendere tutto ciò, come ha fatto Alba, economia ed occupazione.

Sembra una città figlia di BOT/CCT, rendita senza progressi, rischio d'impresa zero, dove si discute ancora chi deve pagare le luminarie a Natale mentre ad Alba l'associazione commercianti ha 80 dipendenti e produce servizi e promozione e con un'occupazione di 192 addetti nel settore industria che la dice tutta sull'occupazione concettualmente ancora legata al posto fisso e possibilmente pubblico. Una rassegna stampa dove la mondanità, l'appeal ricercato per scegliere un luogo dove andare è pressoché nullo a vantaggio di stucchevoli polemiche o peggio guai giudiziari. E non dimentichiamo che, grazie solo al fatto che avevamo fatto "squadra", che oggi si investono i soldi del più importante accordo di programma realizzato dalla Regione Piemonte. Manchiamo noi acquesi. Proviamo a decidere di votare tutti insieme per Acqui, proviamo a discutere alto con la politica, a chiedere a chi si candida l'adesione ad un progetto per Acqui, una visione per Acqui dove si apra a chi vuole investire ad Acqui in trasparenza. E, se è il caso, puntiamo i piedi ma decidiamo una volta sapendo cosa vogliamo. Come sempre a disposizione della Città».

Cittadino Garrone

Incarico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato alla professoressa Rosa Caterina Gatti l'incarico relativo alla progettazione di iniziative a carattere ecologico promosse dall'assessorato all'Ambiente. Ciò, come affermato dal mandato di incarico, «in qualità di esperto ambientalista idoneo a gestire il rapporto con le scuole cittadine e a predisporre iniziative di didattica ambientale» poiché l'assessorato all'Ambiente «ha in programma per il 2004 numerose iniziative sia relative alla campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata che alla predisposizione di laboratori didattici per le scuole».

Ci scrive il consigliere Patrizia Cazzulini

"La mia partecipazione alle nozze del principe"

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Patrizia Cazzulini:

«In riferimento all'interrogazione del Gruppo L'Ulivo per Acqui rivolta al sindaco Danilo Rapetti relativa alla mia presenza alle nozze di Emanuele Filiberto di Savoia e Clotilde Coreau, tengo a precisare quanto segue:

A) il sindaco Danilo Rapetti, come da lui stesso dichiarato ieri agli organi di stampa, ha conosciuto il principe Emanuele Filiberto a Montecarlo e, in quell'occasione, il principe si è dichiarato interessato alla nostra città.

B) l'invito alle nozze del principe è la prova concreta del suddetto interesse.

C) il sindaco, proprio per il suo alto senso di responsabilità nei confronti della città da lui amministrata, ha dato priorità al Consiglio Comunale tenutosi la sera stessa del matrimonio e ha quindi chiesto a me di presenziare in sua sostituzione

D) né il Sindaco, né tanto meno la sottoscritta, ha vissuto tale invito come un impegno mondano fine a se stesso ma, al contrario, ha intravisto in questa occasione un'opportunità concreta per Acqui Terme e per il suo rilancio turistico.

E) mi sono recata a Roma con la mia auto facendomi, ovviamente, accompagnare da mio marito. I costi sostenuti dal mio consorte, altrettanto ovviamente, non sono gravati sulla nostra comunità. Non essendo pratica di rimborsi chilometrici, quando sono venuta a conoscenza dell'importo relativo al viaggio Acqui Terme - Roma e viceversa, 554 euro, ho preferito escludere dalla nostra spesa i costi autostradali e dei pasti da me sostenuti, ad esclusione di una cena.

F) sono sinceramente dispiaciuta per quel numero non trascurabili di cittadini acquesi lettori di "Chi", "Novella 2000", "Gente" e "Sorrisi e Canzoni", evidentemente vicini al gruppo L'Ulivo per Acqui: che se ne fa portavoce, ma non posso fornire nessun particolare in modo più puntuale e dettagliato di quanto non riportato dai suddetti settimanali e da tutti i mass media. Il fatto che ci siano così tante persone, a distanza di sette mesi dall'evento, ancora interessate al riguardo è la riprova del ritorno mediatico suscitato dai novelli sposi.

A tutt'oggi questa amministrazione non può dimostrare nessun beneficio per la comunità acquese derivante dalla partecipazione al matrimonio del principe Emanuele Filiberto: come potranno comprendere anche i consiglieri autori dell'interrogazione in oggetto, però, ci sono investimenti a breve, a medio e a lungo termine. I rapporti tutt'ora in corso tra il nostro Sindaco ed Emanuele Filiberto, sono l'ennesima prova tangibile del reale interesse del principe nei confronti della nostra città. Compatibilmente con i numerosi impegni di Emanuele Filiberto, attendiamo il principe e la sua consorte. Quando questo avverrà, il ritorno mediatico e d'immagine per Acqui Terme andrà ben oltre i 1038,30 euro spesi».

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla Croce Bianca che sentitamente ringrazia: N.N. 150 euro in memoria di Agiolina Cavanna, benemerita della Croce Bianca.

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 28 marzo
Il LAGO di COMO e Villa Carlotta
Domenica 4 aprile CASTELL'ARQUATO GRAZZANO VISCONTI
Domenica 18 aprile DELTA DEL PO navigazione + pranzo
Domenica 25 aprile NIZZA e SANT PAUL DE VENCE
Domenica 9 maggio SIENA - SAN GIMIGNANO
Domenica 23 maggio FIRENZE + mostra su Botticelli

MARZO
Dal 25 al 31 AMSTERDAM, l'OLANDA e fioritura dei tulipani, ACQUISGRANA

APRILE
Dal 16 al 22 Tour SICILIA + NAPOLI
Dal 19 al 26 EGITTO IL CAIRO e crociera sul Nilo AEREO
Dal 27 aprile al 2 maggio PRAGA - CASTELLI BOEMI KARLO VIVARI BUS

ARENA DI VERONA
Venerdì 25 giugno MADAMA BUTTERFLY
Venerdì 9 luglio AIDA
Venerdì 16 luglio IL TROVATORE
Venerdì 23 luglio LA TRAVIATA
Mercoledì 25 agosto RIGOLETTO

PASQUA
Dall'8 al 13 aprile BUS+NAVE LONDRA - WINDSOR - OXFORD STRATFORD - CANTERBURY
Dal 9 al 12 aprile ROMA - FIUGGI e i MONASTERI della CIOCIARIA BUS
Dal 10 al 12 aprile GARDESANA VILLE VENETE - Navigazione sul BRENTA e laguna VENETA BUS

MAGGIO
Dal 1º al 2 GORGES DU VERDON + COSTA AZZURRA BUS
Dal 13 al 16 VIENNA EXPRESS BUS
Dal 23 al 25 AVIGNONE CAMARGUE e festa dei Gitani BUS
Dal 30 maggio al 2 giugno MONACO DI BAVIERA AUGUSTA - STRADA ROMANTICA CASTELLI BAVARESI BUS

GIUGNO
Dal 5 al 6 ISOLA D'ELBA
Dal 14 al 17 LOURDES
Dal 18 al 20 FORESTA NERA BUS
Dal 24 al 26 Tour CORSICA BUS+NAVE

LUGLIO
Dal 1º al 7 BRETAGNA - NORMANDIA e la marea di MONT SAINT MICHEL

Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

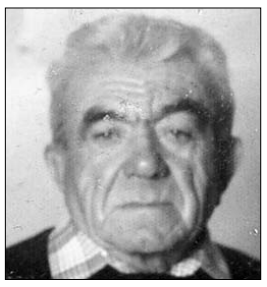
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE
OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089
NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

RINGRAZIAMENTO

Giuseppe RAO (Pepè) di anni 72

I familiari ringraziano quanti in ogni modo hanno condiviso con loro il dolore per la perdita del caro congiunto. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 28 marzo alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNUNCIO



Ercole LISBO (Tino) di anni 85

Martedì 9 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari, i nipoti che tanto amava, unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti, nella dolorosa circostanza, hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA

Bartolomeo TARAMASCO (Melino)

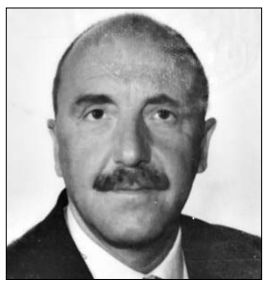
Ad un mese dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 25 marzo alle ore 18,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Domenico CANOBBIO di anni 79

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 27 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Lussito. La famiglia Canobbio ringrazia anticipatamente quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Renato DELORENZI

"Troppo presto ci hai lasciato, ma per la tua bontà e gioia, sarai sempre vivo nei nostri cuori". Caro Tato noi ti ricordiamo con infinito affetto e profondo rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nel cristiano suffragio.

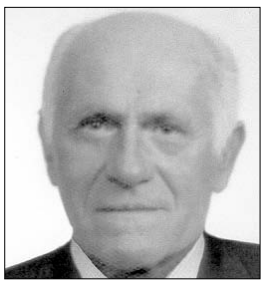
I tuoi cari

ANNIVERSARIO

Maria Maddalena COLETTI (Santina) ved. Borgio

"Il tempo non cancella l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Nel 1º anniversario dalla scomparsa il figlio la ricorda nella s.messa che verrà celebrata sabato 20 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giuseppe TOBIA

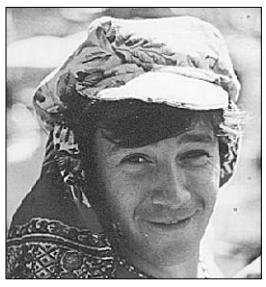
Lo ricordano con grande rimpianto, ad un anno dalla scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, la sorella, i cognati, parenti ed amici tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 11 nella chiesa di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Franco MONTI

Nel primo anniversario della scomparsa, la moglie ed il figlio lo ricordano con immutato affetto con una santa messa che sarà celebrata domenica 21 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini). Un grazie a quanti vorranno partecipare uniti nel suo ricordo con preghiere.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

"Nel silenzioso dolore di ogni giorno continui a vivere in noi". I tuoi genitori, il fratello, la cognata, i piccoli Matteo e Manuel, ti ricordano nella santa messa, nel 9º anniversario, che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 9 nella chiesa dei Piani di Denice. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

ANNIVERSARIO

Giovanni Battista OLIVIERI 2002 - 2004

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nel 2º anniversario i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 9 nella chiesa di Caranzano.

ANNIVERSARIO

Marco MARELLO

"Alla fine della vita terrena, ci ritroveremo uniti in quel legame d'amore che è iniziato in terra e continuerà per sempre". Nel 7º anniversario della sua nuova vita, mamma, papà ed Enrico ricordano il loro angelo nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO

Renzo GAINO

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel cammino della vita". Nel 4º anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio Luigi, la figlia Roberta e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 21 marzo - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

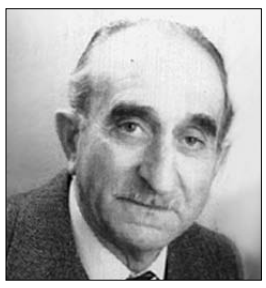
EDICOLE

Dom. 21 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 19 a venerdì 26 - ven. 19 Albertini; sab. 20 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 21 Centrale**; lun. 22 Cignoli; mar. 23 Terme; mer. 24 Bollente; gio. 25 Albertini; ven. 26 Centrale.

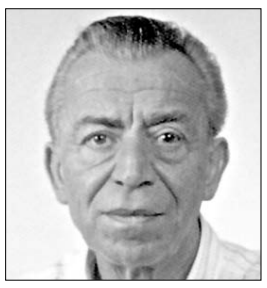
ANNIVERSARIO



Paolo MARCHELLI

Nel 6º anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

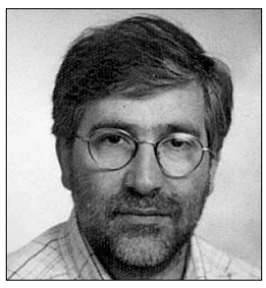
ANNIVERSARIO



Carlo ROSSERO

Nel terzo anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio e i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Ettore NINIANO

Nel 3º anniversario della tua scomparsa, tua moglie, i tuoi figli Mattia e Lorenzo, i tuoi genitori, tua sorella e parenti tutti, ti ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie sincero a chi si unirà a noi nel tuo ricordo.

ANNIVERSARIO

Liliana DEMATTEIS

Nel 4º anniversario dalla sua scomparsa, la figlia unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO

Anna Maria BENZI in Coda

"La certezza della tua protezione ci aiuta ogni giorno". Nel 5º anniversario della sua scomparsa il marito e la figlia, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Assunta FERRERO ved. Merlo

Nel 7º anniversario dalla scomparsa, il figlio, le nuore, i nipoti e parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata, sabato 20 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maria Prassede DELPRATO ved. Inerte

Nel 2º anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il figlio, la nuora e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maria FERRANDO ved. Capra

Nel 4º anniversario della sua scomparsa la ricordano con tanto affetto e rimpianto tutti i suoi familiari nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna Maria PARODI in Grattarola

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 1º anniversario dalla scomparsa la ricordano, il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 24 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Guido ZUNINO

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care, nel ricordo di ogni giorno". Nel 1º anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Maria COLAMAIO

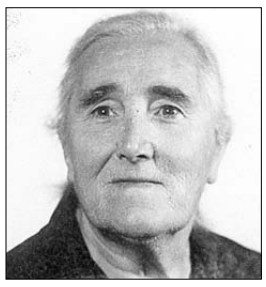
† 27/04/1980 - 2004

Antonio SIMIELE

† 21/03/2003 - 2004

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I figli, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giuseppina VIOTTI ved. Garbarino
23/03/1904 - †21/07/2003

"Avremmo festeggiato il tuo compleanno in questi giorni, 100 anni, ma il Signore ti ha chiamata a sé". A 8 mesi dalla scomparsa i familiari tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Manifestazione per la pace sabato 20

Acqui Terme. L'associazione per la pace e la nonviolenza acquese organizza per sabato 20 una manifestazione per la pace.

Questo il comunicato diramato dall'associazione: «20 marzo 2003: comincia la guerra in Iraq. Una nuova guerra, osteggiata dal mondo intero, che si aggiunge ad un lungo, tragico, elenco di guerre.

20 marzo 2004: la guerra continua. In Iraq come in Afghanistan, in Palestina e Israele, in Congo, in Cecenia e in troppe altre parti del mondo sotto lo sguardo colpevole dell'occidente e dell'Unione Europea.

Il popolo della pace il 20 marzo scende in piazza come aveva fatto un anno fa, mantenendo la costanza di opporsi ad ogni guerra non solo nel momento di massimo impatto comunicativo ma seguendone il suo corso in ogni momento.

L'associazione per la pace e la nonviolenza della nostra città, all'indomani dell'orrenda strage di Madrid, aderendo all'appello della tavola della pace ha deciso di organizzare sabato 20 marzo alle ore 17.00 in Piazza San Francesco un'iniziativa a cui sono invitati gruppi, parrocchie, associazioni e singoli cittadini per dire "Mai più guerra — Mai più terrorismo — Mai più violenza"».

Stato civile

NATI

Elena Marenco, Elisa Savoldelli, Anas Sahil.

MORTI

Carlo Antonio D'Angelone, Giuseppina Marcella Zannone, Giuseppe Gandolfi, Francesca Rapetti, Sergio Michele Mariscotti, Costantino Foglino, Maria Teresa Elvira Medicina, Ada Benedettini.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sergio Margiotta con Debora Astengo; Bernardino Barbero con Sarah Elisabetta Maria Minetti; Claudio Parodi con Chiara Francesca Beccaria.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Festeggiato alla Rsa

Giovanni Sodano ha compiuto 100 anni

Acqui Terme. Giovanni Sodano, parente del più celebre Cardinal Sodano, ha compiuto 100 anni. A festeggiarlo, alla Rsa mons. Capra, sono intervenuti il Sindaco Danilo Rapetti, Mons. Galliano in vece di Sua Eccellenza il Vescovo Mons. Micchiardi, la sig.ra Laura Parodi, presidente dell'Avulls, tanti amici e parenti. Non è mancata la torta e del buon vino. La Coop. Soc. Sollievo arl ed il personale tutto ringraziano tutti gli intervenuti ed esprimono i più sinceri auguri di buon compleanno a Giovanni.

Utilizzo camera mortuaria

Acqui Terme. L'utilizzo della camera mortuaria situata nel cimitero di Acqui Terme è stata estesa ai Comuni di Castelnuovo Bormida, Melazzo e Terzo. Già lo scorso anno erano stati autorizzati a servirsene i comuni di Alice Bel Colle, Cartosio, Grognardo, Malvicino, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Ponti, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bormida e Strevi. Secondo i criteri economici indicati per l'uso, i Comuni autorizzati dovranno versare 50 euro giornalieri da liquidarsi ad ogni utilizzo.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Quaresima di carità

Continua in questa settimana la presentazione dei progetti che sono particolarmente messi in evidenza dalla nostra Diocesi in questa quaresima di carità. Tale presentazione è fatta perché ognuno si renda conto che l'invito alla conversione e alla penitenza, che si concretizza nel dare per chi ha bisogno quello di cui ci priviamo, ragione del tempo di quaresima come tempo di preparazione alla Pasqua, ci stimoli a sempre più animarci a vivere nello spirito del vangelo autentico e non illuderci che basta privarci di qualcosa per sentirsi poi dire al momento del giudizio : "Avevo fame…ero ammalato…pellegrino…l'avete fatto a me". Non è col sentimento o con la momentanea commozione che noi realizziamo quello che ci dice la parola di Dio: "Non chi dice…ma chi fa la volontà del Padre mio è degno del Regno dei Cieli".

Caritas diocesana

***

Ragazzi di strada - la mia esperienza

Io sono un volontario che da quasi tre anni vive nella missione dei padri Pavoniani ad Asmara in Eritrea; appena arrivato mi hanno proposto di seguire dei ragazzi che ogni sabato pomeriggio venivano nella missione per giocare: io dovevo aiutare Padre Flavio e Fratel Fiorenzo che erano i due responsabili a preparare giochi e seguire i ragazzi.

Di loro non sapevo niente, o ben poco, non avevano vestiti e quelli che indossavano erano per lo più strappati; nel mese di giugno Fratel Fiorenzo mi dice che le attività del sabato erano finite ma iniziava un campo estivo da luglio ad agosto e avevano bisogno di una mano.

L'inizio era per il primo di luglio ma da metà giugno, iniziate le iscrizioni, si sono presentati in 250; dopodiché abbiamo preparato tutto (quaderni, penne ecc. ecc.), le mattinate erano divise in ore con cui facevano scuola (matematica, italiano, inglese, religione …) giochi, bans, canti, artistica, aerobica.

Oltre a volontari locali (alcuni sono alunni della scuola italiana) sono venuti dei volontari dall'Italia e in tutto eravamo una sessantina tra maestri, animatori…

Mentre lavoravamo ho iniziato a capire che questi erano ragazzi di strada e ho chiesto a Fratel Fiorenzo di spiegarmi e lui ha iniziato col dirmi che vi sono due tipi di ragazzi di strada: uno vive in famiglia ma la famiglia è molto povera per cui lo manda a vendere e non lo fa andare a scuola: gli altri ragazzi sono stati cacciati dalla famiglia, abbandonati e sono costretti a vendere per mangiare, e dormono per strada.

Da quel giorno ho chiesto e ho voluto fare di più.

Finito il campo estivo a settembre abbiamo ricominciato le attività del sabato con bans, canti, scuola, aerobica, artistica, ecc. ecc.

In più quando sono libero vado a Casa Pavoni, la casa famiglia che è stata aperta per accogliere alcuni ragazzi solamente per studiare e per altri che dormivano per strada sono accolti anche per dormire.

Lo scopo della struttura è il reinserimento dei ragazzi nella scuola, nella società, nella vita di tutti i giorni con degli scopi e degli ideali.

Le attività sono così distribuite: al mattino scuola per i ragazzi che vivono a casa Pavoni e prescolarizzazione per quelli che non vanno a scuola, poi il pranzo e dopo tutti "a casa" (la strada); al pomeriggio studio per i ragazzi di casa Pavoni; alla sera i ragazzi che vivono a casa Pavoni cenano e poi tutti a nanna (possono uscire solo se accompagnati da un educatore).

Sono contento di poter vivere questa esperienza e vorrei testimoniarlo a tutti e mi piacerebbe che tutti potessero vivere una esperienza così vera e difficile da capire ma che lascia il segno e cambia la vita; vorrei che tutti pensassero meno a se stessi ma di più agli altri: ce ne è bisogno.

Se non ci fosse chi pensa a questi ragazzi, cosa succederebbe?

Io quando giro per Asmara ho la coda di ragazzi che vuole tenermi compagnia o che chiede un tetto dove dormire, ma al momento non posso accontentarli in quanto non ci sono posti a Casa Pavoni; posso solo fargli compagnia e prego per loro che arrivino tempi migliori.

Questo è quello che vivo tutti i giorni ed è meglio di una vita senza umanità e con la lotta di tutti i giorni per mettere i piedi in testa ai tuoi amici per riuscire nel lavoro, ad avere sempre di più un posto altolocato e consumistico.

Tra passato e futuro

Questo era il passato ma anche il presente e purtroppo anche il futuro: oggi 17 febbraio 2004 mi trovo sempre con questi ragazzi con qualche esperienza in più ricevuta da loro.

La situazione non è molto cambiata, il sabato abbiamo le attività e l'estate il Grest, casa Pavoni è nel pieno delle attività.

Oggi al sabato vengono 350 ragazzi, abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni a questo numero perché era impossibile gestirne di più.

Le attività si svolgono in parte alla scuola italiana e in parte in due scuole eritree prese in affitto.

Ora alla Casa Pavoni ci sono sei ragazzi fissi che vanno a scuola regolarmente in più abbiamo 14 ragazzi che vengono al mattino e fanno prescolarizzazione: questo serve perché molti ragazzi di strada hanno abbandonato la scuola e, senza un'adeguata preparazione, non vengono accettati dai presidi.

Allora organizziamo la mattinata per loro perché possano studiare e poi il prossimo anno pensiamo di inserirli a scuola.

Questi ragazzi vengono al mattino alle ore 8,00 fino alle 10,30, poi un'ora di gioco o attività varie, poi pranzano e ritornano a casa e molte volte la strada è la loro casa.

Questo è il primo passo per loro per staccarsi dalla strada.

Piano piano stiamo crescendo grazie a quelli che ci aiutano e grazie ai volontari che vengono a spendere un po' del loro tempo (vacanze) con noi.

Grazie a nome di tutti i ragazzi!

Alessio Biasiolo
e Fratel Losa Fiorenzo

Dal 15 aprile al 13 maggio

Organizzato un corso introduttivo alla Bibbia

L'ufficio catechistico diocesano indice un corso di "Introduzione alla Bibbia" rivolto a tutti coloro che hanno provato il desiderio di incontrare il mondo biblico, ma che affrontando la lettura si sono arresi di fronte alle difficoltà.

La Bibbia è "Il Libro" per i credenti, ma è un testo fondamentale nella nostra cultura anche per chi non crede; leggere la Bibbia è coinvolgente, ci si trova immersi in una realtà che affascina, ma che quando manca "la pratica" crea qualche problema.

Per questo si è pensato di offrire a tutti la possibilità di avvicinare la Bibbia con un po' di aiuto per acquisire almeno un'iniziale padronanza del testo.

Le lezioni saranno tenute dalla professoressa Maria Piera Scovazzi, da più di un decennio assidua studiosa e ricercatrice della Bibbia. La docente porterà gradualmente a entrare nel testo dopo aver esaminato la storia del popolo ebraico e la cultura che ne ha determinato la religiosità, ma anche il linguaggio letterario, le forme espressive che tante volte rendono difficile al profano la lettura della Bibbia.

Il corso si articolerà in cinque incontri con la seguente scansione.

Giovedì 15 aprile: La Bibbia tra storia e cultura;

giovedì 22 aprile: Struttura della Bibbia - Antico Testamento;

giovedì 29 aprile: Pentateuco - Libri storici;

giovedì 6 maggio: Libri Sapienziali - I Profeti;

giovedì 13 maggio: Nuovo Testamento.

Ogni incontro inizierà alle ore 21 nei locali del Seminario Vescovile di Acqui Terme, piazza Duomo 4.

Il corso è aperto a tutti e tutti sono invitati a partecipare.

Uff. catechistico diocesano

Vescovo: responsabilità anche verso la società

Oggi un vescovo ha grandi responsabilità non solo nei confronti della sua diocesi, ma anche della società, e per questo deve possedere virtù teologali e doti umane ben precise, da alimentare attraverso una forte spiritualità e l'impegno per la formazione permanente. È quanto si legge nella nota introduttiva al nuovo direttorio per il ministero pastorale dei vescovi ("Apostolorum Successores"). Il nuovo direttorio, suggerito dall'assemblea ordinaria del Sinodo dei vescovi (sul "Vescovo, ministro del Vangelo per la speranza del mondo").

Il cuore del vescovo e gli emeriti

Il titolo di successori degli apostoli, esordisce la nota, è il titolo che è alla radice del ministero del vescovo e che ben ne definisce la figura e la missione nella chiesa. "Grandi sono le responsabilità che gravano sulle spalle di un vescovo per il bene della diocesi ma anche della società", prosegue il testo, in cui si elencano le "virtù teologali e le doti umane che devono sostenere il vescovo nel ministero pastorale: la prudenza pastorale, la ricca umanità, l'umiltà, la castità, la bontà, la sincerità, la capacità di ascolto e di dialogo, un cuore aperto a tutti". "Nessuno è escluso dal cuore del vescovo", si legge infatti nel capitolo terzo del Direttorio: un capitolo "totalmente nuovo" – si annuncia nella nota – che riguarda "la spiritualità e la formazione permanente del vescovo", cioè "il suo cammino verso la santità nella carità pastorale". Un altro capitolo "del tutto nuovo" (il IX) è quello dedicato al "vescovo emerito", di cui "sono elencati i diritti e i doveri rispetto alla Chiesa universale e a quella particolare". Quello pubblicato dalla Congregazione per i vescovi, si legge nella Nota, è uno strumento "fondamentalmente pastorale e pratico", che "mira ad aiutare i vescovi a svolgere il loro complesso servizio ecclesiale in risposta alle esigenze della Chiesa e della società di oggi, all'inizio del terzo millennio, caratterizzato da sfide e problemi nuovi, da grande progresso e repentini cambiamenti". "Molti sono coloro che si rivolgono al vescovo sia per la vita religiosa sia per avere luce, sostegno e conforto nelle difficoltà": di qui "l'importanza e il ruolo del ministero del vescovo nella vita della Chiesa", il cui "compito" principale è "insegnare il Vangelo, santificare ed essere guide spirituali, in comunione gerarchica col Successore di Pietro e con gli altri membri del Collegio episcopale".

Padre e parroco

Secondo il dicastero pontificio, "Il vescovo è un padre che vive per i suoi figli e fa tutt'uno con la sua Chiesa, con i suoi sacerdoti, prodigandosi per formare le coscienze e per far crescere nella fede". Per essere un uomo "ecclesiale" e "di comunione, coinvolgendo sacerdoti, religiosi e laici", il vescovo deve lasciarsi "guidare" nel suo "governo pastorale" dal "principio della verità, della collaborazione, del rispetto delle competenze, della persona giusta al posto giusto, della giustizia e della legalità". "Maestro della fede, santificatore del popolo cristiano, padre e pastore della diocesi": queste, si ricorda nella Nota, le definizioni che sintetizzano i "tre compiti" del vescovo. Come "primo responsabile dell'evangelizzazione e della catechesi", raccomanda il Direttorio, il vescovo deve mostrare "sensibilità e attenzione ai vari ambienti e mezzi per la diffusione del Vangelo". Nella vita della diocesi, inoltre, una peculiare responsabilità episcopale è quella di garantire la "centralità della liturgia, specialmente della celebrazione eucaristica".

Per quanto riguarda, infine, il "governo" pratico, al vescovo spetta "il radicale spirito di servizio e di vigilanza sullo svolgimento della vita diocesana", tramite la "responsabilità personale" e il ruolo degli "organismi di partecipazione", come il Sinodo, la Curia e gli altri Consigli diocesani. Un capitolo a parte del nuovo Direttorio è dedicato alla parrocchia ("Chiesa presente tra le case degli uomini"), con "orientamenti" per il piano pastorale diocesano e indicazioni per "l'assistenza spirituale" da dare a "famiglia, giovani, emigrati" e per "l'azione a favore della giustizia e della pace". Nel nuovo Direttorio vengono anche affrontate "le questioni pastorali riguardanti le grandi città e l'organizzazione della pastorale di insieme", con "indicazioni circa l'adattamento dell'assistenza parrocchiale a particolari necessità.

M.N.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 19 – I vescovi del Piemonte si incontrano a Pianezza per una giornata di studi e programmazione pastorale delle diocesi piemontesi.
- Nella cappella del vescovado, ore 18, il vescovo celebra il rito di ammissione e conferimento del ministero dell'accolitato a tre seminaristi diocesani.
- Nella chiesa della Addolorata preghiera per i giovani sullo stile di Taizè alle ore 21.
- Domenica 21 – Il vescovo incontra i ministri straordinari della comunione a Santo Spirito dalle 9,30 alle 16.
- Lunedì 22 – Il vescovo è in visita pastorale a Tagliolo fino a domenica 28

Drittoalcuore

Un uomo aveva due figli... che non andavano d'accordo

Quello *secondo Luca* è definito il *vangelo della misericordia*; il capitolo 15, parte centrale del libro, comprende tre parabole, simili nella struttura, disposte in crescendo: la moneta perduta; la pecora smarrita; il figlio che scappa da casa a sperperare i soldi del padre. Per la moneta e la pecora ritrovate si fa festa; per il figlio che torna a casa si uccide il vitello grasso, gli si regala l'anello più prezioso, il vestito più bello, i sandali più comodi.

Questa pagina di vangelo, che si legge domenica 21, quarta di quaresima, non ha bisogno di essere spiegata, perché lo ha già fatto Gesù nella sua esposizione; ci limitiamo ad alcune osservazioni.

Il cuore della parabola è il padre che ama i figli anche quando peccano, anzi, li ama di più.

La fuga da casa del giovane figlio, la degradazione morale e materiale dello sprecone, la presa di coscienza della miseria in cui è caduto… non sono elementi necessari per capire cos'è il peccato: ogni uomo che sbaglia, che pecca, nel momento in cui prende coscienza del male fatto, sa che il peccato non è tanto la trasgressione di una norma, ben scolpita sulla pietra e nella coscienza, ma è soprattutto l'allontanamento da Dio.

Dio è un padre che rispetta la scelta del figlio, anche la più sbagliata (*"dammi la parte del patrimonio che mi spetta"*); è un padre che non passa giorno o ora senza pensare al figlio lontano (*"era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"*); appena lo vede in lontananza ha un comportamento sconveniente (*"il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò"*); non solo è capace di perdono, ma reintegra il giovane sciagurato nella piena dignità di figlio: è la misura e lo stile del perdono, che Dio riserva ad ognuno dei suoi figli.

Ma la sofferenza, che la reazione del primogenito perbenista, *tutto casa e lavoro*, produce al cuore del padre è altrettanto grave: né l'uno né l'altro capiscono il padre, il suo amore. Gesù inizia il racconto della parabola con le parole *"Un uomo aveva due figli…"*; che non andassero d'accordo appare chiaramente nella evoluzione della narrazione: è l'umanità lacerata. Per fortuna, come ebbe a dire il teologo Dietrich Bonhoeffer: *"Dio realizza non tutti i nostri desideri, ma tutte le sue promesse"*; la più sconvolgente l'ha ricordata Luca nella sua pagina:*"Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo".*

don Giacomo

Intitolazione avvenuta sabato 13

Piazza per don Piero nella ex caserma

Acqui Terme. «Non c'è posto migliore per ricordare don Piero Dolermo, sacerdote che ha seminato bene, un uomo sensibile agli stimoli della società.

Attraverso la intitolazione di questa piazza rimane la memoria del Ricre d'altri tempi, che ci auguriamo riprenda l'antica funzione».

Sono parole di monsignor Giovanni Galliano, che alle 11,20 di sabato 13 marzo hanno preceduto la benedizione; quindi è stato tolto il drappo che copriva la targa affissa a lato del portone del primo cortile della ex caserma Cesare Battisti, diventato «Piazza don Piero Dolermo».

Anche Pippo Baccalario, un «ragazzo» del Ricre di un tempo, nel ricordare don Piero ha sottolineato l'interesse della manifestazione e puntualizzato il fatto che a don Piero «non è stata intitolata una viuzza, ma uno spazio al centro della città».

Il Sindaco ha invece augurato che il Millenario per San Guido possa dare impulso ad opere di carità e ripetere le funzioni sociali che il Ricreatorio ha avuto. Notevole per la realizzazione della dedica della piazza al sacerdote acquese è stata l'opera svolta dall'assessore Mirko Pizzorni.

Quest'ultimo non ha esitato ad accogliere la richiesta proposta da un gruppo di persone che frequentarono il Ricre al tempo di don Piero.

Alla cerimonia ha preso parte un folto numero di acquesi, di autorità tra cui il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, tenente Francesco Bianco e l'ispettore della Polizia urbana Lorenzo Nestori.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari del compianto Ercole Lisbo ringraziano l'équipe del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme per le cure e l'alta professionalità prestate al caro Ercole. Ringraziano, inoltre, la consuocera Maria Crocco per l'assistenza e le cure prestategli nel corso di questi ultimi anni.

Domenica scorsa 14 marzo

Assemblea annuale del gruppo alpini

Acqui Terme. Domenica 14 marzo si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo Alpini "Luigi Martino". All'assemblea hanno partecipato circa 80 soci. È stato eletto presidente dell'assemblea il Generale Giancarlo Anerdi, il quale, dopo un minuto di raccoglimento in memoria di "coloro che sono andati avanti", ha dato il via ai lavori alla presenza del consigliere nazionale dell'A.N.A., Michele Tibaldeschi e del vicepresidente della Sezione di Alessandria, Ettore Persoglio. Il capogruppo Giancarlo Bosetti nello svolgere la relazione morale per l'anno passato ha ringraziato tutto il consiglio per l'ottimo ed enorme lavoro fatto nell'operazione di passaggio da Gruppo a Sezione.

Il passaggio al momento, purtroppo, è ancora al vaglio del Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.N.A., come confermato dal consigliere Nazionale Tibaldeschi. Quindi sono stati premiati con una targa ricordo i soci reduci Ilario Berretta, Piero Chiesa e Giuseppe Ivaldi.

Nel suo intervento, Bosetti ha sottolineato ancora il buon lavoro fatto dalla Fanfara Alpina "Valle Bormida", guidata da Giuseppe Giuliano, ed ha annunciato la definitiva costituzione del gruppo di Protezione Civile coordinato da Virginio Penengo.

Il dibattito è proseguito con l'intervento di alcuni soci che hanno chiesto ulteriori chiarimenti sulle problematiche per il passaggio da Gruppo a Sezione, per cui è emersa, ancora una volta, la chiara e determinata volontà di tutta l'assemblea di proseguire nella strada intrapresa. È stato inoltre chiesto al consigliere nazionale, nell'ambito dei suoi poteri, di attivarsi affinché il CDN si esprima al più presto. Per quanto riguarda l'Adunata Nazionale a Trieste del 15 e 16 maggio prossimi, viene presa in considerazione l'organizzazione di un pullman, se ci sarà un numero sufficiente di Alpini che daranno l'adesione. Ulteriori informazioni gli interessati potranno trovarle in sede tutti i venerdì sera.

Proposto dalle Terme di Acqui

Corso per medici su sinusiti croniche

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, ad iniziare da sabato 20 marzo, propongono a medici di famiglia e specialisti medici, una serie di eventi formativi accreditati ECM dal Ministero della Sanità, che verteranno su temi di significativo riscontro termale.

L'iniziativa, che riconosce come *Provider* la Restless Architect of Human Possibilities s.a.s. e come *Sponsor* Ufficiale la Medical Systems S.p.a., vedrà il suo battesimo, come premesso, sabato 20 marzo, alle ore 15.00, nella Sala Convegni del Grand Hotel Nuove Terme, dove avrà svolgimento il primo evento formativo imperniato su "Le Sinusiti croniche: aspetti di anatomia e di patologia".

La "giornata" d'aggiornamento, sarà presentata dal prof. Giovanni Rebora, in qualità di Direttore Sanitario delle Terme e di Responsabile del Programma Formativo (unitamente al dott. V. Pansecco Pistarino) ed inizierà alle ore 15.00 con l'intervento del prof. Salvatore Ragusa, Primario di Otorinolaringojatria dell'ASL 22, che, come recita il titolo dell'evento, parlerà su "Le Sinusiti croniche: aspetti di anatomia e patologia". Seguirà alle ore 15.45 il contributo del dott. Guido Botto, medico operante presso il reparto otorinolaringojatrico delle Terme di Acqui, che tratterà delle "Complicanze otitiche delle sinusiti croniche".

Nel prosieguo dell'evento, dalle ore 16.30 alle 17.00, il prof. Ragusa e il dott. Botto, terranno una seduta di *Role Playing*, sorta di tavola rotonda, con il pubblico; quindi alle ore 17.15, dopo il coffee break offerto dalle Terme, prenderà avvio la seconda parte dell'iniziativa, con l'intervento del dott. Giovanni Caruso, Dirigente medico di I livello dell'ASL 22, che affronterà il tema del "Trattamento medico e chirurgico delle sinusiti croniche". Infine, alle ore 18.00, sarà il turno del prof. Giovanni Rebora, che chiuderà la serie delle relazioni con un apporto sul "Trattamento termale delle sinusiti croniche e delle complicanze relative". I medesimi due ultimi relatori, dott. Caruso e prof. Rebora, terranno alle ore 18.45 un *Role Playing*, cui seguirà la prova alle categorie professionali interessate per l'assegnazione del punteggio ECM. Al riguardo si precisa che per l'evento formativo in oggetto la domanda di accreditamento è stata chiesta per le seguenti categorie professionali: Tecnico di Laboratorio Biomedico, Medico (Patologo Clinico, Medico Termale, Medico di Famiglia, e Otorino), Biologo e Chimico.

Si conclude informando che il punteggio ECM stabilito per l'evento è di 3 punti e che numero dei singoli soggetti accreditabili è di 90, cifra che può salire fino a 99, dato che la tolleranza prevista è del 10%. **G.R.**

Si riunisce l'Aiga

Acqui Terme. Il prossimo sabato 27 marzo si terrà al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11
Acqui Terme
tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere:
cell. 348 3635964

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Presentata da L'Ulivo e Rc

Allarme supermercati un'interrogazione

Acqui Terme. I consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, del gruppo de "L'Ulivo per Acqui" e Domenico Ivaldi, del gruppo di "Rifondazione comunista", hanno presentato la seguente interrogazione a risposta scritta al Sindaco:

«Preso atto della delibera n. 50 del 23 febbraio 2004, nella quale il sindaco e la Giunta municipale della nostra città autorizzano la proprietà del supermercato BENNET S.p.A a realizzare in Stradale Savona un'espansione dell'attività di vendita di 5.000 metri quadrati, distribuiti su cinque capannoni, chiedono alla S.V.

- di spiegare ai consiglieri comunali di minoranza ma soprattutto ai commercianti acquesi e a tutti i cittadini, visto il sostanziale raddoppio del BENNET, a quali obiettivi progettuali di carattere urbanistico, commerciale ed economico rispondano gli altri numerosissimi, nuovi centri commerciali (ovvero supermercati) già previsti ed autorizzati dalla Sua maggioranza in piazza Maggiorino Ferraris (area cantina sociale e ex Kaimano), in corso Bagni (area ex Borma), in via XX settembre (palazzo delle Scuole elementari "G. Saracco") e in via Alessandria (nei pressi della Stazione ferroviaria);

- di verificare l'importo della diminuzione di imposte, che deriverà sulle Risorse del Bilancio comunale 2004 e degli anni successivi, dalle deprecate ma inevitabili chiusure di esercizi commerciali acquesi (molti dei quali già oggi faticano a sopravvivere di fronte alla recessione economica) a causa della incomprensibile politica economica, perseguita dalla giunta e dalla maggioranza che governa la nostra città, nei confronti del commercio cittadino».

R.A.

Nella delibera di esproprio per il Bennet

Quegli incentivi sono troppo alti

Acqui Terme. I consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e Domenico Ivaldi, hanno presentato la seguente interrogazione al presidente del Consiglio comunale:

«Vista la delibera numero 50 del 23/02/04 con oggetto "Approvazione progetto, piano particellare di esproprio e schema di convenzione permesso di costruire convenzionato su area di proprietà soc. Bennet s.p.a. in località Madonnalta" in cui si licenzia la costruzione di 5 capannoni commerciali di circa 900 mq l'uno;

notata la parte "e contributo incentivante ex art. 18 legge 109/94" pari ad euro 6.233,05 per un totale di euro 224.960,85 vanno sostituite con le parole "e contributo incentivante ex art 18 legge 109/94 pari ad euro 11.872,49 per un totale di euro 230.600,29" e successivamente "2% per contributo incentivante ex. Art.18 l 11/02/94 n109 per le competenze spettanti al responsabile del procedimento e suoi collaboratori";

considerato che la legge 109/94 all'art. 18 recita: "una somma non superiore all'1,5% dell'importo a base di gara…"

e ancora "la percentuale effettiva nel limite massimo dell'1,5% è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare";

ritenuto che il contributo non favorisca tutto il personale e ne privilegi una ridottissima parte; rivolgiamo cortese domanda per sapere per quale motivo si è quasi raddoppiato il premio, quando la legge stabilisce un tetto e non un importo minimo; perché si sia adottato il 2% quando la legge indica un massimo dell'1,5% ; ed inoltre per farci spiegare, se non sarebbe più equo, nel rispetto di tutto il personale dell'Ente, ridurre tali premi in considerazione di una città col 12% di disoccupazione e realizzare un nobile sogno sociale destinando il risparmiato a persone in forte disagio, magari per l'acquisto di medicine».

R.A.

Ancora una protesta per le multe

"Piccoli e continui soprusi quotidiani"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spettabile redazione, ringrazio voi per lo spazio che mi concedete ed il lettore che nell'ultimo numero, scrivendo al vostro giornale, ha stimolato la mia convinzione che fosse giusto denunciare pubblicamente quei "piccoli soprusi" che un cittadino può subire da parte di organi dell'Amministrazione comunale.

Mi riferisco ai comportamenti della Polizia Municipale, in alcune *condizioni particolari* della vita cittadina.

Una di queste riguarda la ressa ed il sovraffollamento di persone ed automezzi in piazza Matteotti, negli orari di ingresso e di uscita dalla scuola elementare "G. Saracco".

In questi frangenti sicuramente è difficile trovare un equilibrio tra i comportamenti dei cittadini ed il rispetto delle norme della circolazione, come può testimoniare la mia esperienza, abitando proprio qui da molti anni e vivendo la frequentazione di questa scuola da parte delle mie figlie.

Inevitabilmente la viabilità risulta molto congestionata in quei momenti, tra intasamenti di automobili nelle vie, attraversamenti dei pedoni e parcheggi improvvisati, sottoposti ad una certa tolleranza da parte dei vigili urbani.

Tali problemi sono vieppiù acuti in questo periodo, a causa dei lavori di manutenzione della scuola, di quelli nelle vie adiacenti, della situazione determinata dalla presenza dell'Ufficio Postale "provvisorio"....

In tale quadro, l'undici marzo, "ho preso" una multa proprio alle ore 16.30 precisamente l'ora di uscita dei bimbi dalla scuola, con i dettagli ben noti a noi acquesi della scenografia in cui accade il fatto; ero accomunabile a molti altri "nella formale posizione scorretta" della mia autovettura multata, ahimè, di euro 68,25 in quanto le ruote anteriori poggiavano sulle strisce pedonali…

Si può pagare veramente tanto per poter ritirare un figlio dalle scuole di Acqui Terme; espletare i propri compiti di genitore è difficile e faticoso, spesso ci sentiamo inadeguati… e grazie a Dio ci sono anche i vigili a ricordarcelo… e a punirci, naturalmente. Ancora una volta l'intervento delle istituzioni è stato provvido…

Un ulteriore elemento di soddisfazione come cittadina… è che tale fatto sia accaduto in una situazione in cui la buona volontà del singolo si contrappone all'impossibilità oggettiva di trovare un parcheggio regolare, magari anche solo per pochi minuti.

Spero che si tratti dello stesso vigile urbano dell'episodio citato dal concittadino nello scorso numero del giornale. Lo immagino come una specie di sceriffo di Nottingham, che impone con zelo il codice abolendo contemporaneamente l'uso del comune buonsenso che regola l'esperienza quotidiana della vita di moltissimi cittadini, compresa la stragrande maggioranza dei suoi colleghi…

Superato un primo momento di rabbia, per il come ed il quando, comprendendo anche l'intima soddisfazione professionale del mio sanzionatore.., mi rimane comunque un fondo di amarezza perché questi atteggiamenti allontanano in modo irreversibile il cittadino dalle istituzioni, allentano un rapporto di fiducia che la nostra Amministrazione comunale mostra di ricercare.

Se il rispetto delle istituzioni è un dovere per ogni cittadino è altresì vero che le esigenze di quest'ultimo non vanno ignorate o palesemente sottostimate, ma possibilmente almeno capite, poiché il cittadino ha il diritto di vivere le istituzioni e non di patirle».

Lettera firmata

Telesoccorso e telecontrollo prosecuzione dell'incarico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deliberato la prosecuzione dell'incarico, per il biennio 2004/2005, alla ditta Tesan Spa di Vicenza per il Servizio di telesoccorso e telecontrollo.

Il contratto prevede un costo giornaliero di 1,10 euro pro capite. Il Servizio è stato attivato ad aprile del 1996, avvalendosi della ditta vicentina.

Il servizio di telecontrollo e telesoccorso costituisce un'importante risorsa per gli anziani disabili che vivono soli per la possibilità di immediato contatto con i servizi di soccorso, socio-assistenziali nonché con i parenti permettendo in alcuni casi di posticipare l'ingresso in struttura residenziale.

OUTLET
STORE
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE
INAUGURAZIONE
GIOVEDÌ 25 MARZO • ORE 17
SIETE TUTTI INVITATI
OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30
ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Riceviamo e pubblichiamo

Sogni del sindaco e cose concrete

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, nell'iniziare la consueta lettura de L'Ancora mi sono soffermato sull'intervento del sindaco di Acqui Terme ospitato in prima pagina. La prima riflessione che scaturisce dalla lettura è spontanea: nessuno chiede al nostro sindaco di guidare un impero, né di trasformarsi in un eroe pacifista, né di scoprire l'America e nemmeno di scalare il mondo dell'informatica.

Il suo compito è quello di amministrare (possibilmente bene) una cittadina di 20.000 abitanti: pertanto il fatto di paragonarsi a personaggi storici di tale spessore, oltre a rischiare di apparire fuori luogo, non lo aiuta a mantenersi ancorato alla concreta realtà.

Già, la concretezza: è questi un'ossessione nell'intervento del sindaco.

Parla di "opere concrete", di "integrare quanto vogliamo concretizzare nella realtà che ci circonda" e, ancora, di "concretizzare delle nuove realtà": il problema è che, appunto, se ne parla soltanto…

Per quale motivo il sindaco non ci rassicura dicendoci che quest'estate l'acqua scenderà regolarmente dai nostri rubinetti? Oppure perché non comunica ai tanti disoccupati acquesi quando potranno iniziare a lavorare nel centro di recupero del vetro da lui annunciato 5 anni orsono, ai tempi della chiusura della Borma, a nome del suo predecessore? (ricorda signor sindaco? si prevedeva occupazione per 200 operai!).

Oppure perché non ci dice che il Comune di Acqui ha deciso di seguire l'esempio di quello di Collegno e ha stipulato polizze di assicurazione per proteggere gli anziani dai raggiri, dai furti e dagli scippi?

Oppure perché non ci annuncia di essersi attivato con successo presso le autorità competenti per sollevare Acqui dall'isolamento viario che ne pregiudica la possibilità di un rilancio sia industriale che turistico?

Oppure perché non rende noto che da quest'anno il contribuente acquese subita un'imposizione comunale meno pesante e più giusta (tassa rifiuti, Ici, Irpef comunale…) adeguandosi alle altre realtà che ci circondano?

Infine, ma non meno importante, perché non esalta i sani valori della Resistenza decidendo di riportare il monumento che ne è simbolo nella sua sede originaria rimarginando così una ferita aperta nei cuori di molti cittadini.

Queste, signor sindaco, sono cose concrete: ne faccia almeno una se la ritiene giusta e se è un suo potere. Altre, mi creda, lo sono molto meno».

Carlo Bruzzo

Giocando si impara

Acqui Terme. È arrivato alla decima edizione il Mercatino del bambino, la manifestazione che il gruppo giovani della Madonna pellegrina organizza con la collaborazione dell'assessorato al turismo, manifestazioni e spettacoli della città di Acqui Terme. La manifestazione, dal titolo "Giocando si impara" si terrà sabato 3 aprile in corso Viganò ed in caso di pioggia presso i portici di via XX settembre.

Il mercatino, riservato ai giovani delle scuole elementari e medie, prevede la vendita, l'acquisto e lo scambio degli oggetti esposti.

Gli espositori potranno allestire il loro banchetto dalle 14 alle 15, quindi il mercatino sarà ufficialmente aperto fino alle 18. Il costo dell'iscrizione, con adesione entro il 2 aprile al numero telefonico 338-3501876, è di 1 euro a bambino.

Professionale turismo, tecnico commerciale, elettronico - biologico

Alle tre sedi dell'istituto Torre la certificazione di qualità

Acqui Terme. Una novità di notevole rilevanza è da segnalare nel panorama scolastico acquese: il 10 marzo scorso l'Istituto Superiore 'Torre', Dirigente prof. Renzo Benazzo, per le tre sedi del professionale turistico - aziendale di corso Divisione, del tecnico commerciale di corso Roma e dell'ITIS elettronico e biologico di via Marx, ha conseguito l'accreditamento presso la regione Piemonte per l'erogazione dei servizi formativi.

L'importante traguardo, raggiunto dopo l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 già in atto dallo scorso luglio 2003, qualifica le tre sedi operative, uniche in città e terze in provincia di Alessandria, come istituti ed organismi formativi garantiti dal sistema di gestione qualità, fondato sulla normativa internazionale vigente.

Il sistema adottato garantisce l'eccellenza qualitativa nell'erogazione dei servizi di istruzione e di formazione delle tre sedi: agli utenti viene offerto un percorso di istruzione e formazione mirato alle necessità di cultura e di professionalizzazione di ciascuno, mediante l'impiego di strategie operative finalizzate all'ottimizzazione del servizio ed alla soddisfazione dell'utente.

L'Istituto inoltre, nell'applicazione piena della normativa sull'autonomia, è da adesso autorizzato, per ciascuna sede indipendentemente dalle altre, a proporre non solo i tradizionali percorsi di studio finalizzati al diploma di secondo grado ma, come organismo formativo riconosciuto, offerte formative in linea con le richieste monitorate del mondo del lavoro.

È da ora possibile pertanto realizzare nuovi corsi 'professionalizzanti' ed utili ad arricchire il curriculum personale anche come postdiploma e IFTS che, se da un lato forniscono ai neodiplomati in cerca di impiego competenze strategiche per l'occupazione a breve termine anche sul nostro territorio, dall'altro ottengono ai corsisti crediti riconosciuti in sede universitaria.

Tali corsi si riferiscono a svariate tipologie di utenza e permettono alla scuola di predisporre corsi per la formazione continua e superiore, per l' apprendistato e la formazione continua a domanda individuale, per colmare lo svantaggio di soggetti in situazione di disagio sociale ed a conseguente rischio di esclusione e di disabili ed invalidi civili e del lavoro.

Il sistema di gestione adottato, periodicamente monitorato dalla regione Piemonte, mentre permette di sburocratizzare, di dare trasparenza alle attività e migliore partecipazione alle varie componenti scolastiche nella gestione dei processi fondamentali dell'intera scuola, definisce pure i fattori di qualità della vita scolastica e favorisce la costruzione di una politica della scuola mirata al successo e all'efficacia dei servizi, utilizzando come riferimento la soddisfazione delle attese degli utenti e l'analisi dei fabbisogni del mondo del lavoro.

Questa innovazione fondamentale della scuola trae ragione d'essere e forza da due oggettivi fattori di qualità conosciuti e sperimentati non solo dall'utenza bensì anche dagli ormai molti partner territoriali, Enti ed aziende, che da parecchi anni interagiscono con ITIS, ITC, IPSCT in modo produttivo e continuativo (permettendo agli studenti esperienze di scuola/lavoro, partecipando a progetti culturali e formativi degli istituti, sostenendo finanziariamente i progetti riconosciuti virtuosi per valorizzare le potenzialità e la conoscenza del territorio): la strategica concentrazione di risorse professionali ricchissime e svariate degli operatori scolastici e i molteplici, prestigiosi riconoscimenti che la buona prassi didattica ha ottenuto anche negli ultimi anni a vantaggio degli studenti.

Forte di questo pregresso, supportato dalla collaboratività del personale ATA, della segreteria e dei colleghi delle tre sedi, ha operato con potente e rara sinergia operativa e capacità progettuale, anche il team di docenti: Giuliana Boschi, Gloria Rovera, Costanza Visai per l'IPSCT, Isa Garbarino, Fabio Ferraro per l'ITC; per l'ITIS Raffaella Schellino e Luisa Rapetti (nel ruolo di responsabile gestione qualità) per il raggiunto traguardo di certificazione ed accreditamento regionale.

L.R.

Offerta

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a vivere ha ricevuto un'offerta di 50,00 euro da Agnese e Franca in memoria di Maria Cornaglia.

Organizzata da Mauro Massa per il secondo anno consecutivo

Mostra mercato elettronica successo bis di Tecno-Acqui

Acqui Terme. Il week-end del 13 e 14 marzo ha regalato alla città termale una mostra di particolare interesse. È infatti tornata alla ribalta della scena espositiva locale «Tecno-Acqui», mostra-mercato di informatica e satellitare, di prodotti telefonici e radioamatoriali, capace di attirare nella ex Kaimano visitatori provenienti da ogni parte del Nord Italia. Per l'avvenimento del 2004, come da previsione, c'è stata la replica dell'affluenza di pubblico registrata lo scorso anno, nel 2003, durante la prima edizione. Alla folla degli appassionati e dei professionisti nel settore, si è affiancata quella dei visitatori occasionali interessati a conoscere, a toccare con mano, quanto offerto dall'esposizione. La vetrina dell'informatica e della tecnologia ha offerto «pezzi» per tutti i portafogli, da meno di un euro in su. Chi ha pensato che l'usato avrebbe potuto suscitare minore interesse rispetto al nuovo, esposto negli stessi spazi, è stato smentito dall'andamento della rassegna e dai buoni affari conclusi dagli espositori. L'iniziativa si è insomma dimostrata momento professionale e occasione per fare business e per fare mercato. L'ideatore e organizzatore dell'evento acquese, Mauro Massa, al termine della «due giorni» lo abbiamo visto raggiante per il successo bis dell'iniziativa. Soddisfatti anche gli espositori, cioè una quarantina di ditte che operano nel settore dell'elettronica e dell'informatica i quali hanno proposto materiale nuovo, ultima generazione, ed usato ma spesso

in buone condizioni e con ottime possibilità di servirsene ancora. Tanti i visitatori che abbiamo visto assiepare gli stand che offrivano accessori, pezzi di ricambio, cavi, connettori, ricetrasmettitori portatili, pile e batterie, componenti elettronici vari e materiale di grande interesse per i visitatori della mostra. Nel contesto dei radioamatori, interessante lo stand della sezione di Acqui Terme dell'ARI (Associazione radioamatori italiani). Apprezzato anche lo spazio della Protezione civile, con in mostra un'apparecchiatura per la localizzazione di auto di servizio sul territorio. Successo anche per le sezioni dedicate agli allarmi via radio e satellitari, agli strumenti di navigazione satellitare tra i più innovativi e completi di cartografia e bussola elettronica. La rassegna, nata alla chetichella, sta diventando appuntamento definitivo nell'ambito del calendario delle mostre-mercato del settore, a livello interregionale. Massa, quale esperto del settore e titolare di un negozio di informatica, software ed assistenza, nell'organizzare la mostra mercato, ben coadiuvato da abili collaboratori, si è avvalso della professionalità raggiunta in tanti anni di attività. Indispensabile per la riuscita della manifestazione è stata la collaborazione del Comune e la possibilità di usufruire di uno spazio-fiera, nell'ex Kaimano, di notevole interesse. **C.R.**

Ringraziamento

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina ringrazia il vescovo mons. Micchiardi, mons. Gaino e mons. Galliano per lo splendido pomeriggio trascorso sabato 6 marzo in occasione dell'apertura del "Millennio di San Guido". Il percorso prevedeva la visita dell'Addolorata, del Vescovado, del Duomo, ed un ristoro offerto a tutti i partecipanti. Il pomeriggio si è concluso con la santa messa celebrata dal vescovo.

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A € 200,00*
£. 387.254

DAL 22 MARZO AL 28 MARZO 2004

SCONTO 5%

DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE

Sconto immediato in fattura

*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

L'altro osservatorio

"È difficile, oggi, essere medici del Servizio Sanitario Nazionale stretti fra le spire di una soffocante burocrazia e la presenza determinante dei direttori generali, essi stessi coinvolti nell'imperversare disordinato e arrogante dei partiti politici. Troppo spesso la raccomandocrazia uccide la meritocrazia".

Questa frase, a dire il vero neanche la più "garibaldina", estrapolata da un articolo apparso alcuni giorni fa sul Sole 24 ore, ci ha fatto riflettere. E farà riflettere anche voi, cari lettori, appena vi diremo di chi erano queste parole. Non di un esponente di Rifondazione Comunista, non di un compagno della frangia più estrema dei Democratici di Sinistra, non del gruppo "duri e puri" di Rosy Bindi che da anni si occupa di sanità. L'articolo era firmato dal Responsabile nazionale della Sanità di Forza Italia, tale Eolo Parodi, medico. Eolo, mitico re dei venti!

La riflessione ci ha portato a due alternative agli antipodi. La prima, consci di dover comunque risolvere il turbamento arrecatoci dall'articolo, poteva essere quella di telefonare ad un amico strizzacervelli: un'ora sul lettino per una "riassettata" del disco fisso che usurato da mesi e mesi di osservazioni sanitarie ha dato forfait. La seconda soluzione poteva essere quella di una puntata alla "Betula et Caràt": una formaggetta, un buon bicchiere di vino, il confronto con qualche anziano avventore con le "scuole alte" (la sesta nella migliore delle ipotesi) e buon senso "da vendere".

Abbiamo scelto la seconda alternativa affrontando in quella sede un problema specifico: alcune peculiarità del laboratorio di analisi, dove si fanno gli esami del sangue per intenderci, rispetto a cui chi comanda, caso unico, sta a cinquanta chilometri (Novi Ligure). Il nostro interlocutore, che ha fatto anche un po' di confusione non solo per l'argomento certamente complicato per risolvere l'arcano ma anche per le continue doverose mescite per farlo riflettere, ci ha spiegato la necessità dell'utilizzo di una proprietà innovativa della matematica: non la commutativa bensì la disgiuntiva ovvero due più tre dà un risultato diverso da tre più due. Notata la perplessità del nostro sguardo il nostro partecipante al dialogo ha chiarito che se la frase del "re dei venti" era supportata da un barlume di verità (e perché dubitarne data la carica ricoperta dal firmatario?) allora poteva essere interpretata e utilizzata per significare l'esatto contrario. Ovvero in carenza di raccomandati, altrimenti il posto da primario sarebbe già stato ricoperto, una volta verificata la meritocrazia perché non procedere alla nomina di un Primario presso il Laboratorio di Analisi acquese esattamente come hanno gli altri reparti anche meno importanti? Su questo tema sarebbe interessante il parere di quelle Organizzazioni Sindacali che nelle ultime settimane hanno "tenuto banco" nel comunicare. Ci aspettiamo un silenzio tombale. Ritorneremo noi sull'argomento…..

I lettori si aspettano - l'avevamo promesso – qualche dato sulle promozioni in capo a componenti R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie) dell'ASL 22. Premesso che quanto ci hanno fatto osservare è incompleto cominciamo col segnalare che il 33% dei componenti ha avuto promozioni a vario titolo, che il 12.5% è titolare di "posizione organizzativa" (soldini in più a fronte di obiettivi come abbiamo segnalato molti mesi fa incomprensibili) una delle quali – guarda, guarda del Laboratorio di Analisi (di Novi Ligure) – meriterà attenzioni particolari per poterla comprendere e che daremo quanto prima.

L'appartenenza sindacale dei promossi R.S.U. è per il 62,5% UIL, 25% Sindacato Autonomo, 12,5% CISL, 0% CGIL. Riteniamo utile una rilettura di "De fortunis hominum" (I casi della vita).

Pantalone

Convenzione con l'Agenzia Entrate

Acqui Terme. Tra il Comune e l'Agenzia delle Entrate è stata approvata una convenzione per il pagamento dell'ICI mediante modello F24. Documento, quest'ultimo, che consente ai contribuenti di versare con un unico modello, oltre alle imposte erariali (Irpef, Iva, ecc.) ed ai contributi previdenziali ed assicurativi, l'ICI e gli altri tributi locali. Tra gli articoli della convenzione che disciplinano i rapporti tra l'Agenzia e il Comune, troviamo l'attività di riscossione dell'imposta erariale tramite il modello F24; la predisposizione della relativa modulistica; la trasmissione dei dati analitici delle somme a debito o a credito evidenziate nelle deleghe di pagamento e dei dati contabili riepilogativi, ma anche il riversamento delle somme riscosse.

Resta di competenza del Comune l'attività di assistenza ai contribuenti per la compilazione del modello F24 ed esula dalle competenze dell'Agenzia delle Entrate l'attività di rettifica degli errori compiuti in sede di compilazione del medesimo modello, nonché il controllo delle somme dovute e della spettanza dei crediti compensati.

Riceviamo e pubblchiamo

Il ruolo dell'opposizione per un libero pensatore

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Speravo proprio di non essere più costretto a dar mano alla penna perché ormai questa polemica finirà solo con lo sfinire quei rari lettori che imprudentemente si sono avventurati tra le righe di questo "ping pong" epistolare.

Siccome però io non scrivo per un partito politico e sicuramente nessuno mi leggerà, tranne sicuramente i miei interlocutori, mi avvio, nella convinzione appunto di affliggere poche persone, a replicare, e spero anch'io per l'ultima volta, all'articolo del 7 marzo 2004 "Ridistribuire le risorse, prima di tutto".

Francamente, a parte la solita bolsa e melensa retorica politica, non trovo nell'articolo letto nessun messaggio degno di nota e forse per signorilità avrei dovuto lasciare che fossero i sigg. Domenico Ivaldi e Lorenzo Zanetta a concludere per ultimi questo incontro.

Però qualcosa devo replicare a questi signori.

Anzitutto io non ho formulato "stizziti" ma precisi inviti peraltro del tutto disattesi.

La mai sensibilità sulla fame e la miseria nel mondo potrebbe anche essere superiore alla vostra, solo che io considero questi problemi per quello che sono e non ne faccio una bandiera per dar la colpa di tutto ciò che è negativo agli avversari politici.

"Seminare le città di telecamere così come minacciare l'utilizzo di filo spinato……" ma chi ha mai detto queste cose? Cosa vi state inventando?

"…cotanto spiegamento di costose videotecnologie…"??? Spero non siate voi a distribuire le patenti di libero pensatore (ne circoleremo tutti sprovvisti). Non vi basta il semplice fatto che io mi ritenga tale ed in tale veste vi tenga compagnia?

Contrariamente ai vostri luoghi comune a me non interessa se una persona indossa il cachemire o la seta, vada a giocare a golf o partecipi ai raduni "no global": importante è che sia una persona intelligente, usi la propria intelligenza senza compromessi e si trovi nell'onesta convinzione di agire bene e con giustizia senza fanatismi o isterie politiche. L'on. Bertinotti possiede tutte queste doti però anche qualche utopia in più, ma questo ovviamente è semplicemente quel che penso io. E ben fa l'on. Bertinotti a non pensare alla fame nel mondo quando si compra un cachemire, si ritroverebbe a girare completamente nudo, come tutti noi del resto!

"Noi continueremo pertanto ad esigere il diritto ad un mondo più giusto…" e chi non lo vuole? Nel leggervi sembrerebbe che voi soli siate i depositari di tutto il bene, la bontà, la generosità, che siate la salvezza del mondo proprio come coloro che espongono le bandiere "Peace" solo loro vogliono la pace; quelli che non la espongono vogliono sicuramente la guerra! (magari quella in Cecenia). Andiamo, cerchiamo di essere realisti e smettiamo ogni tanto di fare sempre e ad ogni costo solo propaganda politica!

Eravate al Governo e mi sembra abbiate governato bene o almeno avete cercato di farlo (e la cosa sarebbe già di per se encomiabile), poi ne siete usciti per coerenza ideologica (questo vi fa onore) e siete passati all'opposizione. Benissimo fate una sana opposizione, torno a ripetere! E l'opposizione a parer mio non si fa solo ed esclusivamente demonizzando la controparte, ma preparandosi a ri-governare confrontandosi sui programmi e non duellando in polemiche.

In democrazia, per fortuna, il malgoverno viene punito ed oltre ad altri innumerevoli vantaggi permette anche ad un uomo qualunque quale sono io di scrivere su di un giornale le proprie idee in risposta alle vostre.

Prendiamoci tutti meno sul serio e cerchiamo di fare andare bene le cose senza esasperazioni.

L'Italia in questo periodo ne ha tanto bisogno!

Colpa di Berlusconi, direte subito voi! Sarà anche vero però è altrettanto vero che più della metà degli italiani l'hanno voluto e la democrazia va accettata soggettivamente nel bene e nel male. Quando nel '94 (credo) Berlusconi ha vinto le elezioni era già stramiliardario, padrone di 3 reti televisive, presidente del Milan e di quant'altro e tutti lo sapevano (se non altro dalla propaganda dei suoi avversari). Dopo il governo di centro sinistra Berlusconi ha rivinto le elezioni e tutti gli italiani sapevano inoltre che era anche sotto inchiesta della magistratura (e qui non voglio entrare nel merito). Allora prendetevela con gli italiani se hanno preferito Barabba!

Con le nuove elezioni sicuramente tornerete a governare per il bene di tutti noi finalmente, ma per ora studiate, preparatevi a risolvere i tanti problemi che queste amministrazioni sicuramente vi avranno creato e soprattutto lasciate piazzare queste quattro telecamere in santa pace. Serviranno anche a voi nonostante siate convintissimi che la delinquenza non esista!

Per quanto riguarda il colore rosso lo trovo bellissimo, ma tutto solo in una bandiera mi fa un po' paura; ai drappeggi monocromatici preferisco ancora un bel tricolore!

Giusto per placare la vostra curiosità debbo farvi notare che io non sono anonimo come voi dite. Presso la sede del giornale che ci ospita sono depositate nome, cognome, indirizzo e firma, ma non essendo io un politico non sono interessato a farmi della pubblicità gratuita.

Dimenticavo. Non ho equivocato il pensiero di Calamandrei. Ho interpretato solo quello che avete scritto; se poi di Calamandrei avete estrapolato, per vostra comodità, solo delle frasi o pensieri che pensavate potessero aiutare le vostre esternazioni culturali eccovene i risultati!

E comunque non mi va di leggere Calamandrei, e sono sicuro che il buon Pietro non me ne vorrà! Però potete sempre rileggerlo voi. Può servire!

Per finire devo confessarvi che sono quasi terrorizzato dall'idea di dovervi leggere nuovamente e nuovamente rispondervi per cui mi riprometto per il futuro di tacere…… forse».

Con la simpatia di sempre
Mister X - R.P.G.
libero pensatore

A proposito della crisi ex Merlo

La logica spietata delle multinazionali

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Partito dei Comunisti Italiani:

«Abbiamo partecipato, lunedì 15 marzo, al presidio dei lavoratori, impiegati ed operai, davanti ai cancelli del Caseificio Merlo, a Terzo d'Acqui.

La storica ditta acquese rischia, infatti, di chiudere, a causa di una grave crisi finanziaria e produttiva, che sta portando al fallimento il gruppo Yomo, di cui fa parte da anni il caseificio.

La preoccupazione è alta per i posti di lavoro a rischio, che due anni fa erano oltre 200 e, in poco tempo, si sono ridotti ai poco più di 100 attuali.

La notizia di questa crisi giunge a breve distanza da quella della Ferrania, la ditta del savonese, anch'essa prossima alla chiusura.

È drammatica la situazione di capitalismo selvaggio, che sta portando al fallimento tutte le nostre fabbriche più importanti della Valle Bormida acquese e savonese.

È logica spietata delle multinazionali, ormai profondamente radicata, che provoca un intervento di ditte straniere, dettato solo dall'interesse privato ed immediato, senza una volontà di risanamento economico pianificato e reale.

È necessario, dunque, combattere per porre fine a questi traumatici meccanismi, che portano alla rovina imprese fondamentali, a basso impatto ambientale e portatrici di lavoro per numerose famiglie, altrimenti i risultati di tali comportamenti si riveleranno, nel lungo periodo, drammatici per il nostro sistema economico, già pesantemente compromesso».

Francesi in visita

Acqui Terme. Da giovedì 18 a domenica 21 marzo, giornalisti e tour operator francesi dell'area di Parigi e del circuito del Nord della Francia trascorreranno quattro giornate alla scoperta delle delizie del territorio dell'Alto Monferrato.

Durante il soggiorno, i francesi visiteranno gli angoli più caratteristici di Acqui Terme e del territorio circostante. Il programma prevede anche la presentazione del progetto «Delizia», con distribuzione di materiale informativo.

RISTORANTE
PISTERNA

Roberto e Walter Ferretto
presentano il programma della primavera 2004
"Le Stelle del Piemonte si incontrano al Ristorante Pisterna"

Martedì 23 marzo
Ristorante **Villa Crespi - Orta San Giulio** (NO)
chef **Antonino Cannavacciolo**

Domenica 28 marzo
Ristorante **Dolce Stil Novo - Ciriè** (TO)
chef **Alfredo Russo**

Lunedì 5 aprile
Ristorante **Caffè Groppi - Trecate** (NO)
chef **Fabio Barbaglini**

Lunedì 26 aprile
Ristorante **Filipot - Torre Pellice** (TO)
chef **Walter Eynard**

Mercoledì 5 maggio
Ristorante **La Ciau del Tornavento - Treiso** (CN)
chef **Maurizio Garola**

Acqui Terme - Via Scatilazzi, 15
Tel. 0144 325114 - 0141 958166 - Fax 0144 352737
info@pisterna.it - www.pisterna.it

ABACO *advertising* - ACQUI TERME

ORIONE & C.
COSTRUZIONI

stiamo realizzando in Acqui Terme, via Cassino, 36 il

"RESIDENCE PARK TRE"

immerso in ampi spazi verdi esclusivi

a 150 metri da corso Italia
appartamenti luminosi e signorili
da abitare e come investimento

"nella qualità la differenza"

PER INFORMAZIONI E VENDITE:
ORIONE & C. s.r.l. - via Palestro, 5 - ACQUI TERME - Tel. 0144 322320

Sabato 20 e domenica 21 in occasione della giornata Fai

Ritratto del vescovo Bicuti in mostra nell'episcopio

Per iniziativa della sezione acquese del "Lion Club", una piacevole sorpresa attenderà, sabato 20 e domenica 21 marzo, i visitatori che, nelle giornate del FAI inserite nella programmazione diocesana del millenario di San Guido, accederanno, in via del tutto eccezionale, al palazzo vescovile di Acqui. Qui, infatti, nel salone dei vescovi, fra le altre notevoli opere d'arte, potranno ammirare anche un bel ritratto secentesco di proprietà degli Eredi Talice Blesi.

La tela, che si fregia, in alto a sinistra, dell'arme propria della famiglia Bicuti (sia pure arricchita dei consueti addobbi episcopali), ritrae mons. Giovanni Ambrogio Bicuti, che fu vescovo di Acqui dal 1647 al 1675. In basso, alla nostra destra, si legge l'iscrizione: «1607. / IOANNES AMBROSIUS BICVTI / EPISCOPUS AQVENSIS, ET COMES, / FAMILIÆ BLESI AFFINIS CARISSIMVS». La data è quella di nascita (7 dicembre 1607). La carica episcopale è associata, secondo la consuetudine, a quella di conte del Sacro Romano Impero, che le era tradizionalmente connessa. Per il resto, la scritta, mentre rivela la motivazione all'origine del dipinto, sottolinea pure l'affinità che legava il presule all'illustre famiglia acquese dei Blesi. Si ha ragione di pensare che il ritratto sia stato commissionato dal Bicuti proprio su sollecitazione dei Blesi, che naturalmente, per ragioni di prestigio, ci tenevano a esibire la loro parentela con il capo della Chiesa acquese.

Il vescovo è ritratto di tre quarti, leggermente girato sulla sua sinistra, in un interno domestico che si apre, sulla destra, in un vano di finestra inferiormente delimitato dalla cimasa di una balaustra, di cui si scorgono soltanto due colonnine piuttosto ansate. Subito al di là del parapetto spunta un roseto in fiore: corolle di una tenue tinta rosa splendono doviziose accanto a boccioli puntuti che svettano su verdi steli. Oltre, la vista spazia su un paesaggio di brune colline e di macchie boschive, coronato in lontananza da un cielo opaco in cui vanno addensandosi nuvoli biancastri.

Il presule è in piedi, tagliato a mezza gamba, secondo quello che - con anacronismo cinematografico - potremmo chiamare "piano americano". Egli volge sull'osservatore uno sguardo intenso e penetrante da cui traspaiono sicurezza e austerità. Il volto è di una scarna bellezza: dal nero tricorno escono sulle tempie due ciocche di capelli bianchi che lasciano scoperti gli orecchi, e bianchi sono pure i baffi ben curati ed il pizzetto che gli adorna il mento. Da questa canizie si sprigiona un'energia che ben si concilia con i tratti autorevoli e finanche autoritari della sua personalità attestati dalla documentazione storica pervenuta fino a noi. Un solino trasparente lascia intravedere, al collo, l'orlo porporino della tonaca ed il nastro bianco che quindi scende sul petto, a reggere la croce. Dal collo si diparte, centralmente, una fitta bottoniera rossa interrotta da un'alta cintola violetta annodata - a fiocco - sul fianco sinistro del vescovo. Ad un certo punto, poi, la bottoniera da continua che era si scandisce in quaterne regolari di bottoni. La tonaca scura non ha altro ornamento all'infuori delle bande porporine che raccordano l'orlo del colletto alle guarnizioni dello stesso colore che, con duplice giro, rimarcano l'estremità degli omeri. Le maniche, piuttosto ampie, finiscono sui polsi in risvolti cilestrini, a righe bianche.

Molto bella - e *soignée* - è la mano sinistra del presule, che tiene un trattatello sul Rosario, forse lo stesso da lui scritto per promuoverne la recitazione. Il particolare non va disgiunto dalle rose che occhieggiano alla finestra né tanto meno dalla corona del rosario che il nostro personaggio stringe nella destra: insieme, questi motivi, disegnano un'area semantica allusiva a quella che fu una delle più vive preoccupazioni del vescovo, che molteplici testimonianze ci dicono particolarmente devoto alla Madonna del Rosario.

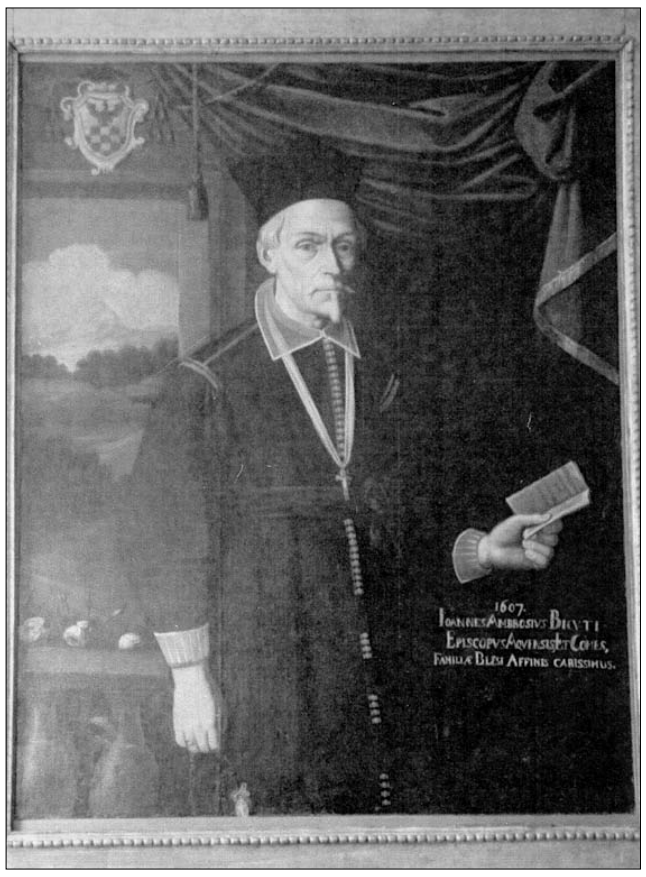
Un drappo verde orlato d'oro, da cui pende una nappa, è accuratamente raccolto, con elegante panneggio, nell'angolo superiore sinistro del quadro. Fa parte della messinscena: è come un sipario che si alza per disvelare la "verità" del personaggio. La verità - in greco *a-letheia* – è infatti "dis-velamento". La luce tenue e soffusa che entra dalla finestra dischiusa lascia in penombra la stanza e costringe il pittore a modulare le tinte secondo un gioco di chiaroscuri tonali da cui la figura del presule trae animazione e credibilità. Senza che il realismo della rappresentazione ne dissolva o ne disturbi l'esemplare carica simbolica, anzi: quest'ultima ne esce per così dire potenziata a causa della suggestione emotiva che dalla pacata naturalezza del ritratto promana.

Nonostante i ritocchi cui la tela è stata di recente sottoposta a causa dei guasti concentrati soprattutto nella sua parte destra, che sembra appunto ridipinta e non ha – specialmente nella manica del vestito e nella mano – né la grazia né la perspicuità del resto (tanto che s'intuisce tuttora la piega che ne solcava verticalmente la superficie), siamo di fronte ad un'opera di pregio. Stando all'età del personaggio raffigurato, si potrebbe collocare poco oltre la seconda metà del XVII secolo.

Non è da escludere che ne sia autore Giovanni Monevi, il pittore di Visone che proprio mons. Bicuti aveva chiamato ad affrescare, nell'episcopio, il salone dei vescovi e, nel duomo, le volte dell'abside centrale. Sue con ogni probabilità sono anche le tavolette dei Misteri del Rosario, nonché la grande Assunzione della Vergine che campeggia dietro l'altar maggiore della cattedrale.

Si deve alla graziosa disponibilità degli Eredi Talice Blesi ed alla sollecita sensibilità del "Lion Club di Acqui Terme" se la nostra città, a oltre tre secoli di distanza, può tornare ad ammirare, *sub specie aeternitatis*, le nobili fattezze di uno dei suoi più illustri pastori: un pastore che della generosa terra acquese fu peraltro figlio benemerito. A loro vadano dunque i nostri più sentiti ringraziamenti.

Carlo Prosperi



Sabato 20 e domenica 21 visita all'episcopio e alla cattedrale

Nell'ambito delle iniziative per il millenario di San Guido, sabato 20, dalle 14.30 alle 19, e domenica 21, dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19, si effettueranno visite guidate all'Episcopio e alla cattedrale acquese.

In collaborazione con il Fai (Fondo per l'ambiente italiano) e con la 12ª giornata Fai di primavera, è prevista una mostra di documenti antichi.

Per l'occasione sarà distribuita, sia presso l'episcopio, che presso le associazioni culturali e le parrocchie, la guida agli itinerari storico religiosi in diocesi.

Assicurata anche per domenica 21 dalle 14.30 alle 18 l'apertura di numerose chiese: San Giovanni al Piano di Lerma, Sant'Innocenzo di Castelletto d'Orba, Pieve di Campale di Molare, Abazia cistercense di Tiglieto, San Francesco di Cassine, Sant'Antonio di Mombaruzzo, Santa Maria del Carmine di Incisa Scapaccino, San Giovanni di Roccaverano, Abazia San Pietro di Ferrania, San Giovanni di Sassello.

ARTIGIANATO

SAN GIUSEPPE 2004

FESTA DEGLI ARTIGIANI
PER IL LORO PATRONO

LUNEDÌ 22 MARZO 2004
ORE 21.00

UNIONE ARTIGIANI
VIALE ARTIGIANATO, 5 - ZONA D/3
ALESSANDRIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

UNIONE ARTIGIANI
CONSORZIO TRA IMPRESE ARTIGIANE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'Unione Artigiani Consorzio fra Imprese Artigiane della Provincia di Alessandria ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Cassa di Risparmio di Alessandria s.p.a. per aver permesso la realizzazione della manifestazione, con il loro concreto intervento.

L'Unione Artigiani Consorzio fra imprese Artigiane della Provincia di Alessandria e la Cassa di Risparmio di Alessandria e la sua Fondazione sono lieti di invitarVi alla manifestazione in programma per

Lunedì 22 marzo 2004 ore 21
Sala Convegni Unione Artigiani
Viale Artigianato, 5 - Zona D/3 Alessandria

PROGRAMMA ore 21.00

SALUTO AI PARTECIPANTI

COSTANZO AGNESE
Presidente Unione Artigiani Consorzio fra Imprese

GIOVANNI GIORDANO
Presidente Provinciale CNA

GIANFRANCO PITTATORE
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

GIUSEPPE PERNICE
Presidente Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.

RIFLESSIONE

S.E.R. MONS. FERNANDO CHARRIER
Vescovo di Alessandria

INTERVENTI DELLE AUTORITÀ

VINCENZO PELLEGRINI
Prefetto di Alessandria

MARA SCAGNI
Sindaco di Alessandria

FABRIZIO PALENZONA
Presidente Provincia di Alessandria

UGO CAVALLERA
Assessore Regionale

RENATO VIALE
Presidente Camera di Commercio I.A.A.

VIIIª Edizione del Premio
"VITA DA ARTIGIANO"
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
conferito a:

GIUSEPPE FORTUNA
Artigiano dell'acconciatura

GIOVANNI DABOVE
Artigiano del legno

SETTIMIO SIEPE
Artigiano incisore

IIIª Edizione del Premio
"DONNA IN IMPRESA"
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
conferito a:

CARLA MARIA SAIO ROLANDI
Artigiana

Consegna dei riconoscimenti agli artigiani giunti ai quarant'anni di attività lavorativa

Consegna delle "BORSE DI LAVORO" ai nuovi apprendisti artigiani

SEGUIRÀ UN RINFRESCO PER TUTTI I PARTECIPANTI

NEL CORSO DELLA SERATA VERRANNO PRESENTATE:

- L'ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE "SAN CARLO" CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ALESSANDRIA, A CURA DEL DIRETTORE CARLO FERRARIS;
- LE OPERE DEL MAESTRO CAV. FRANCO IANNIELLO PROVENIENTI DAL MUSEO DEL FERRO BATTUTO DI ALESSANDRIA

Ristrutturata tutta la piazza Matteotti tranne quello

Marciapiede dimenticato a due passi dalle poste

Acqui Terme. Un marciapiede sconnesso rappresenta un pericolo, un intralcio per il pedone in genere. Se quest'ultimo è anziano, disabile ed ha problemi di deambulazione, la situazione diventa difficile da affrontare, la condizione negativa si eleva al cubo. Quando il marciapiede in cattive condizioni è in una posizione non secondaria, come nel caso quello di piazza Matteotti, esattamente sul lato dell'edificio che ospita la sede della Società operaia di mutuo soccorso, diventa una trappola particolarmente per le persone, non più giovani, che vi transitano per andare all'Ufficio postale a ritirare la pensione, in distribuzione dal 1º al 10 di ogni mese. Vedere per credere.

La giunta comunale, sindaco in testa, se va a verificare quanto descritto e magari invita alla «passeggiata» il presidente del consiglio comunale in rappresentanza della massima assemblea municipale, potrebbe fare qualche passo in più e valutare i marciapiedi, d'ambo i lati, dell'intera via Mariscotti. Quindi, se gli amministratori della città avranno la bontà di decidere di ristrutturare il marciapiede di piazza Matteotti, angolo via Casagrande, faranno giustizia di un torto che, a pensarci bene, pare impossibile sia potuto accadere. Cioè che la progettazione e la riqualificazione della piazza non avesse previsto la ristrutturazione di qualche centinaio di metri lineari del marciapiede che contorna la Soms ed è punto di transito di anziani, lo ripetiamo per la giunta municipale, che si recano alla «posta» per ottenere la pensione. Il caso non fa onore alla città, come non lo fa quel percorso pedonale (non chiamiamolo più marciapiede) con fondo tipo strada sterrata, che è situato a lato della piscina della zona Bagni.

red.acq.

Sabato 20 marzo alla ex Kaimano

Nel Gran Bacanâl 2004 c'è anche la pentolaccia

Acqui Terme. «Gran Bacanâl» è gastronomia, principalmente con ravioli, quindi cisrò, buî e bagnet, vino in quantità e di qualità, divertimento, amicizia ed anche riscoperta del rito della «pentolaccia», con la rottura scaccia guai della pentola. La grande kermesse, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme consecutivamente negli ultimi quattro anni, inizierà verso le 18 di sabato 20 marzo. Teatro della festa di metà quaresima sarà il PalaFeste, lo spazio situato nell'ex Kaimano. Il «Gran Bacanâl» rappresenta dunque un galà della cucina, con proposte culinarie della tradizione locale, vale a dire ravioli all'acquese, quelli quadrati o un poco rettangolari prodotti con abbondante ripieno e sfoglia di spessore medio. Quindi la cisrò con le cotiche ed anche il bollito misto accompagnato da salsa verde.

La serata gastronomica si presenta anche sotto la formula del bere meglio con la distribuzione, gratuita, di vino di qualità offerto dalle migliori cantine sociali operanti nella nostra zona. Il «Gran Bacanâl», come sottolineato dal presidente dell'associazione promoturistica acquese, Lino Malfatto, era stato ideato come iniziativa adatta ad incontrare la gente, a valorizzare in modo ottimale la cucina e le usanze di metà quaresima del territorio, coinvolgendo non solo i residenti e gli abitanti dei Comuni del circondario, ma estendendo l'invito alla manifestazione alla gente delle province che territorialmente confinano con l'acquese. I sapori del territorio, utilizzandoli sotto il profilo turistico, rappresentano una preziosa risorsa.

Con l'edizione del 2004, il «Gran Bacanâl» aggiunge alle iniziative eno-gastronomiche, un momento dedicato alla rottura della pentolaccia, che verrà effettuato gratuitamente per i partecipanti. Il rito trae origine dall'antichità, quando al termine di festeggiamenti, a metà quaresima, si rompeva la «pignâta», ovvero una pentola in terracotta colma di ogni ben di Dio. Si bendavano i concorrenti al gioco e li si munivano di un bastone che doveva servire alla rottura del contenitore. Una volta che il «bendato» era riuscito a colpire, e quindi a rompere la pentolaccia, ne vinceva il contenuto, normalmente costituito da salumi, formaggi, dolci. Anche per la «pentolaccia» di sabato 20 marzo, è prevista l'assegnazione di tantissimi premi del settore agroalimentare, e non di secondaria importanza. Al PalaFeste torna dunque la rottura della pentolaccia, un'iniziativa realizzata dalla Pro-Loco perché del rito non rimanga solamente qualche bel ricordo e quindi è da ammirare chi si impegna per mantenere vive le tradizioni, quelle di un periodo di festa e di divertimento che interrompeva per brevissimo tempo l'austero periodo della quaresima. Il nome «bacanâl», è preso a prestito dalle feste che nell'antica Roma erano destinate al culto di Bacco. Nel termine moderno, e scritto in dialetto acquese, evoca baldoria, ritrovo giocondo e festoso con proposte enogastronomiche degne di questo appellativo. La festa ha il valore di anti stress, di momento adatto a dimenticare il tormento di diete a volte assurde. Ormai tanti cultori della buona cucina seguono le proposte della Pro Loco acquese. La formula del «Gran Bacanâl» è rappresentata da un ottimo dosaggio tra piaceri della gola e divertimento, di stare assieme, quindi da sottolineare come appuntamento da non mancare.

C.R.

Evacuazione

Acqui Terme. È di 3.586,32 euro il compenso complessivo che la giunta comunale ha deliberato di pagare allo Studio tecnico Ingegner Ferrari per l'incarico di responsabile del Servizio di prevenzione e protezione per le attività gestite dal Comune e per l'assistenza durante l'effettuazione delle esercitazioni di evacuazione dai luoghi di lavoro.

Tra gli incarichi è prevista l'individuazione e la valutazione dei fattori di rischio presenti nelle attività svolte dai dipendenti dell'amministrazione comunale, la predisposizione dei programmi di informazioni e formazione dei lavoratori. Per quanto riguarda l'assistenza durante le prove di evacuazione, da tenersi con frequenza annuale, e predisposizione del relativo verbale, sono da considerare i seguenti edifici: Palazzo comunale di Piazza Levi; Biblioteca comunale di via Maggiorino Ferraris; Sede dei Vigili urbani e Assistenti domiciliari; sede dell'Economato e magazzini; Asilo nido di regione San Defendente.

associazione artigiani panificatori della Provincia di Alessandria
Associazione Esercenti e Commercianti
COMUNE DI ACQUI TERME
Assessorato Turismo e Manifestazioni
DOMENICA 28 MARZO
FESTA DELL'ARTE BIANCA
Domenica 28 marzo in piazza della Bollente
si terrà l'annuale festa del pane
dove i panificatori artigiani dell'acquese esporranno i loro prodotti
Dalle ore 9 alle ore 19
sarà preparata e distribuita
focaccia calda

Acqui Terme
Corso Italia, 46
1° piano
Tel. 0144 322361
BENESSERE
ACCONCIATURE
Orario continuato
8,30 - 19
Esclusivamente su appuntamento
Tutti i mercoledì dal 10 al 31 marzo regalati una coccola
fai il colore a 20 €
la piega
con shampoo e fissatore
è gratis

Dopo gli studi del congresso, le giornate del Fai

Verso un "Museo del Monferrato"

Acqui Terme. Di tutti i romanzi, quello della cartografia sembrerebbe il meno avvincente. Che emozione può dare una carta militare, un catasto, una planimetria, un intrico di sentieri di formica? Neppure più a scuola (almeno alle Superiori, e questo in molti istituti) la geografia non la si studia più. Invece, dovendo "seminare il Monferrato", ovvero dovendo andare alla ricerca di una identità per il territorio, da inchiostri manoscritti o impressi dai torchi che simulano fiumi e colli, da note provenienti dalle carte d'archivio (anche estratte dai "granai" della memoria cittadina, facenti capo al Vescovado e al Comune, recentemente riordinati e fruibili) è cominciata una stimolante indagine. Che discopre esiti affascinanti.

Con la complicità di Alice Blyte Raviola (Università di Torino), che al *Monferrato gonzaghesco* - non solo Casale, ma anche Acqui, Nizza, Alba - ha dedicato la sua tesi di dottorato, confluita nelle prestigiose edizioni dell'editore Olschki di Firenze (avremo modo di tornarci nei prossimi numeri del giornale), i contributi del convegno *Cartografia del Monferrato. Geografia, spazi interni e confini di un piccolo stato italiano tra Medioevo e Ottocento,* svoltosi tra Acqui, Nizza e Casale dall'11 al 13 marzo sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, non solo hanno rappresentato la premessa all'istituzione di un costituendo "museo del Monferrato". Ma essi hanno consentito di ragionare sulle tipicità culturali e sui concetti di identità, le une e gli altri fondamentali non solo per il mondo accademico, ma anche per quegli operatori che credono ad una regione (o una microregione, il Monferrato, appunto) vocata al turismo.

Ecco i motivi che stanno alla base di una tre giorni (promossa in prima battuta da Italia Nostra Onlus e Università di Torino e sostenuta da una molteplicità di soggetti istituzionali e non), che qui per prima cosa proveremo a riassumere nel suo complesso svolgimento.

Acqui e il Mons ferax: nomen omen

Dopo i saluti da parte del Sindaco Rapetti, degli assessori Icardi (Provincia) e Roffredo (Comune), presidente della sessione Lionello Archetti Maestri, è stata Alice Blyte Raviola a presentare un catalogo cartografico che, attingendo inizialmente alla *Montisferrati Descriptio* del 1527, non solo ha esibito le successive elaborazione di Iacopo Gastaldi (Venezia, vari esemplari tirati alla metà del XVI secolo), del Magini (Bologna, 1620), del Coronelli (Venezia, 1698) e di altri ancora, ma si è soffermata anche sugli elementi che verbalmente hanno descritto il luogo. Differenti le fonti (relazioni ufficiali degli ambasciatori veneti o spagnoli, o scritture personali), ma sostanzialmente concordi nell'approccio ad un territorio detto *ferace*, *bellissimo*, *ricco* ("atto a nutrir validissimi esserciti per molti mesi" come narra Vincenzo Tron, in una *Relazione* del 1564), equiparato alla Mesopotamia poiché racchiuso tra Po e Tanaro (così Vincenzo Contarini, in uno scritto vergato il 3 ottobre 1588). Per Acqui la più originale spiegazione dell'etimo è quella che fornisce Vincenzo De Conti su una carta ritrovata presso l'Archivio Storico Comunale di Casale Monferrato. "Questa dizione *Acqui*, ripartita in due voci - *Ah qui* - pare che misticamente intuoni all'orecchio d'ognuno il morale seguente concetto: *Ah qui venite".*

Su un piano politico amministrativo le carte settecentesche rivelano la storia di una integrazione difficile. Così nel 1782 la rappresentazione del molisano Giovanni Maria Galanti continua a identificare il Monferrato come "Stato nello Stato", quasi a denunciare la presenza di un "corpo estraneo" all'interno della giurisdizione sabauda (che addirittura da ottant'anni ha piena giurisdizione su queste terre: ma proprio il *corpus* delle *Carte del Monferrato* solo nel 1776 raggiunge Torino, oltretutto dopo aver fatto tappa a Vienna, e chissà dopo aver lasciato per strada quanti "pezzi").

Nel segno delle fonti

La prima giornata è destinata agli archivisti: manca Genova, ma sono presenti i contributi dell'Archivio di Stato di Torino (dott.ssa Cereia), Mantova (dott.ssa Daniela Ferrari) e Venezia (dott. Giovanni Caniato).

Il discorso spesso indulge sul lato tecnico (il filo rosso comune è quello dell'introduzione del digitale, delle sue straordinarie valenze scientifiche, con la "mosaicatura" che permette di definire i particolari nebulosi per la lente; delle nuove modalità di conservazione; su un versante parallelo il problema riguarda l'identificazione dei "giacimenti" monferrini sparsi tra chilometri di faldoni: in quali trovare le "nostre" fonti?). È bene però segnalare la sorpresa di straordinarie aperture storico romanzesche, quando, attingendo ad un volume manoscritto dell'Archivio Militare di Vincennes, Daniela Ferrari ha illustrato le vicende tardo secentesche della cittadella di Casale. Ridotte, gallerie, opere a corno, storia di episodi architettonici e di smantellamenti: una *fabula* a metà tra *L'isola del giorno prima* di Umberto Eco (che proprio nel 1630 a Casale si inaugura) e *Il deserto dei tartari* di Dino Buzzati (che colloca in un non luogo la sua Fortezza Bastiani).

Geografia definita e geografia indefinita: un po' come questo Monferrato mutevole e cangiante.

Territorio disegnato, dialetto e folklore

Orizzonti di ricerca originalissimi propone il prof. Diego Moreno (siamo a venerdì 12; moderatore della sessione è Carlo Varaldo) del Laboratorio di Storia e Archeologia ambientale dell'Università di Genova. Il tema è quello dell'ecologia applicata alla storia, a restituire il volto dei territori (in questo caso dell'appennino ligure piemontese: c'è gloria per Cassinelle, Cremolino e Carpeneto).

L'esame della *Gran Carta degli Stati Sardi di terraferma*, realizzata tra 1816 e 1860 dal Corpo Reale di Stato Maggiore, non solo permette di ricostruire la destinazioni del territorio (vigne, boschi, gerbidi, campi) ma di scoprire terre comuni destinate ad usi collettivi e regimentate da diritti consuetudinari, terreni ibridi (il "bosco pascolato", "il bosco campo"), e l'utilizzo di alberi "da foraggio" (non i gelsi, come capitava da noi, ma faggi capitozzati).

E mentre i moderni metodi di ricerca consentono di risalire, attraverso i carotaggi, alle colture "archeologiche" (e sino all'età del bronzo: su un territorio si rintraccia l'avena romana, sostituita secoli più tardi dalla segale; poi viene il granturco…), una attenta consultazione offre insospettati esiti etnologici. Con la carta che conserva i toponimi di origine dialettale (abbiamo appuntato *rj dla taja* per Cassinelle: ma sono migliaia nello spazio di due ettari) e che, per Carpeneto, rimanda a quei "boschi da donna" (sui cui solo per loro era possibile far legna, in modica quantità) che il folklorista Giuseppe Ferraro non mancava di registrare nei suoi studi pionieristici.

E chissà quali indicazioni metodologiche potrebbero venire dai cosiddetti *Quadernetti di campagna,* zeppi di schizzi, dati sulla vegetazione che gli ufficiali (in genere giovanissimi, ma anche i più preparati, cadetti delle principali famiglie sabaude) stilano, e che ora sono praticamente introvabili.

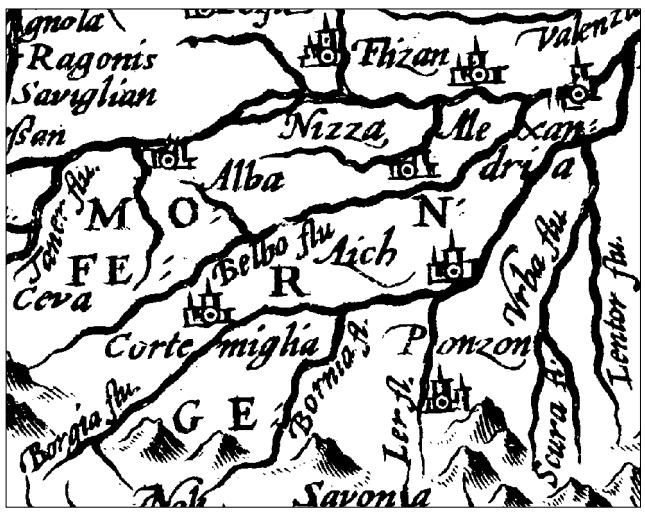
(Ancora romanzo: trabuccanti, estimatori, misuratori, ingegneri, ufficiali, agrimensori: viene voglia di rileggere *Il castello* di Kafka).

De strada (in)sicuriter tenenda

Confini interni ed esterni e questioni "di strada" (già introdotte da Diego Moreno con la oggi dimenticata transumanza: fiumi di bestiame, ma anche di letame, trasferimenti di fertilità) sono l'argomento dibattuto da Carlo Bertarelli e Cristina Giusso ("Charta" s.r.l.) che avviano il discorso sulle "microstorie". La civiltà fluviale sul Belbo a Nizza, con le contese tra i nobili Crova e Corvara, canali, dighe e altre opere per il controllo delle acque; poi è Angelo Torre a spostare il discorso sulla gestione dello spazio da parte degli Scarampi (come si riscuotono i pedaggi, come si evolvono le cause sui boschi, in cui non mancano apparati cerimoniali che, ancora una volta, rinviano alla tradizione folcloristica).

Con questo intervento si conclude la parte acquese del convegno, che prosegue nel pomeriggio a Nizza (presiede il Prof. Pierpaolo Merlin, Cagliari) presso l'aula consiliare del Municipio.

E noi, per motivi di spazio, non possiamo far altro che rimandare agli atti (la pubblicazione entro un anno) per una compita illustrazione dell'intervento di Renato Bordone, dell'Università del Piemonte Orientale, (la macrostoria del Marchesato dal XII e XIV secolo, prima con i vari Guglielmi, e poi con l'avvento signorile dei Paleologi), Davide Maffi, Università di Pavia (Il Monferrato con gli occhi di Madrid) e di Marco Battistoni e Sandro Lombardini, entrambi dell'ateneo torinese (la microstoria dei territori intorno a Cocconato: strade, cartografia e giurisdizione).



Descriptio Pedemontii (1586).

Lo avranno capito i lettori: è il Monferrato Alto, tra Bormida, Belbo e Orba, a "governare" lo spazio di questo sunto. Che non può rimanere insensibile alle tensioni (ne parla, in Casale, a Palazzo Gozani, Luca Giana dell'Università di Venezia) provocate in Ovada, nel 1661, dai Domenicani, che riusciranno ad organizzare una processione (contro il volere del parroco Gaspare Grandi) scortati dagli armigeri della Repubblica di Genova.

Una protezione "motivata" dalla natura dei possedimenti appartenenti al monastero, che corrono in una zona "di confine" (e il fatto coinvolge, manzonianamente, padri generali e vescovi, signori e popolo…).

Tensioni, intorno al 1675, anche tra Carcare e Cairo, con bande di briganti che assaltano la strada franca di Ferrania (su cui transita il sale, il petrolio del medioevo e della età moderna). Ma non è microcriminalità: tutto è funzionale ai "poteri interstiziali" (il Sindaco della Comunità di Cairo diviene mediatore addirittura svestendo il suo ruolo istituzionale), con gli organi periferici che riescono, talora, a non coinvolgere le grandi diplomazie.

Il Monferrato di Torino …e quello di Parigi

Su queste ultime - in particolare Sabauda e Genovese - si sofferma Paolo Palumbo (ateneo torinese) rilevando una sostanziale disparità degli apparati: da un lato un Ducato che diviene Regno, dall'altra un potere "invecchiato", che non riesce a coinvolgere i magnifici genovesi nella gestione dello Stato.

Ecco spiegato il temporeggiare della Repubblica, che quando i Savoia ricorreranno a massicce presenze militari di presidio ai confini (il problema sarà il contrabbando) non potranno disporre di analoghe controparti.

Si torna a parlare poi di "Stato nello Stato" con Paola Bianchi (sempre Torino): solo alla fine del Settecento, con un ritardo di quasi cento anni sul Nizzardo, inizia l'accatastamento del Monferrato, area particolarmente problematica in relazione a tributi dalle origini sfuggenti, agli estimi, alle alienazioni delle terre comuni, alle controversie con i signori del luogo (e una citazione merita proprio il Marchese Raggio in relazione con le vicende dell'area di S.Maria di Tiglieto).

Ma da qui a pochi anni, come riferisce Valeria Pansini (Università di Nantes), verranno i dipartimenti, i circondari e i cantoni (1801) dell'amministrazione imperiale napoleonica. Con i problemi della periferia (il sindaco è carica non retribuita, e perciò non è facile trovare nei piccoli paesi un *maire* - e un vice - oltretutto "alfabeti"; si moltiplicano episodi di concussione e di corresponsabilità nelle diserzioni) e, specie all'inizio, una visione completamente diversa, a Parigi, riguardo la suddivisione dello spazio, con il Ministero delle Finanze addirittura propenso alle linee rette, al rigidismo, e quello dell'Interno, preoccupato dall'ordine pubblico, più morbido, specie sul tema delle enclave.

Il risultato? Quello di un territorio piemontese che diviene il meglio amministrato (almeno fuori dalla Francia), con una rete capillare di interazioni (sindaco-prefetto- ministero) che rivaluta una esperienza liquidata (forse troppo presto) come fallimentare da certa storiografia.

Una sessione dedicata ai confini (entità aperte? chiuse? lo scaligero Gian Paolo Romagnani, che modera gli ultimi lavori, ricorda un progetto di rete universitario) suggella gli incontri di studio. Ma non la riscoperta del passato locale. Sabato 20 e domenica 21, con la giornata FAI, una nuova occasione per una concreta visita al "museo" monferrino.

Giulio Sardi

Impianti elettrici
Antenne e parabole
Progettazioni civili ed industriali
W.B.A. *di Berta Warner e c. snc*
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpianti.it

Rag. Bo Piergino
EuroCasa **Immobiliare**
Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
ACQUI TERME (AL) - Corso Cavour, 84
Tel. 0144 57180 - 348 3578077

VENDENSI CASE
• **Villa** con parco, **Acqui Terme,** grossa metratura.
• **Casa** con giardino, **Acqui Terme,** centrale, ristrutturata.
• **Casa** con terreno circostante, **Montechiaro d'Acqui,** ristrutturata totalmente.
• **Casa Acqui Terme/Strevi,** grossa metratura, con terreno circostante, divisa già in due unità abitative indipendenti.

VENDESI ALLOGGI
• **Acqui Terme,** posizione centro, bellissimo bilocale con riscaldamento autonomo, ideale come investimento.
• **Acqui Terme,** zona Moiso, alloggio composto da 4 vani, servizio, balcone, cantina.
• **Strevi,** appartamento piano alto, composto da 4 vani, servizio, cantina, garage. Ottima vista.
• **Acqui Terme,** zona Bollente, appartamento di grossa metratura, da ristrutturare internamente, già riordinato nelle parti comuni.
• **Acqui Terme,** zona centro storico, comodissimo a tutti i servizi, appartamento con riscaldamento autonomo, composto da cucinino/tinello, sala, camera, bagno, 2 balconi.
• **Acqui Terme,** appartamento ultimo piano, ristrutturato totalmente internamente e nelle parti comuni, composto da ingresso / soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi. Ottime rifiniture.
• **Acqui Terme,** zona via Moriondo, appartamento grossa metratura, composto da 5 vani, servizio, possibilità di acquisto garage.
• **Acqui Terme,** zona corso Divisione, alloggio da riordinare composto da 4 vani, servizio, possibilità di acquisto garage.
• **Strevi,** appartamento zona residenziale, composto da ingresso su soggiorno, camera, bagno, balcone, riscaldamento parziale autonomo. Richiesta € 41.000.

AFFITTI
• **Acqui Terme,** locale al piano primo, zona corso Dante/corso Cavour, ideale uso ufficio di 5 vani utili.
• **Acqui Terme,** alloggio ammobiliato, a solo referenziati, zona centro.

INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

FALEGNAMERIA
Parodi Giovanni
SERRAMENTI
in **legno** e **legno-alluminio**
Porte interne in **massello** o **tamburato**
Porte blindate "Tesio"
MOBILI SU MISURA
ARTICOLI D'OCCASIONE
Strevi Basso - Via della Nave, 15 - Tel. 0144 363270

Si assume laureato o diplomato
di alta preparazione e capacità per attività tecnico-amministrativa
Inviare curriculum all'indirizzo e-mail
assunzioni.2004@email.it

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Le offerte pervenute al parroco

Tanti benefattori per la cattedrale

Acqui Terme. Sempre con ammirata riconoscenza pubblichiamo le offerte consegnate al parroco nello scorso mese di febbraio.

È sempre di più un segno che la chiesa è dei fedeli: è la casa di Dio e del popolo cristiano.

Celebrando il Millennio della nascita di San Guido, da tutta la diocesi la popolazione giungendo in duomo potrà ammirare l'armoniosa bellezza della cattedrale.

È un grande omaggio reso a San Guido nella grande e laboriosa opera di restauro durata tanti anni ma risultata veramente eccezionale.

In memoria dei miei defunti Euro 50; in occasione del battesimo del caro Giangiacomo Bistolfi i genitori 100; i coniugi Mirella e Franco Malvicino ricordano i 50 anni del loro felice matrimonio 50; in memoria del caro Luigi Gramola, la famiglia 100; in memoria dei propri cari defunti, Giuseppina Pesce 50; Roberto Randellini 35; in memoria di Nicola Moranduzzo 50; famiglia Boido Foglino 50; famiglia Boido Carosio 50; famiglia Bolfo Foglino 200; in memoria del compianto indimenticabile Pietro De Santi, la famiglia 250; in occasione del battesimo del caro Stefano Mario Alessandro Gaglione, la famiglia 100; in occasione del battesimo del caro Riccardo Prina, la famiglia 50; rag. Eugenio De Alessandri e signora 100; Maria Barberis (Torino) 100; N.N. 200; in memoria dell'indimenticabile Bruno Scarzo la sorella 30; Diego Merlo e Sara Ronchi per il loro prossimo matrimonio 500; fam. Travo 50; in memoria della indimenticabile Antonietta Gianoglio il marito 300; in ricordo del compianto Carlo D'Angelone la famiglia 200; in memoria di Francesca Rapetti ved. Mignone, gli amici di via Trasimeno 75; in memoria del compianto Mario Rizzola, la moglie 100.

A tutti i benefattori i più vivi ringraziamenti e per tutti la preghiera più sentita a S.Guido.

G.G.

Appello del British European Centre

Acqui Terme. Il British European Centre, associazione internazionale che opera nel settore degli scambi culturali da moltissimi anni, lancia un appello anche alle famiglie della nostra zona affinché, se interessate a questa iniziativa, si rendano disponibili ad ospitare, anche per brevi periodi, studenti stranieri (16-18 anni) selezionati e motivati che desiderano trascorrere un certo periodo di tempo nel nostro paese.

Per informazioni più dettagliate il B.E.C. invita a rivolgersi alla prof.ssa Patrizia Cervetti (tel. 0144 55364) che ormai da diversi anni si fa promotrice di questa iniziativa culturale.

Pochi alloggi, ancor meno i posti di lavoro

Al Centro di ascolto i problemi acquesi

Acqui Terme. Grandi difficoltà per casa e lavoro. Il Centro d'ascolto di piazza San Francesco, che da tre anni è uno degli indicatori del disagio degli acquesi, registra negli ultimi mesi crescenti problemi nel trovare un'abitazione a prezzi accessibili ed un'occupazione decentemente retribuita.

È la situazione emersa da un'attenta analisi delle richieste rivolte al Centro che recentemente ha confermato il Consiglio direttivo.

In Piazza San Francesco non si avvicina solo chi non riesce a risolvere necessità concrete come casa e lavoro ma anche chi vive situazioni di disagio personale o ambientale e ha bisogno di parlarne con qualcuno.

Per fare fronte a questa esigenza è stato organizzato un corso di formazione psicologica conclusosi recentemente.

I volontari che offrono la loro collaborazione e si trovano a conoscere e ad affrontare situazioni talvolta spinose, hanno potuto imparare tecniche e strategie per destreggiarsi nella difficile "arte dell'ascolto" .

Il corso di formazione sarà ripetuto dopo la pausa estiva per preparare i nuovi volontari che si avvicineranno alla attività del Centro e vorranno offrire un po' del loro tempo per aiutare chi si trova in difficoltà.

C.C.

Una colomba per la vita sabato 20 e domenica 21

Acqui Terme. Per l'undicesimo anno consecutivo l'Admo, Associazione Donatori Midollo Osseo, organizza l'iniziativa nazionale "Una colomba per la vita".

Nei giorni sabato 20 e domenica 21 marzo 2004 i volontari Admo saranno presenti nelle principali piazze italiane per informare sulla donazione di midollo osseo e per distribuire, a fronte di un'offerta, il dolce tradizionale di Pasqua, una colomba contenuta in una speciale confezione Admo.

I proventi raccolti saranno utilizzati per finanziare borse di studio destinate ad incrementare il numero delle tipizzazioni su territorio nazionale e per incentivare l'opera di sensibilizzazione nei confronti della donazione di midollo osseo.

La speranza è quella di salvare sempre più vite colpite dalla leucemia e dalle diverse forme di neoplasie del sangue, curabili attraverso il trapianto di midollo osseo.

In tutta Italia nel 2003 sono state distribuite circa 75.000 colombe Admo.

Ad Acqui Terme l'Admo sarà presente sabato 20 sia al mattino che al pomeriggio nel centro storico cittadino.

Pervenute a gennaio e febbraio

Le offerte per i lavori chiesa di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nei mesi di gennaio e febbraio per i restauri della chiesa di San Francesco.

Giacobbe Euro 50; F.F. 25; N.N. per il riscaldamento 50; N.N. per i terremotati dell'Iran 100; Cazzulini Adalgisa 30; Silvana 50; Maino Maria 50; famiglia Lagorio 50; Luca e Elena Porati 50; l'AVULS 300; N.N. 50; S.M.E. per i terremotati Iran 200; Oggero Clelia 50; una nonna 500; Bistagnino 50; fam. dr. Marchisone 50; i familiari in memoria di Parodi Severino 50; Angela e Domenico nel 50º del loro matrimonio 50; fam. Cazzola 40; famiglia Panebianco 50; i familiari in memoria di Botto Guido Domenico 100; N.N. 50; gli organizzatori del concerto del 25 gennaio 150; visita famiglie via Crenna n. 47, 51, 75 euro 68,50; Moretti Olga 10; Martinotti Laura 10; Rosati Olga 10; Casanova Renza 10; Migliardi Giovanna 5; Parodi Caterina 10; Parodi Giacomina 20; Montagna Maria 5; i familiari in memoria di Poggio Rosa e Severino 70; Bazzano Franco 50; A.B.F. 50; le figlie in memoria di Teresa e Enrico Leoncini 100; pia persona 500; i familiari in memoria di Cesare Caviglia 500; famiglia dr. Marchisone 50; un amico 50; Teresa - Maresa e Simonetta a ricordo di Cesare Caviglia 300; N.N. 50; pia persona 100; pia persona in occasione del compleanno 100; un gruppo di amici in memoria di Cazzola Battista 80; fam. Biggio 50; Visconti Silvio 10; Gola Adriana 5; Agreste Maria 5; Bodano Pier Paolo 5; Binello Stefanina 10; Servato Vittorio 20; Miranda Corrado 10; Novelli 7; Benazzo Leccese 10; Gallo Enrico 2; Rattazzi Rosa 5; Panaro Sergio 10; Lina Rapetti 5; la famiglia in memoria di Anna Ciafardoni 50; la famiglia in memoria di Cazzola Battista 50; i familiari in memoria di De Lorenzi Renato 100; L.M. in occasione delle nozze d'oro 50.

Il parroco ringrazia tutti i benefattori.

Avviso Amag

Acqui Terme. Il gruppo A.M.A.G. Spa informa i propri clienti che il personale incaricato al controllo o alla lettura dei contatori del gas e/o dell'acqua è munito di apposito tesserino di riconoscimento per evitare possibili raggiri da parte di persone che si spacciano per addetti aziendali. Siete invitati a telefonare al numero 0131 283663 per avere la conferma sull'identità dei nostri incaricati.

Offerta all'OAMI

Acqui Terme. La famiglia Guglieri Bartolomeo Giovanni ha offerto Euro 150,00 all'OAMI di Acqui Terme, in memoria della cara amica signora Pina Zannone.

Dopo la "prima" nazionale del Quintetto di A. Colla

Musica intorno alle Terme un'idea nata dalla tradizione

Acqui Terme. L'Acquese, *terra da musica*. Già detto, anzi ripetuto, sottolineeranno i lettori de "L'Ancora". Ma, forse, una definizione come quella precedente non è rivelatrice della qualità - sopraffina, addirittura eccelsa - che, almeno, alcuni avvenimenti recenti hanno offerto.

Va detto. È tutto il movimento di base a mostrare dinamicità (tutela organistica e concorsi, banda, cori, complessi strumentali, solisti: l'acquese Antonella Bongiovanni - ultima in ordine di tempo - proprio giovedì 11 ha suonato in formazione cameristica le dimenticate musiche di Luigi Hugues in onore dei relatori del convegno sul Monferrato alle Nuove Terme), ma sono le "punte", i "fuoriclasse" a rendere perspicua una tendenza.

Dopo il pianoforte di Ludovico Einaudi (nell'autunno all'Oratorio di San Giorgio Scarampi), l'anno concertistico 2004 in città è stato inaugurato (sempre giovedì 11: ma due concerti in una sera sono troppi, se occorre aspettare un mese per un altro recital) dall'ensemble cameristico de "I solisti di Mosca" nell'ambito del Festival Echos.

E, perla nella perla, l'esibizione dell'Addolorata (peccato non avere un auditorium adeguato: l'ascolto è stato disturbato da ritorni di suono e da piccole ma percepibili alterazioni nei registri estremi della tessitura strumentale) è stata resa davvero indimenticabile dalla prima esecuzione italiana del *Quintetto per pianoforte e archi in memoria di Dimitri Shostakovich* di Alberto Colla.

Proprio la presenza al concerto del compositore (allievo di Carlo Mosso e di Azio Corghi, la cui notorietà italiana si lega alla commissione, da parte di Luciano Berio, della composizione per coro misto e grande orchestra sinfonica - Somnium, ispirato da Cicerone, investigante la musica delle sfere celesti - che inaugurò, a Roma, il grande Parco della Musica progettato da Renzo Piano; la fama all'estero rinvia all'esecuzione dei lavori di Colla da parte delle orchestre di Los Angeles e Chicago) ci ha permesso di scambiare con lui qualche battuta a proposito dello "scrivere" moderno.

Nel segno della "nuova" (anzi "nuovissima") consonanza

Premetteremo alla breve intervista alcune impressioni riguardanti l'ascolto del *Quintetto*. Stupisce davvero trovare una partitura che riesce subito a comunicare una straordinaria ricchezza d'animo e di sensazioni. E per fare ciò non rinuncia ad una base "grammaticale" tradizionale (l'armonia è quella di Brahms, del linguaggio più classico; la forma risulta coerente, affidandosi a temi e iterazioni).

Su questi argomenti Alberto Colla così si è espresso.

- "Il problema è forse prendere coscienza dei limiti del cervello umano: la speculazione matematica, portata a limiti estremi, può condurre ad esiti criptici, ad un ermetismo nocivo. Di qui la scelta di rifarmi alla tradizione degli avi, non oltrepassando, di preferenza, il limite del Novecento storico. Per questo vale la pena di riscoprire la ricchezza del tema di una costruzione che si affida a un procedere organico, nel quale è bandito lo sperimentalismo per lo sperimentalismo".

In questa frase (che trasferiamo dagli scarabocchi sul taccuino) una poetica che potremmo definire del "diletto".

In omaggio alla tradizione che vuole la musica "bella" all'ascolto, ma anche nell'esecuzione.

È quanto ci confessa Sergio Marchegiani, che in questi ultimi anni ha contribuito a diffondere la fama di Alberto Colla eseguendolo il più possibile al pianoforte.

- "Anche l'esecutore si diverte; prova piacere; è gratificato dal suo lavoro".

Dopo le difficoltà acustiche e le aridità emotive dei postwebweriani, Alberto Colla alimenta la "nuova leva" dei consonanti. Un ceppo che, almeno in Italia si può rifare a Berio (in lui mai uno sperimentalismo astruso) e che conta Carlo Galante, Carlo Boccadoro (che ad Acqui, alla Libreria Terme, presentò qualche anno fa il doppio - musica e CD- Musica Coelestis), Ludovico Einaudi Alberto e Colla.

- "Uscire dallo sperimentalismo e dalla sua sterilità; parlare facile; riscoprire forme come il poema sinfonico, l'opera (nel 2002 Il processo da Kafka), il quartetto con o senza piano".

E, infatti, nella successione Britten- Colla- Shostakovic non percepisci salti: all'orecchio ti sembran tre autori coevi, in omaggio ad una nostalgia di "idee ed ambienti" musicali del passato che non ha preclusione - negli altri lavori - per le categorie dei secoli, ma neppure per le culture più diverse (Medio Oriente, area Mesopotamica, Egitto Indonesia e ulteriori aree africane di interesse etnologico: la stessa ricerca per Einaudi).

- "Quasi la metà dei miei lavori, che sono poi una sessantina al momento, sono per orchestra…".

- "E per banda ? Acqui è la città di Tarditi…"

- "Un organico affascinante, quello bandistico, per il quale non ho ancora composto nulla di specifico. Ma certo gli ottoni nella mia orchestra spiccano…La banda: chissà…vedremo ".

Idee per una città (forse, un domani) della Musica

Alberto Colla, alessandrino di Valle S. Bartolomeo, allievo del Conservatorio "Vivaldi" come tanti acquesi, per Acqui può diventare risorsa, poiché musica e città possono sviluppare sinergie interessantissime.

Alberto Colla (e Sergio Marchegiani, anche nelle vesti di direttore artistico) hanno offerto ad Acqui (per davvero) un evento nazionale (una prima esecuzione da parte di un autore tanto modesto e disponibile, quanto capace, proiettato verso successi mondiali) che meritava di andare promosso con ulteriori energie.

Ma, ne siamo sicuri, altre occasioni non mancheranno in futuro per ascoltare la musica di Alberto Colla, magari per inciderla nell'ambito della neonata collana *Musica & Città* (gli organi storici nel primo CD; poi Tarditi, i canti del dialetto; ma potrebbero rientrare anche le musiche "registrate" nei nostri spazi).

E, pensando al Festival di Musica Contemporanea "Omaggio a…", o al Premio "Protagonisti nella Musica" di Terzo, perché davvero non avvalersi di una esperienza in grado di restituire ad Acqui (che certo dovrà collaborare pariteticamente, dotandosi in primo luogo di luoghi adeguati, seminando una "cultura" musicale, investendo in eventi, cercando con umiltà intese di rete, imparando da altre esperienze vincenti) un livello artistico di alto profilo?

Insomma, è come avere a portata di mano un geniale architetto (ma dei suoni): non devi lasciartelo sfuggire, non c'è bisogno di cercarne un altro in Giappone.

E, soprattutto, le sue costruzioni non altereranno - a differenza dei paventati grattacieli - il "profilo" di una città che in passato (con i maestri Battioni, Ghione e Tarditi, con le opere e i concerti al Teatro Garibaldi, e una tradizione antichissima tanto in campo sacro quanto profano) ha costruito sull'intrattenimento musicale - certo legato alle Stagioni Termali, ma ad esse fondamentalmente complementari - le sue fortune.

Costruire Musica intorno alle Terme: un'idea banale. Come scoprire l'acqua calda.

G. Sa.

Un calendario ricco di appuntamenti

Un anno di musica tra classico ed etnico

Acqui Terme. Ritorna, per il 2004, «Musica per un anno», rassegna concertistica durante la quale, come affermato dal responsabile delle attività musicali del Comune Enrico Pesce e il direttore artistico Daniela Pistone, «sarà possibile conoscere ed apprezzare non solo il repertorio classico, ma anche quello più caldo e coinvolgente del genere etnico». La manifestazione, iniziata l'11 marzo con il quartetto de «I solisti di Mosca», proseguirà venerdì 30 aprile, nella chiesa di San Francesco, con inizio alle 21,30, con il «Trio Art of Strings», un concerto del Tour «Note & Pitture» dedicato al pittore piemontese Guglielmo Caccia detto «Il Moncalvo», con musiche di Vivaldi, Verdi, Brahms, Bellora e Morricone, con Francesco Ronco (Violino), Andrea Bertino (violino), Tania Bullano (pianoforte). Sabato 8 maggio, sarà la volta di un incontro musicale tra Italia e Austria, con il «Musikverein Lustenau», corpo bandistico austriaco diretto da Ivo Warennstsch. La manifestazione musicale si svolgerà in piazza Bollente, con inizio alle 17,30.

«Suoni dalla Tv – Cinquant'anni di musica televisiva» è il titolo dell'appuntamento di venerdì 11 giugno, nel Chiostro della chiesa di San Francesco, con strumentisti dell'Orchestra classica di Alessandria, pianoforte e orchestrazione di Luigi Giachino, musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Morricone, Piazzolla, Rota, Joplin e Conte. Il programma dell'evento «Musica per un anno» proseguirà venerdì 3 settembre, nella chiesa di Sant'Antonio di piazza Massimo D'Azeglio, con inizio alle 21,30, per un Concerto d'organo del maestro Paul Kenyon. L'Aula magna dell'Università, alle 21,30 di venerdì 22 ottobre ospiterà «Projet musette», itinerario musicale dell'Auvergne a Parigo, con Marie Antonazzo (voce), Bruno Raiteri (violino), Fabio Rinaudo (cornamusa francese), Marco Novara (fisarmonica, ghironda), Gabriele Coltri (cornamusa francese), Stefano Eterno (chitarra). Si tratterebbe di grande suggestione che ripercorre l'itinerario che la fa musica tradizionale del centro Francia, ed in particolare dell'Auvergne.

Ancora l'Aula magna dell'Università ospiterà, venerdì 19 novembre, alle 21,30, il «Trio Armando Corsi, Beppe Quirici, Elio Rivagli», in «Atmosfere sonore della musica d'autore alla World Music». La rassegna concertistica acquese del 2004 terminerà venerdì 3 dicembre con un concerto, nella chiesa di Sant'Antonio, inizio alle 21,30, dei vincitori del «XVI Concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo musica – Valle Bormida"» e del «1º Concorso Nazionale di organo "San Guido d'Aquesana"».

C.R.

Un pullman alla Benedicta organizzato dall'ANPI

Acqui Terme. L'Anpi di Acqui Terme organizza per domenica 4 aprile un pullman per la Benedicta in occasione del 60º anniversario dell'eccidio.

La partenza è prevista dal piazzale della Caserma "Cesare Battisti" alle ore 7.30. Il ritorno, alla conclusione delle celebrazioni, con arrivo previsto alle ore 14.00.

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0144 57657 oppure 0144 311251.

RAS ASSICURAZIONI RAS BANK

GROUP ONE sas - Agenzia di Acqui Terme e Ovada

Sede: Acqui Terme - Via Baretti, 1

RICERCA

n. 1 Promotore previdenziale/finanziario

da inserire nella propria organizzazione commerciale con ruolo di **"responsabile cross selling su clienti di agenzia"**.

Zona di operatività immediata:
Acqui Terme, Ovada e paesi limitrofi

Zona di operatività eventuale:
Alessandria, Genova e paesi limitrofi

OFFRE
Congrua remunerazione fissa mensile + provvigioni su produzione

Telefonare per appuntamento ai numeri 0144 55682 - 0144 322962
Orario: 8,30-12,30 • 15-18,30

PRIMARIA BANCA
cerca 3 diplomati o laureati
di età tra i 23 e i 45 anni
con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali
da inserire come junior executive
Inviare curriculum vitae a
PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 - Acqui Terme
citando sulla busta il **rif. C05**

SAN CARLO

Leader italiano ed europeo nel mercato degli snack patatine

RICERCA AGENTI

di vendita per le zone di Acqui e zone limitrofe

È gradita, ma non indispensabile, precedente esperienza di vendita.

L'offerta economica è basata su un interessante trattamento provvigionale, oltre che da stimolante incentivo.

Presentarsi presso il centro distribuzione a Rivalta Bormida (AL)
Via Circonvallazione per Montaldo, 49
martedì 23 e mercoledì 24 marzo ore ufficio
o telefonare per eventuale colloquio allo 0144 372370

In Acqui Terme
vendesi magazzino
mq 96, apertura elettrica, in ordine, comodo carico/scarico.
Studio Imm. Bertero
tel. 0144 56795-0144 57794

Alle lezioni dell'Unitre acquese

Fisiopatologie dell'orecchio e letteratura inglese

Acqui Terme. All'Unitrè lunedi 15 marzo lezione di fisiopatologia dell'orecchio e protesi per ipoacusia.

A discutere di tali temi il dr. Marzio De Lorenzi, farmacista e il sig. Luigi Maestrale, audioprotesista.

Ha introdotto il sig. Maestrale definendo il suono: un'alternanza di compressioni e rarefazioni dell'aria generate da una fonte che provoca le cosiddette onde sonore. Si misura per intensità in decibel e altezza o frequenza in Hertz. I suoni possono essere toni puri o armonici e si diffondono secondo una sfera immaginaria. Il dr. De Lorenzi ha quindi parlato dell'udito come primo senso sviluppato; sistema d'allarme per la persona in funzione 24 ore su 24.

Il suono viene percepito dall'apparato uditivo composto da orecchio esterno (padiglione,canale udivo e timpano), orecchio medio (martello,incudine e staffa) e orecchio interno (coclea e cellule cigliate) in connessione, tramite il nervo uditivo, con la corteccia cerebrale.

Le ipoacusie possono essere trasmissive (per ostruzione da cerume, perforazione del timpano, calcificazione dell'orecchio medio…), neurosensoriali, centrali o miste.

Nella vita moderna le cause sono soprattutto l'eccessiva esposizione ai rumori sopra ai 60 decibel, antibiotici ototossici, infezioni virali (morbillo, rosolia, scarlattina…), ereditarietà, alcool, fumo e disturbi o traumi cerebrali.

Il sig. Maestrale ha poi descritto i nuovi sistemi audioprotesici per rimediare alle ipoacusie.

Le protesi acustiche sono a conduzione ossea (ad occhiale o ad archetto) ormai quasi abbandonate e a conduzione aerea (retroauricolari o endoauricolari).

Oggi ci si orienta su protesi a circuiti digitali, privi di suono interno e capaci, tramite un microcomputer personalizzabile, di aumentare il rapporto segnale/rumore, in modo da ottimizzare la percezione di suoni utili (voce di persona etc...) e di minimizzare i rumori fastidiosi di contorno.

È seguito l'intervento della prof.ssa Patrizia Cervetti che ha parlato della presenza femminile nella letteratura inglese, in particolare di quelle grandi scrittrici che hanno contribuito alla creazione del romanzo moderno. Proprio una donna, Jane Austen (1775-1817) viene considerata come l'iniziatrice del romanzo moderno per il profondo studio psicologico dei suoi personaggi. Dotata di un talento nitido, armonioso, amava nutrirsi della realtà quotidiana, analizzandola, per poi ricomporla nella squisita, lucida e superiore ironia di un'eterna commedia. A vent'anni questa fanciulla nata nella campagna inglese aveva già scritto due dei suoi romanzi più famosi, Senno e Sensibilità ed Orgoglio e Pregiudizio mentre quello che viene considerato il suo capolavoro, Emma, uscì poi con la maturità.

Mary Shelley, seconda moglie del grande poeta romantico, nel 1816 scrisse Frankenstein, romanzo che narra la vicenda di uno scienziato svizzero che, dopo lunghi studi, riesce a creare un essere umano forte e potente per quanto mostruoso. Frankenstein manipola la natura ma la sua creatura sfugge al suo controllo, finendo poi con l'uccidere il suo creatore.

La prof.ssa Cervetti ha proseguito con il citare George Eliot, pseudonimo di Mary Anne Evans, autrice del Mulino sulla Floss e di Middlemarch, romanzi in cui proietta figure che erano un ideale di sé stessa.

Verso la metà del 1800 ecco apparire sulla scena letteraria inglese le sorelle Brontë. La fama di Charlotte è legata a Jane Eyre mentre quella di Emily a Cime Tempestose, romanzo di romantica passione in cui l'amore è visto come forza incontrollabile della natura.

La figura femminile dominante nel 1900 fu Virginia Woolf (1882-1941), donna colta e di buone frequentazioni letterarie ma dalla complicata personalità ansiosa. Autrice molto prolifica di romanzi, saggi, racconti e critica letteraria, ad un certo punto decise di abbandonare la tecnica tradizionale fino ad allora adottata nei suoi romanzi per una forma nuova e più moderna, seguendo ciò che Joyce aveva già fatto in Inghilterra Proust in Francia. Eliminò la trama convenzionale ed i dialoghi diretti adottando la tecnica del monologo interiore: la realtà esterna perdeva la sua importanza eccetto per l'influenza che essa aveva nella vita interiore, la vita della mente. Lei stessa era consapevole del rischio di oscurità al quale sarebbe andata incontro, tuttavia si dimostrò così brillante nell'uso della tecnica del monologo interiore da trovare un perfetto equilibrio tra le speculazioni interiori dei suoi personaggi ed il realismo delle situazioni. Il suo romanzo più conosciuto, "Al faro" ambientato a Londra nel 1923, racconta di una gita al faro a lungo rimandata mentre la signora Dalloway, non presenta una vera e propria trama, ma appare come un mosaico di ricordi, considerazioni sul passato e situazioni presenti, impressioni, una sorta di tuffo in una continua fluidità della vita, misurata dal passare ineluttabile delle ore. Virginia Woolf trasfuse in Clarissa Dalloway il proprio senso di estasi di fronte alla vita e la propria intensa consapevolezza di ogni attimo vissuto. Per concludere la relatrice ha letto un breve brano tratto dal romanzo di Agatha Christie "Assassino allo specchio", delineando la figura di Miss Marple, forse meno conosciuta del collega Hercule Poirot, ma altrettanto apprezzabile per l'abilità nello sciogliere gli enigmi più complicati.

Prossimo appuntamento lunedì 22 marzo alle ore 15,30 con l'avv. O. Acanfora.

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura dello scoutismo

Acqui Terme. Tra il 4 ed il 13 agosto del corrente anno si svolgerà in quel di Genova, organizzato dall'AGESCI dal CNGEI e dal Masci, un grande incontro di scout di tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

S'incontreranno circa 1000 scout fra i 12 e i 16 anni, appartenenti alle tre grandi religioni monoteistiche. Obbiettivo? Favorire l'incontro e l'amicizia di giovani, gli uomini di domani.

Noi del gruppo scout di Acqui Terme abbiamo partecipato ad un'attività che ha sperimentato tutta l'organizzazione della futura manifestazione durante la quale tutto dovrà funzionare come un orologio, sabato e domenica a Genova, in compagnia del gruppo scout Tortona 1 (della nostra Zona dei Vini), e ad altri scout di altre regioni.

Abbiamo incontrato i nostri nuovi amici nel capoluogo ligure e subito abbiamo fatto amicizia divertendoci assieme con un simpatico gioco.

Successivamente ci siamo avviati nella sede del gruppo Genova 5 che gentilmente ci ha ospitato, e lì abbiamo appreso una notizia che ci ha reso molto felici.

Siamo, infatti, venuti a conoscenza del fatto che la giornata di domenica sarebbe stata completamente occupata da una grande caccia al tesoro!, il tesoro era nei monumenti di quella splendida città che è Genova, ricca di storia e tradizioni e che troppo spesso viene ricordata solo per una parte delle sue ricchezze.

Ma il giorno non era ancora finito e ci aspettavano ancora tante emozioni e tanto divertimento. Dopo aver cenato, abbiamo recitato varie scenette che con le loro ambientazioni ci hanno portato in viaggio per tutto il globo terrestre, sulle orme del celebre romanzo di Jules Verne "Il giro del mondo in 80 giorni", non ultimo il tentativo di cantare in genovese.

Ma il piatto forte dell'uscita, come già anticipato, era il grande gioco della domenica. Divisi in squadre, abbiamo partecipato alla grande caccia al tesoro per le vie del centro storico di Genova e dobbiamo dire grazie a questa attività se abbiamo osservato meglio l'ambiente che ci circondava ed abbiamo posto l'attenzione su particolari che altrimenti ci sarebbero sicuramente sfuggiti, alcuni dei quali sfuggono anche ai residenti i quali avvezzi a vedere sempre certe bellezze poi le dimenticano.

Purtroppo, come dice anche il proverbio, un bel gioco dura poco e così nel pomeriggio, dopo avere salutato i nostri amici di Genova e Tortona, siamo saliti su un treno che con il suo andare ondeggiante c'invitava a riportare alla mente i bei momenti appena passati, sicuri però che la nostra avventura scout ce ne riserverà altri altrettanto emozionanti e coinvolgenti.

Quando abbiamo appreso di essere stati delle cavie, un poco ci è dispiaciuto, ma era necessario, per la buona riuscita della prova che ci comportassimo con la massima naturalezza, e nello stesso tempo ci siamo offerti per un ulteriore sperimentazione.

Gli incontri con altri scout lasciano sempre una traccia peccato per quelli che non potranno dire "c'ero anch'io"

In conclusione ci piace ricordare che sabato prossimo 20 marzo, alla fine delle attività della giornata sarà inaugurata la sede gentilmente messaci a disposizione dalle Suore Luigine.

Andrea e GLdN

I Venerdì del mistero

Acqui Terme. Quattro nuovi appuntamenti con gli enigmi più intriganti aprono il 2004 per "I Venerdì del Mistero", che con questo ciclo toccano quota 74.

Il ciclo primaverile di questa manifestazione parte venerdì 26 marzo, alle 21.30, a palazzo Robellini, con una conferenza a due sui grandi maestri di antica Sapienza iniziatica, relatori il Rosa+Croce Flavio Ranisi e Lorenzo Greco.

Titolo della serata è "I grandi maestri di occultismo del XX secolo".

Si proseguirà poi il 2 aprile con l'analisi del 'Necronomicon', un mistero nel mistero, di cui sarà relatore Paolo Guglielmi di Savona, per poi proseguire con i meandri dell'ipnosi legata alle scienze esoteriche, relatore Evaldo Cavallaro, di Roma, che il 23 aprile parlerà di "Ipnosi, fra magia e scienza".

Infine Giovanna Fanfani (della sezione di Alessandria del Centro Luce e Armonia di Genova) parlerà il 21 maggio della nuova consapevolezza di una umanità che mira al rinnovamento del proprio 'Io' interiore.

"I Venerdì del mistero" sono organizzati dall'Associazione acquese 'LineaCultura', con il patrocinio dell'Assessorato comunale alla cultura ed Enoteca regionale "Terme & Vino" di Acqui Terme.

Si presenta giovedì 25 alla Fabbrica dei libri

"Matanzas" il primo romanzo dell'acquese Giorgio Baldizzone

Acqui Terme. Giovedì 25 marzo, alle 21, presso la biblioteca civica "La fabbrica dei libri", sarà presentata l'opera prima di Giorgio Baldizzone, "Matanzas", editore "Il Foglio Letterario".

Fungerà da relatore il prof. Paolo Agosta, insegnante acquese di biologia.

L'autore è nato ad Acqui Terme nel 1975, si è laureato al Dams di Bologna con una tesi intitolata "Questioni morali e censura cinematografica in Italia durante gli anni della Guerra Fredda", si occupa di spettacolo e comunicazione.

Baldizzone Scrive poesie, testi di canzoni, racconti, soggetti cinematografici e televisivi. "Matanzas" è il suo primo romanzo.

Il romanzo si inserisce nel solco della letteratura sudamericana. In particolare si possono citare come "padri

nobili" la vitalità e la passionalità dei personaggi di Jorge Amado e la ricerca di originali strutture narrative di Mario Vargas Llosa.

Se proprio si vuole legare "Matanzas" ad un genere letterario, si può citare il *grottesco*. Un grottesco che però non travalica i "limiti del possibile" (non contempla, cioè, elementi irrazionali o metafisici) ma si aggrappa disperatamente alla realtà, mostrandone le sue pieghe più amare e ridicole.

Ciò che appare chiaro, raccontato in un capitolo, può essere ribadito e approfondito in un altro. Ma può anche essere decostruito, ribaltato, sviscerato da un'angolazione opposta.

La struttura è forse la componente più originale e spiazzante di Matanzas: dieci capitoli autoconclusivi (più la nota introduttiva e quella conclusiva dell'autore); dieci personaggi che parlano in prima persona; dieci tasselli che intersecano spazio e tempo; un'unica grande storia senza "buoni" né "cattivi".

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/96 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa dal **Banco Ambrosiano Veneto spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato disposto per il **16/04/2004 - ore 9 e ss.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni sottoposti ad esecuzione: in comune di Roccaverano, terreni identificabili catastalmente come segue: N.C.T. alla partita 2.977 (la ditta catastale è da ritenersi errata, come evidenziato dal C.T.U. nelle relazioni in atti; è posto a carico dell'aggiudicatario l'onere - se del caso - relativo alla regolarizzazione dell'intestazione catastale)

foglio	mappale	qualità	cl.	mq	R.C.	R.A.
9	275	bosco ceduo	2	13.830	€ 9,29	€ 5,00
9	276	seminativo	3	3.550	€ 5,50	€ 5,50

Prezzo base € 2.108,39, offerte in aumento € 100,00, cauzione € 210,84, spese presuntive di vendita € 316,26.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 20 febbraio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/94 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara** con l'intervento di **Monte dei Paschi di Siena** (avv. Marino Macola) è stato disposto per il **16/04/2004 ore 9 e ss.**, l'incanto in due lotti della quota indivisa di 1/3 dei beni immobili pignorati al debitore.

In Comune di Castelletto Molina: N.C.T. partite n. 539, foglio 2 n.m. 376 fabbricato rurale di mq. 270 e n. 215, foglio 2 n.m. 377 fabbricato rurale di mq. 60.

Lotto I: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, cantina, magazzino scoperto + le parti comuni: pozzo, cortile, scala.

Prezzo base € 11.378,57, cauzione € 1.137,86, spese presuntive di vendita € 1.706,79, offerte in aumento € 500,00.

Lotto II: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, 2 ripostigli, legnaia, magazzino + le parti comuni: pozzo, cortile.

Quota indivisa di un terzo dei seguenti terreni N.C.T. partita n. 539 per totali mq 44.770, n.m. 87-88 del foglio 1; 213-130-131 foglio 1 e 132 del foglio 3, in unico lotto.

Prezzo base € 11.713,24, cauzione € 1.171,32, spese presuntive di vendita € 1.756,99, offerte in aumento € 500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 68/87+9/88 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi S.p.a.** (Avv. Marino Macola) e **Cassa di Risparmio di Genova e Imperia** è stato ordinato per il **16 aprile 2004 ore 9.00 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni.

Comune di Visone:

Lotto I: Fabbricato di civile abitazione a due piani f.t. più interrato e sottotetto praticabile, da ristrutturare, insistente su sedime ad uso esclusivo. **Prezzo base € 65.025,00; cauzione € 6.502,50; deposito spese € 9.753,75; offerte in aumento € 2.000,00.**

Lotto II: Compendio immobiliare composto da capannoni uso deposito-magazzeno in un unico corpo con annesso porticato (circa mq 1.500 di area coperta) contenenti locali ex celle frigorifere, servizi, ufficio ecc. insistente su area pertinenziale scoperta di circa mq 800, nonché alloggio uso civile abitazione, sito al piano primo (2º f.t.) composto da soggiorno, cucina, disimpegno, cinque camere, due servizi e ripostiglio con annessa area pertinenziale comune ad altra unità abitativa e locali accessori uso ripostigli e alloggio mansardato usi civile abitazione, situato al piano secondo (3º f.t.) composto da soggiorno-pranzo, cucina, due camere e bagno con annessa terrazza e area pertinenziale comune ad altra unità abitativa. **Prezzo base € 223.000,00; cauzione € 22.300,00; deposito spese € 33.450,00; offerte in aumento € 6.000,00.**

Lotto III: Fabbricato d'abitazione indipendente, da ristrutturare, a due piani fuori terra, più seminterrato uso sgombero ed altro locale accessorio al piano terra, quest'ultimo composto principalmente da cucina, due camere, bagno e disimpegno, corte provata ed altro modestissimo lembo di terreno identificato con altro numero di mappale (610); il piano primo è composto da tre camere e w.c. con scala esterna e terrazzo che ne disimpegna l'accesso altrimenti non praticabile dagli altri piani della casa. **Prezzo base € 36.505,00; cauzione € 3.650,50; deposito spese € 5.475,75; offerte in aumento € 1.000,00.**

Lotto IV: Terreni agricoli sparsi, incolti della superficie complessiva di mq 3.650 catastali. **Prezzo base € 5.840,00; cauzione € 584,00; deposito spese € 876,00; offerte in aumento € 200,00.**

Comune di Strevi:

Lotto V: Terreni agricoli sparsi, incolti della superficie complessiva di mq 5.930 catastali. **Prezzo base € 9.488,00; cauzione € 948.80; deposito spese € 1.423,20; offerte in aumento € 300,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni liberi, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Pier Domenico Garrone presiede l'Enoteca del Piemonte e dell'Italia

La promozione del vino porta il nome di un acquese

Acqui Terme. Se l'Enoteca del Piemonte costituisce un elemento di ordine e di indirizzo per la promozione territoriale del vino, l'Enoteca d'Italia lo è per tutta la nazione. Ambedue le realtà, presiedute dall'acquese Pier Domenico Garrone, che sottoscrive i suoi articoli riguardanti le vicende cittadine come «il cittadino Garrone» per significare l'attaccamento alla sua terra, dopo anni di lavoro sono riuscite a fare sistema operando assieme nella promozione del settore vitivinicolo. Di Garrone, recentemente, ne ha parlato, attraverso un articolo su cinque colonne, il settimanale «Panorama», che ha proposto un programma di iniziative valide «ad integrare i vari settori di eccellenza del made in Italy per riportare il nostro Paese a quel ruolo di leadership internazionale che merita, anche nella cultura del bere». Tra le iniziative, alcune già finanziate, ricopre notevole interesse il coinvolgimento di musei, giornali, televisioni ed eventi vari. Garrone, pur pensando all'internazionalizzazione della vitivinicoltura piemontese e nazionale, non manca di ricordare i vini dell'acquese, tra cui Brachetto d'Acqui, Moscato, Barbera e Dolcetto, e sottolinea sempre l'immagine della nostra terra, che in fatto di vitivinicoltura è vivace, anche grazie all'affermazione di alcuni dei suoi grandi vini. Per Garrone, oltre alla valorizzazione del «bello» che esiste nel nostro territorio, nel nostro paesaggio agrario, ritiene fondamentale continuare a valorizzare la qualità del prodotto, ma anche rivisitare il rapporto tra qualità e prezzo.

«Dobbiamo stare attenti e restare competitivi per evitare di trovarci spiazzati in un mercato mondiale che continua ad evolversi. L'Enoteca del Piemonte tiene sotto controllo la qualità, ma anche i prezzi grazie ad un monitoraggio continuo», ha sottolineato Garrone ben conscio che le famiglie se riducono i consumi, per carenza di euro e non di fiducia, a risentirne sono tutte le aziende, che devono mettere sul mercato vini di qualità, ma anche a prezzi competitivi. Ora Garrone sta predisponendo le iniziative da presentare al Vinitaly, importante appuntamento in cui la nostra zona, con il Piemonte, si presenta forte di una regione con il maggior numero di vini Docg d'Italia. L'Acquese si schiererà a Verona con un notevole numero di espositori. «Come nel passato, si tratta di una presenza qualificata, degna della fama e del prestigio di una vitivinicoltura di qualità, un comparto che merita di essere ulteriormente valorizzato assieme agli altri prodotti tipici che produce», ha sostenuto Garrone il quale non ha dimenticato di porre l'accento della potenzialità turistico-termale della città, la cui immagine deve essere rafforzata. **C.R.**

Sabato 20 marzo a Spinetta Marengo

Primo incontro tecnico degli apicoltori piemontesi

Acqui Terme. Con 94.000 alveari il Piemonte si classifica come prima regione apistica italiana. In provincia di Alessandria operano 340 aziende con 11.805 alveari, in provincia di Asti 198 aziende con 8.645 alveari, in provincia di Cuneo 320 aziende con 22.044 alveari. Un incontro tecnico a livello regionale degli apicoltori Piemontesi è stato organizzato per sabato 20 marzo alle 9 presso l'hotel Marengo di Spinetta Marengo, dall'assessorato agricoltura della provincia di Alessandria con la collaborazione delle due associazioni di produttori Aspro-miele Piemonte ed Agripiemonte miele. "*Ci si propone con questo incontro di fare il punto sui risultati ottenuti nel settore dopo quattro anni di applicazione del regolamento CEE n. 1221/97 e della legge regionale n. 20/98 sull'apicoltura*" dice il dott. Mauro Minetti, responsabile del Servizio Produzioni Animali (Settore Strutture Agricole) della Provincia di Alessandria. Per il dott. Giuseppe Nervo, Assessore all'Agricoltura, Collina e Montagna della Provincia di Alessandria con riferimento al programma regionale che beneficierà di un finanziamento di 473.263 euro "*gli obiettivi da raggiungere, attraverso le azioni previste dal programma, sono l'incremento del livello professionale degli operatori, attraverso un servizio di assistenza tecnica alle aziende, la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e per tecnici apistici e gli aiuti per il miglioramento delle strutture e delle attrezzature aziendali.*"

Sul recepimento della nuova direttiva comunitaria sul miele relazionerà la dott.ssa Anna Gloria Sabatini dell'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna, sulle regole del mercato comunitario del miele nell'epoca dell'allargamento, la dott.ssa Cristina Barettini, docente di Diritto Privato unione Europea e sui problemi sanitari dell'alveare il dott. Roberto Piro, dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e della Emilia Romagna, e sulla qualità il dott. Carlo Olivero (Aspromiele) ed il dott. Rodolfo Floreano (Agripiemonte Miele).

Il dr. Roberto Barbero di Spigno Monferrato, tecnico esperto di apicoltura che ha preso parte ai lavori preparatori della legge regionale sull'apicoltura ricorda quanto riportato all'art. 1 della sopra riportata legge "*l'apicoltura è attività agricola e si colloca nell'economia agricola e forestale contribuendo alla conservazione dell'ambiente e degli ecosistemi naturali, al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni agricole e forestali, in particolare quelle frutticole".*

L'ente pubblico pertanto interviene proponendosi di *"disciplinare, tutelare e sviluppare l'apicoltura; migliorare l'allevamento delle api e relative produzioni; favorire un adeguato sfruttamento della flora di interesse apistico; assicurare all'agricoltura ed alla forestazione l'indispensabile attività pronuba; tutelare, valorizzare e promuovere i prodotti dell'apicoltura*" conclude il dirigente del Settore Strutture agricole della Provincia di Alessandria dott. Salvatore Ferreri.

R.A.

Nota su Serole "Ursariola"

Serole è un piccolo borgo, di antica fondazione, situato, in posizione strategica, tra la valle dell'Uzzone e la valle Bormida.

Se ne ha testimonianza - per quanto si sa - a partire dal 4 Maggio 991, data della redazione della "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato".

Con tale atto il Marchese Aleramico Anselmo, con la consorte Principessa longobarda Gisla ed i nipoti Guglielmo e Riprando, fondò un monastero nella piana tra Spigno e Mombaldone per sostituire, idealmente, le distrutte Abbazie (ad opera di sanguinose incursioni saracene, più o meno durante la prima metà del X secolo) del Santo Salvatore di Giusvalla e di San Mauro di Pulcherada (San Mauro Torinese). Con tale fondazione Anselmo portò a compimento il pio desiderio del fratello Oddone («Oddo»), allora da poco scomparso.

Gli Alerami assegnarono al nascente cenobio sei mansi di terra (poderi agricoli, in pratica) nel luogo e fondo di «Ursariola». Questo era, in effetti, l'antico nome del borgo, che si trova, alle volte, alternato alla forma (quasi 'dialettale') «Urziòla».

Altre attestazioni, precedenti l'anno Mille, ci segnalano la forma «Ursariolae». In seguito, il toponimo si trasformerà in «Orsariola». Secondo le notizie di Giuseppe Marchisio, il "nomen" sarebbe «[...] diminutivo del basso latino 'ursaria' [...]. Nel Medio Evo [...], nel territorio acquese si dava la caccia all'orso, animale che determinò anche il nome della non lontana borgata di Orsara Bormida, 'Ursaria', ed a numerose altre località italiane [...]».

A proposito di «Ursaria» / Orsara Bormida, Pompeo Ravera si chiedeva se il territorio del borgo fosse terra 'abitata' da orsi ancora nel 1150.

Serole apparteneva, nel corso del X secolo, al cosiddetto 'Comitato d'Acqui', retto, dal 991 circa al 1016 circa, dal Conte Gaidaldo, amministratore dell'Acquese per conto degli Alerami.

Per le notizie storiche su «Ursariola» il Guasco ("Dizionario feudale", IV, 498) rimanda a Spigno Monferrato, del cui feudo Serole faceva parte.

Seguendo l'illustre storico, anche noi rimandiamo, per le note su Spigno, all'articolo apparso, sull'argomento, qualche tempo fa, all'interno de "L'Ancora".

(1 - continua)

Francesco Perono Cacciafoco

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/96 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Fim - Finanziaria Italiana Mutui spa** (Avv. G. Boeri) è stato disposto per il **16/04/2004 ore 9.00 e ss.**, l'incanto dei seguenti immobili: in Ponzone, fabbricato di civile abitazione, composto di piano terra e piano primo (2º f.t.) e due appezzamenti di terreno attigui al sopracitato fabbricato.

Prezzo base € 8.079,63, offerte in aumento € 250,00, cauzione € 807,96, spese € 1.211,94.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Il tutto come meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/00 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi spa** (Avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **16 aprile 2004 ore 9 e segg.**, nella Sala Udienza del Tribunale di Acqui Terme, Portici Saracco n. 12, l'incanto del bene immobile infra descritto alle seguenti condizioni: **Lotto I:** in comune di Terzo Valle Ronchetti, terreno censito alla part. 796 del Catasto dei terreni, fg. 6, part. 590 vigneto, ha 00.01.40.

Prezzo base € 270,00, cauzione € 27,00, spese pres. di vendita € 40,50, offerte in aumento € 30,00.

Ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione dell'incanto, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione ed alle spese presuntive di vendita. Spese di cancellazione delle formalità a cairco dell'aggudicatario. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, lì 26 febbraio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Dal mondo del lavoro

a cura della Avv. Marina PALLADINO

Il contratto di inserimento

Il contratto di inserimento è un contratto di lavoro diretto a realizzare, mediante un progetto individuale di adattamento delle competenze professionali del lavoratore ad un determinato contesto lavorativo, l'inserimento ovvero il reinserimento nel mercato del lavoro.

Si riferisce ai seguenti soggetti: persone di età compresa tra i 18 e i 29 anni; disoccupati di lunga durata da 29 fino a 32 anni; lavoratori con più di 50 anni di età che siano privi di un posto di lavoro o in procinto di perderlo; lavoratori che desiderino intraprendere o riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno 2 anni donne di qualsiasi età residenti in un'area geografica in cui il tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno del 20% di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10% quello maschile; persone riconosciute affette ai sensi della norma, da un grave handicap fisico, mentale o psichico.

Il contratto di inserimento è stipulato in forma scritto e in esso deve essere specificatamente indicato il progetto individuale di inserimento.

In mancanza di forma scritta il contratto è nullo e il lavoratore si intende assunto a tempo indeterminato.

Nel contratto verranno indicati:

- La durata; l'eventuale periodo di prova; l'orario di lavoro.

Il progetto individuale di inserimento è definito con il consenso del lavoratore e deve essere finalizzato a garantire l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore al contesto lavorativo, valorizzandone le professionalità già acquisite.

Il contratto di inserimento potrà prevedere una durata minima di nove mesi e massima di diciotto mesi, con l'eccezione dei soggetti riconosciuti affetti da grave handicap fisico, mentale o psichico, per i quali il contratto di inserimento potrà prevedere una durata massima di trentasei mesi.

Il progetto deve prevedere una formazione teorica non inferiore a 16 ore, ripartita fra l'apprendimento di nozioni di prevenzione antinfortunistica e di disciplina del rapporto di lavoro ed organizzazione aziendale, accompagnata da congrue fasi di addestramento specifico, impartite anche con modalità di e-learning, in funzione dell'adeguamento delle capacità professionali dei lavoratori.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a: "L'Ancora" - Dal Mondo del Lavoro - Avv. Marina Palladino - piazza Duomo n. 7 15011 Acqui Terme (AL).

Novità librarie

Pubblichiamo al terza parte delle novità librarie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Comportamento

Ballabio, L., *L'arte di non lamentarsi mai: per divertirsi nel lavoro, in amore, nella vita,* F. Angeli;

Cristianesimo

Tolstoj, L. N., *Il bastoncino verde: scritti sul cristianesimo,* Servitium;

Curriculum vitae - compilazione

Crimini, P., *Come scrivere il proprio curriculum: le regole d'oro per trovare il lavoro giusto,* F. Angeli;

Diritto processuale amministrativo - manuali

Caringella, F., *Corso di diritto processuale amministrativo,* Giuffrè;

Dolore

Andreoli, V., *Capire il dolore,* Rizzoli;

Processi politici-Italia-1992-2002

Gomez, P., *Bravi ragazzi: la requisitoria Boccassini e l'autodifesa di Previti & C., tutte le carte dei processi Berlusconi-toghe sporche,* Editori Riuniti;

Rivette, Jacques

De Pascale, G., *Jacques Rivette,* Il castoro;

Violenza - aspetti sociali

Sontag, S., *Davanti al dolore degli altri,* Mondadori.

LETTERATURA

Barger, R. S., *Corri fiero, vivi libero: selvagge storie di bikers,* Baldini & Castoldi;

Cehov, A. P., *Racconti,* Garzanti;

Chavarria, D., *Adios muchachos,* M. Tropea;

De Luca, E., *In alto a sinistra,* Feltrinelli;

Dunne, D., *Le due signore Grenville,* Euroclub;

Gerritsen, T., *Il chirurgo,* Longanesi;

Grafton, S., *E come esplosione,* TEA;

Haran, M., *Qualcosa di mio,* Sperling & Kupfer;

Kinsella, S., *Sai tenere un segreto?,* A. Mondadori;

Majakovskij, V. V., *La mia scoperta dell'America,* Passigli;

Mazzantini, M., *Manola,* A. Mondadori;

Nin, A., *Una spia nella casa dell'amore,* Club degli Editori;

Ostrovskij, A. N., *In famiglia ci si arrangia: commedia in quattro atti,* Bulzoni;

Patterson, J., *Il club di mezzanotte,* TEA;

Pinketts, A. G., *Il conto dell'ultima cena,* A. Mondadori;

Sepulveda, L., *Il generale e il giudice,* U. Guanda;

Tolstoj, L., *Confessioni,* Marietti;

Vinci, S., *Come prima delle madri,* Einaudi;

Volo, F., *È una vita che ti aspetto,* A. Mondadori.

STORIA LOCALE

Eresie - Valsesia - sec. 14.

Mornese, C., *Eresia dolciniana e resistenza montanara,* Derive Approdi;

Migrazioni - Piemonte

Storie di migrazioni: vincitori del concorso di idee per studenti delle scuole medie inferiori: edizione anno 2002, s. n.

Modella per l'arte scrigno di star

Acqui Terme. Anche per la finalissima nazionale 2004 de «La Modella per l'Arte» è stata scelta Acqui Terme.

Il successo ottenuto, durante una quarantina di serate di semifinale effettuate in altrettante località turistiche di pregio della nostra penisola, preannunzia la realizzazione di una manifestazione di grande interesse.

Utile ricordare che alcune star d'oggi, sono state ieri, cioè durante l'edizione del 2003 tra i quotati ospiti de «La Modella per l'Arte». Parliamo di Elisa Triani conduttrice con Gerry Scotti della «Corrida» su Canale 5 e Roberto Bolle, il *danseur noble,* il ballerino più conteso dai teatri e dai più grandi coreografi. La Triani, con altre modelle ed attrici, è stata chiamata da Paolo Vassallo, il patron della manifestazione, a fare da modella alla cerimonia di presentazione della edizione dello scorso anno dell'evento. Sempre Elisa Triani, «Modella per l'arte ad honorem» nel 2003, al Gilda di Castelletto Ticino, è stata la star che, con Vassallo ed un centinaio di personalità del mondo dello spettacolo e dell'arte, ha annunciato alla stampa la notizia ufficiale della scelta di Acqui Terme quale città per la finalissima della manifestazione. Bolle è stato uno degli ospiti d'onore del recente Festival di San Remo. A Roberto Bolle il sindaco Rapetti e l'assessore Garbarino, durante la serata di premiazione avvenuta nel Salone dell'Hotel Nuove Terme a novembre del 2003, hanno consegnato il «Premio Acqui Terme».

Tutto ciò per indicare che «La Modella per l'Arte» è una fucina di star, propone ogni anno personaggi destinati ad una grande carriera, anticipa i tempi del «chi sarà famoso». Ciò è anche avvalorato dai fatti, non dalle chiacchiere se pensiamo che nelle edizioni del passato della manifestazione sono state premiate e festeggiate quali «Modelle per l'Arte», star come Valeria Marini, Luisa Corna, Paola Barale, Eleonora Brigliadori, Emanuela Folliero, Paola Perego, Laura Freddi, Francesca Rettondini, Miriana Trevisan, Edy Angelillo, Anna Maria Rizzoli. Quindi Nadia Bengala e Maria Teresa Ruta, quest'ultima ha presentato la «due giorni» dei festeggiamenti effettuati lo scorso anno all'Hotel Nuove Terme.

La partecipazione, a livello nazionale, alla manifestazione è ambita poiché preannuncia la possibilità di accedere in modo non secondario al mondo dello spettacolo. L'iniziativa, giunta alla 28ª edizione, ha già proposto alcune serate.

C.R.

Centro VALLIVIVE
Ponzone - Via Roma 8
Società di servizi specializzata nel settore socio-assistenziale propone servizi di assistenza a domicilio anche personalizzati
Tel. 3403472711 - 3478880951

BIELLA IM. s.a.s.
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
C.so Garibaldi 78 Acqui Terme
Cerchiamo in qualsiasi zona immobili di pregio e cascine anche da ristrutturare
Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

GIULIO ROMANO
Produce e vende pulcinotti
da 52 anni
Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Venerdì BALLI LATINO AMERICANI con dj Marco Ferretti
Gazebo
TUTTI I MERCOLEDÌ SERA LATINO AMERICANO con Juan Carlos
Gazebo Il salotto del liscio
Sabato 20 marzo Ines e i Papillons
Domenica 21 marzo Ciao Pais
Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 -339 4890084 - www.vay.3000.it

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione

Vasto assortimento salotti
GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

GOVERNA LORENZO
prodotti per l'agricoltura e sementi
Pali vigna: precompressi
vibrati
acciaio carbonioso
legno
Rivenditore autorizzato di filo per vigneto e pali
CRAPAL 4
Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"
Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska
Pellets per stufe e caldaie
CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza Castello 165 - 10122 Torino

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it

È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00

REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - marzo 2004 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

SEDI DECENTRATE:

ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - *http://www.regione.piemonte.it* - Per comunicazioni e messaggi: *webmaster@regione.piemonte.it* - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: *ufficio.stampa@regione.piemonte.it*

21 marzo, è primavera: il volontariato scende in piazza

"Sin dal primo giorno di primavera" è lo slogan dell'edizione 2004 di Volontariato in Piazza.

La manifestazione promossa dalla Regione Piemonte da quest'anno coincide volutamente con il 21 marzo, quando il mondo del volontariato scenderà sulle piazze del Piemonte per dar vita alla quarta edizione della manifestazione promossa dall'Assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, in collaborazione con le Province, i Centri di Servizio, il Quotidiano La Stampa e la Rai, per dare visibilità e rafforzare su tutto il territorio regionale la realtà del volontariato organizzato.

"*Abbiamo voluto* - dichiarano il Presidente della Regione Enzo Ghigo e l'Assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto - *calendarizzare l'appuntamento e identificarlo simbolicamente con il primo giorno di primavera per definire una data precisa, ma anche sottolineare un impegno costante lungo tutto il corso dell'anno: anche in questo modo possiamo significare meglio l'attività del mondo del volontariato piemontese, un impegno che non si ferma mai. La giornata del 21 marzo è nata ormai quattro anni fa per accendere i riflettori su ciò che troppo spesso rimane invisibile, per valorizzare e promuovere l'intensa attività delle associazioni piemontesi.*"

Un particolare segnale di attenzione quest'anno sarà rivolto nei confronti delle associazioni che si occupano della promozione delle "donazioni" (per esempio associazioni di donatori di sangue, associazione di donatori di organi). Spiega l'Assessore Cotto: "*Su sollecitazione delle stesse, abbiamo pensato di focalizzare ogni anno, a partire proprio dal 2004, l'attenzione su una tematica particolare; se fare volontariato significa dare la propria disponibilità, anche la "donazione di sé" – come avviene per queste associazioni, può essere un'occasione per approfondire alcune tematiche, dubbi e richieste di informazioni o curiosità specifiche . E' necessario, quindi, di dare spazio a seminari, momenti di confronto e massima visibilità sugli organi di informazione.*"

Come gesto simbolico per dare il via all'iniziativa l'Assessore Mariangela Cotto ha incontrato nei giorni scorsi Federica Bieller, studentessa già premiata dall'AIDO di Ivrea (Associazione Italiana Donatori Organi) come autrice di un breve saggio su "Il valore della donazione nel terzo millennio".

Nell'articolo vincitore del concorso , Federica Bieller fa riferimento ad un fatto di cronaca realmente accaduto ad Ivrea: nel giugno 2000, Bianca Ansinelli, 13 anni, fu investita sulle strisce pedonali mentre stava attraversando la strada. I famigliari acconsentirono al dono dei suoi organi perché Bianca, nonostante la giovane età, si era più volte espressa in tal senso. L'autrice nel suo racconto ha avuto il merito di descrivere con delicatezza un dramma, riuscendo a trasmettere con semplicità un grande insegnamento di vita.

(da destra) Il Presidente della Regione, Enzo Ghigo con l'Assessore alla Politiche Sociali, Mariangela Cotto e Cesare Carlo Chiesa, Presidente del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato.

"*Sono stata lieta* - ha detto l'Assessore Cotto - *di dare questo riconoscimento perché un messaggio positivo così importante è partito da una giovane studentessa e poi perché proprio la segnalazione di questo articolo ha contribuito a definire il tema ispiratore della quarta edizione di "Volontariato in Piazza."*

"CONTATE ANCHE SU DI NOI"
LA SOLIDARIETÀ DEGLI IMMIGRATI

Con lo slogan "Contate anche su di noi" prosegue in collaborazione con i Centri di Servizio la campagna sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali che coinvolge la comunità degli immigrati in Piemonte: dalla volontà di coinvolgere tutte le componenti sociali nel processo di integrazione, è nata l'idea di utilizzare le risorse e di valorizzare, nell'ambito del volontariato, anche le capacità degli immigrati presenti nel nostro paese già da tempo, che hanno più confidenza con la lingua, con la città, con le leggi del nostro paese, con le pratiche di regolarizzazione. Grande rilievo sociale è in grado di ricoprire la figura dell' immigrato volontario che può mettere a disposizione dei connazionali, e non solo, la propria esperienza diretta, agendo come ponte tra la comunità d'origine e le istituzioni del paese di residenza, mediando tra le istanze differenti, attenuando i conflitti, e valorizzando l'espressione della propria identità verso la società circostante.

La Regione Piemonte si fa così da tramite attraverso la campagna "Contate anche su di noi" per facilitare i contatti degli immigrati con le associazioni di volontariato, per allargare la rete della solidarietà, per volgere anche il mondo del volontariato ad una società che si fa multietnica.

"IL VOLONTARIATO HA BISOGNO ANCHE DI TE"
UN PROGETTO PER I NEO-PENSIONATI

Continua l'iniziativa nata dalla collaborazione della Regione Piemonte con l'INPS: il progetto coinvolge una grande risorsa, quella dei neo – pensionati, al volontariato.

Nel libretto della pensione, infatti, viene allegato un cartoncino che invita alla partecipazione alle attività del volontariato locale, fornendo un contatto diretto con il Centro di Servizio locale, per indirizzare al meglio gli interessati ai settori di competenza e alle attività più idonee rispetto alle proprie esperienze.

"*Il mondo dei giovani e anche quello degli anziani* – secondo l'Assessore Cotto – *offre un grande potenziale al settore del volontariato, se a questo ci si indirizza con le giuste indicazioni e i giusti riferimenti; con lo slogan "esserci tutti" intendo far capire l'importanza della collaborazione tra enti ed associazioni per ampliare il raggio di azione del volontariato e coinvolgere sempre nuove forze*".

Un manuale informativo della Regione

Come si diventa un volontario, perché e come fare per iscrivere un'associazione al Registro regionale del Volontariato?

Sono alcune delle domande ricorrenti che provengono dal territorio, a cui la Regione Piemonte ha voluto rispondere in maniera chiara ed efficace attraverso un opuscolo informativo dell' Assessorato alle Politiche Sociali realizzato proprio in occasione di Volontariato in piazza 2004.

Una piccola guida, un manuale operativo, utile a chi già si occupa di volontariato, ma soprattutto a chi vorrebbe diventare volontario ma non conosce i prima passi da percorrere. All'interno dell'opuscolo sono illustrate anche le principali novità che interessano il volontariato previste dalla recente Legge 1/2004, "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali," i molteplici settori di attività in cui è possibile dedicare parte del proprio tempo per fini solidaristici, i referenti cui rivolgersi per saperne di più, le modalità per l'iscrizione al Registro oltre ad alcuni dati riferiti al registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

"*Spesso* – sostiene l'Assessore Cotto – l*a mancanza di informazione può frenare la nascita di nuove associazioni di volontariato o l'impegno di nuovi volontari. Questo opuscolo è nato proprio dalla volontà di far sapere quali sono i primi passi da compiere, quali le prassi – peraltro molto semplici – da seguire per entrare nel mondo del volontariato. Per fare un piccolo esempio, nel manuale è riportato anche il fac-simile di domanda per la richiesta di iscrizione al Registro regionale del Volontariato.*"

"Io dono... loro vivono"

Basta un piccolo gesto per un grande risultato

Su richiesta delle stesse, quest'anno Volontariato in Piazza dedicherà un particolare segnale di attenzione nei confronti delle associazioni che si occupano della promozione della donazione del sangue, del midollo osseo, dei tessuti e degli organi a scopo di trapianto.

"*Se fare volontariato* - dichiara Mariangela Cotto - *significa dare la propria disponibilità, anche la "donazione di sé" - come avviene per queste associazioni - diventa un modo concreto di esprimere la propria disponibilità e può essere un'occasione per approfondire alcune tematiche, dubbi e richieste di informazioni o curiosità specifiche, anche organizzando seminari, momenti di confronto e con una maggiore visibilità attraverso i mezzi di informazione.*"

"*In particolare in Piemonte - spiega Anna Mirone volontaria da oltre trent'anni impegnata con le associazioni per la promozione della donazione - disponiamo di centri di trapianto di eccellenza che assicurano risultati qualitativi ottimi, ma non riusciamo a soddisfare le esigenze. Purtroppo disinformazione, pregiudizi, dubbi e timori non consentono di colmare il divario tra il fabbisogno e gli interventi realizzati, con la conseguenza della perdita di molte vite che potrebbero essere salvate. Su tutte vorrei fare una considerazione su cui riflettere: per ciascuno di noi le probabilità di avere bisogno di un trapianto sono circa quattro volte maggiori di quelle di diventare potenziale donatore.*"

ELENCO E RIFERIMENTI DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE DELLA DONAZIONE		
AVIS	Associazione Volontari Italiani Sangue	011 – 661.52.60
CABS	Consorzio Amici Banca Sangue	011 – 644.082
FIDAS	Federazione Italiana Donatori Sangue	011 – 53.11.66
ADISCO	Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale	011 – 31.34.716
ADMO	Associazione Donatori Midollo Osseo	0121 – 31.56.66
ACTI	Associazione Cardiotrapiantati Italiani	011 – 633.50.72
AIDC	Associazione Italiana donatori Cornea	011 – 901.68.51
AIDO	Associazione Italiana Donazione Organi e Tessuti	011 – 69.61.695
AITF	Associazione Italiana Trapiantati Fegato	011 – 633.63.74
ANED	Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati Rene	011 – 43.60.322
GAU	Gruppo Assistenza Ustionati	011 – 69.33.423

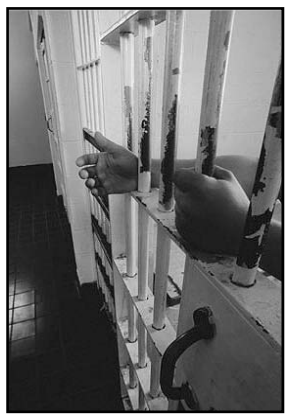
In Piemonte 1673 Associazioni registrate

Sul un totale di **1206** comuni piemontesi risulta che in **450** vi è almeno un'associazione di volontariato iscritta al Registro regionale, istituito con la L.R38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato"; ne consegue che nei restanti **756** o non operano associazioni oppure la presenza del volontariato e delle libere e spontanee formazioni dei cittadini, comunque attive non è forse sufficientemente conosciuta né ufficialmente registrata.

Analizzando i dati relativi al registro, nello specifico, emerge come la distribuzione delle **1673** associazioni registrate a livello regionale risulti ancora a macchia di leopardo: infatti se solo nel **37%** dei comuni risulta almeno un associazione iscritta, la massima concentrazione si trova nei comuni capoluogo di provincia (da un minimo di 21 associazioni iscritte a Verbania ad un massimo di 295 a Torino.) Due mesi prima del 21 marzo, giornata regionale dedicata a "Volontariato in Piazza" - infatti - l'Assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto aveva già rivolto un **invito specifico a tutti i Sindaci del Piemonte per esporre nella bacheca dell'Albo pretorio, presso le sedi municipali, l'elenco delle associazioni del proprio comune**, sia quelle iscritte, sia quelle che operano sul territorio ma che non sono registrate ufficialmente.

Un modo questo per coinvolgere sempre di più i cittadini verso le risorse che il mondo del volontariato è in grado di offrire, per comunicare meglio la realtà del volontariato organizzato e dare visibilità anche ad un mondo che troppo spesso rimane invisibile, e sensibilizzare la comunità verso una maggiore partecipazione attiva, in virtù del significato e del ruolo che il volontario incarna per la crescita della coesione sociale, del senso di responsabilità e della presa in carico delle problematiche sociali e culturali.

Un corso di formazione per chi opera nelle carceri



Sono 158 i volontari che operano quotidianamente all'interno delle carceri piemontesi grazie all'intervento di 17 associazioni di volontariato. In base all'art. 78 (Legge 354/75 sull'Ordinamento Penitenziario), su proposta del magistrato di sorveglianza, gli assistenti volontari possono partecipare all'opera rivolta al sostegno morale dei detenuti ed al futuro reinserimento nella vita sociale sotto la guida del direttore dell'istituto.

Si tratta di un'attività di elevato valore sociale – ha commentato l'assessore regionale Mariangela Cotto – *che merita l'attenzione delle Istituzioni. In questo senso va l'attività formativa organizzata dal Provveditorato Regionale di Amministrazione Penitenziaria e l'impegno della Regione Piemonte orientato al reinserimento dei detenuti nella vita di tutti i giorni.*

Il corso per AVP (Assistenti Volontari Penitenziari) ha ad oggetto elementi di diritto e procedura penale, unitamente all'approfondimento sulla normativa relativa all'attività di volontario e nozioni di psicologia e sanità.

Si tratta di un importante attività che qualifica il concetto di volontario e volontariato – ha proseguito Cotto – *e che pone i soggetti nelle condizioni di aiutare meglio e più efficacemente i detenuti sulla via della reintegrazione umana e sociale.*

Oltre che agli Assistenti Volontari propriamente detti, le carceri si aprono quotidianamente a tutti coloro che avendo concreto interesse per l'opera di risocializzazione dei detenuti dimostrino di potere utilmente promuovere lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera (art. 17 Legge 354/75). In tutto i dati, aggiornati a gennaio 2004 indicano circa 250 ingressi.

In Piemonte operano 13 istituti di pena che ospitano circa 5.000 detenuti.

Le novità del 2004

Le novità più importanti della legge regionale n°1/2004, che riguarderanno il mondo del volontariato, oltre al pieno riconoscimento dello specifico ruolo all'interno della programmazione dei Piani di zona, saranno:

* lo snellimento delle procedure per l'insediamento del CONSIGLIO REGIONALE DEL VOLONTARIATO, importante organismo di consultazione e partecipazione per dare più spazio e voce al mondo del volontariato,
* La previsione di maggiori flussi finanziari al volontariato, sia a sostegno dell'attività, sia per le sedi, in particolare:
* Criteri per il FINANZIAMENTO, di concerto con il Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato e con le Fondazioni bancarie dei progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato, grazie allo "svincolo" di parte dei fondi attualmente attribuiti ai Centri di Servizio.
* RISORSE ai Comuni e agli enti locali, tramite le Province, per la ristrutturazione di sedi da mettere a disposizione delle organizzazioni di volontariato La proposta di deliberazione che istituisce l'organismo è ora all'esame della competente commissione del Consiglio.
* Ulteriori RISORSE da assegnare alle Province per l'abbattimento degli interessi relativi a mutui contratti dalle organizzazioni per le sedi.
• Promozione di iniziative di attività di servizio civico volontario delle persone anziane per favorire la loro partecipazione alla vita sociale e culturale della comunità nella quale vivono.

Nel corso del 2004 l'attività dell'Assessorato alle Politiche Sociali anche per il settore del volontariato, sarà improntata alla definizione degli atti amministrativi per la concreta attuazione dei principi e delle modalità di programmazione regionale e locale e dell'erogazione dei servizi istituiti con la nuova legge, con la consueta partecipazione ai processi decisionali di tutti gli attori, pubblici e privati, coinvolti nel nuovo sistema 'integrato'.

IL COMITATO DI GESTIONE E I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale regionale per il Volontariato amministra i fondi che, in base all'art.15 della L.266/91, le fondazioni bancarie versano per l'istituzione e il funzionamento dei Centri di Servizio del Volontariato. I Centri di Servizio su base provinciale sono nove (due per la provincia di Torino) che offrono consulenza sui temi fiscali e giuridici, forniscono assistenza alle associazioni per la richiesta di contributi, aiutano ad applicare le norme legislative.

COMITATO DI GESTIONE
FONDO SPECIALE
PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE

Carlo ANGELETTI - ACRI/Monte dei Paschi
Mietta BARACCHI BAVAGNOLI - Forum Volontariato
Massimo BARBADORO - Enti Locali
Gabriella BENAGLIA - Compagnia di San Paolo
Cesare Carlo CHIESA - Compagnia di San Paolo
Mariangela COTTO - Regione Piemonte
Vincenzo FAVALE - Croce Verde
Luigi FAVRO - Associazione La Solidarietà
Pier Luigi FOGLIA - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Franco GARELLI - Fondazione CRT
Alide LUPO - Fondazione CRT
Rossana MALACHIN - AISM
Alessandra MANTERO - Fondazione CRT
Piergiorgio REGGIO - Fondazione CR Cuneo
Valeria ROSTAGNO - Compagnia di San Paolo

CENTRO DI SERVIZIO	PRESIDENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO INTERNET	E-MAIL
V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte – Torino	Maria Paola TRIPOLI	Via Pietro Toselli, 1 10129 TORINO	tel 011 581 6611 fax 011 581 6612	www.vssp.it	centroservizi@vssp.it
Idea Solidale Torino	Luciano DEMATTEIS	Corso Novara 64 10152 TORINO	tel 011 070 2110 fax 011 070 2111 n. verde 800033792	www.ideasolidale.org	info@ideasolidale.org
Associazione per il Volontariato Società Solidale Cuneo	Giorgio GROPPO	Via Bassignano 21 12100 CUNEO	tel 0171 605 660 fax 0171 648 441	www.csvsocsolidale.it	segreteria@csvsocsolidale.it
ACSV Ass. dei Centri di Servizio per il volontariato CSV della Provincia di Novara	Vittorio PERNECHELE	C.so della Vittoria, 2F 28100 NOVARA	tel 0321 33393 (anche fax)	www.acsv.it	segreteria.novara@acsv.it
ACSV Ass. dei Centri di servizio per il volontariato CSV della Provincia di Biella	Luciano ROSSI	Via Tripoli 24 13900 BIELLA	tel 015-849 7377 fax 015-847 0383	www.acsv.it	segreteria.biella@acsv.it
ACSV Ass. dei Centri di servizio per il volontariato CSV della Provincia di Vercelli	Giovanni OLIVERO	Via Vinzaglio, 12 13100 VERCELLI	tel 0161 502 500 fax 0161 265 759	www.acsv.it	segreteria.vercelli@acsv.it
Associazione Univol Asti	Bruno FANTOZZI	Via Aliberti, 35 14100 ASTI	tel 0141 437 431 fax 0141 438 742	www.univol-csv.it	univolat@libero.it
Associazione Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Alessandria - Novi Ligure (AL) - CSVA	Maria Cristina CAMBIAGGIO	P.le Leoni di Liguria 15067 NOVI LIGURE (AI)	tel 0131 250 389	www.csva.it	info@csva.it
Centro di Servizi per il Volontariato Solidarietà e Sussidiarietà – Verbania (VB)	Carlo TERUZZI	Vicolo Facini 28845 DOMODOSSOLA (VB)	tel 0324 482 657 fax 0324 227 764	www.csvss.org	info@csvss.org

Cesare Carlo Chiesa – Presidente del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato

"Analizzando il primo anno di operatività dei nuovi centri di servizio ci si può dichiarare pienamente soddisfatti: nonostante le difficoltà connesse al periodo di avvio, il ruolo di strumenti di sostegno e promozione del volontariato dei centri è stato infatti ben sviluppato sia con una corretta identificazione delle peculiarità del volontariato stesso sia con la predisposizione di metodologie e mezzi che, in una logica di massima economicità, hanno assicurato risposte alle esigenze effettivamente esistenti nelle diverse realtà territoriali.

Il tutto, naturalmente, realizzato cercando di non dimenticare le opportunità esistenti localmente e di sviluppare la più ampia collaborazione tra i centri e gli altri attori sociali, pubblici e privati, che possono contribuire al raggiungimento delle finalità sociali previste dalla L.266/91."

Per le elezioni amministrative di sabato 12 e domenica 13 giugno

Così al voto nella nostra zona

Si è riaperto uno spiraglio sul terzo mandato ai Sindaci fino a 3.000 abitanti (mentre l'Anci chiede sino a 5 mila abitanti).

Proprio quando ormai erano venute meno le speranze e dopo un lungo e controverso confronto tra i partiti, è stato ottenuto un primo sì in commissione Affari costituzionali del Senato, anche se in attesa che il provvedimento giunga alla Camera, visti i precedenti, è facile intuire che il cammino sarà faticoso e potrebbe essere in discussione proprio mentre il giornale va in macchina.

I Sindaci ribadiscono la loro posizione, che sarà anche giusto il ricambio, anche se nei Comuni piccoli, sotto i 1.000 abitanti, è difficile trovare gente disponibile all'impegno, con tanti oneri e pochi onori, e senza possibilità di continuità. Ma se così deve essere, dicono i primi cittadini, lo sia per tutti, dal primo cittadino ai più alti vertici istituzionali, alla luce anche del livello e della lungimiranza politica dell'attuale classe, senza distinzioni alcuna, ad eccezione del buon Giulio, al quale se si fosse chiesto consiglio, o dato retta, un anno fa, non ci troveremmo, forse, in questo clima di terrore e paura planetaria.

Ma al di là di tutto, concesso o meno il terzo mandato, si ha chiara la sensazione che non lo si voglia, visto il tempo restante alle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno, e se passasse sembra più un provvedimento adottato sotto la pressione della piazza (in questo caso i Sindaci) che per convinzione.

Altro argomento di attualità è la presenza femminile nelle varie liste e competizioni elettorali, sempre ai minimi termini, anche se le donne sono in maggioranza nell'ambito del corpo elettorale. Più donne nelle varie amministrazioni ed in politica, perché portatrici di maggior serenità, riflessione, sensibilità verso tematiche sociali, della famiglia, della sanità, della scuola e del lavoro, e diciamolo pure meno "pronte" e "vendicative" di noi maschi.

Nelle elezioni amministrative del 1994, si richiedeva un terzo di donne candidate, che nelle liste comunali dei nostri paesi voleva dire 4 su 12. Perché quella norma nel '99 non c'era più, o non è più stata rispettata? Era un primo significativo passo verso la parità, visti i numeri elettorali.

Ma veniamo ai dati che sono riportati nella tabella, che indicano in quanti saremmo chiamati ad esercitare il nostro diritto-dovere in giugno in occasione della tornata amministrativa e delle Europee nei 42 Comuni esaminati.

La popolazione dei 42 Comuni somma a 70.158 abitanti, di questi 62.251 sono elettori che voteranno per le elezioni provinciali ed Europee, mentre per le comunali occorre sottrarre i dati di Acqui Terme che ha votato, con Alice Bel Colle e Vesime, il 26 maggio del 2002; Malvicino e Monastero Bormida, il 25 e 26 maggio 2003; Merana, Morbello, Ponti, Terzo, Castelnuovo Bormida, Roccaverano, Bergolo, Prunetto e Santo Stefano Belbo, il 13 maggio 2001; mentre Cortemilia ha votato il 16 aprile del 2000. Quindi per le comunali il corpo elettorale si dimezza quasi, essendo di poco superiore ai 30.000.

Il dato però più eclatante della tabella è che in 3 paesi: Orsara Bormida, Olmo Gentile e Levice, gli elettori superano gli abitanti, cosa che normalmente non può accadere, e ciò alla luce della nuova legge sul voto degli italiani all'estero. Legge che sarà pur giusta, ma quando uno è assente da anni o lustri dal proprio paese, cosa ne sa o che conoscenza può avere, della realtà politica e sociale?

Nel frattempo chi si ricandida, chi vuole scendere in lizza, sta vagliando ed approntando liste e programmi.

G.Smorgon

COMUNE	Sindaco uscente	Abitanti	Elettori
Acqui Terme	Rapetti Danilo	20.146	17.551
Sezzadio	Ricci Giuseppe	1.279	1.150
Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"			
Bistagno	Barosio Bruno	1.796	1.540
Cartosio	Pettinati Gianlorenzo	785	694
Cassinelle	Ravera Renzo	872	783
Castelletto d'Erro	Dappino Piercarlo	146	129
Cavatore	Masoero Carlo Alberto	304	265
Cremolino	Configliacco Gian Piero	1.010	912
Denice	Mastorchio Giuseppe	204	195
Grognardo	Viola Walter	309	286
Malvicino	Moretti Francesco	125	114
Melazzo	Ghiglia Marino	1.210	1.068
Merana	Gallo Angelo	185	183
Molare	Negrini Tito	2.060	1.787
Montechiaro d'Acqui	Nani Giovanni Pietro	572	543
Morbello	Campazzo Giancarlo	460	426
Pareto	Minetti Gian Piero	650	622
Ponti	Alossa Giovanni	653	598
Ponzone	Mignone Andrea	1.208	1.182
Prasco	Facelli Enzo	529	448
Spigno Monferrato	Piovano Albino	1.210	1.147
Terzo	Arata Angelo	857	792
Visone	Buffa Domenico	1.167	1.023
	Totale	**16.312**	**14.737**
Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese"			
Alice Bel Colle	Galeazzo Aureliano	803	714
Cassine	Gotta Roberto	3.040	2.759
Morsasco	Giachero Domenico	687	612
Ricaldone	Icardi Celestino	685	609
Rivalta Bormida	Ferraris Gian Franco	1.439	1.332
Strevi	Perazzi Tomaso	2.037	1.714
	Totale	**8.691**	**7.740**
Unione dei Comuni "Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida"			
Carpeneto	Vassallo Mauro	910	820
Castelnuovo Bormida	Cunietti Mauro	661	644
Montaldo Bormida	Rinaldi Giuseppe	675	625
Orsara Bormida	Vacca Roberto	428	455
Trisobbio	Comaschi Gian Franco	675	618
	Totale	**3.349**	**3.162**
Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida"			
Bubbio	Reggio Stefano	922	828
Cassinasco	Primosig Sergio	619	500
Castel Boglione	Berta Francesco	650	566
Castel Rocchero	Boido Ameglia	387	321
Cessole	Bielli Virginio	434	422
Loazzolo	Satragno Giovanni	372	308
Mombaldone	Armino Ivo	265	228
Monastero Bormida	Gallareto Luigi	976	876
Montabone	Pillone Riccardo	361	321
Olmo Gentile	Aramini Maria Grazia	96	115
Roccaverano	Commissario Prefettizio	495	429
Rocchetta Palafea	Barbero Vincenzo	401	356
San Giorgio Scarampi	Listello Marco	125	121
Serole	Vinotto Giuseppe	162	139
Sessame	Malerba Celeste	284	248
Vesime	Murialdi Gianfranco	692	580
	Totale	**7.241**	**6.358**
Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida. Uzzone e Belbo"			
Bergolo	Saredi Marco	80	66
Castelletto Uzzone	Bogliacino Angelo	360	334
Castino	Paroldo Enrico	527	462
Cortemilia	Veglio Giancarlo	2.531	2.254
Cossano Belbo	Tosa Giuseppe	1.057	994
Gorzegno	Montanaro Piero	306	254
Gottasecca	Galliano Giacomo	188	165
Levice	Francone Alberto	249	299
Monesiglio	Torcello Paolo	752	655
Perletto	Fiolis Maurizio	322	298
Pezzolo Valle Uzzone	Biscia Francesco	368	364
Prunetto	Costa Luigi	495	440
Rocchetta Belbo	Bona Claudio	191	161
Saliceto	Prandi Silvano	1.475	1.270
Santo Stefano Belbo	Artuffo Giuseppe	4.019	3.341
Torre Bormida	Canonica Cesare	220	196
	Totale	**13.140**	**11.553**
TOTALE COMPLESSIVO		**70.158**	**62.251**

Alunni di Melazzo premiati per la 2ª volta al festival Fortissimo a Pisa

Melazzo. Le classi 4ª e 5ª della scuola elementare di Melazzo, dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, hanno vinto per la seconda volta consecutiva il premio speciale della critica nell'ambito del "Festival Fortissimo per l'Unicef".

Gli alunni porteranno sul palco del Teatro Verdi di Pisa, nella serata di giovedì 25 marzo, la canzone "Tutto capiterà" scritta da Alessandro Bellati. Lo scorso anno gli alunni si erano aggiudicati lo stesso premio con la canzone "Dentro un'emozione" incisa successivamente in un cd singolo. Durante lo spettacolo, ripreso dalla Rai, gli alunni si esibiranno dal vivo e ritireranno l'ambito riconoscimento di carattere internazionale.

Si inaugurano i locali del museo - enoteca

Le colline di Strevi sul "Sentiero diVino"

Strevi. Serata dedicata al vino e alla sua cultura a Strevi, quella di sabato 20 marzo a partire dalle ore 21 presso il Palazzo Comunale.

Il paese acquese è infatti stato inserito nelle iniziative del progetto regionale e provinciale "Sentiero diVino" giunto alla sua seconda edizione, con il compito di riscoprire, valorizzare e creare, attraverso spettacoli e rappresentazioni, un modello culturale legato a una delle risorse principali del Piemonte, alla sua gente, alle sue terre, ai suoi centri di produzione più famosi e storici, come appunto Strevi.

Nell'ambito di questo appuntamento verranno anche inaugurati nella cornice più consona i nuovi locali destinati al museo contadino-enotecа, ricavati nei sotterranei e seminterrati del Palazzo Comunale strevese e recentemente restaurati. *«Abbiamo colto l'occasione proposta dalla Regione e dalla Provincia denominata "Sentiero diVino" per ospitare uno spettacolo rivolto a quei territori, prevalentemente vitivinicoli, come risulta essere quello strevese* - dice il sindaco Tomaso Perazzi - *E contestualmente inaugureremo i locali che destineremo a museo ed enoteca, dove si potranno degustare i vini di Strevi e conoscere e apprezzare l'operato dei nostri contadini».* Alla manifestazione sono state invitate autorità civili, politiche e religiose e tutta la popolazione.

L'idea del "Sentiero diVino" viene dal lavoro che il Teatro delle Forme svolge da più di otto anni e che dal gennaio 2002 ha dato vita a "La Casa dei Teatri" – un vero e proprio osservatorio che si occupa di mettere in comunicazione la ricerca, l'arte, il turismo e le risorse del territorio. Il Sentiero 2003/04 continua a costruire la mappa dei saperi non scritti del vino, attraverso il momento d'incontro delle veglie e dei concerti teatrali. Per la prima volta a parlare di cultura del vino sono i produttori, i vignaioli, quelli cioè che hanno un rapporto "fisico" con il vino oltre che intellettuale. Il pubblico ha riconosciuto questa valenza "materiale" delle veglie ed ha affollato le cantine, le enoteche, le piazze ed i luoghi dove il Sentiero li conduce, divenendo veri e propri "pellegrini del vino".

Stefano Ivaldi

A Cassine, Mombaruzzo e Incisa Scapaccino

XII giornata FAI tra le chiese gotiche

Cassine. Sabato 20 e domenica 21 marzo saranno i giorni della "XII Giornata FAI di Primavera", appuntamento di grande importanza per la riscoperta e la rivalutazione dell'immenso, e troppo spesso dimenticato, patrimonio architettonico, storico e artistico italiano, concentrato non solo nelle grandi città d'arte ma un po' ovunque sul nostro territorio. Tema dell'itinerario della nostra zona saranno le chiese gotico-lombarde nell'Alto Monferrato, tra Cassine, Incisa Scapaccino e Mombaruzzo. I Ciceroni FAI della scuola statale d'Arte "B. Alfieri" di Asti accompagneranno i visitatori gratuitamente sui luoghi sabato 20 dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14.00 alle ore 17,30 e domenica 21 dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17.30.

San Francesco di Cassine, Nostra Signora del Carmine di Incisa Scapaccino, Sant'Antonio Abate di Mombaruzzo, sono tre edifici sacri tre-quattrocenteschi il cui comune denominatore è quello di essere stati molto trasformati nei secoli successivi, mantenendo tuttavia nell'impostazione delle facciate e nella spazialità interna ancora numerosi elementi risalenti all'epoca romanico-gotica.

La chiesa di San Francesco di Cassine, con gli affreschi interni, con l'interessante convento annesso ed i tre oratori delle antiche confraternite che si stringono intorno al complesso, costituisce un pregevole nucleo architettonico. La chiesa del Carmine di Incisa, già annessa al distrutto convento dei Carmelitani presenta una parte verosimilmente più antica è ravvisabile all'incontro fra la navata sinistra e la prima campata a partire dall'altare, ove sono in evidenza la volta e una monofora romanica. Facciata con rosone in cotto; abside poligonale e adiacente campanile decorato con cornicioni marcapiano in mattoni disposti a dente di sega. All'interno numerosi affreschi del secolo XV nonché un polittico tardotrecentesco e due grandi dipinti di G.B. Carlone. La chiesa di S.Antonio Abate di Mombaruzzo, oggetto di numerose opere di riplasmazione e di importanti interventi di ripristino all'inizio del secolo scorso, è stata recentemente interessata da alcuni lavori di consolidamento e restauro, compreso l'antico organo perfettamente funzionante. Per l'occasione saranno tenuti due concerti d'organo a partire dalle ore 16,30 di sabato e domenica tenuti dal Maestro del Conservatorio di Alessandria, l'astigiano Giuseppe GAI.

Lo scorso anno, con le aperture della Trinità di Nizza Monferrato e di Palazzo Pallavicini a Mombaruzzo, si sono avuti 1.000 visitatori e 46 adesioni, con impegnati 13 volontari FAI. Per quest'anno si punta a raggiungere i 1.500 visitatori, con 80 adesioni: saranno impegnati 21 volontari.

S.I.

Domenica 21 marzo a Quaranti

36ª Sagra dei ceci e 10ª della Torta delle rose

Quaranti. Con l'arrivo della primavera arriva anche il primo e più atteso appuntamento della stagione degli eventi di Quaranti, piccolo ma attivissimo comune del Monferrato Astigiano.

Domenica 21 marzo infatti, Pro Loco, Brachetteria, Circolo Libertas, Museo Terre del Brachetto d'Acqui e Comune, organizzeranno la 36° edizione della Sagra dei Ceci e la 10° edizione di quella della Torta delle Rose, l'appuntamento più caratteristico del paese.

Così come la torta delle rose ne è il dolce tipico, risultato di una ricetta particolare tramandata fin dal 1800, che si perde tra storia e leggenda. Ceci e cotechini con barbera d'Asti saranno i protagonisti del pranzo campagnolo, panini caldi e cortese e torta delle rose con moscato, asti spumante e brachetto accompagneranno tutta la giornata e la merenda, fino a sera. Alla grande festa in piazza parteciperanno Pino Milern, cabarettista piemontese e le orchestre Melodia Italiana, Tre Castelli e Voci del Roero, con la loro buona musica. Per l'occasione saranno visitabili il Museo di Civiltà Rurale "Terre del Brachetto d'Acqui" e la Brachetteria, con i migliori vini locali. La Produttori del Moscato d'Asti Associati sarà invece presente con l'iniziativa "Un bicchiere di moscato per l'Admo".

La manifestazione sarà effettuata al coperto, al riparo quindi da scherzi di stagione del tempo atmosferico. Per il pranzo è gradita la prenotazione ai numeri 0141-793939, 3497418794 e 0141-77245.

A Strevi, con sindaci e autorità provinciali

Dibattito della Margherita sul progetto terrritoriale

Strevi. "Per un progetto territoriale competitivo e condiviso", è il titolo dell'incontro - dibattito che il Circolo culturale DL - La Margherita "Giorgio La Pira" organizzerà per venerdì 19 marzo, dalle ore 21.15, presso il salone conferenze del Ristorante del Peso di Strevi.

All'incontro parteciperanno amministratori provinciali, comunali e locali, moderati dal coordinatore provinciale della Margherita Riccardo Coppo. Interverranno durante la serata il presidente del circolo culturale strevese "Giorgio La Pira" Giorgio Pizzorni, il consigliere provinciale Anna Maria Dotta, l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi, il capogruppo dell'Ulivo di Acqui Terme Domenico Borgatta, il sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo, il sindaco di Castelnuovo Bormida Mauro Cunietti, il sindaco di Orsara Bormida Roberto Vacca, il sindaco di Prasco Enzo Facelli, il sindaco di Rivalta Bormida Gian Franco Ferraris, il sindaco di Terzo Angelo Arata e il sindaco di Visone Domenico Buffa.

Concluderà i lavori dell'incontro Paolo Filippi, assessore provinciale e candidato presidente alla prossime elezioni provinciali in giugno.

«Il tema trattato sarà decisamente complesso, perché se è vero che fare politica oggi significa certamente occuparsi dei grandi problemi della globalizzazione, è altrettanto vero che si debba continuare a guardare alla dimensione del quotidiano e intervenire nelle dinamiche fondamentali della vita di tutti i giorni delle persone - dice Giorgio Pizzorni - *In altre parole è venuto il momento di prendere atto che la crescente competizione globale e la nuova organizzazione federale verso cui stiamo andando, con sempre meno risorse, ci costringono a considerare in termini nuovi, opportunità e scelte superando divisioni e localismi».*

L'idea è quindi quella di collocare le scelte strategiche da fare in un contesto sempre più comune, con politiche di sostegno e valorizzazione dei modelli produttivi (ad esempio agricoltura di qualità ed ecocompatibile, sviluppo del piccolo commercio, ecc.), realizzando un sistema moderno di infrastrutture e di strategie per la mobilità, a cominciare dalla rete stradale.

E ancora promuovere iniziative locali, per sostenere un sistema sanitario provinciale arrestando il degrado provocato dalle politiche regionali; rendere sempre più vivibili le città e i paesi, perché l'uomo fa la città, poi la città fa l'uomo; dare importanza strategica al risanamento, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente con un sistema moderno e integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti; impegnarsi alla lotta alla disoccupazione, al disagio giovanile, ai problemi degli anziani; affrontare il problema dell'immigrazione e dell'integrazione migliorando il sistema dell'istruzione e della formazione.

«I temi sono indubbiamente complessi - conclude Pizzorni - *Ma dalla serata mi auspico la capacità di proporre senza voli pindarici, obiettivi fattibili e verificabili, che possono tradursi in passi concreti per assicurare un futuro migliore e di pace. Il futuro dipende anche da noi».*

S.Ivaldi

La struttura rivaltese al servizio degli anziani

Un progetto di raddoppio per la casa di riposo

Rivalta Bormida. È lunga ormai quasi sei anni la storia della casa di riposo di Rivalta Bormida, la "Madonnina", uno dei servizi più importanti offerto dal paese. Venne inaugurata a fine novembre del 1998, alla presenza dell'allora Ministro degli Affari Sociali Livia Turco.

La residenza, che ha contribuito in diverse occasioni a risolvere alcune situazioni difficili tra la popolazione anziana, è ormai ben integrata nel tessuto sociale rivaltese, come dimostrano le varie iniziative che ruotano intorno ad essa (come lo spettacolo natalizio ad esempio) e l'interesse dei concittadini.

Una delle caratteristiche peculiari della residenza anziani è che i servizi erogati non sono utilizzati solo dagli ospiti della struttura stessa, ma anche da numerosi altri rivaltesi.

Rivalta Bormida infatti, come tutto il Nord Ovest italiano risente pesantemente dell'incidenza dell'aumento della popolazione anziana: la percentuale di ultrasessantenni in paese rispetto alla popolazione totale è di circa il 34%, a fronte del 25% come dato nazionale.

Da qui la necessità di poter disporre in paese di una struttura "aperta", con servizi sia per gli ospiti sia per tutto il resto della popolazione anziana che ne faccia richiesta.

Accanto al servizio di mensa a domicilio, ormai ottimamente funzionante, si è recentemente aperto alla "Madonnina" un ambulatorio infermieristico a disposizione, nei pomeriggi di martedì e giovedì, di tutta la popolazione.

Sarà presente un'infermiera professionale per eventuali necessità infermieristiche di vario tipo, come iniezioni, medicazioni, ecc.

Inoltre, di concerto con l'Asl, si è deciso di istituire un posto letto speciale di prima accoglienza, per fronteggiare eventuali emergenze assistenziali che dovessero presentarsi.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gian Franco Ferraris ha inserito tra i suoi progetti quello dell'ampliamento della residenza anziani.

Il Comune di Rivalta ha infatti completato nell'anno 2003 l'acquisizione del fabbricato adiacente all'attuale palazzina che ospita la casa di riposo, acquistando la parte di proprietà Garello dopo aver già acquisito quella appartenente agli eredi di Alfredo Ferraris nell'anno 2002.

Il progetto di ampliamento della struttura prevederà quindi la ristrutturazione dell'edificio acquisito e la costruzione di una nuova ala, per ottenere altri 20 posti letto e raddoppiare così la ricettività della residenza fino ai 40 posti disponibili.

L'importo complessivo previsto per le opere suddette è di 1.154.000 euro.

Per finanziare la spesa, l'amministrazione rivaltese ha chiesto e ottenuto un contributo dalla Regione Piemonte di 312.000 euro, mentre i restanti 842.000 saranno finanziati o attraverso un mutuo con oneri a carico del Comune o con il cofinanziamento delle cooperative che attualmente gestiscono i servizi della residenza.

S.I.

Domenica 21 marzo a Fontanile

Incontri con l'autore: mons. Giovanni Galliano

Fontanile. Sarà Monsignor Giovanni Galliano l'ospite della serata di domenica 21 marzo a Fontanile, terzo incontro del ciclo di appuntamenti culturali a tema "Incontri con l'autore", organizzati dalla Biblioteca comunale in collaborazione con il Comune.

Nei locali della accogilente biblioteca fontanilese di via Roma, a partire dalle 20,30, Monsignor Galliano relazionerà su "Mons. Lorenzo Del Ponte - Una perla di vescovo in un diadema di sacerdoti", che sarà anche l'occasione per analizzare passato, presente e futuro di Acqui Terme e dei suoi dintorni.

Nato a Morbello il 24 aprile 1913, Giovanni Galliano è ordinato sacerdote l'11 giugno del 1938.

Dall'ottobre dello stesso anno è direttore del Ricreatorio, Cancelliere in Curia e poi segretario di Monsignor Del Ponte, compito che conserverà anche con il nuovo vescovo Dell'Omo, dal 1943 al 1955. Negli anni della lotta di liberazione diventa cappellano della divisione partigiana "Viganò".

Nel 1945 per 4 volte si reca al Brennero per raccogliere i progionieri di ritorno dalla Germania.

Consegue a Torino la licenza di teologia e insegna in seminario per 16 anni.

Ad Acqui fonda le Acli e il movimento Scout, i Refettori del Papa e le Colline Pontificie; è anche assistente spirituale dell'Opera di San Vincenzo. Per tanti anni insegnante di religione al Liceo classico.

Nel 1955 entra come arciprete in Cattedrale ad Acqui, dove opera tuttora con rinnovato spirito e vigore.

Non basta avere la quinta per essere Miss Mondo.

Citroën C2 si aggiudica il titolo di auto più bella del mondo.

Accattivante, originale e soprattutto bellissima. Citroën C2 è stata eletta da una Giuria Internazionale come la più bella City car esistente. Il suo successo è il risultato di una linea che rompe il design delle auto tradizionali e di un'estetica del particolare. La bellezza, poi, non è solo esteriore: Citroën C2 è dotata di interni pregiati, arricchiti da elementi traslucidi. E con o senza minigonne, sarà impossibile non notarla.

A partire da € 9.000 incluso un anno di incendio e furto.

L'Auto più Bella del Mondo nella categoria City car.
Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,1 a 6,3. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 108 a 151.

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.
CITROËN preferisce TOTAL

www.citroen.it

CITROËN

OFFICINA AUTORIZZATA UFFICIALE CITROEN - CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI
STEFANELLI VALERIO
Rivalta Bormida - Reg. San Michele
Tel. 0144 372239

San Giorgio Scarampi il 21 marzo assemblea

Scarampi Foundation e concerto pianistico

San Giorgio Scarampi. Domenica 21 marzo, alle ore 16, si terrà l'annuale assemblea ordinaria dei soci della Scarampi Foundation, che è arte cultura e musica in terra di Langa. Associazione fondata da don Pier Paolo Riccabone e da Franco Vaccaneo, attuale presidente.

Il direttivo comprende anche Romano Lucco Borlera, vice presidente, Eliana Gai, Aduo Risi, Gian Maria Bonino, Giovanni Duffel.

Nel corso dell'assemblea vi sarà una relazione del consiglio direttivo sull'esercizio 2003 e la sua approvazione, la programmazione delle manifestazioni per il 2004 e poi varie ed eventuali.

La scorsa domenica si è ricordata la figura e l'opera di don Pier Paolo Riccabone, nel 3º anniversario della scomparsa, con una messa celebrata nella sua parrocchiale e nel pomeriggio un gran concerto per piano e violino del duo Valentina Cavazzana e Tania Mazzetti, che hanno eseguito pezzi di Brahms, Janacek e Frank.

Proprio la Scarampi Foundation è stata la vita del Don negli ultimi anni, dopo la grande battaglia civile e sociale contro l'inquinamento del fiume Bormida e della Valle, che ha visto in lui il capo carismatico, il grande stratega, l'ideologo, ma soprattutto l'uomo, il sacerdote che con il suo forte impegno ha impedito che le giuste rivendicazioni, secolari, degli abitanti di queste plaghe non degenerassero nei momenti in cui nessuno capiva, condivideva e sosteneva queste sacrosante istanze.

Pier è stato l'uomo della mediazioni, con i politici e con la gente, nessuno come lui poteva parlare, capire ed essere capito.

E quando intuì che ormai la vicenda stava camminando su binari giusti, si ritirò lassù nel suo pensatoio, nella sua San Giorgio e dedicò tutto se stesso, oltre alla missione sacerdotale, all'arte, alla cultura e alla musica.

E da allora in nessun altro luogo sono arrivati artisti, musicisti di fama internazionale a tenere concerti, allestire mostre, parlare di cultura, grazie e per Lui, a quel Don supportato e sostenuto da Franco Vaccaneo, il suo braccio operativo, che con grande passione, nel ricordo, oggi, ne sostiene oneri e onori. L'elenco è lungo, ma solo nel 2003, l'Oratorio dell'Immacolata (da Pier restaurato e recuperato), sede della Scarampi Foundation, ha visto personaggio del calibro di Viviana Galli, Ken Scharf, Claudi Arimany, Marina Cavana, Ludovico Einaudi, Ballaké Sissoko.

Domenica, al termine dell'assemblea, alle ore 17, concerto della pianista Viviana Galli, che eseguirà brani di Debussj, Alberto Ginastera, Stephan Then.

G.S.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

MESE DI MARZO

Acqui Terme, *dal 26 novembre al 18 marzo,* stagione teatrale 2003-2004 Sipario d'Inverno anno 5º, al cinema teatro Ariston. Organizzato da Associazione culturale Arte e Spettacolo, assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Programma: serata d'attore, Michele Placido, fine marzo - metà aprile.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Monastero Bormida, *sino a sabato 24 aprile,* "Tucc a teatrò", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzolo). *Sabato 20 marzo:* la compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "Busie e cutlette (El campion ed boxe)" di Otto Schwartz e Carlo Mathern; regia di Aldo Oddone. Tutti sappiamo degli effetti collaterali, spesso pericolosi, delle diete alimentari, ma quelli che si manifestano in questa storia superano la più fervida immaginazione. C'è quindi una morale, un monito soprattutto, per chi certe diete le fa o, peggio ancora, le fa fare agli altri, anche se, naturalmente, il tutto viene intriso della solita bonaria ironia e dell'ilarità che prorompe da tutta la vicenda. *Sabato 24 aprile:* Echi di Cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno 2 corali della Provincia di Asti: Coro "Laeti Cantores" e Coro "J'Amis d'la Canson".

Ovada, *sino a marzo: venerdì 19,* ore 2, via Gilardini 12, "Videoconcerto" a cura di Paolo Repetto, 4 incontri con la grande musica e i grandi interpreti, attraverso proiezioni audiovisive, presentate da Paolo Repetto. Gruppo Due Sotto l'Ombrello. *Dal 20 al 28,* centro Polisportivo Geirino, 3º torneo nazionale giocatori serie B, trofeo città di Ovada. Tennis Park Ovada, Bovone Giovanni (0143 80159, 328 4295869). *Mercoledì 24,* ore 21,15, cinema teatro comunale, Grande Schermo 2003-2004, Prima dammi un bacio, regia di Ambrogio Lo Giudice. *Venerdì 26,* ore 21, via Gilardini 12, "Altri Luoghi - Letture poetiche", a cura del Collettivo di Pronto Intervento Poetico; Gruppo Due Sotto l'Ombrello. *Sabato 27,* Ovada e dintorni, camminata alla scoperta di Ovada e dintorni insieme alle guide del CAI, difficoltà facile. CAI - Sezione di Ovada.

Acqui Terme, l'Associazione Studi Astronomici, presenta nuovo calendario lezioni del corso di Astronomia, mercoledì di *marzo: il 24,* osservazione o in caso di brutto tempo: approfondimento argomenti trattati precedentemente; *il 31,* la fotografia astronomica. *Il 7 aprile,* uso dei software astronomici. A seguire, una costellazione alla volta: come riconoscerla e cosa si può vedere? Tutte le lezioni si terranno presso sede Enaip (ex via Mombarone) ore 21. Informazioni ed iscrizioni, tabaccheria Levratti, corso Italia Acqui.

Bubbio, appuntamenti con la Pro Loco: *sabato 20 marzo,* concerto del pianista Marco Gaggini; *sabato 27,* concerto del Trio Jazz Savona; sabato 3 aprile, Gruppo Gospel Amalgama.

Calamandrana, la Comunità Collinare "Vigne e Vini", promuove con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, la collaborazione dei Comuni di Calamandrana e Incisa Scapaccino, ed il coordinamento dell'ITC Pellati e Liceo Scientifico: "Incontri Colline Cultura - Anno 2004", ore 21: *venerdì 19,* Biblioteca civica, il prof. Massimo Introvinge, direttore del Cesnur, su "Società, Chiesa e Islam: una riflessione sugli scenari attuali e futuri". Incisa Scapaccino, *giovedì 25,* presso sala (ex foro boario), il prof. Enrico Giannetto, Università di Bergamo, su "Il sogno di Einstein: aspetti della scienza del '900".

Roccaverano, *dal 17 gennaio al 23 maggio,* rassegna "Echi di Cori" edizione 2004 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Appuntamenti nei paesi della nostra zona: sabato 24 aprile: a *Fontanile,* ore 21, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, con Coro "K2" e Coro "Libera Musica" e a *Monastero Bormida,* nel teatro comunale, con Coro "Laeti Cantores" e Coro "J'Amis d'la Canson". Sabato 8 maggio, a *Bubbio,* ore 21, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", Coro Polifonico "Astense" e Associazione Corale "Valtinella". I concerti sono ad ingresso gratuito.

Cortemilia, *sabato 20 e sabato 27 marzo e sabato 3 aprile,* «"Profumo di Note 2004" - Nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche», 11ª edizione, all'hotel ristorante "Villa San Carlo" (tel. 0173 81546, fax 0173 81235) a Cortemilia, nel cuore delle Langhe. Un classico appuntamento della primavera langarola che si è ritagliato un ruolo ed è conosciuto a livello internazionale. Un brano, un vino ed un piatto a lume di candela, in un ambiente romantico e rilassante. Sono 3 serate gastronomiche e musicali, dalle ore 20,30, a 40 euro per persona (a serata) vini inclusi. *Il 20,* "Romantici italiani" con al pianoforte Alessandro Collina e al flauto Marco Moro. Menù: rollata di melanzane con seirass alla bagna d'inferno sulle note di "Margherita"; frizze di Cortemilia alla vellutata di carciofi, sulle note di "Caruso"; gnocchi di nocciole alla "Salvia e Castelmagno" sulle note di "Fiori di maggio"; costolette di agnello alle erbe aromatiche sulle note di "La Donna Cannonone"; semifreddo al miele e nocciole sulle note di "Il Cielo in una stanza". Vini di Abbona Marziano: Langhe doc "Valle dell'Olmo" '02, dolcetto di Dogliani superiore doc '01, Barbaresco docg "Faset" '00 e moscato d'Asti docg '03 fratelli Bera. *Il 27,* "Poesie Stelle & Strisce" con al pianoforte Alessandro Collina e alla tromba Antonie Marcel. Menù: composta di vitello e ricotta in salsa tonnata sulle note di "Hello Dolly"; tortino di semola con tuma al miele di Langa sulle note di "Mach the knife"; risotto mantecato alle punte d'asparagi sulle note di "On the sunny side of the stret"; filetti di coniglio con limoncello, menta e rosmarino sulle note di "What a wonderfull world"; cuore di mattone piemontese al cioccolato sulle note di "When the Saints go marchin' in". Vini: metodo classico brut doc; di Marcarini: barbera "Ciabot Camerano" doc '02, Barolo "Brunate" '99 docg, moscato d'Asti '03 docg. *Il 3,* "Vai col Tango!" con al violino Corrado Trabuio e al pianoforte Alessandro Collina.

Acqui Terme, *20, 21 marzo,* visita guidata all'Episcopio e alla Cattedrale di Acqui; orario: sabato 14,30-19 e domenica 9,30-12, 14,30-19; "Itinerari" storico religiosi in Diocesi di Acqui.

SABATO 20 MARZO

Acqui Terme, dalle 19 alle 24, al Palafeste locali ex Kaimano, in piazza Maggiorino Ferraris, "Gran Bacanâl", con rottura delle pentolaccie, festa dei sapori di fine inverno. Menù: ravioli, cisrò, buì e bagnet, vini di qualità dei nostri vitivinicoltori. Organizzato da Pro Loco, Comune e Enoteca regionale.

DOMENICA 21 MARZO

Quaranti, 36ª "Sagra dei Ceci" e 10ª "Sagra torta delle rose". Ore 12,30, pranzo campagnolo; ore 14,30, grande festa in piazza con: cabaret piemontese con Pino Milner, orchestra Melodia Italiana, Tre Castelli, Voci del Roero. Distribuzione ceci, cotechini, panini caldi e vini tipici.

DOMENICA 28 MARZO

Acqui Terme, "Festa dell'arte bianca", in piazza Bollente si terrà l'annuale festa del pane, dove i panificatori artigiani dell'acquese esporranno i loro prodotti. Dalle 9 alle 19, sarà preparata e distribuita focaccia calda. Organizzato da Associazione artigiani panificatori della Provincia, Comune, Associazione esercenti e commercianti.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Cortemilia, *dal 5 marzo al 14 aprile,* a "l'Enoteca Artistica" di via Dante Alighieri "Percorsi", personale della venticinquenne bubbiese Erika Bocchino. Tecnica mista su tela, incisione e scultura le migliori espressioni degli studi sostenuti all'Accademia Albertina delle Belle arti di Torino fino alle ultime produzioni del 2004. Orario visita: tutti i giorni, mercoledì escluso, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21.

San Giorgio Scarampi, *sino al 21 marzo*, all'Oratorio dell'Immacolata, organizzati dalla "Scarampi Foundation" che è arte cultura e musica in terra di Langa: mostra Bottles, ideata e curata da Henri Spaeti della galleria "Tutti edition" di Zurigo, presenta 48 bottiglie Albeisa di Barbaresco '96 con etichette originali di pittori italiani e stranieri appositamente realizzate per una collezione unica che unisce ad un grande vino intense suggestioni artistiche.

Bergolo, 12ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", per ceramiche, mosaici e sculture, dal tema libero ma preferibilmente ispirato ad elementi naturali. Concorso riservato a studenti di Licei Artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani. Gli interessati dovranno inviare il proprio bozzetto (formato 50x70) entro e non oltre il 15 giugno a Comune di Bergolo, concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra". Gli elaborati saranno esaminati e valutati da apposita qualificata giuria, compatibilmente col numero e la qualità delle proposte pervenute, saranno premiati n. 3 lavori. I vincitori avranno diritto alla realizzazione della propria opera su apposito spazio murale che verrà loro assegnato nel concentrico di Bergolo. Ad ogni lavoro premiato verrà assegnato: premio di 500 euro al vincitore e un premio di 500 euro all'Istituto di appartenenza, per acquisto di materiali didattici. La premiazione avverrà domenica 12 settembre. Per informazioni: Associazione Pro Bergolo, Comune (0173 87016, fax 0173 827949; e-mail: bergolo@reteunitaria.piemonte.it

Loazzolo, 2ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La mé tèra e la so gent", indetto dal Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus. Il concorso è aperto a tutti ed ha il seguente tema: *un personaggio reale e caratteristico della propria zona.* Il concorso si articola in 4 sezioni: Sezione A: Racconto inedito in prosa, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola… Sezione B: Poesia, al massimo 3 poesie inedite che non superino i 40 versi ciascuna. Sezione C: Riservato alle scuole elementari e medie inferiori che dovranno presentare un breve testo teatrale ed essere in grado di rappresentarlo nel caso di vincita. Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (Asti) entro il 15 maggio, in 6 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 200 euro; Sezione B, 200 euro; Sezione C, 200 euro; Sezione D, 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 2ª edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana "Tucc a Teatrò" 2004/2005. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejsso an Langa?", 3ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 25 luglio presso la sede operativa "Artigianato Artistico Langa Astigiana". Informazioni, Circolo Culturale "Langa Astigiana", tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it

Prasco, nel giardino botanico dei mandorli, Casa Mongiut 7, corso "Rose e peonie in carta crespa tinta a mano e invecchiate"; programma: *domenica 21,* ore 14-18, ritaglio dei petali e creazione della rosa (rose tea e rose inglesi), creazione delo stelo, ritaglio dei sepali, rifinitura della rosa. *Sabato 10 aprile,* ore 14-18, la peonia, il fiore imperiale; la tecnica di costruzione della rosa applicata alla creazione della peonia, ritaglio dei sepali. Per informazioni: Orietta Rossi (dopo le ore 20, tel. 0144 375106) dell'Associazione Culturale "Giardino Botanico dei Mandorli".

Trisobbio, 2ª edizione del concorso fotografico sul tema "Il ricordo dell'inverno in un preludio di primavera: Trisobbio". La partecipazione è gratuita; le opere dovranno essere presentate entro, e non oltre, *sabato 10 aprile,* al Comune di Trisobbio (palazzo Dogliotti, via De Rossi 20; tel. 0143 871104, fax 0143 871360; e-mail: info@comune.trisobbio.al.it; sito: www.unionedeicastelli.it) e così per visionare il bando e per informazioni; o anche a prof. Mariangela Toselli (0143 1485428; e-mail: tosima@libero.it). Organizzato da Comune e Pro Loco.

Sabato 20 marzo, teatro Umberto I

Ricaldone "La Soffitta" in "La casa degli attori"

Ricaldone. Sabato 20 marzo, alle ore 21,15, al Teatro Umberto I di Ricaldone la compagnia teatrale La Soffitta presenterà lo spettacolo "La casa degli attori".

La data di Ricaldone, è un'occasione, anche per il pubblico acquese, che di solito segue la compagnia, di gustare la recitazione degli attori della Soffitta. Non è infatti prevista per lo spettacolo una serata, come di consueto avviene, ad Acqui Terme.

I testi sono di Flavio Armeta e Lucia Baricola.

Lo spettacolo

All'interno di una casa si intrecciano storie diverse dei vari inquilini che l'hanno abitata nel corso degli anni. Assisteremo così alle avventure spesso comiche ma anche più serie delle quattro coppie protagoniste.

La finzione e la realtà si mescolano nelle vicende che la compagnia La Soffitta racconta: ogni protagonista nel recitare se stesso interpreta un ruolo che altri hanno costruito per lui. Ecco perché alla fine, quell'appartamento dove succedono le varie avventure o disavventure dei personaggi, diventa la casa degli attori.

Il palcoscenico della vita

Parlando di protagonisti possiamo aggiungere che padrone di casa della serata sarà la risata, ma gradita ospite sarà anche la riflessione. La compagnia La Soffitta sarà lieta di ospitare gli spettatori nella sua casa degli attori. All'interno della casa, che non ha nulla a che vedere con quella più famosa del grande fratello televisivo, a far rivivere le loro storie vi sono maitresse e clienti, forze dell'ordine, mariti, mogli, amanti, morti ammazzati, assassini e un colpo di scena finale.

Accanto agli attori ormai noti della compagnia anche quattro presenze femminili, provenienti dal corso di recitazione "La valigia dell'attore" che la compagnia organizza ormai da dieci anni.

Personaggi e interpreti

Romalinda detta Mamma Ro, Elisa Garino; Marcoluigi, Davide Consigliere; Il brigadiere, Andrea Cia; Fanny, Francesca Pedrazzi; marito di Fanny, Paolo Alternin; Toio, Marco Gastaldo; Adalgisa, Eleonora Bombino; zia Amalia, Adelaide e Carolina, Andrea Cia; Lui, Marco Gastaldo; Lei, Federica Comucci. La regia è di Marco Gastaldo.

La compagnia

La compagnia La Soffitta nasce nel 1986 ad Ovada per opera di Jurij Ferrini oggi apprezzato attore e regista professionista e Marco Gastaldo ancora oggi attore e regista. Si trasferisce poi ad Acqui Terme nel 1995. In quasi vent'anni di attività ha allestito ventiquattro spettacoli e effettuato più di duecento rappresentazioni in Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna.

Si occupa inoltre di teatro per le scuole e ormai da dieci anni organizza annualmente il corso di avvicinamento alla recitazione "La valigia dell'attore".

Lo spettacolo più rappresentato e rappresentativo della compagnia rimane "Corti d'attore" spettacolo itinerante nato per i cortili della vecchia Acqui e che per sei edizioni ha aperto la stagione teatrale estiva ad Acqui Terme.

Prenotazioni e prevendita biglietti: Simonetta (tel. 0144 745184, ore pasti). Il biglietto d'ingresso costa 7,50 euro.

Per oltre 20 anni amministratore della cantina

Deceduto a Ricaldone Costantino Foglino

Ricaldone. Profondo dolore e viva partecipazione della comunità ricaldonese per la scomparsa, alla veneranda età di 90 anni, di Costantino Foglino, personalità di spicco del paese, uomo rigoroso e buono, agricoltore di eccezionali qualità, attivissimo e capace amministratore, per oltre vent'anni della Cantina Sociale di Ricaldone (agosto 1953 - novembre 1974).

Senza mancare di rispetto a nessuno la sua straordinaria intelligenza, meritava almeno tre lauree: una in ingegneria idraulica (era un infallibile rabdomante!), una in ingegneria edilizia e una in ingegneria dei materiali, dai laterizi al legno.

Un talento naturale permeato di modestia, discrezione, certo, ma "inflessibile" di fronte agli "accademici" che, tra la sorpresa e la convenienza, finivano "sempre" per far proprie le proposte di questo vigoroso "contadino intellettuale".

Marito affettuoso e padre premuroso di Franca (per diversi anni preziosa impiegata della "Cantina") e di Ginetto (affermato professionista geologo) Costantino Foglino ha "prestato", senza riserve, gratuitamente, con grande impegno e serietà, le sue risorse alla Cantina Sociale di Ricaldone, per oltre vent'anni, emergendo sempre affiancando positivamente le linee direttive di ben otto presidenti succedutisi nel tempo: dall'ing. Lodovico Sburlati al dott. Francesco Zoccola, dal signor Giuseppe Cormaio (due legislature) al comm. Giovanni Zoccola, dal signor Simone Perelli al rag. Luciano Antonio ed infine al signor Voglino Ernesto, altra colonna portante, di questa Società cooperativa, in notevole espansione.

Dal 1961 al 1967 sono stato gratificato anch'io dal suo modo di "essere" e di operare, in qualità di presidente del collegio sindacale. Una collaborazione tanto naturale quanto fruttuosa che arricchiva la Società di sperimentazioni, iniziative, inventiva soprattutto con l'introduzione di "quella vendita al minuto" che rappresenta, oggi, il vero fiore all'occhiello, per organizzazione e volumi d'affari, della Cantina Sociale di Ricaldone.

Quando un uomo, un talento così se ne va, penso, a nome di tutto il paese, gli si debba almeno un grazie, sentito e forte con il preciso impegno di continuare con quell'inderogabile "bisogna fare di più" che rappresentava il suo "dictat", il suo stile di vita. **SAR**

Ricaldone: con il dirigente e sportivo dell'anno

Premio poesia e sport intitolato a Cornaglia

Ricaldone. "Caracollando" - visto che Gian Piero Nani ha pure - oltre alla sua longeva carriera da Sindaco e da presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" - trascorsi da promettente calciatore - sull'onda di una contenuta ma intensa emozione - gli occhi quasi socchiusi - i gesti che accompagnavano le parole - ricordava così, il maestro Guido Cornaglia, sabato 6 marzo, a Ricaldone, in occasione della presentazione del libro di poesie: "In mument... e via".

«Guido: grande dignità nel dolore. Uomo coraggioso. Maniacità dell'amore per la sua città e la sua gente. Strenuo difensore della sua appartenenza.

Guido viveva la sua vita con poesia. Non buttava via i momenti dell'incrociarsi con il vecchietto, con la persona, con lo scherzo, con il lavoro, con la poesia, mai da buttare via per piccola che fosse. È un momento - in questo tempo di grande incertezza e di globalizzazione - come viene chiamato - che fa il plus-valore di un territorio e del quale beneficeranno solo quelle aree che sapranno vivere la loro originarietà e capire il loro senso di appartenenza. L'identità viene da tante cose che forse tutti abbiamo tentato di perdere e solo le persone, come Guido - quelle che amano le piccole cose e la poesia - la possono un po' preservare. È il momento di fare una "task-force" di coloro che credono a questo, stretti in un comparto che torni a valorizzare di nuovo i territori da preservare, e - anche - quei cibi genuini che oggi sono stati visti come momenti di "resistenza umana", la poesia e il dialetto ancora di più. Assolutamente.

È la lingua dell'anima. La lingua di quelli che, quando vanno alla fine, se hanno da esprimere un sentimento, l'ultima parola... se chiamano mamma la chiamano "mama", an dialet. Proviamo a pensare al senso di queste cose...

Per questo - a fianco di quella bellissima iniziativa, di quella straordinaria manifestazione di successo - unica nel suo genere - che premia il dirigente sportivo e l'atleta dell'anno - mi fa pensare che sarebbe bello combinare - e sono certo di trovare collaborazione e consensi fra tutte le persone che sono qui, stasera - la premiazione - un piccolo ma simbolico e significativo premio di poesia e sport - intitolato a Guido Cornaglia».

«L'idea è senz'altro nobile e validissima - ha replicato il presidente della Cantina Sociale di Ricaldone, Osvaldo Franco Zoccola, nel concludere la serata - *fatta salva la verifica e la fattibilità con il direttore del periodico "Acqui Sport", Stelio Sciutto, ideatore e promotore della manifestazione stessa».*

Piero Sardi

Domenica 21 marzo alla pieve di Ponzone

Scuola di preghiera monastero Santa Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continua, anche per l'anno 2003-2004, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «La "lectio divina" è un modo di leggere la Bibbia che è completamente allo studio, ma si basa su ragioni di fede ed esprime la ricerca appassionata del volto di Cristo. "Le parole scritte nella Bibbia, diceva Origene, non sono altro che le parole stesse che lo sposo Gesù scambia con la sposa che è la chiesa". Quindi non ci si può accontentare di leggere la Bibbia solo nel momento propriamente detti della lectio divina, ma bisogna familiarizzare con la Bibbia.

La lectio divina non è una lettura qualsiasi della Bibbia, ma è una lettura che deve portare alla preghiera e alla contemplazione. È la ricerca sapienziale della verità. Per diventare consanguinei, quasi per partecipazione d'amore. Gregorio Magno, uno dei grandi maestri della lectio divina, diceva: "La scrittura cresce con colui che legge".

Un testo rabbinico usava questa bella immagine: "La Torah rassomiglia a una bella ragazza nascosta in una stanza del suo palazzo. Per amore di lei, l'innamorato osserva tutta la casa, guardando in tutte le direzioni, in cerca di lei. Lei sa tutto questo e apre un po' la porta e lui la vede. Così è la parola della Torah: che rivela se stessa agli innamorati che la cercano. Quindi la chiave di interpretazione e di incontro è l'amore".

Calendario degli incontri, che si svolgeranno di domenica: *21 marzo;* 18 aprile; 9 maggio.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa; si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni: tel. 0144 78578.

Regala la vita… dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Il 27 e 28 marzo, vino biologico

Trisobbio: "BiodiVino" 1ª rassegna nazionale

Trisobbio. Sabato 27 e domenica 28 marzo si terrà a Trisobbio, "BIOdiVINO" la prima rassegna nazionale del Vino Biologico, organizzata dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Trisobbio e dal Comune di Ovada.

Nutrito il programma degli appuntamenti che si articolerà nelle due giornate, e che saprà alternare momenti di studio a momenti di festa.

Sabato 27 marzo, alle ore 9, presso la Loggia di San Sebastiano ad Ovada, inizieranno i lavori del convegno "Vini Biologici: dalla vigna al bicchiere, scenari attuali e prospettive di mercato", un appuntamento con produttori, tecnici e distributori, per fare il punto sulla situazione attuale del mercato e sulle scelte che stanno di fronte ai produttori. Oltre ai numerosi relatori esperti del settore, interverranno gli assessori della Provincia di Alessandria: all'Agricoltura e Montagna, Giuseppe Nervo; al Bilancio, Gianfranco Comaschi sindaco di Trisobbio; Vincenzo Robbiano, sindaco di Ovada ed Ignazio Garau presidente AIAB Piemonte. È previsto anche l'intervento di Graziella Priarone, presidente del Consorzio Tutela Dolcetto di Ovada. Le conclusioni sono affidate all'on. Lino Carlo Rava, presidente Associazione Alto Monferrato.

Al termine, il pranzo è previsto (su prenotazione) alla Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida. Nel pomeriggio la rassegna continua a Trisobbio, con l'inaugurazione alle ore 15,30, della Cantina di Palazzo De Rossi - Dogliotti. Le antiche cantine del Palazzo Comunale sono state recentemente ristrutturate e sono divenute la sede di una suggestiva enoteca. Qui nel pomeriggio avverranno le degustazioni e la valutazioni dei vini partecipanti alla rassegna, da parte dell'Onav di Alessandria, che costituirà le commissioni di degustazione dei vini e al termine la premiazione e la consegna degli attestati.

Alle ore 20 cena di gala al Castello, con il concerto dei Croma Duo: Roberto Margaritella alla chitarra e Marcello Crocco al flauto traverso.

Domenica 28, dalle ore 10,30 sempre alla Cantina di Palazzo De Rossi, si potranno degustare gratuitamente i vini che hanno partecipato alla rassegna. Alcune aziende agrituristiche della zona convenzionate (EquAzione soc. coop Sociale, Agriturismo biologico Ortosano di Ovada, Cascina Borgatta di Tagliolo Monferrato, Cascina del Vento di Montaldo Bormida, Cascina Faustina di Rocca Grimalda e Da Vanda, di Montaldo Bormida) offriranno la possibilità di pranzare e per chi lo desiderasse di pernottare nelle loro strutture.

A conclusione sempre a Trisobbio, si esibiranno i "Cala giù Bella", complesso folcloristico che chiuderà in allegria i due giorni dedicati al vino bio,

L'attenzione verso la viticoltura biologica in Piemonte sta crescendo, soprattutto da parte dei viticoltori delle Langhe, del Roero, del Monferrato del Casalese e del Novarese, ma come afferma Ignazio Garau, presidente AIAB Piemonte, *«tra viticoltura tradizionale di qualità e produzioni biologiche non c'é antagonismo, emerge un sentire comune sulla necessità di tutela della biodiversità, sul rifiuto delle tecniche di manipolazione genetica, sulla conservazione del territorio, anche con l'adozione di metodi di coltivazione a basso impatto ambientale».*

Contributi per caldaie ecologiche

Il 31 marzo scadono i termini per la presentazione delle domande di contributo alla Provincia di Asti. Mancano pochi giorni alla scadenza del bando di finanziamento per lo sviluppo e la diffusione di impianti di riscaldamento a basse emissioni in atmosfera (emissioni di ossidi di azoto inferiori a 120-30 mg/kWh) e ad alto rendimento energetico (classi di rendimento a 3 o 4 stelle). Chi è interessato legga il bando e presenti la domanda di contributo entro mercoledì 31 marzo. Documentazione disponibile presso il Servizio Ambiente della Provincia di Asti (piazza Alfieri 33) o dal sito internet della Provincia all'indirizzo: www.provincia.asti.it/wwwammini/ambiente/imp term/bando caldaie.html

Per informazioni Ufficio Impianti Termici della Provincia (tel. 0141 433251/336; e-mail: brignolof@provincia.asti.it).

Versamento tassa raccolta tartufi

La Provincia di Asti comunica che il termine ultimo per la vidimazione e il versamento della tassa per la raccolta tartufi è mercoledì 31 marzo. La proroga per il versamento della tassa che attraverso le norme nazionali e regionali regolano la ricerca, la raccolta e il commercio dei tartufi freschi, è stata assunta con determina dirigenziale n. 2348 del 9 marzo 2004 e si comunica che gli uffici provinciali in piazza Alfieri 33, sono a disposizione degli interessati con il seguente orario: il mattino dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e al pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 16.

L'assessore provinciale caccia e pesca, Sizia

Terminate le operazioni di cattura lepri

L'assessore Sizia con i cacciatori della Valle Bormida a Cessole.

Cessole. Sono appena concluse le operazioni di cattura lepri che hanno interessato le zone di ripopolamento e cattura, istituite dalla Provincia di Asti sul territorio provinciale, sia nell'ATC (Ambito territoriale caccia) AT1 "Nord Tanaro" che nell'AT2 "Sud Tanaro", e successivamente affidate in gestione alle Associazioni venatorie provinciali.

«Quest'anno - spiega l'assessore provinciale alla Caccia, Pesca e Sport Giacomo Sizia - *le operazioni sono risultate particolarmente lunghe, essendo iniziate il 20 dicembre 2003 e terminate il 9 febbraio 2004, in quanto le condizioni atmosferiche avverse hanno imposto numerose interruzioni ed annullamenti che hanno necessariamente dilatato i tempi operativi. Nonostante i fattori climatici non abbiano favorito le operazioni e in alcuni casi abbiano influito negativamente sulla quantità di animali catturati, i risultati conseguiti sono da ritenersi assolutamente soddisfacenti. Preme sottolineare il livello di collaborazione raggiunto, in ogni fase delle operazioni, tra le strutture provinciali, gli Ambiti Territoriali di Caccia ed i soggetti gestori delle zone di ripopolamento e cattura; senza la costante interazione e collaborazione tra queste componenti, non sarebbero stati possibile raggiungere tali livelli.*

Non si può che brindare con Asti spumante o vini astigiani al risultato positivo raggiunto».

«Analizzando nel dettaglio i risultati - prosegue Sizia - *si rileva immediatamente che, a monte di una previsione globale pari a 785 soggetti, sono stati catturati 937 esemplari, così suddivisi: ATC AT1 588 (275 maschi, 313 femmine), ATC AT2 349 (157 maschi, 192 femmine). Il valore raggiunto rappresenta un notevole incremento del risultato conseguito l'anno precedente, allorquando gli animali catturati sono stati 780 (495 in AT1 e 285 in AT2) e conferma il trend di crescita iniziato nel 2000. Un ulteriore motivo di soddisfazione è rappresentato dal fatto che l'ATC AT2 ha deciso contestualmente di non acquistare lepri di provenienza estere e che l'ATC AT1 ne ha immesso soltanto 178 esemplari; questo significa che la Provincia di Asti è avviata verso l'autosufficienza, ossia verso la possibilità di provvedere in forma autonoma al ripopolamento del suo territorio, senza più ricorrere a costose ed aleatorie immissioni con animali di provenienza estera, quanto meno dubbia. Tali importazioni hanno ormai raggiunto livelli altamente onerosi e il materiale ricevuto spesso si rivela qualitativamente insufficiente o comunque non proporzionato all'elevato costo. Tutte le lepri catturate sono state immediatamente reintrodotte sul territorio provinciale: 714 (pari al 76,20% del catturato) sono state rilasciate sul territorio assoggettato alla caccia programmata, mentre 223 (pari al 23,80%) sono state liberate all'interno delle zone a divieto di caccia affinché possano incrementarsi, in maniera assolutamente naturale, i processi riproduttivi».*

Relativamente alle zone interessate dalle catture, i risultati parziali conseguiti posso essere così illustrati: ATC AT1: Isolone 227; Valle Versa 127; Casalino 58; Grazzano 47; Feudo 41; Vascagliana 31; Lavezzole 25; Borbore 25; Valdeperno 7; totale 588. ATC AT2: San Marzano 80; Costa del sole 64; Bubbio 62; Sernella 36; Mombaruzzo 33; Incisa piana 29; Annunziata 27; Calosso 15; San Marzanotto 3; totale 349.

«Dall'esame dei dati - conclude l'assessore Sizia - *emergono conferme (Isolone, San Marzano, Bubbio, Casalino, Mombaruzzo, Grazzano, Incisa Piana), liete sorprese (Valleversa, Feudo, Costa del sole) ma anche note negative (Valdeperno, San Marzanotto). I valori riscontrati sono influenzati da svariate cause di natura ambientale e/o gestionale ma che dimostrano quanto le potenzialità provinciali siano ancora sviluppabili continuando ad operare con costanza e passione. In particolare si sottolinea che senza la presenza dei cacciatori l'esito delle singole battute risulta altamente penalizzato: in quest'ottica tutte le parti interessate dovranno farsi carico di sensibilizzare ancora di più i cacciatori, affinché la loro presenza risulti sempre costante. Con la revisione del Piano Faunistico Venatorio sarà cura degli uffici provinciali di valutare tali dati, interpretarli e proporre le necessarie misure correttive laddove i risultati conseguiti non sono stati pari all'impegno profuso».* **G.S.**

Morsasco: Buon compleanno a babbo Massimo

Morsasco. Astrid Bravin ha solo 8 anni, ma ha un cuore grande così e vuole dimostrare tutto il suo affetto nei confronti di suo padre Massimo, inviandogli tramite L'Ancora gli auguri per il suo compleanno anche in prossimità della festa del papà. Auguri quindi a "babbo" Massimo, per un compleanno felice e sicuramente allietato dalla presenza di una bimba eccezionale.

Monastero Bormida, 431ª edizione, con rassegna degli antichi mestieri

Polentonissimo più forte del maltempo

Monastero Bormida. Questa volta è proprio andata di lusso, perché pioveva dappertutto eccezion fatta per quel quadratino di Piemonte che corrisponde alla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

E così la tradizione che vuole il Polentone di Monastero sempre "asciutto" neanche quest'anno è stata smentita e il tempo nuvoloso ma non freddo non ha scoraggiato migliaia di turisti che hanno trascorso la loro giornata di festa al Polentonissimo di Monastero Bormida.

La manifestazione, che si è svolta domenica 14 marzo e che si ripete ininterrottamente dal 1573, anche quest'anno ha stupito tutti per la grande folla che si è assiepata nella piazza Castello e per le vie del centro storico medioevale del paese in attesa del fatidico scodellamento di oltre 10 quintali di fumante e gialla polenta, immediatamente andati a ruba così come i contorni di salsiccia e frittata di cipolle.

La complessa macchina organizzativa, predisposta dalla Pro Loco e da tanti volontari del paese, ha funzionato e Monastero ha retto alla pacifica "invasione" di così tante persone.

I volontari della Protezione Civile, aiutati dal gruppo di Acqui hanno limitato al massimo i disguidi per parcheggi e ingorghi (inevitabili, purtroppo, in situazioni del genere), ma la festa del paese ha presto fatto dimenticare le code tollerate per arrivare.

La cottura della polenta è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello.

Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 16.40, all'arrivo della sfilata storica rievocante il primo polentone e dopo che il Marchese Bartolomeo del Carretto, assaggiata per due volte con cura la polenta, l'aveva dichiarata cotta a puntino e pronta per essere distribuita.

La gente, che era sparsa per le vie dove è stata allestita la 11ª rassegna degli antichi mestieri, o intenta alla visita delle mostre d'arte o ancora impegnata a tentare la sorte al banco di beneficenza, a visitare l'antica posta con l'annullo filatelico, ad acquistare agli stand dei produttori di Robiola, miele, vino, marmellate della Comunità Montana o a comprare agli oltre 50 banchi della fiera commerciale, in poco tempo, richiamata dalle esibizioni del gruppo "Manghin e Manghina" di Galliate, dai suonatori di ghironda "Pietrantica" e dagli amici del gruppo storico di Fruttuariai, ospiti applauditissimi del Polentone, ha gremito la piazza e ha vissuto con tutti i Monasteresi il momento più emozionante, quello cioé in cui i cuochi, con un ultimo immenso sforzo, sollevano al cielo per tre volte l'enorme tagliere colmo di polenta in segno di ringraziamento.

In poco meno di un'ora non c'era più un etto di polenta disponibile, segno della bontà del piatto e della abilità dei cuochi. Ma la festa non è finita, perché fino a notte le vie sono rimaste animate da tanti ospiti e visitatori e poi si è replicato la sera di lunedì con il tradizionale Polentino a base di polenta e cinghiale, servito nei saloni del castello medioevale.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare quanti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, le autorità presenti (il presidente della Provincia Marmo, l'assessore Sizia, il vice presidente del Consiglio provinciale Palmina Penna, il sindaco di Nizza Pesce, il direttore sanitario dell'ospedale di Nizza e Canelli dr. Luisella Martino, i vertici della Comunità Montana e numerosi sindaci), i gruppi folcloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico.

Per iniziativa della Produttori Moscato d'Asti Associati

Un calice di moscato per l'Admo

Monastero Bormida. Per promuovere e valorizzare il Moscato d'Asti e il suo territorio di produzione (52 comuni tra Langa e Monferrato nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo), coinvolgendo come in passato le Pro Loco della zona, la Produttori Moscato d'Asti Associati ha avviato per il 2004 l'iniziativa "Un calice di Moscato per l'Admo".

Il progetto, sviluppato in accordo con l'Associazione Donatori Midollo Osseo "Rossano Bella", prevede di chiedere, da parte delle Pro Loco che distribuiscono in degustazione il Moscato d'Asti messo a disposizione gratuitamente dalla Produttori Moscato una piccola offerta (1 euro) per ogni calice in assaggio.

Ciò con lo scopo, da un lato, di non sminuire il lavoro degli associati con l'omaggio del prodotto e, dall'altro, di attivare una raccolta fondi a favore di questa Associazione che si occupa da anni della lotta alla leucemia.

L'Admo si è costituita nel 1990 e continua ad operare grazie alla volontà di molte persone che, prima al fianco dei loro cari o dei propri figli ed ora per gli altri figli, si prefiggono come obiettivo il reperimento dei donatori di midollo osseo e di cellule staminali. Ciò affinché i pazienti leucemici che necessitano di un trapianto, ma che non dispongono di un parente consanguineo compatibile, possano avere la speranza di sopravvivere. Grazie alla collaborazione di molti, il Registro italiano dei Donatori di Midollo Osseo ha raggiunto nel 2003 il traguardo dei 300.000 potenziali donatori, di cui circa 30.000 sono nella Regione Piemonte. A maggio 2003 sono stati raggiunti in Italia 1.000 donazioni di midollo osseo volontario, tuttavia, ed è un dato drammatico, il 50% dei malati non trova ancora il donatore compatibile.

Il 1º grande appuntamento è stato domenica 14 marzo a Monastero Bormida in occasione del Polentone.

La Produttori Moscato d'Asti Associati raggruppa più di 2.600 aziende vitivinicole produttrici di uva Moscato d'Asti docg, di cui circa 850 associate in 7 cooperative di trasformazione, si tratta in ogni caso esclusivamente di imprenditori agricoli.

La base associativa della Produttori, estesa nelle 3 province del territorio d'origine del Moscato d'Asti docg: Alessandria, Asti e Cuneo, rappresenta pertanto circa il 50% circa delle ditte iscritte all'Albo vigneti del Moscato docg, del vigneto di Moscato, una larga rappresentatività quindi che consente all'Organizzazione una consapevole capacità di affrontare le sfide che attendono la componente agricola del Moscato in questo terzo millennio.

L'Organizzazione, costituita in società cooperativa e riconosciuta dalla Regione Piemonte ai sensi dei regolamenti comunitari, opera perseguendo le finalità economico - sociali previste dal legislatore europeo e riprese nel proprio statuto. Ciò al fine di tutelare e valorizzare le uve Moscato bianco, base di produzione dei vini docg: "Moscato d'Asti" ed "Asti". Elevando le condizioni di redditività nel comparto agricolo di produzione, soprattutto attraverso migliori rapporti commerciali ed acquisendo una più favorevole posizione di mercato delle aziende aderenti.

Nei confronti degli associati, la Produttori svolge pertanto una costante azione di informazione legislativa e di consulenza tecnico-economica.

Principalmente l'organizzazione concentra la propria attività nella gestione dell'accordo interprofessionale per la cessione delle uve e dei mosti di Moscato docg dall'agricoltura alle case vinicole, nonché nella promozione del prodotto attraverso apposite campagne ed iniziative di informazione rivolte al consumatore.

In particolare la Produttori pone in primo piano il legame con la terra. Un legame, questo del Moscato con il territorio ed il carattere della sua gente, solidissimo: un'uva, un vino che racchiudono e svelano in pieno la cultura contadina.

Come è nata l'Admo "Rossano Bella".

Nel 1987 Rossano Bella, un ragazzo allora di 19 anni, si ammala di leucemia. Per 2 anni la sua famiglia e i medici lottano quotidianamente alla ricerca di una cura e la possibilità di trapianto del midollo osseo sembra far rinascere la speranza. Ma in Italia non esiste ancora una banca dati dei potenziali donatori e la ricerca del midollo compatibile deve essere fatta all'estero.

Il 9 ottobre del 1989 Rossano muore in attesa di quel midollo da Londra, in ritardo di 8 settimane a causa della grande richiesta da tutto il mondo.

Rossano era conscio di ciò che gli sarebbe successo e una settimana prima di morire, scrive una lettera testamento in cui fra l'altro lascia un chiaro messaggio: *"Per amor di Dio non fate che la mia morte non serva a nulla, combattete la leucemia".*

Pochi giorni dopo Mario Bella, con il mano il testamento di suo figlio, raduna attorno a sé 23 persone ed inizia subito a lavorare per diffondere questo messaggio di solidarietà.

Gli inizi sono stati veramente duri. Poi finalmente la lettera di Rossano viene letta in televisione e udita da un grande numero di persone.

L'8 giugno 1990 si costituisce con relativo Statuto l'Admo "Rossano Bella" Regione Piemonte.

Contemporaneamente e per lo stesso motivo a Milano si costituisce l'Admo Lombardia: un altro padre, Renato Picardi, perde un figlio di 7 anni e percepisce la necessità di fare qualcosa.

Nel giro di pochi mesi si costituiscono Admo regionali in tutta Italia, che entrano a far parte della federazione.

Giorno dopo giorno, ciò che allora sembrava un salto nel buio, sta diventando realtà. Oggi dopo 10 anni di lavoro quotidiano sono 30.000 i piemontesi potenziali donatori di midollo osseo iscritti al Registro Nazionale, circa 300.000 persone in tutta l'Italia. Nel 2003 è stato raggiunto un importante traguardo: 100 donazioni di midollo osseo da volontario in Piemonte e 1000 in tutta Italia. Nonostante il rapporto di compatibilità tra non consanguinei sia circa 1 ogni 100.000 persone, oggi il 50% dei malati di alcune forme di leucemia trova già il proprio donatore. Grazie al sostegno dell'Admo, il Registro Italiano di Genova si trova oggi al 4° posto nella classifica mondiale per numero di donatori iscritti ed è riconosciuto da altri 51 registri di 37 nazioni.

L'Admo, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge come scopo la promozione della tipizzazione HLA ed il reperimento dei donatori di midollo osseo e donatrici di sangue placentare per pazienti che necessitano di un trapianto ma che non dispongono di un parente consanguineo compatibile.

Cosa c'è da sapere per diventare donatori

Cos'è il midollo osseo utilizzato per il trapianto?

Il midollo osseo, o sangue midollare, è un liquido contenuto in alcune ossa del nostro corpo: esso contiene cellule staminali che hanno il compito di produrre globuli rossi, bianchi e piastrine. Il midollo osseo non è midollo spinale e viene prelevato dalle ossa piatte del bacino (creste iliache), solo in caso di effettiva compatibilità con un malato in attesa di trapianto.

A cosa serve la donazione?

Le cellule staminali presenti nel sangue midollare permettono la guarigione da gravi malattie: leucemie, thalassemie, immunodeficienze congenite e di recente anche alcuni tumori solidi. In Italia circa 1000 persone ogni anno, di cui quasi la metà bambini, potrebbero trovare beneficio da una donazione di cellule staminali da sangue midollare a cui in molti casi non vi è alternativa per vivere.

Il donatore può essere cercato tra i fratelli o le sorelle del paziente ma la compatibilità si verifica 1 volta su 4. Sempre più spesso è necessario ricercare donatori volontari disponibili al prelievo di sangue midollare.

Chi può candidarsi come donatore di midollo osseo?

Qualunque individuo di età compresa tra i 18 anni (per motivi legali) e preferibilmente i 35 anni, che abbia un peso corporeo superiore ai kg. 50, può essere un donatore di midollo osseo purché, ovviamente, non sia affetto da malattie del sangue, da malattie croniche gravi o da altri gravi forme infettive (AIDS, epatite, ecc.).

Torneo provinciale di scopone a squadre, passano in tre

Bene Incisa, Vesime, Castel Boglione

Vesime. Si è conclusa la 1ª fase dell'8º "Campionato provinciale di scopone a squadre", torneo "Provincia di Asti", organizzato da Albatros Comunicazione (piazzale della Vittoria 7 Asti, tel. 0141 558443, tel. e fax 0141 352079), con il patrocinio della Camera di Commercio di Asti. Dopo 4 serate di gara il torneo ha "scremato" da 42 a 32 le formazioni ancora in gara nel trofeo "Erbavoglio" - Gran Premio "Gruppo Errebi".

Gli incontri di venerdì 12 marzo hanno visto superare il turno dalle prime 3 classificate di ciascun gironi eliminatori. Il punteggio più alto di squadra è stato realizzato da Cortiglione (girone A), capace di mettere insieme 60 punti, quindi Castagnole Monferrato (48); per la nostra zona, miglior squadra è stata Mombaruzzo -Nizza con 39 punti, seguita da Castel Boglione con 36.

A livello individuale miglior prestazione assoluta per Angelo Micca di Castel'Alfero con 198, seguito da Cosimo Fazari di Monale con 195 punti; per la nostra zona Paolo Adorno di Vesime - Val Bormida con 183 punti.

Nella classifica generale a squadre miglior punteggio è quello di Cortiglione che ha raccolto 195 punti, seguito da Castel'Alfero con 177; della nostra zona, Incisa Scapaccino e Vesime con 159 punti.

Nella graduatoria individuale primato per Giuseppe Capello di Cortiglione, accreditato in 4 serate di 686 punti, seguito da Franco Rotunno di Incisa Scapaccino con 681, 1º della nostra zona, seguito da Paolo Adorno di Vesime Val Bormida con 619.

Delle 42 squadre, della nostra zona, si sono iscritte 4 formazioni in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: *Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo - Nizza e Vesime - Val Bormida* ed hanno passato la 1ª fase, tutte, ad eccezione della squadra di Mombaruzzo - Nizza Monferrato che è stata eliminata, essendosi piazzata al 4º posto del girone L, con 129 punti, seppur a pari merito con la 3ª, Boglietto di costigliole. All'edizione 2003 vi parteciparono, 5 squadre, 7 paesi: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto alla passata edizione, non c'é più Cessole, San Giorgio Scarampi e Montabone e vi è una sola squadra di Incisa mentre c'è l'ingresso Nizza Monferrato, insieme con Mombaruzzo.

Riportiamo i punteggi dei gironi finale 1ª fase, dove erano impegnate le formazioni della nostra zona: **Girone I**: Castagnole Lanze, punti 159 (48 + 51 + 30 + 30); Costigliole "B", 153 (36 + 39 + 42 + 36); *Castel Boglione,* 135 (30 + 27 + 42 + 36); Circolo Lungotanaro Uno, 129 (30 + 27 + 30 + 42). **Girone L**: *Incisa Scapaccino,* 159 (39 + 42 + 45 + 33); *Vesime - Val Bormida,* 159 (51 + 42 + 33 + 33); Boglietto di Costigliole, 129 (27 + 36 + 27 + 39); *Mombaruzzo - Nizza,* 129 (27 + 24 + 39 + 39).

E questo l'elenco delle 5 squadre, composte da 8 giocatori, con i punteggi individuali totali della 1ª fase: **Girone I**, *Castel Boglione:* Giancarlo Bensi, punti 317 (95 + 89 + 132 + 178); Giampiero Berta, 356 (140 + 90 + 49 + 76); Teresio Bellati, 510 (93 + 133 + 183 + 101); Vittorino Cicogna, 318 (95 + 81 + 47 + 95); Nando Cordara, 452 (96 + 82 + 135 + 139); Roberto Fornaro, 457 (129 + 95 + 139 + 94); Valerio Manera, 492 (99 + 137 + 170 + 86); Bruno Rodella, 430 (94 + 47 + 146 + 143). **Girone L**: *Mombaruzzo - Nizza:* Mario Leone, 354 (90 + 86 + 132 + 46); Domenico Moccagatta, 313 (36 + 92 + 96 + 89); Costanzo Orsini, 590 (138 + 138 + 138 + 176); Pietro Buscaglia, 452 (129 + 91 + 139 + 93); Giacomo Bellora, 388 (132 + 38 + 127 + 91); Aldo Busso, 442 (50 + 45 + 171 + 176); Silvano Garino, 329 (95 + 49 + 94 + 91); Luigi Visconti, 176 (80 + 180 + 38 + 176).

Vesime - Val Bormida

Incisa Scapaccino

Mombaruzzo - Nizza Monferrato

Incisa Scapaccino: Antonio Meneghin, 440 (80 + 128 + 137 + 95); Aldo Rocca, 409 (128 + 89 + 50 + 142); Franco Rotunno, 681 (138 + 186 + 182 + 175); Natale Sala, 371 (57 + 92 + 134 + 88); Giuseppe Simonelli, 513 (128 + 137 + 148 + 102); Giuseppe Iguera, 511 (132 + 98 + 198 + 83); Franco Conta, 400 (85 + 134 + 87 + 94); Bartolo Bezzato, 551 (182 + 137 + 137 + 95).

Vesime - Val Bormida: Alessandro Abbate, 547 (180 + 177 + 90 + 100); Giovanni Villani, 425 (146 + 50 + 138 + 91); Vittorio Gozzellino, 509 (124 + 188 + 51 + 146); Giancarlo Proglio, 440 (131 + 100 + 126 + 83); Gianaldo Viglino, 416 (136 + 94 + 95 + 91); Angelo Scagliola, 480 (136 + 121 + 139 + 84); Paolo Adorno, 619 (177 + 133 + 126 + 183); Giuseppe Bodrito, 400 (96 + 144 + 76 + 84).

Lunedì 15 marzo il Circolo "A.Nosenzo" ha ospitato il sorteggio per la composizione degli 8 gironi (32 squadre) degli ottavi di finale ad eliminazione diretta. Le squadre della nostra zona sono state inserite nei gironi: A, D, F. Questa la composizione dei gironi: *Girone A:* Tigliole, *Vesime - Val Bormida,* Isola d'Asti, Villafranca. *Girone D: Castel Boglione,* Maretto Roatto, Pro Loco Casorzo, Castelnuovo Don Bosco. *Girone F: Incisa Scapaccino,* San Damiano d'Asti, Castello d'Annone, Castagnole Monferrato.

Venerdì 19 marzo si giocheranno gli ottavi ad eliminazione diretta a: girone A a Tigliole; girone D a Castel Boglione e girone F a Incisa Scapaccino. Sette giorni più tardi sarà tempo dei "quarti" ed il 2 aprile le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "Aristide Nosenzo" di Via F. Corridoni - subito dopo la sosta pasquale - per la serata di venerdì 16 aprile.

Informazioni: Nello Gherlone (340 6907874), Angelo Sorba (347 0612236), Lucio Lombardo (0141 215742 Circolo "A. Nosenzo"). **G.S.**

"Carnevale Cortemiliese"

Cortemilia. Tanta gente, ma soprattutto, una nevicata di coriandoli, domenica 7 marzo, al "Carnevale Cortemiliese" organizzato dall'ETM Pro Loco (presieduto dal geom. Gianangelo Patetta) e finanziato dal Comune di Cortemilia, con un contributo di 2.500 euro. Ai nove carri partecipanti, provenienti da Cortemilia, Bistagno, Perletto, Vesime, Levice e Prunetto, è stato assegnato un contributo spese di 150 euro.

Acqui - Bra 1-1

I bianchi giocano un tempo nel secondo si riposano

Acqui Terme. Il pareggio dei bianchi contro il modesto e rimaneggiato Bra che dopo le dimissioni di Arturo Merlo è passato nelle mani di Vincenzo Terulli, non è che un altro esempio, uno dei tanti, di partita che ha contribuito a rendere anonimo questo campionato.

Contro i braidesi i bianchi danno l'impressione di maramaldeggiare, giocano sprazzi di buon calcio, a tratti fanno divertire i tifosi, creano, segnano un bel gol, sprecano, sono sfortunati, ma alla fine si complicano la vita e lasciano che la vittoria sfumi via al cospetto di un avversario, assetato di punti, che proprio da questa esigenza ha tratto quelle energie e quella determinazione che sono mancate alla squadra di Alberto Merlo.

Un Acqui che ha "liberato" il difensore Lussjen Corti, ma che si presenta in campo, sul prato dell'Ottolenghi che ha tenuto nonostante le nevicate dei giorni scorsi, nella migliore formazione, con tutti i titolari in grado di scendere in campo, compresi Escobar, già "testato" ad Asti, e Gilardi che ha recuperato dopo il brutto infortunio muscolare di qualche mese fa. Tutto questo non è bastato, anzi l'Acqui è stato ancora una volta penalizzato dalla prova di quegli elementi che alla corte di Merlo erano arrivati con un curriculum di tutto rispetto, e quelli che nella passata stagione facevano faville si sono adattati all'andazzo, non proprio esaltante, che ha accompagnato molte delle esibizioni della squadra.

Per il giovane e talentuoso Icardi nella fotografia tra Ivaldi e Montobbio una prova sottotono.

E pensare che il Bra, che approda all'Ottolenghi con una classifica preoccupante, per non dire ancor peggio, ed è privo di pedine importanti come Rinaldi ed Antona e non può schierare seconde linee preziose come l'ex acquese Aime, per un tempo sembra trascinato verso il naufragio; imballato in difesa, lento e pasticcione in mezzo al campo dove l'altro ex Marco Ballario non incide e non produce una sola giocata degna di nota. L'attacco giallorosso che fa riferimento a pesi "leggeri" come Ceccarelli, altro ex che ha lasciato l'Ottolenghi senza essere rimpianto, ed Alessio Ballario, è ingabbiato da una difesa termale dove giganteggia Carbone ben supportato da Baldi ed Ognjanovic che fanno poca fatica, mentre Binello fa da spettatore.

In pratica quello del primo tempo è Acqui visto nel girone di ritorno, lo stesso che ha maramaldeggiato con il Saluzzo, rischiato di vincere a Tortona ed affossato Canelli e Libarna. Quell'Acqui, però, lo si è visto solo un tempo, durante il quale ha messo insieme fior di occasioni, ha proposto interessanti fraseggi, è passato in vantaggio, al 17º, con Carbone che da centro area ha deviato in rete l'angolo di Marafioti, ha sfiorato il raddoppio con Chiarlone che ha fatto una visita solitaria a Peano per poi "passargli" docilmente il pallone tra le braccia, stessa cosa che ha fatto poco dopo, ma con Peano questa volta costretto a salvarsi in angolo. Acqui sfortunato, e questo rientra nell'ambito stagionale, quando, al 37º, la strepitosa volée di Marafioti è stata deviata da Peano sulla faccia interna del palo e poi il cuoio liberato con affanno dalla difesa. Acqui poco aiutato dai giudici di linea, che però nella ripresa hanno pareggiato il conto, e fors'anche dall'ottimo Ardenti di Savona che ha perdonato all'estremo braidese un'uscita fuori area che proprio elegante e corretta non è stata.

Poi, nella ripresa è entrato in campo l'altro Acqui, quello che ha perso a Canelli, Pinerolo, Cherasco che ha pareggiato tante partite sulla carta abbordabili. Un Acqui imbarazzante per come ha approcciato questa ripresa; subito in panne nei confronti di un Bra che non fatto altro che aumentare il ritmo, applicarsi con dignitosa abnegazione nonostante Marco Ballario abbia continuato con una di quelle prestazioni incolore che lo avevano accompagnato in parecchie prove con la maglia dei bianchi. L'Acqui si è imborghesito, non ha più aggredito l'avversario, ha perso lucidità e convinzione. Se prima era stato Peano a tenere a galla i suoi, questa volta è toccato a Binello rimediare agli errori dei compagni. L'Acqui si è "spento" soprattutto a centrocampo dove non c'è stato filtro a protezione di una difesa che ha dovuto battagliare nell'uomo contro uomo, come è successo con Gaido centrocampista che, liberatosi sulla fascia si è subito trovato davanti a Binello, bravo a deviare in angolo e poi altrettanto bravo a respingere con il corpo su Alessio Ballario apparsogli davanti in beata libertà.

Le reazioni dell'Acqui sono state lampi e meritato è arrivato il pari del Bra, con un gran gol di Alessio Ballario che, fintato Baldi, ha infilato l'angolo alto alla destra di un esterrefatto ed incolpevole Binello. Alla fine qualche fischio e tanti mugugni per un Acqui che ha fatto il suo dovere solo a metà.

HANNO DETTO

Alberto Merlo è più grigio del cielo di questa uggiosa domenica di marzo. Preferisce non parlare - *"consideratemi in silenzio stampa, almeno lasciamo passare qualche ora"* -, ma in pochi nel clan acquese hanno voglia di analizzare il match. Anche Valter Camparo si allinea al malessere generale, ma prende spunto dal pari per guardare avanti - *"Una partita che ci fa chiaramente capire che questo ciclo è finito. Ora si deve guardare avanti, pensare già al futuro e rivedere certi programmi. Se così non fosse per me non ci sarebbero i presupposti per restare in questa società"*. **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO. Primo tempo con pennichella e ripresa con l'angoscia. Salva due volte da campione, poi è bucato da una conclusione imparabile. Buono.
CARBONE. È il più lucido, reattivo ed attento. Attraversa un ottimo periodo di forma è giovane e può essere uno dei punti fermi del nuovo Acqui. Sufficiente.
OGNJANOVIC. Primo tempo interessante con qualche spunto offensivo. La ripresa è anonima. Appena sufficiente.
BALDI. Si salva con l'esperienza e con qualche malizia. In occasione del gol è però distratto come il resto della squadra. Appena sufficiente.
ICARDI. Tessitore anonimo in un centrocampo che brilla e poi si spegne. Si adegua prima al gioco poi al "non" gioco di squadra. Appena sufficiente.
MANNO. Viaggia a corrente alternata con poche intuizioni degne di nota e nella ripresa con troppe pause. Insufficiente.
MONTOBBIO. È il più ostinato nel cercare gli affondi, ma dalla sua parte si gioca troppo poco. Appena sufficiente.
NASTASI. Lo ricordiamo per un passaggio filtrante, molto bello, per Chiarlone poi basta; lì finisce la sua partita. Insufficiente.
GILARDI (dal 39º st). Un gran numero sulla fascia in sei minuti.
DE PAOLA. Qualche giocata di fino delizia la platea, ma quel gol sbagliato con il cuoio che gli sfiora la testa non è cosa da "Depa". Insufficiente. **RUBINO** (dal 32º st.). Non incide.
CHIARLONE. Corre tanto, si muove molto, per un tempo sbaraglia (da solo) la difesa giallorossa, purtroppo sbaglia due volte solo davanti alla porta. Sufficiente.
MARAFIOTI. Mette insieme una giocata ed un assist perfetto, ma per farlo giocare sulla fascia Merlo ha perso la voce. Insufficiente. **ESCOBAR** (dal 18º st.). Più concreto, ma troppo solo per salvare la baracca. Sufficiente.
Alberto MERLO. Si vanno a far benedire gli stimoli, l'Acqui gioca un tempo lui urla per tutta la partita. Ora deve pensare a finire il campionato senza troppi danni e con qualche vittoria di prestigio.
BRA: Peano 7, Scognamiglio 6, A. Dellavalle 5; Gaido 5.5, (31º st. M. Dellavalle sv), Fava 6, Mellano 6, Ivaldi 6, M. Ballario 5.5, Ceccarelli 5, A. Ballario 7, Molinaro 5.5. Allenatore: Vincenzo Terulli.

Domenica 21 marzo a Crescentino

Trasferta con i bianchi pensando al futuro

Non è la prima visita al comunale crescentinese (è il campo dove l'Acqui, nel campionato '99/2000, giocò la sfida con il Villafranca per la squalifica dell'Ottolenghi) è sicuramente una "prima", sul quel campo, contro la Crescentinese. Partita che non serve ai bianchi, potrebbe servire ai granata vercellesi per staccarsi dai meandri della bassa classifica e raggiungere quei 38 - 40 punti che serviranno per evitare i play off.

A questo match, l'Acqui arriva dopo il pari casalingo con il Bra che ha suscitato non poche perplessità. La quadra è apparsa deconcentrata e senza stimoli, con molti giocatori già "protesi" verso il prossimo campionato. A Crescentino Merlo potrebbe tenere in considerazione anche questi aspetti e non è escluso che ci sia qualche novità nello schieramento rispetto alle ultime gare. Ormai relegata in un angolo ogni ambizione, qualche dirigente è già concentrato sul futuro. Il presidente Antonio Maiello se ne rende perfettamente conto: *"L'Obiettivo è finire il campionato cercando di dare ancora qualche soddisfazione ai nostri tifosi, ma è evidente che dobbiamo già pensare a quella che sarà la prossima avventura. Questa è una squadra che ha una buona base e su questa base dobbiamo costruire qualcosa di buono, che ci consegni quelle soddisfazioni che ci sono mancate quest'anno"*. E della trasferta a Crescentino sottolinea un aspetto: *"Lo scorso campionato una trasferta come quella di domenica a Crescentino sarebbe stata seguita e vissuta con grande passione, mentre questa sarà solo una partita come tante"*.

La Crescentinese è la squadra che iniziato nel modo peggiore il campionato, con sei sconfitte nelle prime nove gare, "battuta" solo dalla Saviglianese, ma è anche quella che ha reagito meglio ed ora viaggia appaiata alla Nuova Alessandria, davanti a sei formazioni ovvero sopra i play out. Un giocatore su tutti ha fatto la differenza, quel Montalto, ex Bra, Nizza Millefonti ed Orbassano, che è l'attuale capocannoniere del campionato. Una squadra, anzi un giocatore, che segna molto, ma una difesa che incassa una media di quasi due gol a partita.

Crescentinese: Piccolo, Dalla Chiusa, Praticò; Pronesti, Plutino, Maglione; Saia, Arlone, Comba, Conte, Montalto.

Acqui: Binello - Carbone, Baldi, Ognjanovic - Escobar (Gilardi), Icardi, Manno, Montobbio, Marafioti - Chiarlone, De Paola (Rubino). **w.g.**

Classifiche calcio

Eccellenza - girone B

Risultati: **Acqui** - Bra 1-1; Castellazzo B. - Pinerolo 1-0; Centallo - Nuova Alessandria 0-0; Cheraschese - Crescentinese 1-1; Derthona - Sommariva Perno 2-0; Nova Colligiana - **Canelli** 0-0; Saluzzo - Asti 1-1; Saviglianese - Novese 0-1; Libarna riposa.

Classifica: Novese 58; Derthona 50; Saluzzo 46; Castellazzo B. 42; Nova Colligiana 39; **Acqui**, **Canelli** 35; Sommariva Perno 34; Asti 29; Nuova Alessandria, Crescentinese 27; Bra, Pinerolo 26; Libarna 23; Cheraschese, Centallo Paven 22; Saviglianese 15.

Prossimo turno (domenica 21 marzo): Bra - Libarna; **Canelli** - Asti; Crescentinese - **Acqui**; Nova Colligiana - Castellazzo B.; Novese - Cheraschese; Nuova Alessandria - Saviglianese; Pinerolo - Centallo Paven; Sommariva Perno - Saluzzo; Derthona riposa.

1ª categoria - girone H

Risultati: Arquatese - Roero Castell. rinviata; Cabella A.V.B. - Vignolese rinviata; Castagnole L. - Rocchetta T. 2-3; **Nicese** - Fabbrica 0-3; Pol. Montatese - Castelnovese 3-2; **Strevi** - **Ovada Calcio** 0-0; Villaromagnano - Masio D.Bosco 1-1; Villalvernia - Pro Valfenera 3-3.

Classifica: Masio D.Bosco, Roero Castell. 44; **Strevi** 43; Castelnovese 32; Pol. Montatese 31; Arquatese 29; Rocchetta T., Villaromagnano 27; Vignolese 26; **Ovada Calcio** 25; Castagnole L., Villalvernia 23; **Nicese** 22; Pro Valfenera 21; Fabbrica 19; Cabella A.V.B. 18.

Prossimo turno (domenica 21 marzo): Castelnovese - **Strevi** *(sabato 20)*; Fabbrica - Castagnole L.; Masio D.Bosco - **Nicese**; **Ovada Calcio** - Villalvernia; Pro Valfenera - Vignolese; Rocchetta T. - Arquatese; Roero Castell. - Pol. Montatese; Villaromagnano - Cabella A.V.B.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Aurora Tassar. - Oltregiogo 1-0; Comollo Novi - **Santostefanese** 3-0; **Cortemilia** - **La Sorgente** 3-0; Frugarolese - Neive 1-0; Mombarcelli - Audace C.Bosch. 1-0; Predosa - **Calamandranese** 1-3; Silvanese - **Bistagno** 2-2.

Classifica: **Calamandranese** 40; Predosa 39; **La Sorgente** 34; Aurora Tassar. 25; **Cortemilia**, Comollo Novi 23; **Bistagno**, Frugarolese 22; Mombercelli, Neive 21; Silvanese 18; Oltregiogo 11; Audace C.Bosch. 9; **Santostefanese** 6.

Prossimo turno (domenica 21 marzo): Audace C.Bosch. - Aurora Tassar.; **Bistagno** - Predosa; **Calamandranese** - Mombercelli; **La Sorgente** - Silvanese; Neive - **Cortemilia**; Oltregiogo - Comollo Novi; **Santostefanese** - Frugarolese.

3ª categoria - girone A

Risultati: Capriatese - Paderna 4-1; Castellazzo G. - **Rossiglione** 1-1; Ccrt Tagliolo - Stazzano rinviata; Cerretese - Volpedo 3-1; **Pro Molare** - Savoia Fbc 1920 4-1; **Rivalta** - Audax Orione 1-0; **Cassine** riposa.

Classifica: Cerretese, **Rivalta** 32; **Cassine** 25; Audax Orione, Ccrt Tagliolo 24; Castellazzo G. 23; Savoia Fbc 1920 21; Stazzano 20; **Pro Molare**, Volpedo 17; **Rossiglione** 14; Capriatese 4; Paderna 3.

Prossimo turno (domenica 21 marzo): Audax Orione - Castellazzo G.; **Cassine** - **Rivalta**; Paderna - **Pro Molare**; **Rossiglione** - Ccrt Tagliolo; Stazzano - Cerretese; Volpedo - Capriatese; Savoia Fbc 1920 riposa.

3ª categoria - girone A campionato astigiano

Risultati: **Bubbio** - Calliano 3-0; Castagnole Monferrato - Vinchio 4-1; Castell'Alfero - Refrancorese 1-0; Cerro Tanaro - **Incisa Scapaccino** 1-3; Over Rocchetta - Pro Isola 2-1; Portacomaro - **San Marzano Oliveto** 0-1.

Classifica: **Bubbio** 40; **San Marzano Oliveto** 31; Castagnole Monferrato 30; Portacomaro 26; **Incisa Scapaccino** 23; Over Rocchetta 22; Calliano, Cerro Tanaro, Castell'Alfero 20; Refrancorese 12; Vinchio 9; Pro Isola 1.

Prossimo turno (domenica 21 marzo): Calliano - Castell'Alfero; **Incisa Scapaccino** - Over Rocchetta; Portacomaro - Castagnole Monferrato; Pro Isola - **Bubbio**; **San Marzano Oliveto** - Refrancorese; Vinchio - Cerro Tanaro.

Bocce: inizia il campionato di serie C

Acqui Terme. Venerdì 5 marzo vernissage del campionato nazionale a squadre di serie C, e poi, di seguito, giovedì 11 marzo: per La Boccia Acqui due avversari, di Novi Ligure, l'Ilva, presso i bocciodromi di via Cassarogna; e la Novesina, in trasferta, in casa dei cugini alessandrini della città del cioccolato.

E stesso risultato, 8 a 2, solo che nell'esordio, casalingo il punteggio è a favore dei portacolori de La Boccia, mentre nella seconda giornata la vittoria va alla Novesina. Roberto Giardini nel tiro tecnico, la coppia Marchelli-Trinchero nella gara a coppie, Zaccone nell'individuale e la terna composta da Ferrando, Massobrio, Bevione gli otto punti della vittoria sull'Ilva, ed il solo Giardini a prevalere nel tiro tecnico nella sfortunata trasferta di Novi di giovedì.

"Ma ci siamo - conferma il presidente Gildo Giardini - *i nostri giocatori hanno perso a Novi con un risultato finale 8 a 2, che penalizza oltre il dovuto la prestazione de La Boccia. Ci siamo e ci rifaremo sicuramente al prossimo turno"*. Ad maiora, come sempre.

Calcio 1ª categoria

Tra Strevi ed Ovada un pari che accontenta

Strevi 0
Ovada 0

Strevi. Lo Strevi e l'Ovada sono riusciti a tirar fuori da un pareggio senza gol una partita bella ed emozionante, giocata senza timori reverenziali dagli ovadesi al cospetto di uno Strevi che, dopo il passo falso casalingo con la Vignolese, era andato a Valfenera a riprendersi i tre punti per restare sulla scia di Masiese e Castellana Roero, naturalmente in piena zona play off.

A Valfenera lo Strevi aveva fatto bottino con tre gol, due dell'incontenibile Bertonasco, mentre contro un Ovada ben messa in campo da Armandino Nervi, lo 0 a 0 finale è risultato essere il male minore. Il punto muove la classifica, i rischi che ha corso Biasi sulle incursioni dei bianconeri lo rendono ancora più prezioso ed alla fine tutti se ne sono andati contenti. Patron Montorro, che non ha perso contro quell'ovadese dove milita il figlio Marco, ed anche Marco che non ha dato dispiaceri al papà pur giocando una gara con i fiocchi.

Nello Strevi si è sentita l'assenza di Luca Marengo, giocatore di personalità e grande esperienza mentre con un Calderisi non al meglio, e tenuto per un tempo in panchina, l'attacco gialloblù raramente ha creato problemi a Cravera. Nell'ovadese ha brillato Marco Montorro, ma tutta la truppa di ragazzini a disposizione di Nervi ha fatto sino in fondo il suo dovere. Facendo leva sull'agonismo e la rapidità, pur su di un campo pesante, gli ovadesi hanno creato non pochi problemi alla difesa strevese orfana di Baucia alle prese con un malanno muscolare.

Le occasioni migliori sono capitate agli ospiti e per ben due volte Biasi ha dovuto esibirsi in interventi da categoria superiore: nel primo tempo per togliere letteralmente dalla porta una deviazioni di Sangrillo che aveva girato una battuta d'angolo e, nella ripresa, al 20º, per ribattere la conclusione ravvicinata di Carlevaro servito da un perfetto lancio di Montorro. L'unico brivido a Cravera lo ha procurato, allo scadere, una mezza rovesciata di Caldertisi sfumata fil di palo. Alla fine abbraccio in casa Montorro e soddisfazione su entrambi i fronti. Il presidente elogia il figlio che ha giocato contro: "*Marco ha disputato un'ottima gara e questo mi fa veramente piacere. Non era facile giocare contro i suoi ex compagni e contro la squadra di suo padre, ma lui ha fatto sino in fondo il suo dovere meritandosi i complimenti dell'allenatore e del presidente*".

Meno emotiva la valutazione del d.s. Silvio Alberti: *"Non abbiamo ripetuto la bella prova di Valfenera e secondo me hanno pesato non poco le assenze di Marengo e Baucia. Loro hanno avuto le occasioni migliori ed alla fine, se analizziamo con attenzione il match, il pari è il male minore"*.

Strevi: A. Biasi 7, Mazzei 6, Marchelli 6.5; Zunino 7, Conta 6.5, Borgatti 6; Gagliardone 6.5 (75º Cavanna 6), Trimboli 6, Pelizzari 6.5 (46º Calderisi 6.5), Bertonasco 6.5 (46º Dragone 6), Faraci 6.5. Allenatore: R. Biasi.

red.sp.

Sabato 20 marzo lo Strevi

Contro il Castelnuovo a caccia dei tre punti

Castelnovese - Strevi. Anticipo in notturna, sabato 20 ore 20.30, al comunale di Castelnuovo Scrivia per la sfida tra i padroni di casa e i gialloazzurri. Le notturne portano bene all'undici di Baucia che sotto i riflettori ha già steso Nicese e Valfenera e la speranza è di applicare la regola del *"non c'è due senza tre"*. La Castelnovese dell'ex Repetto, trainer di lunga militanza strevese, è la quarta forza del campionato, è in corsa per i play off e proprio con l'undici del moscato si gioca forse la chance decisiva.

I bianconeri sono reduci dalla sconfitta sul campo di Montà d'Alba che ha lasciato residui amari e potrebbe privare Repetto di qualche pedina importante vista la serie infinita di cartellini gialli messi in mostra dall'arbitro. Nella Castelnovese da tenere d'occhio l'ex novese Damato, poi Simoniello, figlio d'arte, e Guidi. Per Biasi ancora qualche problema: Marengo ha ripreso gli allenamenti in settimana e difficilmente sarà disponibile mentre Baucia è ancora out. Formazione tutta da decidere, ma potrebbe andare in campo quello Strevi con una sola punta, capace di sfruttare gli inserimenti di Bertonasco e del ritrovato Gagliardone, che tanti danni ha già fatto sui campi della categoria.

Strevi: Biasi; Marciano, Dragone; Zunino, Conta, Mazzei; Trimboli, Bertonasco, Calderisi, Faraci, Gagliardone.

Calcio Giovanile Cassine

PULCINI
Cassine 6
Acquanera 0

Pochi mesi fa finì a favore dell'Acquanera con un risultato sbalorditivo di 11-0, a distanza di pochi mesi arriva la rivincita del Cassine con il risultato altrettanto sbalorditivo di 6-0, grazie all'impegno dei due allenatori Bistolfi e Garavatti. Tre le doppiette che hanno portato alla vittoria, di Bongiovanni, Caviglia e Grua. Un ringraziamento va anche ai genitori che seguono con impegno tutte le partite.

Cassine 5
Masio 0

Dopo tanti sacrifici apre la serie di marcature Fortino che delizia la platea con un gol dei suoi e subito dopo arriva il gol di La Rocca. Grande prestazione da parte del portiere Festucco e dei panchinari, progressi da parte di Chiarenza; poi una tripletta spettacolare da parte di Modonesi. Risultato giusto che galvanizza tutto lo spogliatoio e soprattutto mister Merlo.

Calcio 2ª categoria

Colpaccio del Cortemilia La Sorgente recrimina

Cortemilia 3
La Sorgente 0

Cortemilia. Risultato a sorpresa al comunale di regione San Rocco al termine di una gara ricca di gol, emozioni e tanti episodi che hanno fatto arrabbiare mister Oliva. Vincono i padroni di casa, incitati da oltre un centinaio di tifosi della sponda cortemiliese - mentre i valbormidesi d'estrazione acquese se ne sono andati delusi ed arrabbiati - grazie alle intuizioni del bulgaro Kelepov, classe '68, giocatore dai piedi eccelsi, un passato nella serie A del suo paese, e alla determinazione con la quale la squadra si è applicata, ha saputo chiudere gli spazi e tagliare i rifornimenti per i giocatori più pericolosi dello schieramento gialloblù. La Sorgente paga una giornata storta, ma in casa sorgentina si recrimina anche per alcune decisioni arbitrali.

Il tempo di prendere contatto con la partita ed assestare le squadre in campo ed i padroni di casa sono già in gol: è il 7º quando il duetto tra Kelepov e Rapalino consente al bulgaro di presentarsi in area e battere senza difficoltà l'estremo gialloblù. Dubbi, da parte sorgentina, sulla posizione di Kelepov e gialloblù che accusano il colpo. Mister Oliva chiede ai suoi il possesso palla, la squadra lo asseconda, ma è un gioco che non ha profondità. Ci prova Facelli, al 40º, ma è una delle poche conclusioni verso la porta di Roveta. In casa cortemiliese brilla Del Piano che annulla Riky Bruno, mentre Fontana è perentorio negli anticipi su Flavio Pesce. Molto più cinica la squadra di casa che, all'inizio della ripresa chiude il match. È ancora una azione manovrata con Fontana che salta due avversari, poi triangola con Kelepov che fa da sponda e per il giovane cortemiliese, classe '85, è gioco da ragazzi superare Manca.

La Sorgente tenta una reazione, ma si sente l'assenza di Alberto Zunino e solo De Paoli riesce a dare un pizzico d'inventiva ad una squadra che attacca a testa bassa, ma senza creare pericoli a Roveta che deve solo intervenire su una conclusione di Luongo. Oliva tenta la carta Guarrera, il bomber rientrato dagli Stati Uniti, ma il profilo del match non cambia. Alla fine con il più classico dei contropiede, ed ancora con il dubbio da parte sorgentina di una partenza in fuorigioco, Kelepov trova lo spiraglio per battere un incolpevole Manca.

Un tre a zero che fa sorridere Del Piano mentre Silvano Oliva è arrabbiato e deluso. Per il mister gialloverde il "Corte" ha disputato una partita perfetta: *"Non abbiamo concesso nulla, abbiamo chiuso tutti gli spazi e sbagliato pochissimo. Molto bravi i miei a sfruttare le ripartenze e bravissimi Fontana e Del Piano a contenere Bruno e Pesce. Credo che il risultato sia lo specchio di quanto si è visto sul campo"*.

La delusione di Silvano Oliva trova due bersagli: *"Sul primo e sul terzo gol ci sarebbe da discutere e non poco. L'impressione era che ci fosse un fuorigioco abbastanza netto in entrambi i casi. Quello di Cortemilia è un campo che non ci porta fortuna e, episodi arbitrali a parte, la squadra mi ha proprio deluso. Ho visto giocatori impacciati e poco reattivi, quasi demotivati. Sono aspetti che mi hanno parecchio indispettito e mi fanno riflettere"*.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Bogliolo 7, Tibaldi 7; Prete 7, Bogliaccino 6.5, Ferrino 6.5 (83º Abbate sv), Rapalino 7 (50º Giacosa 6), Fontana 8, Del Piano 7.5, Kelepov 8 (86º Lagorio sv), Giordano 7. Allenatore: Del Piano.

Formazione e pagelle La Sorgente: Manca 6, G.Bruno 6, Ferrando 6; De Paoli 6.5, Ferraro 6 (60º Guarrera 6), G.L. Oliva 6.5, Facelli 5.5, L.Zunino 6, Luongo 6, Pesce 6 (55º Cortesogno 6), R.Bruno 5.5. Allenatore: S. Oliva.

Calcio 2ª categoria

Bistagno e Silvanese un tempo a testa

Silvanese 2
Bistagno 2

Silvano d'Orba. Arriva a quota undici la serie positiva dei granata che strappano un buon pari sul campo di Silvano d'Orba. Una partita dai due volti che il Bistagno ha recuperato con una ripresa strepitosa, dopo che il primo tempo era stato un affare tutto nero-arancio, e poi ha cercato di vincere quando, dopo aver subito il pari, la Silvanese si è trovata letteralmente sulle ginocchia.

Il primo tempo è da catalogare tra i più brutti giocati dall'undici di mister Gonella. La Silvanese passa meritatamente in vantaggio, al 25º, con l'interno Andreacchio, e tiene in mano le redini del gioco senza problemi. La reazione granata è timida e non crea fastidi a Manca che deve intervenire solo alla mezz'ora per bloccare la prima conclusione tra i legni ad opera di De Masi. Quasi naturale che ci scappi il secondo gol, allo scadere, con quel Bonafé che tra i silvanesi è l'elemento di maggior spessore tecnico.

Nessuno, nell'intervallo, è disposto a scommettere un "soldo" sulla rimonta granata, ma quella che si presenta in campo per un altro tempo e decisamente un'altra squadra.

Possesso palla, verticalizzazioni, raddoppi di marcatura e profondità sono le armi che mandano subito in crisi la difesa avversaria. Masini, ex dell'Acqui, deve fare gli straordinari e quando non ci arriva lui è un compagno a salvare, al 6º, sulla linea di porta la conclusione di Ponti. Il gol è nell'aria e puntuale lo segna, al 20º, De Masi con una punizione che non concede speranze a Masini. La superiorità in mezzo al campo si trasforma in assedio e per agguantare il meritato pareggio ci vuole una spettacolare carambola. Il gol nasce da un calcio d'angolo e successiva deviazione di Ponti sul palo, ribattuta della difesa, rimbalzo sulla linea di porta, ancora palo e poi tocco decisivo di De Masi. Il Bistagno ha ancora energie da spendere, la Silvanese è sui cerchioni, ma nei minuti finali qualche brivido per Masini e poi un 2 a 2 che fa tutti felici. Sorride patron Carpignano, presidentissimo granata, sorride anche Laura Capello che rivede il match: *"Partita incredibile e sofferta. Siamo una squadra imprevedibile, capace di qualsiasi impresa, anche recuperare due gol in trasferta contro un'ottima Silvanese"*.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6.5, Fossa 6.5, Santamaria 6.5 (80º Adorno sv.); Jadhari 6.5, Amerio 6.5 (50º Moumna 7), Pegorin 6.5 (70º Picari sv.), Serra 7, Raimondo 6.5, Ponti 6.5, Tripiedi 6.5, De Masi 7. Allenatore: Roberto Gonella.

Calendario CAI - Acqui Terme

ESCURSIONISMO

Aprile: *domenica 4*, Val Borbera. Domenica 25, il giro delle Cinque Torri. **Maggio:** *sabato 1 e domenica 2*, Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia. *Domenica 30*, rifugio Migliorero - laghi Ischiatur. **Giugno:** *sabato 19 e domenica 20*, Elva - Monte Pelvo - Lago delle Camoscere.

ALPINISMO

Luglio: *sabato 3 e domenica 4*, salita al monte Rocciamelone dal rifugio Tazzetti. *Sabato 17 e domenica 18*, punta Zumstein (m. 4563): salita dalla via normale. **Agosto:** *da domenica 15 a domenica 22*, arrampicate sulle Dolomiti.

La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA

Bistagno - Predosa. Supersfida al comunale bistagnese dove è atteso quel Predosa, seconda forza del campionato, reduce dalla sconfitta interna con la Calamandranese che è costata il primato ora in possesso degli astigiani.

Un Predosa che ha giocatori ed esperienza per riprendersi il primato a patto che non si commettano altri passi falsi. Il Bistagno, imbattuto da undici lunghe giornate, non è l'avversario più facile per Bordini e compagni che al comunale bistagnese cercheranno di riscattarsi e restare sulla scia dei calamandranesi.

Tra i biancoazzurri di mister Carrega i pezzi "pregiati" sono Bordini, ex Novese, Libarna, Acqui ed Asti, poi Jacopo Capocchiano, ex dell'Acqui in interregionale, quindi i fantasisti Gollo, Gotta e Gaggero.

Per il Bistagno una gara impegnativa con un pronostico "contro" che può essere aggirato se l'undici di Gonella lotterà e giocherà con la stessa concentrazione per tutto il match.

"Vuoti di memoria" come a Silvano che sono costati due gol recuperati con una grande ripresa, contro squadre come il Predosa potrebbero costare tre punti.

Tra i bistagnesi ancora assenti Fossa e Stefano Gai, entrambi infortunati.

Bistagno: Cipolla; Fossa, Santamaria; Yadhari, Moumna (Amerio), Pegorin; Serra, Raimondo, Ponti, Tripiedi, De Masi.

***

La Sorgente - Silvanese. Reduce dal secco 3 a 0 subito sul campo di Cortemilia, l'undici gialloblù si trova ad affrontare una Silvanese che rischia d'essere coinvolta nei giochi per non retrocedere e quindi sarà avversario da trattare con la massima attenzione.

Quello dei sorgentini non è un buon momento ed il dopo Tanganelli rischia d'essere più difficile da gestire di quanto tutti immaginavano.

Patron Silvano Oliva che da ex calciatore e trainer delle giovanili ha deciso di assumersi la conduzione tecnica della prima squadra non ha però intenzione di mollare proprio ora: *"Domenica è importante fare i tre punti e non perdere contatto dalla vetta. Siamo in gioco e la mia intenzione è quella di lottare sino alla fine.*

Prima del match parlerò con i giocatori e spero che la sconfitta di Cortemilia sia servita da lezione".

Sulla carta il pronostico è tutto per i sorgentini che, rispetto ai "neroarancio", hanno maggiore tasso tecnico, migliori individualità e debbono solo ritrovare lo spirito vincente.

Tra i silvanesi da tenere d'occhio il bomber Bonafé mentre l'altro punto di forza è il portiere Masini.

La Sorgente: Cornelli; G.Bruno, Ferrando; De Paoli, Pesce, G.L.Oliva; Facelli, L.Zunino, Luongo, A.Zunino, R.Bruno. All. S. Oliva.

***

Neive - Cortemilia. Sarà ancora il comunale di Pollenzo, a pochi passi da Santa Vittoria d'Alba, ad ospitare un Cortemilia galvanizzato dal successo nel derby contro la Sorgente.

L'undici di Del Piano che ha raggiunto i Novesi del Comollo e superato il Bistagno in classifica, è reduce da una serie positiva che lo ha definitivamente allontanato dalle zone d'ombra della bassa classifica.

Gli innesti di Rapalino e Tibaldi, la facilità con la quale Kelepov trova la via del gol, sono le armi vincenti dell'undici di Del Piano che contro il Neive giocherà per il colpaccio per cercare un quarto posto che al giro di boa del campionato era una pia illusione.

Contro il Neive Del piano potrà schierare la miglior formazione.

Cortemilia: Roveta; Bogliolo, Farchica; Prete, Bogliaccino, Ferrino; Tibaldi, Fontana, Kelepov, Del Piano, Rapalino.

***

TERZA CATEGORIA
GIRONE AT

Pro Isola - Bubbio. Dai numeri che si leggono sulla classifica, quella di Isola più che una trasferta potrebbe essere un tranquillo picnic biancoazzurro con amici e parenti al seguito.

Solo distrazioni colossali, voglia di strafare o troppa confidenza potrebbero ribaltare un pronostico che è unicamente bubbiese.

Gli astigiani sono all'ultimo posto in classifica, con un solo punto conquistato in tre quarti di campionato a ben trentanove punti dall'undici di Bodrito.

Bubbio: Bussi, Mondo; Pagani, Brondolo, Pesce; Cirio L., Scavino G., Cirio M., Fogliati, Scavino A., Penengo.

Calcio 3ª categoria

Rivalta e Bubbio con il vento in poppa

Girone Alessandrino
Rivalta 1
Audax Orione 0

Rivalta Bormida. E son sette le vittorie consecutive dei gialloverdi. Questa volta a subire è stato l'undici dell'Audax, formazione in lotta per il primo posto, che sul campo di regione San Michele lascia le speranze ed ora può pensare solo ai play off. Il Rivalta ha fatto le cose in punta di piedi, senza strafare, accontentandosi di un golletto su autorete e poi sigillare la porta alla reazione dei tortonesi. Tre punti che valgono il primato in coabitazione con la Cerretese, davanti al Cassine che beneficia della sconfitta dell'Audax ed ora è il terzo candidato per un posto in testa.

Davanti ad un buon pubblico e su di un campo pesante, Rivalta ed Orione si affrontano senza sbilanciarsi e per lunghi tratti il cuoio resta incollato nella zona centrale. Ci prova prima l'Audax, ma Ortu è attento sia tra i pali che nelle uscite. L'occasionissima capita ai tortonesi allo scadere, ma la conclusione di Cattino, solo davanti a Ortu, finisce a lato. Scampato il pericolo il Rivalta rientra in campo e subito sigilla il match. Librizzi, al 2º, calcia una punizione, la barriera devia e per il portiere non ci sono speranze. L'Audax cerca il pari, ma è il Rivalta, in contropiede, a sfiorare il raddoppio mentre Ortu non corre grossi pericoli. A fine gara per mister Lavinia due sono gli aspetti che rendono importante questa vittoria: *"Noi eravamo fermi da tre domeniche e mancavano giocatori importanti, ma nonostante tutto siamo stati reattivi e continui sino alla fine. Abbiamo giocato con grinta e grande determinazione meritando ampiamente la vittoria".* Una soddisfazione anche per il presidente Patrizia Garbarino che si gode il primato: *"Tutti, giocatori ed allenatore hanno dimostrato d'essere all'altezza della situazione".*

Formazione e pagelle Rivalta: Ortu 7; Ferraris 7, Potito 6.5; Mastropietro 7, Moretti 8, Circosta 6.5; Zanatta 7 Grillo 7 (73º Fucile sv.), Posca 7 (80º G.Vilardo sv.), Librizzi 6.5, Guccione 6.5. All. Pino Lavinia.

***

Il **Cassine** ha riposato.

***

Girone Astigiano
Bubbio 3
Calliano 0

Bubbio. In settimana la federazione ha spostato la 4ª di ritorno così domenica 14 marzo il G.S. Bubbio non è stato impegnato in trasferta a Refrancore, ma all'"Arturo Santi" contro il Calliano che per la cronaca ha sconfitto 3-0. Il Bubbio scendeva in campo con alcune assenze importanti: dall'attaccante Argiolas al difensore Morielli, dal jolly Passalaqua all'attaccante Garbero. E già al 1º minuto il Calliano metteva i brividi colpendo la traversa. I biancoazzurri reagivano all'8º quando Andrea Scavino batteva una punizione che il portiere non tratteneva e Fogliati ne approfittava segnando l'1-0. Al 28º gli ospiti impegnavano Bussi che doveva superarsi per bloccare un calcio di punizione.

Al 5º della ripresa il Calliano compiva un pericoloso tiro che terminava di poco fuori. Al 62º il leader Pesce scuoteva il Bubbio con un tiro che sfiorava il pale e quattro minuti dopo Andrea Scavino, con una bella azione, siglava il raddoppio. A quel punto la strada per i kaimani era in discesa e al 78º un gran gol, sempre di Andrea Scavino, fissava il risultato sul 3-0.

Ancora una volta gli uomini di Bodrito, che pure per buona parte della gara sono stati messi in difficoltà, hanno vinto superando gli avversari con un punteggio che non ammette discussioni dimostrando tutta la loro concretezza. Il commento, in poche parole, del dirigente Grimaldi: *"Bella prestazione malgrado alcune assenze e il buon valore degli avversari"*.

Formazione e pagelle Bubbio: Bussi 7, Mondo 7, Pagani 6.5, Brondolo 7, Pesce 7.5, Cirio Luigi 7.5, Scavino Gianpiero 6.5, Cirio Mario 6, Fogliati 7 (85º Baratta 6), Scavino Andrea 8 (87º Nicodemo 6), Penengo 6. Allenatore: Roberto Bodrito.

Domenica 21 marzo a Cassine

Cassine contro Rivalta il derby più atteso

Sopra: il Rivalta capolista. Sotto: il Cassine inseguitore.

Cassine - Rivalta

Domenica, al "Peverati" di Cassine, si gioca il derby più derby che ci sia nel campionato di terza.

I grigioblù di patron Maurizio Betto ospitano il Rivalta della presidentessa Patrizia Garbarino; in campo un undici storico del calcio alessandrino, quel Cassine che nasce nel '36 e pratica per anni il football dilettantistico che conta, contro il Rivalta un anno da compiere ma già così ambizioso da voler stare subito in testa alla classifica.

Su di un fronte il blasone ed una ottima classifica, sull'altro freschezza e primato; in campo tantissimi ex, da una parte e dall'altra, con in palio non solo la supremazia nel derby, ma quei tre punti che potrebbero essere decisivi per il cammino delle due squadre.

Il Rivalta gioca dall'alto di quota "32" mentre il Cassine insegue in seconda posizione staccato di sette lunghezze. Una vittoria degli "ortolani" toglierebbe ogni speranza ai grigioblù, costretti a sperare nei play off, mentre se i tre punti restano a Cassine i giochi si riaprono e la rincorsa al primato diventa avvincente.

Tra i padroni di casa un solo dubbio per mister Alessandro Scianca e riguarda Bistolfi che potrebbe essere squalificato in settimana dal giudice sportivo, mentre dovrebbe essere in campo sin dal primo minuto il bomber Andrea Ponti, ex Acqui e Sorgente, arrivato a gennaio e schierato solo per uno spezzone di partita. Sul fronte opposto in dubbio Taramasco, mentre rientrerà Pavanello e per Lavinia non ci dovrebbero essere altri problemi.

Le probabili formazioni

Cassine: Bettinelli; Bistolfi (Paschetta), Pansecchi; Garavatti, Marenco, Rapetti; Castellan, Boccarelli, A.Ponti, Scilipoti (Petrera), Maccario. Allenatore: Scianca.

Rivalta: Ortu; Ferarris, Potito; Mastropietro, Moretti, Circosta; Zanatta, Grillo (Taramasco), Posca, Librizzi, Gucciane. Allenatore: Lavinia.

Pallapugno

La nazionale a Bistagno con tanti appassionati

La nazionale nella palestra di Bistagno.

Si è radunata a Bistagno la nazionale di Palla a Pugno. Due le sedute nella palestra bistagnese, una la scorsa settimana la seconda il giovedì 18. Unici assenti Roberto Corino e Giuliano Bellanti alle prese con malanni muscolari.

Il D.T. Sergio Corino ha sottoposto la rosa, della quale fa parte anche il bistagnese Ottavio Trinchero, a due diverse sedute di allenamento. Prima è stato provato, nella palestra al coperto, il gioco "Fronton" ovvero una pratica simile allo squosch con palla indirizzata contro il muro a mano nuda e ribattuta a turno dai giocatori della formazione avversaria.

In questo sport i favori del pronostico per i prossimi mondiali che si giocano in Italia vanno alla Spagna, mentre molte più speranze hanno gli azzurri nel gioco "internazionale". Anche questo tipo di gioco, in programma ai mondiali, è stato provato dai ragazzi di Corino. All'aperto su di un campo di settanta metri con turni alla battuta, "caccia" sempre al "mezzo" e con la palla che deve essere indirizzata dal battitore in una zona ben definita.

Soddisfazione per lo staff azzurro che ha trovato la massima accoglienza da parte della amministrazione comunale bistagnese, degli appassionati e dei vecchi "suiveur" che ancora ricordano le gesta del grande Trinchero. Non sono escluse altre sedute di allenamento a Bistagno dove, oltre alla bella e funzionale palestra, si può utilizzare l'impianto all'aperto, teatro delle gesta della locale quadretta che milita in C1, dotato di un perfetto muro d'appoggio. **w.g.**

Tutela degli sport sferistici

Venerdì 12 marzo, a Canale, nella suggestiva Confraternita di San Giovanni, si è svolta una serata-convegno per presentare la legge regionale sulla tutela degli sport tipici piemontesi; all'incontro sono intervenuti i consiglieri regionali Enrico Costa e Claudio Dutto, che hanno illustrato le importanti novità previste dalla Legge. Erano presenti numerosi esponenti della Federazione Italiana Pallapugno, tra cui il Segretario Generale, Romano Sirotto, il presidente dell'Associazione Giocatori, Giorgio Vacchetto, ed il dt della Nazionale Sergio Corino.

Pallapugno

Le squadre di serie C2 con tante belle novità

Si sono chiuse le iscrizioni ai campionati di pallone elastico di serie C1 e C2 con record di squadre e approdo di nuove realtà nel panorama pallonaro.

Ricca ed interessante la C1, con 13 quadrette ai nastri di partenza in un unico girone.

Derby da seguire con attenzione e passione saranno quelli che coinvolgono il Bubbio di capitan Diego Ferrero e la SOMS Bistagno che si affida ad un quartetto collaudato con Ghione in battuta, l'enfant du pays Ottavio Trinchero da centrale con l'esperto Cirillo e Voglino sulla linea dei terzini. In campo anche la gloriosa SPEC di Cengio, formazione che gioca in uno sferisterio, il "Giovanni Ascheri", che è stato teatro di epiche sfide con protagonista la leggendaria SPEC di Rodolfo Rosso che proprio in questi giorni, toccata la soglia dei "cinquanta", ha deciso di appendere le fasce al chiodo.

Queste le quadrette del campionato di C1

Santostefanese Neive, Canalese, *Bubbio,* Castelletto Uzzone, *Bistagno,* Nigella, San Leonardo, Spec, Spes, Caragliese, Pro Paschese e Priero.

***

Sono addirittura diciotto le squadre al via per due gironi, in serie C2. Nel girone A ci saranno Albese, *Atpe,* Ricca, Clavesana, *Mombaldone,* Monferrina, San Marzano Oliveto, Castagnole Lanze, Rocchetta Belbo; nel girone B, al via Rialtese, Don Dagnino, *Bormidese,* Torre Paponi, Pro Pieve, Tavole, Chiusa Pesio/Peveragno, San Biagio, *Castelletto Uzzone.*

Il Mombaldone di patron Franco Vergellato, sponsorizzato da "Cagno Movimento Terra", conferma in parte il quartetto della passata stagione con Roberto Garbarino in battuta, Bruno Grasso al posto di Bruno Soria da centrale con Carlo Garrone, Fabio Ferrero e Giuseppe Stanga a lottarsi i due posti sulla linea dei terzini.

In Valle Erro il riferimento è Cartosio dove l'A.T.P.E. si presenta ai nastri di partenza con gli stessi uomini che hanno preso parte al torneo 2003: in battuta Imperiti, il giovane Bertazzo da centrale mentre sulla linea dei terzini Giuseppe e Marco Goslino, ovvero padre e figlio.

In valle Uzzone si gioca a Scaletta con due squadre, una in C1 e l'altra in C2.

Gli uzzonesi della C2 saranno rappresentati da un quartetto che sarà ai nastri di partenza con Marcello Bogliaccino in battuta ed Olivieri da centrale.

A Bormida hanno confezionato un mix con l'esperienza del grintoso Patrono, capitano battitore, e la freschezza atletica del giovane e promettente Navoni, figlio d'arte.

Infine, in Under 25, solo 4 le formazioni al via, vale a dire Ceva, Merlese, *Cortemilia* e Dogliani.

w.g.

Pallapugno

A San Lorenzo al Mare il raduno degli arbitri

Tutti gli arbitri della pallapugno.

Domenica 7 marzo, presso il Comune di San Lorenzo al Mare, si è svolta la 54ª assemblea annuale degli arbitri di pallapugno, alla quale hanno presenziato numerose autorità istituzionali, tra cui l'assessore provinciale di Imperia, Giacomo Raineri, il presidente della Comunità Montana dell'Olivo, Luigi Leone, il segretario generale della Fipap, Romano Sirotto, il consigliere federale Rinaldo Muratore, ed il fondatore dell'Anap, il commendator Dezani.

Nel corso della giornata, il presidente dell'Associazione degli Arbitri di pallapugno, Bruno Cravanzola, ha affermato: *"Abbiamo una classe arbitrale, insieme ai commissari di campo, all'altezza della situazione e meritevole di rispetto"*. Al termine dell'incontro sono stati consegnati anche alcuni riconoscimenti, in particolare agli arbitri Ardenti, Semeria e Drocco.

Infine, sono stati presentati anche otto nuovi arbitri, che dalla prossima stagione dirigeranno le partite di pallapugno nei vari campionati.

w.g

Calcio Giovanile Acqui

Acqui Terme. Week end positivo per le squadre del settore giovanile dell'Acqui che hanno raccolto quattro vittorie, due pareggi e due sconfitte. Oltre la vittoria dei Pulcini '95 nel 1º trofeo "Polisportiva Cabanette" che si è disputato domenica 14 ad Alessandria.

JUNIORES regionale (recupero)
Castelnovese 1
Acqui 2

Bella e meritata vittoria per la formazione di Massimo Robiglio che nel recupero infrasettimanale di Castelnuovo Scrivia è riuscita ad avere la meglio sulla squadra locale anch'essa relegata nella parte bassa della graduatoria. Dopo un primo tempo magistrale nel quale i bianchi hanno dominato chiudendo in vantaggio per 2-0 (reti di Tedesco e Beltrame), nella ripresa l'Acqui perdeva la giusta concentrazione subendo il gol dei padroni di casa.

Formazione: Rizzo, Poggio, Garbero, Scorrano A., Merlo M., Parisio, Tedesco (Gozzi), Zaccone, Guerci (Channouf), Paroldo, Beltrame (Dagosto). A disposizione: Manfron R., Mannoni.

Acqui 1
Pgs Masio Don Bosco 2

Incredibile sconfitta maturata nei minuti conclusivi contro il Pgs Masio Don Bosco. Dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo grazie alla rete di Beltrame, i bianchi sono caduti nella ripresa grazie a due calci piazzati il secondo dei quali proprio allo scadere.

Formazione: Rizzo, Gozzi, Garbero (Annecchino), Scorrano A., Merlo M., Parisio, Poggio, Zaccone (Pasin), Guerci (Bendomou), Tedesco, Beltrame (Priarone). A disposizione: Manfron R., Channouf, Mannoni.

ALLIEVI provinciali
Acqui 2
Gaviese 1

Sofferta vittoria per l'Acqui di Ettore Denicolai che al cospetto della Gaviese, formazione di media caratura, ha dovuto sudare parecchio per incamerare i tre punti in palio.

Dopo essere passati in svantaggio all'inizio del match, i bianchi solo nella ripresa hanno capovolto l'esito dell'incontro grazie alle realizzazioni di Dagosto e Astengo su calcio di rigore. Vittoria davvero importante per come si erano messe le cose in casa termale.

Formazione: Marenco, Cossu (Alfieri), Bottero D., Channouf, Giacobbe, Bricola (Da Maio), Fundoni (Astengo), Pasin, Dagosto (Scorrano), Albertelli, Simeone (Barone). A disposizione: De Rosa D.

GIOVANISSIMI regionali
Acqui 1
Vanchiglia 7

Dal punteggio si penserebbe che la capolista (10 punti di vantaggio dalla seconda) abbia schiacciato la formazione acquese allenata da Valerio Cirelli; non è proprio così.

I bianchi si erano addirittura portati in vantaggio per 1-0 grazie al calcio di rigore realizzato da Facchino. Poi allo scadere del primo tempo quando il Vanchiglia aveva già ribaltato il risultato 1-2, è giunta un'assurda decisione arbitrale che colpiva il portiere Riccardi espulso per un fallo da ultimo uomo inesistente.

Entrava così in campo il portiere degli Esordienti, Dotta (classe '91) che pur facendo tutto il possibile e anche di più non riusciva ad opporsi agli avversari.

Formazione: Riccardi, Bottero U., Sartore (Della Volpe), Freda, Mazzarello, Pietrosanti, Facchino, Cornwall (Gallese), De Bernardi, Leveratto (Soggiu), Giribaldi (Dotta).

GIOVANISSIMI provinciali
Acqui 4
Monferrato 0

Bella vittoria dei ragazzi di Alberto Merlo che hanno battuto in maniera larga il Monferrato "vendicando" il pesante punteggio a sfavore dell'andata.

Prestazione positiva per il collettivo che dall'inizio del campionato è migliorato sensibilmente. Le reti portano la firma di De Bernardi (doppietta), Scanu e Varano.

Formazione: De Rosa, Ghione, Ravera, De Bernardi, Varano, Cossa, Giribaldi (Bo), Bongiorni (Satragno), Scanu (Scrivano), Longo, D'Assoro (Dogliero). A disposizione: Dotta.

ESORDIENTI '91 e PULCINI '94:
Turno di riposo.

ESORDIENTI '92
Acqui 2
Castellettese 2

Mezzo passo falso casalingo per la squadra di Valerio Cirelli contro la Castellettese che già nel match di andata aveva fatto soffrire, seppur uscendo sconfitta, i giovani bianchi.

Di Baldizzone e Ivaldi P. le reti dei termali ora alle prese tra sabato e giovedì con i due scontri diretti per il primato contro Olimpia F.Q.S. '96 e Pgs Masio Don Bosco.

Convocati: Ranucci, Panaro A., Merlo L., Perelli, Anania, Palazzi, Scaglione, Molan, Bistolfi, Lo Cascio, Alberti, Daniele, Parodi M., Ivaldi P., Ayoub, Roveta, Baldizzone, D'Agostino S.

PULCINI '95
Acqui 6
Masio Don Bosco 2

Splendida vittoria contro l'altra grande del campionato per i giovani bianchi di mister Paolo Robotti che hanno giocato in maniera esemplare. Il punteggio è stato in bilico solo nel primo tempo chiuso 3-2 per i padroni di casa capaci poi di allungare decisamente nelle altre frazioni. Le reti realizzate da Frulio (doppietta), Ivaldi S., Pronzato D., Parodi F., Battiloro F.

Formazione: Rovera, Battiloro F., Boschini, Pronzato D., Ivaldi S., Frulio, Parodi F.

Prossimi incontri

Juniores regionale: Sale-Piovera - Acqui, sabato 20 ore 15, stadio comunale Sale. *Allievi provinciali:* Acqui - Agape AL, domenica 21 ore 10.30, campo Mombarone Acqui. *Giovanissimi regionali:* Olimpia F.Q.S. '96 - Acqui, domenica 21 ore 10.30, campo Solero. *Giovanissimi provinciali:* Arquatese - Acqui, sabato 20 ore 15, campo Arquata Scrivia. *Esordienti '91:* Ovada - Acqui, sabato 20 ore 15, campo Moccagatta Ovada. *Esordienti '92:* Olimpia F.Q.S. '96 - Acqui, sabato 20 ore 16.45, campo Solero. *Pulcini '93:* Acqui - Silvanese, sabato 20 ore 15.30, campo Acqui. *Pulcini '94:* Skippy - Acqui, sabato 20, ore 16.15, campo Alessandria "Don Bosco". *Pulcini '95:* Aurora AL - Acqui, domenica 21 ore 11, campo Alessandria "Pisci".

Calcio Giovanile La Sorgente

PULCINI '95
Monferrato 0
La Sorgente 7

Ennesima prova di bel gioco e spettacolo quella offerta dai piccoli di casa Sorgente opposti al parietà del Monferrato. Un plauso, oltre ai marcatori Giordano (4), Masini (2), Paruccini (1), va a Benazzo che ha neutralizzato un calcio di rigore e ai genitori che sempre numerosi seguono la squadra. **Formazione:** Benazzo, Barisone, Masini, Giordano, D'Onofrio, Panaro, Masieri, Paruccini.

PULCINI '94
Fortitudo 4
La Sorgente 4

Bella prestazione dei Pulcini '94 che sabato 13 ad Occimiano disputano un'ottima partita mettendo in pratica tutto quello imparato. Soddisfatto il mister che elogia i ragazzini; e i genitori che hanno assistito ad una bella gara. Le reti sono di Astengo (2), Fiore, Laborai. Bravo Consonni in porta.

Convocati: Consonni, Laborai, Silanos, Comucci, Reggio, Astengo, Fiore, Gallareto, Rinaldi, Gaglione.

ESORDIENTI
La Sorgente 8
Cassine 0

Si è svolta giovedì 11 la gara tra La Sorgente e Cassine; è stata poco più di una formalità per i ragazzi di mister Allievi che hanno conto l'occasione per disputare un ottimo allenamento in vista di partite impegnative. La volenterosa formazione del Cassine nulla ha potuto contro il maggior tasso tecnico dei sorgentini che sono andati a segno ben 8 volte grazie ai centri di: Maio (2), D'Andria (2), Cornwall (2), Cipolla e Zunino A. **Convocati:** Gallisai, Roci, Zunino A., Zunino L., Gregucci, Rocchi, Ghione, Erba, Cipolla, Cornwall, De Bernardi, Lanzavecchia, D'Andria, Grotteria, Cazzuli, Ambrostolo, Ghiazza, Pirronello, Maio, Collino.

La Sorgente 1
Asti 1

Approfittando del turno di riposo i ragazzi di mister Allievi hanno affrontato in amichevole i parietà dell'Asti, formazione arcigna, ben impostata, una delle migliori incontrate quest'anno dai piccoli gialloblù. Ne è nata una gara spettacolare con continui capovolgimenti che hanno entusiasmato il pubblico presente. Chiuso il primo tempo 0-0, la ripresa iniziava con i termali in vantaggio al 3º minuto con la bella rete di Cipolla. La reazione dei "galletti astigiani" non si faceva attendere e perveniva il pari al 20º. **Convocati:** Gallisai, Zunino A., Gregucci, Rocchi, Ghione, Erba, Cipolla, Cornwall, De Bernardi, Lanzavecchia, D'Andria, Grotteria.

GIOVANISSIMI provinciali
La Sorgente 4
Vignolese 0

Bella partita dei locali gialloblù contro la modesta Vignolese. Partita a senso unico con un bel gioco di squadra. Sblocca il risultato Ricci con una gran punizione da fuori area, seguito da Comune, Filippo e Giusio. **Formazione:** Gallisai, Bilello, Ricci, Zanardi, Raineri, Rocchi, Comune, Levo, Serio, Filippo, Allkanyari Elvis, Giacchero, Guxho, Giusio, La Rocca.

GIOVANISSIMI regionali "Jonathan sport" 1
Albese 2

Mercoledì 10 si è svolto il recupero tra i gialloblù e l'Albese. Dopo un primo tempo chiuso sul 2-0 per gli ospiti, nella ripresa si assisteva ad un'altra partita, dove i sorgentini dominavano per tutto il tempo sciupando alcune palle gol e accorciando le distanze con un gran gol di Colelli. L'arbitro negava ai sorgentini un rigore e fischiava la fine della partita quando Colelli era vicino al secondo gol.

Domenica 14 con una formazione rimaneggiata, con solo 13 ragazzi, i gialloblù facevano visita alla capoclassifica Orbassano venendo sconfitti per 10-0 rimanendo anche in 10 nella ripresa. **Formazione:** Gallisai, Barbasso, Trevisiol, Allkanyari, Goglione, Cazzola, Rocchi, Zanardi, Colelli, Giusio, Marcantonio. A disposizione: Roci, Comune, Filippo, Ricci.

ALLIEVI
Aquanera 2
La Sorgente 5

Gli Allievi scesi in campo domenica 14 contro l'Aquanera iniziano la partita un po' sottotono subendo la rete dei locali, ma poi si riprendono incominciando a macinare un bel gioco di squadra e andando in gol con Drago (2), Gallizzi, Zaccone e Ricci. **Formazione:** Baretto, Ricci, Valentini, Ferraris, Zaccone, Vaiano, Faraci, Gotta, Corbellino, Puppo, Gallizzi, Drago, Mollero, Di Leo, Concilio.

JUNIORES
La Sorgente 3
Strevi 0

Sono arrivati i tre punti importanti per il morale, ma il gioco ha latitato, infatti i sorgentini di mister Pagliano hanno faticato non poco per aver ragione dello Strevi. Nel 1º tempo i gialloblù non riuscivano ad imbastire un'azione degna di tale nome e solo un bel calcio piazzato dal limite di Seminara ha dato il vantaggio. Nella 2ª frazione di gioco c'è stato un flebile risveglio che ha fruttato il raddoppi con rete da "cineteca" dell'esperto Simone Rapetti e la terza rete finale di Pirrone, abile a "crederci" fino in fondo.

Formazione: Rapetti A., Botto (Ivaldi), Rapetti S., Torchietto (Zaccone), Seminara, Battaglino, Attanà, Cipolla, Cavanna (Salice), Montrucchio (Ferraris), Pirrone, Gotta, Vaiano.

Prossimi incontri

Juniores: Aurora - La Sorgente, sabato 20 ore 15, campo "Pisci" Alessandria. *Allievi:* La Sorgente - Cristo, sabato 20 ore 15, campo Sorgente. *Giovanissimi regionali:* La Sorgente - Novese, domenica 21 ore 10.30, campo Sorgente. *Giovanissimi provinciali:* Villalvernia - La Sorgente, sabato 20 ore 16.15, campo Villalvernia. *Esordienti:* La Sorgente - Novese, sabato 20 ore 16.45, campo Sorgente. *Pulcini '93:* Aurora - La Sorgente, sabato 20 ore 16, campo Aurora AL. *Pulcini '94:* turno di riposo. *Pulcini '95:* La Sorgente - Dehon, sabato 20 ore 15.30, campo Sorgente.

Derby Calcio Giovanile

PULCINI '93
La Sorgente 1
Acqui 1

Sabato 13 pomeriggio, sul centrale di via Po, si è svolto il derby tra i Pulcini '93 dell'Acqui e de La Sorgente. La partita si è giocata quasi sempre nella metà campo dei bianchi, infatti i sorgentini hanno costretto gli ospiti a chiudersi in difesa e nel 1º tempo hanno colpito 3 pali e costretto il portiere dell'Acqui a due ottimi interventi. Alla prima azione l'Acqui, in campo con quattro '94, si portava in vantaggio con l'ottimo Riccardo Cordara. Nel 2º tempo i bianchi non riuscivano a superare la metà campo e subivano il pareggio grazie a Gallizzi. Nel 3º tempo, nonostante i continui attacchi gialloblù il risultato non cambiava.

Formazione La Sorgente: Moretti, Lombardo, DeLuigi, Orecchia, Gamalero, Gotta, Nanfara, Gallizzi, Marenco, Rapetti, Barbasso, Pari, Fittabile, Barisione, Parodi, Gallo, Ghio. **Formazione Acqui:** Trinchero, Pronzato R., Robbiano, Scrivano A., Pastorino A., Guglieri, Borello, Conte, Giaretti, Tudisco, Fabbri, Pesce, Cordara R., Moretti A., D'Agostino C., Righini.

Ginnastica artistica

Nuove vittorie per l'Artistica 2000

Chiara Ferrari

Anita Chiesa

Ilaria Scovazzi

Acqui Terme. Momento davvero positivo per la società acquese di ginnastica: il mese di marzo ha portato un'altra ventata di grandi novità in campo gara con vittorie di neo-agonite ed allieve del corpo pre-agonistico.

Le piccole e le grandi ginnaste acquesi con il loro coach Raffaella Di Marco sono orgogliose dei risultati ottenuti nella giornata di sabato 13 marzo a Casale Monferrato nella fase provinciale "Un mare di ginnastica".

Le allieve che hanno partecipato a questa gara erano 25 suddivise in diverse fasce d'età, precisamente quattro: tre categorie sono state conquistate dall'Artistica 2000, con altrettante campionesse provinciali, ovvero Chiara Ferrari (1ª fascia), Anita Chiesa (2ª fascia) e Ilaria Scovazzi (4ª fascia).

Insieme a Chiara passeranno alla fase regionale Serena Ravetta con un 2º posto alla trave, un 3ª al suolo e un 2º posto nella classifica assoluta; Stella Ravetta piazzandosi 3ª al suolo, 1ª al cavallo e 3ª al mini trampolino ed Eleonora Molan con il 2º posto al cavallo.

Con Anita, invece, per la seconda fascia d'età: Anna Ladislao arrivata 2ª alla trave e 4ª nella classifica assoluta; Federica Belletti 1ª al suolo, 2ª al mini trampolino e 2ª in assoluto con Federica Ferraris parimerito con Belletti al suolo e con Federica Parodi al cavallo nello scalino più alto del podio; Martina Magra con il 3º posto alla trave e al volteggio ed, infine, Federica Giglio 3ª al mini trampolino.

Da sottolineare anche il 5º posto al mini trampolino di Giorgia Cirillo che, nonostante non abbia superato la fase provinciale, ha disputato una buona gara insieme a Martina Torchietto e Selene Olivari, per la 3ª fascia d'età.

Protagonista di questa gara è stata la società acquese che il 10 aprile affronterà la fase regionale.

Ora si lavora per il 28 marzo, giorno in cui le agoniste dovranno affrontare una nuova competizione regionale.

Calcio Pulcini '95 Acqui

1º trofeo Polisportiva Cabanette

Acqui Terme. Si è svolto domenica 14 marzo presso l'impianto sportivo delle Cabanette di Alessandria il 1º trofeo "Polisportiva Cabanette" riservato alla categoria Pulcini '95. I bianchi, allenati da Paolo Robotti, hanno centrato il successo battendo il Pgs Masio Don Bosco per 3-2 grazie alle realizzazioni di Parodi F., Ivaldi S. e Pronzato D. *"È il secondo torneo che una squadra del settore giovanile dell'Acqui* - afferma il direttore sportivo del settore giovanile Gianfranco Foco - *vince dall'inizio della stagione 2003-2004 dopo il "Memorial Perfumo" conquistato dai Giovanissimi regionali nello scorso mese di settembre. Siamo particolarmente contenti che a vincerlo sia stata questa squadra che ci sta dando grandi soddisfazioni. La nostra società è orgogliosa di avere un gruppo di ragazzi come questo così ben diretto da un mister preparato come Paolo Robotti".*

Formazione: Rovera, Battiloro F., Boschini, Pronzato D., Ivaldi S., Frulio, Parodi F., Cutela, Panaro S., Turco, Romano.

G.S. Sporting volley

Una vittoria di misura ma di buon auspicio

Acqui Terme. Dopo la non felice parentesi di Chiavazza la formazione termale riprende confidenza con la vittoria superando di misura a Mombarone la Pgs Montaltese. Per far dimenticare la brutta prestazione dell'andata serviva un buon incontro delle ragazze di Gollo e così è stato. Ottimo l'inizio con un parziale che faceva sognare il pubblico termale, ma buona la reazione al ritorno delle avversarie mai dome e dotate di una gran carattere. È così arrivato un 3-2 che lascia inalterate le speranze del sestetto acquese anche se la zona medio-alta della classifica si allontana e bisognerà ancora soffrire per evitare i play-out. L'incontro con la Montaltese ha avuto due facce la prima di netta marca acquese suggellata dalla vittoria dei primi due parziali con un margine anche ben più ampio dei parziali ottenuti di 25-22 e 25-18. Una leggera flessione nel terzo e quarto set ha permesso il ritorno delle ospiti che pur sul filo di lana sono riuscite ad impattare l'incontro. Al cardiopalma il quinto set giocato più sulla carica nervosa che sulle residue energie fisiche. Sotto per 7-8 Valanzano e compagne hanno saputo infilare il filotto giusto ed imporsi 15-13 proprio con un attacco vincente della capitana. Bene l'intera formazione con tre giocatrici in doppia cifra Valanzano, Guidobono e Cazzola Laura. Sabato 20 trasferta difficile a Trecate formazione reduce da una sconfitta pesante a Bellinzago. Nel girone di andata fu 2-3 combattuto.

G.S. Sporting – Montaltese: 3-2 (25-22; 25-18; 22-25; 21-25; 15-13).

Formazione G.S. Sporting Valnegri Valbormida: Gollo 5, Cazzola Linda 9, Cazzola Laura 12, Guidobono 26, Rossi 9, Valanzano 26, Esposito (L), Bonetti, Guazzo, Rostagno D'Andria.

Prima Divisione Maschile

È possibile giocare un buon incontro e perdere 0-3: è quanto successo alla formazione maschile domenica 14 contro il forte Occimiano la compagine virtuale leader del campionato. Zannone recupera Rocca per la panchina e schiera Basso, Rombi, Garrone, Zunino, Scovazzi, Ricci con Foglino libero. L'inizio è promettente, il vantaggio di due - tre punti viene mantenuto per buona parte del set. Gli ospiti impattano sul 16-16 e solo sul finale si impongono 25-22. Il secondo set è combattuto fin dalle prime battute. Prevale la maggiore esperienza dei monferrini che si aggiudicano anche il secondo set per 25-22. Un calo di tensione porta avanti l'Occimiano anche nel terzo set. Manca un attimo la convinzione nelle file acquesi e l'incontro termina 0-3.

Settimana di riposo e ripresa giovedì 25 alle ore 21 sull'ostico terreno di Molare.

Formazione Rombi Escavazioni: Basso, Rombi, Garrone, Zunino, Scovazzi, Ricci, Barisone, Rocca, Foglino (L).

Prima Divisione Femminile

Falcidiate dall'influenza le giovani della Prima divisione femminile Visgel si sono presentate all'appuntamento casalingo di domenica 14 in sette. Linda Rapetti schiera D'Andria in regia, Guazzo, Bonelli, Daffunchio, Dotta, Rostagno con Poggio a disposizione, di fronte l'esperto Molare che ha nella Duglio l'elemento di spicco. Inizio difficoltoso e il Molare riesce a portarsi 1-0 abbastanza agevolmente. Nel secondo set salgono in cattedra Guazzo e Rostagno e la formazione di casa riesce ad impattare la partita. Equilibrato il terzo set e il Molare - solo tre sconfitte al passivo - prevale grazie alla maggiore astuzia. Più facile il quarto set per le ovadesi che terminano 3-1 contro una formazione dall'età media molto bassa con due elementi nati nel 1988. Prossimo appuntamento contro il Novi.

Derby Under 13

Confermando la loro maggiore esperienza e tecnica le cucciole (Tardito, Talice, Tacchella, Brignolo, Morino, Manfrinetti, Peretto, Liviero, Orsi) del GS Acqui di Francesca Gotta hanno portato a casa anche il derby di ritorno contro le cugine dello Sporting Club, che si è disputato sabato 13 alla Battisti. Bissando il risultato dell'andata il GS Acqui ha vinto per 3 a 0.

Buona comunque la prova delle piccole di Giusy del GS Sporting che hanno fornito una prestazione nettamente migliore rispetto al girone di andata.

Il team del GS Acqui ora si propone di accedere alla final four; ma una volta in finale sarà necessario un migliore livello di gioco per competere con le avversarie.

G.S. Acqui volley

Tornano a vincere le ragazze di Ratto Antifurti

Acqui Terme. Tornano a vincere le ragazze di Marenco nell'importantissima gara di sabato 13 contro Valenza. Dopo la sconfitta dell'andata, l'esito della gara era difficile da pronosticare soprattutto per la posta in gioco che contribuiva ad aumentare la tensione in campo. La vincitrice infatti sarebbe uscita dalla zona rossa della retrocessione. E questa volta le termali sono state capaci di vincere contro avversarie e nervosismo, chiudendo per 3 a 1.

Gara che ha visto Ratto Antifurti schierare un'ottima Pintore nel ruolo di libero, vista l'assenza della Armiento, quindi Deluigi e Lovisi di banda, capitan Sara Zaccone opposta, Trombelli in regia, Visconti e Riposio al centro. Buoni poi gli inserimenti per Montani all'ala e Poggio al centro. Nota positiva infine per l'ottima Lovisi che ha dato decisamente una svolta all'incontro nel terzo set con una serie micidiale di servizi che ha piegato definitivamente le resistenze avversarie.

Sabato 20 marzo le termali dovranno cercare di ripetersi sul difficile campo del Leinì, diretta inseguitrice sotto di due punti.

Formazione: Zaccone (O), Visconti (C), Poggio (C), Riposio (C), Trombelli (P), Lovisi (S), Deluigi (S), Montani (S), Pintore (L), Gotta, Baradel, Marenco.

Poggio La Pasta cede nella Final Four

Termina con un onorevole quarto posto che conferma l'obiettivo stagionale l'avventura nel campionato under 15 per le ragazze del G.S. che domenica 14 sono scese in campo al palasport di Alessandria per la giornata conclusiva che ha consacrato per l'ennesima volta la Junior Casale campione provinciale.

Rachele Lovisi

Lo sfortunato abbinamento delle semifinali ha visto le acquesi contrapposte proprio alla Junior Casale. Ma la sconfitta per due a zero questa volta non è da attribuirsi del tutto alla superiorità avversaria che non era così netta. Le bianco-blu infatti sono incappate in una giornata dalla prestazione sottotono. Così si sono dovute accontentare delle finalina che come da pronostico le ha viste nel pomeriggio contrapposte al Novi battuto dal PGS Vela. In questa gara le acquesi si sono battute decisamente meglio. Resta comunque soddisfazione per quanto ha ottenuto questo team che insieme alle compagne della squadra B ha centrato gli obiettivi stagionali. Ora si guarda già alla prossima stagione in attesa del Summer Volley che sarà un ottimo banco di prova per le squadre 2004/05.

Formazione: Evangelisti (P), Sciutto V. (P), Tardito (P), Sciutto G. (S), Gaglione (S), Agazzi (S), Bennardo (S), Armiento (S).

Centro Scarpe vola in vetta

Grande prestazione dei giovanissimi dell'under 14 maschile che allenati da Cico Dogliero e condotti in gara da Roberto Varano hanno guadagnato la vetta della classifica domenica 14 nella sentita gara contro il Novi. L'incontro infatti si preannunciava decisivo ai fini della classifica, vedendo le due squadre primeggiare nettamente sulle altre. Nonostante la tensione delle gare importanti i cuccioli hanno saputo dominare l'incontro vincendo per 3 a 0. Una bella prova per Balan e Deluigi che si sono distinti. Non da meno gli altri del gruppo. Ora il team punta a portare in casa G.S. l'ennesimo titolo provinciale giovanile maschile.

Formazione: Deluigi, Balan, Pagano, Astorino, Boffito, Ciprotti, Giorgio, Repetto, Cavanna.

Ottima uscita per il minivolley team

Giornata positiva per le due squadre bianco-blu nella tappa del superminivolley tour di domenica 14 a Casale dove le cucciole e i cuccioli guidati da Diana Cheosoiu hanno portato a casa un'ottima serie di vittorie. En-plein per i ragazzi del G.S. Acqui 1 (Pagano, Cavanna, Astorino e il giovanissimo Virga) che hanno vinto tutte le tre gare in programma e due vittorie ed una sconfitta per le cucciole del G.S. Acqui 2 (Bruno, Amato, Canobbio, Maio, Gotta) che seppure più giovani di uno o due anni rispetto alle avversarie sanno già dire la loro.

Mombarone tennis

Acqui Terme. Sabato 13 marzo, si è svolto a Mombarone l'incontro di coppa Wingfield che ha permesso alla squadra capitanata da Daniele Bianchi di accedere alla finale, che si disputerà il 21 marzo presso il circolo T.C. Campoligure contro la squadra dell'Ambrosiano di Genova.

Il singolo è stato vinto facilmente da Alessia "Aranchita" Cavana che si è imposta sull'avversaria con il punteggio di 6-2, 6-2 ed il doppio di Jessica Ponticelli e Francesca Carlon, giocato con sicurezza, ha conquistato il punto decisivo della vittoria.

Mentre le ragazze erano impegnate sui campi casalinghi, è iniziato il torneo Nike Junior Tour al circolo Pro Patria di Milano che vede coinvolti i giocatori under 10, under 12 ed under 14 di tutt'Italia.

Simone Ivaldi ha sbalordito vincendo gli incontri sia nell'under 12 sia nell'under 14 dominando gli avversari con grinta ed un'ottima tecnica.

Anche Enrico Garbarino, assistito dalla buona fortuna, vince a tavolino e prende il posto nel tabellone della testa di serie.

Bravo ma sfortunato nel sorteggio Giacomo Caligaris che, dopo un set ben giocato, si arrende all'avversario.

Ottime le prestazioni degli under 10; Carola Caligaris ha vinto l'incontro con facilità mentre la piccola Alessia Ivaldi ha lottato fino all'ultimo perdendo purtroppo contro l'avversaria.

Ha lasciato a fiato sospeso la partita di Tommaso Rapetti, che ha vinto al punto secco del tie-break del terzo set ed altrettanto bravo il fratello Giacomo che però non è riuscito a sconfiggere un avversario molto capace.

Nei prossimi giorni, saranno impegnati al Pro Patria anche Elia Molinari, Martina Biollo e Nicolò Giacobbe. La prossima tappa del Nike Junior Tour sarà quella di Asti sui campi del D.L.F. Asti nel mese di aprile.

Il 21 marzo si disputerà la Final Four della coppa Wingfield eccellenza maschile tra le squadre di Mombarone, di Carcare, di San Giorgio (GE) ed di Rivarolo (GE).

Il capitano Andrea Giudice ha convocato Claudio Gallinotti, Daniele Bianchi, Marco Bruzzone, Giancarlo Iglina, Barberis Mauro e Krstov Goce.

Nel torneo D.L.F. di Alessandria in svolgimento, Paolo Repetto non riesce a raggiungere i quarti di finale, mentre Davide Cavanna, in forte ascesa, sconfigge l'avversario entrando tra i migliori otto della competizione.

La prossima settimana gli agonisti saranno impegnati nei tornei Park Ovada limitato 2.5, D.L.F. Alessandria di terza categoria e Canottieri Tanaro per la quarta categoria.

Atletica: A.T.A. "Il Germoglio"

Acqui Terme. Domenica 14 marzo si è svolta a Brembate Sopra (BG) la seconda prova -su pista- della Gara di Marcia del Trofeo "Ugo Frigerio", valida anche per la Coppa Piemonte e per le qualificazioni ai campionati italiani.

L'ATA "Il Germoglio" di Acqui Terme ha partecipato con numerosi ragazzi del gruppo acquese e di Cortemilia.

Al 4º posto si sono classificati: Adriana Volpe per la categoria *ragazze* (1ª del Piemonte), Elena Patrone per le *cadette* (1ª del Piemonte), Serena Balocco per le *allieve* (2ª del Piemonte) e Oreste Laniku come *allievo* (1º del Piemonte). Hanno percorso rispettivamente 2, 3, 5 e 10 chilometri.

Per la categoria *promesse* ha partecipato, del gruppo di Cortemilia - come del resto anche Elena Patrone e Serena Balocco - Massimo Balocco marciando i 10 chilometri. La specialità atletica della marcia, che segue regole e tecnica specifiche, sta tornando in auge. Nonostante un clima non particolarmente clemente, bella e partecipata è stata la giornata di gara, che ha visto la presenza di numerosi giovani e spettatori.

Sempre domenica 14 marzo si è svolta la gara podistica di Montaldo Bormida dove, tra gli altri dell'ATA "Il Germoglio" (Walter Bracco, Enrico Testa, Paolo Zucca, Fabio Ferraro, Carlo Ronco) si è contraddistinto Antonello Parodi classificatosi 7º assoluto e 1º nella categoria. La gara fa parte di un percorso di prove che terminerà solo a luglio.

Sabato prossimo, 20 marzo, a Casale Monferrato, si terrà la tradizionale Corsa Campestre "Cross della Cittadella" giunta alla sua settima edizione, valida anche come 3ª prova Trofeo Cross Fidal 2004.

***

Qualche piccola nota stonata l'abbiamo sentita vibrare (capita così, del resto, nelle migliori famiglie), ma l'inossidabile professor Piero Sburlati, presidentissimo dell'A.T.A. "Il Germoglio", può essere comunque soddisfatto del comportamento dei suoi giovani atleti in questa prima parte della stagione. Cominciamo dalla marcia, in cui, soprattutto a livello giovanile, la tradizione acquese è ampiamente consolidata. Dopo le prime due prove della Coppa Piemonte, svoltesi a Savona e a Brembate, tutti gli allievi del professore sono ottimamente piazzati. Guidano le rispettive classifiche Adriana Volpe (ragazze), che ha amplissimi margini di miglioramento, Elena Patrone (cadette), cortemiliese dallo stile pulito ed efficace, Oreste Laniku (allievi), talento naturale di grande spessore, già terzo, l'anno scorso, ai campionati italiani. Nelle immediate posizioni di rincalzo anche i fratelli cortemiliesi Massimo (promesse) e Serena Balocco (allieve), da anni tra i migliori marciatori del Piemonte, e Julian Laniku (promesse) il quale, se riuscirà ad allenarsi con più continuità, ritornerà certamente ad essere competitivo anche ai livelli più alti. Nelle altre specialità atletiche invernali (campestri, indoor), dopo aver notato con piacere i primi, incoraggianti, passi di un gruppetto di giovanissimi, citazione d'obbligo per la tredicenne cortemiliese Jessica Lazzarin (ragazze), sempre tra le migliori "crossiste" della regione e vincitrice assoluta del Criterium piemontese di velocità indoor, dove si è imposta in una tiratissima finale dei 60 metri con il buon tempo di 8.59.

Rally Città di Acqui Terme

Da giovedì 18 marzo è possibile inviare le domande di iscrizioni al "31º Rally Team 971" che si correrà sulle colline circostanti la Città di Acqui Terme nei giorni di sabato 17 e domenica 18 aprile 2004. La gara valida per la Coppa Italia di Prima e Terza Zona e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta viene anticipata dalla data originale di ottobre, al mese di aprile per evitare disagi nel periodo delle vendemmie. Iscrizioni presso Rally Team 971, via N. Porpora 29/20 - 10155 Torino - tel. 011 2053309; fax 011 2053308. *Giovedì 8 aprile:* chiusura delle iscrizioni. *Sabato 10 aprile:* distribuzione del Road Book dalle 10 alle 17, presso "Bar la Rotonda" via Acquedotto Romano 98. Ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle 12 alle 24. *Venerdì 16 aprile:* ricognizioni dalle 18 alle ore 6 di sabato 17 aprile. *Sabato 17 aprile:* verifiche sportive - Hotel Regina - viale M. Donati 2, dalle 15 alle 19.30. Verifiche tecniche - Antiche Terme - viale M. Donati, dalle 15.30 alle 20. *Domenica 18 aprile:* ore 8.15 incolonnamento partenze piazza Italia. Ore 8.31 partenza 1º concorrente. Ore 18.30 arrivo 1º concorrente.

Casa-famiglia, baby parking e per gruppi

Il nuovo "S.Giuseppe": una storia che continua

Ovada. Il 12 marzo ha rappresentato una data importante per l'Istituto S.Giuseppe di Via Novi. Infatti, dopo un periodo transitorio in cui la Casa ha svolto attività sporadiche di accoglienza diurna e di servizio al Comune, l'Istituto riprende la propria attività con Casa Famiglia, baby - parking ed accoglienza per gruppi.

È stato Mons. Micchiardi a tagliare il nastro e ad impartire la benedizione. Con il Vescovo erano presenti il Parroco Don Giorgio, Padre Panizzi, rappresentanti delle Congregazioni religiose presenti in città, personalità politiche oltre a singoli fedeli da sempre affezionati al S.Giuseppe.

Gli invitati si sono subito ritrovati presso la sala polivalente per la cerimonia.

Ha fatto gli onori di casa la Superiore Generale delle Figlie Nostra Signora della Neve, Madre Maurizia Catto che ha tracciato l'attività dell'Istituto fondato nel 1946 su lascito di una religiosa della Congregazione, Suor Evelina Mongiardini che donò l'edificio "Villa Mongiardini" in seguito ampliato a spese della Congregazione. La Madre Generale ha poi affermato che "questo momento rappresenta una storia che continua, una struttura che rivive per un futuro proficuo per la città, una casa che è sempre vissuta di Provvidenza grazie alla generosità degli ovadesi ed oggi non tradisce la sua vocazione iniziale: l'educazione dei giovani, l'assistenza all'infanzia abbandonata e all'adolescenza a disagio, nonchè la prevenzione a tutte le forme di devianza giovanile"

Il Sindaco ha invece evidenziato il grande impegno profuso per il recupero dell'edificio, veramente indovinato sotto tutti gli aspetti.

Soddisfazione anche da parte del Vescovo che ha così sottolineato: "un ulteriore perla che scopro e che rende ricca di luce questa comunità. In un momento difficile per le vocazioni le Suore non si sono arrese, ma hanno deciso di continuare, ristrutturando e portando avanti una presenza significativa nel sociale".

Sono infine intervenuti un rappresentante del Gruppo Re che ha effettuato il progetto di ristrutturazione, il presidente degli "Amici della Missione" in Brasile Franco Armanino e il presidente dell'Azimut.

E. P.

Assemblea per parcheggi e viabilità

Via Galliera rimane per ora invariata

Ovada. Nel corso di un'assemblea pubblica tenutasi presso l'Aula Magna dell'Itis Barletti, si è discusso di parcheggi e viabilità in Via Galliera.

La riunione era stata sollecitata in seguito ad una raccolta di 800 firme che formulavano tre proposte. La prima riguardava la possibilità di ristabilire il doppio senso di marcia nel tratto tra l'incrocio tra Via Gea e Via Vittorio Veneto, la seconda era quella dell'inversione del senso di marcia, mentre l'ultima riguardava la possibilità di inserire un lato di parcheggi nella restante parte di Via Galliera (cioé dall'Itis alle Scuole Medie).

Per il Comune intervenivano il Sindaco, l'Assessore ai Lavori Pubblici Piana e il Comandante della Polizia Municipale Dott. Prina. Sono state analizzate le tre proposte, ma per il momento rimane tutto invariato. Non è possibile istituire il doppio senso di marcia in quanto la larghezza di ogni corsia è al di sotto del minimo consentito. Non é stata presa in considerazione l'inversione del senso di marcia in quanto dopo un'analisi del flusso veicolare diventa problematico per chi proviene da C.Italia immettersi in Via Vittorio Veneto e quindi in Via Galliera tanto che nelle ore di punta in più casi si è formata una coda che arriva fino alla rotonda della stazione. Infine l'istituzione di un lato parcheggi nella restante via non è stata esaminata in quanto si tutela la presenza delle Scuole e poi è possibile usufruire anche del parcheggio Bennet. Si considera infatti Via Galliera una strada residenziale e non di grande traffico, a servizio degli abitanti e non di coloro che intendono usarla come una scorciatoia o un'alternativa a C.Italia. Si è poi privilegiata la sicurezza dei pedoni con marciapiedi. I presenti hanno inoltre sollevato altri problemi per i quali occorre una soluzione: davanti alle Scuole si formano nelle ore di uscita lunghe fila di auto su ambo i lati che impediscono una regolare circolazione; é stato chiesto di intensificare i controlli per atti vandalici e verso chi sporca.

Il Comandante dei Vigili si è impegnato a garantire un maggior controllo con le altre forze di polizia, mentre gli Amministratori hanno anticipato che la sistemazione di Via Vittorio Veneto, lato ferrovia, potrebbe portare ad un aumento di parcheggi.

E. P.

Andrea Oddone candidato per il centrosinistra

Ovada. In un incontro al vertice avvenuto venerdì 12, cui hanno partecipato anche esponenti provinciali D.S., Andrea Oddone, attualmente assessore comunale al Bilancio e Finanze, è stato designato dal partito quale candidato Sindaco per il centrosinistra alle elezioni del 12/13 giugno.

Il Sindaco Robbiano infatti non può più candidarsi, avendo esaurito il doppio mandato in una città superiore ai 10 mila abitanti.

Resta da verificare invece la situazione di tutti gli altri Sindaci (esclusi Arata di Lerma e Coco di Silvano) dei tredici paesi della zona. Per loro infatti c'è la possibilità del terzo mandato e proprio giovedì 18 marzo al Senato si è discusso questo importante aspetto amministrativo, che interessa quasi tutta la popolazione elettrice della zona di Ovada.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel. 0143/80224
Autopompe: Esso Piazza Castello **- Shell** Via Voltri
Carabinieri: 112.
Vigili del Fuoco: 115.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30. *Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Ancora un inconveniente sulla linea

Un treno in fiamme sulla Genova-Ovada

Ovada. Ancora disagio, pericolo e un pizzico di paura tra i passeggeri della tratta ferroviaria Genova -Ovada - Acqui: venerdì 12 si è verificato l'ennesimo inconveniente.

Il treno delle 18.11 parte in orario da Genova Brignole, il viaggio prosegue in maniera regolare fino a quando, all'altezza della stazione di Granara, il convoglio si ferma e si decide di fare scendere in fretta i passeggeri. A quel punto tutti possono vedere che la prima carrozza è in fiamme. C'è chi racconta di avere avuto all'improvviso le fiamme ai piedi. Probabilmente un mal funzionamento dell'impianto di riscaldamento aveva provocato quel principio di incendio, poi subito domato, ma che ha creato non pochi disagi a chi viaggiava e anche, un pizzico di paura, visto quello che era accaduto il giorno prima sulle ferrovie spagnole. Il disagio si è tradotto con un' attesa nella gelida e deserta stazione per circa un'ora quando, nell'incredulità diffusa, si è deciso di fare risalire i passeggeri per "spostarli" indietro fino a Genova Borzoli, dove li attendeva il treno che parte da Brignole alle 19.11 e che, per diversi minuti, è stato fermo senza che nemmeno i macchinisti sapessero cosa era successo al treno che li precedeva (li ha aggiornati una pendolare che stava in contatto telefonico con una compagna di viaggio del treno andato a fuoco). Si è creato disagio per tutti: per chi viaggiava nel treno delle 18.11, per chi in quello successivo e per chi attendeva nelle gelide sale d'aspetto delle stazioni lungo la linea.

Se lo stesso incidente fosse accaduto sotto la galleria del Turchino, poteva generare davvero un panico ingestibile. Sul piano della sicurezza non pare si stia facendo molto. La trasmissione Report, causa del licenziamento di due incolpevoli ferrovieri, evidenzia, in maniera incontestabile, come tutte le gallerie, e quella del Turchino in primis, fossero non a norma, senza luce, senza nicchie, senza linee telefoniche e con il conseguente elevato tasso di pericolosità per chi fosse costretto, come nel caso sopra, a scendere di urgenza dal treno.

Ancora una volta ci si trova a raccontare un fatto finito con disagi e nulla più. Però è sarcasticamente il caso di chiedersi, quanto è che Trenitalia la finirà di scherzare col fuoco?

F. V.

Presso la Soms di via Piave

Inaugurata la sede del centro servizi

Ovada. Alla presenza del Sindaco Vincenzo Robbiano, del Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi - che ha dichiarato: *"con tutte le cerimonie a cui ho partecipato in occasione della mia Visita Pastorale nella vostra città, ormai mi sento mezzo ovadese"* gli Assessori Oddone e Piana, Giorgio Bricola, il Parroco don Giorgio, il Presidente della SOMS Configliacco è stata inaugurata la sede, presso la SOMS dei Sevizi Sociali.

La Signora Maria Cristina Cambiaggi, Presidente Provinciale del CSVA ha avuto parole di lode per la nuova sede realizzata in collaborazione tra il Comune di Ovada e il CSVA.

Il Sindaco Robbiano ha dichiarato: *"Il volontariato sociale nobilità la nostra città per il suo apporto costante e disinteressato".*

Il Presidente del "Tiretto" Lorenzo La Fratta ha ricordato che la sua Associazione, che si interessa del disagio psichico, oggi, purtroppo, molto diffuso, è la prima ad occupare i locali di Via S. Antonio. In totale altre nove saranno le associazioni ad occupare ognuna i propri box: ce lo hanno dichiarato la coordinatrice del CVSA Maria Cristina Mazzocco e gli appartenenti al Comitato Gestione CVSA Leonardo Musso e Paolo Ronchetti.

F. P.

15076 Ovada (AL) - Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25 - Tel. 0143 833030 - Fax 0143 832280
www.coinova.com - info@coinova.com

COINOVA

Ampio parcheggio recintato
Formule di noleggio e pagamento personalizzato

il vostro riferimento per

CAMPER
Vendita nuovo, ex-nolo, usato
Noleggio - Assistenza - Accessori

McLOUIS ADRIATIK

NOLEGGIO
Camper - Furgoni
Miniscavatore - Ribaltabile

da oggi vi offre anche

IRRIGAZIONE
...l'erba del vicino è sempre più verde
oggi può essere tuo il prato più verde

PANNELLI SOLARI
Illumina il tuo giardino grazie all'energia solare pulita e gratuita

SERIETÀ E COMPETENZA GARANTITE

Pesanti accuse del Comune alla Regione Piemonte

Un'antenna della Omnitel sul colle di Cremolino

Cremolino. L'Amministrazione comunale informa i cittadini sulla realizzazione, da parte della ditta Vodafone Omnitel, dell'infrastruttura per telecomunicazioni in località "Roccasuolo".

L'istanza è stata presentata il 7/11/02 allo sportello Unico per le Attività Produttive di Ovada (DPR 447/98) e secondo il D.L. 198/02, Decreto Gasparri. Il Comune di Cremolino ne era coinvolto quindi solo come Ente esterno, insieme all'Arpa di Alessandria e la Regione Piemonte (Beni Ambientali), quest'ultima in quanto tale località, in base al Piano Regolatore, è riconosciuta come zona "boscata" e, per legge, la competenza in materia ambientale è della Regione.

L'Amministrazione comunale, anche successivamente alla dichiarazione della incostituzionalità del D.L. 4/9/2002, n.198, ha sempre valutato negativamente la realizzazione di tale impianto nel luogo indicato, anche se non ha mai affermato di non volere sul proprio territorio in modo assoluto tali impianti.

Ha sempre espresso però la propria contrarietà alla locazione dell'impianto a Roccasuolo, luogo che, oltre ad essere sufficientemente a ridosso di un'area residenziale, è ritenuto ad alta valenza ambientale, paesaggistica e turistica per cui si poteva prevedere, per il futuro, una utilizzazione come parco nel rispetto delle caratteristiche ambientali di quella località, panoramicamente prospiciente quella larga parte della valle dell'Orba da Olbicella fino a Molare e oltre Ovada.

In base a queste valutazioni si è tenuto con la Omnitel un dialogo per concordare una localizzazione diversa che, a nostro parere, avrebbe determinato un impatto ambientale di gran lunga minore. Tutte le soluzioni proposte sono state respinte e la Omnitel ha mantenuto ferma la decisione di voler installare l'antenna a Roccasuolo probabilmente, al di là degli aspetti meramente tecnici, anche per convenienza economica in quanto era già stato stipulato il contratto d'affitto tra l'azienda e il proprietario del terreno.

La Regione Piemonte (Beni Ambientali) esprimeva parere favorevole, nonostante l'Amministrazione comunale le avesse inviato una memoria scritta che evidenziava le proprie forti perplessità e le motivazioni per cui non gradiva la locazione proposta. Tale parere ha messo, di fatto, fuori gioco l'Amministrazione comunale poiché, a questo punto, l'autorizzazione urbanistica diventava solo un atto dovuto.

L'Amministrazione comunale, ritenendo di rilevare alcune contraddizioni, ha dato il via ad un ultimo disperato tentativo proponendo ricorso al Tar piemontese contro il parere della Regione.

Purtroppo il Tar ha respinto il ricorso e, nella Conferenza dei Servizi, convocata per legge dallo Sportello Unico il 4/2/04, siamo stati costretti ad accettare un verdetto piuttosto amaro da digerire, soprattutto considerando il malumore che molti cremolinesi hanno espresso e continuano ad esprimere.

Per dovere di completa informazione si rende noto che l'Arpa ha espresso parere favorevole e, nella Conferenza del Servizi, ha messo in evidenza "come, dal punto di vista sanitario, l'area prescelta sia ottimale, in quanto molto distante da insediamenti residenziali" e "sottolinea anche come la presenza di più gestori sullo stesso palo possa essere maggiormente dannosa, per la concentrazione di campi elettromagnetici, oltre ad essere più impattante sull'ambiente".

Non vogliamo entrare nel merito delle affermazioni dell'Arpa ma quelle due frasi "essere maggiormente dannosa" e "più impattante per l'ambiente" determinano certamente in noi un po' di preoccupazione.

È comunque spiacevole quanto accaduto poiché ancora una volta è emerso come le Amministrazioni locali siano sempre più sole di fronte a problemi di tale portata, soprattutto in assenza di interventi o disposizioni regionali che diano una concreta possibilità agli Enti locali di concordare preventivamente le localizzazioni di tali impianti al fine di trovare soluzioni che sappiano far coincidere le proprie specifiche prerogative, a difesa del proprio territorio, con gli interessi dei gestori.

Le dichiarazioni da parte regionale, come si evince dalla nota prot. 9740 /AQA30 /5/3 dell'assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità della Regione Piemonte, facevano intendere una maggior attenzione verso le esigenze locali. Il parere favorevole, ribadito con lettera alla Conferenza dei servizi, dimostra l'evanescenza di quegli impegni, confermata dal fatto che nessuno, da parte regionale, si è preso la briga di fare un sopralluogo per constatare almeno se le perplessità dell'Ente locale avessero qualche validità.

Nella certezza di essere, anche per il futuro, in una situazione di precarietà e, a causa dell'assenza di garanzia regionali, abbandonati di fatto ad un Far West delle antenne per telefonia cellulare, agli interessi dei gestori e di quei proprietari terrieri che, pur dichiarandosi sensibili alla valorizzazione dell'ambiente, mettono al primo posto solo il proprio tornaconto, l'Amministrazione comunale esprime comunque la consapevolezza di aver tentato tutte le strade praticabili nel tentativo di rispondere alle richieste della popolazione e alle esigenze di tutela del proprio territorio."

Amministrazione Comunale di Cremolino

Linea ferroviaria Acqui - Ovada - Genova

I pendolari chiedono più rispetto per chi viaggia

Ovada. La Redazione del giornale riceve telefonate di protesta di pendolari scontenti del servizio ferroviario. Capita poi che qualche utente delle Ferrovie venga di persona per lamentarsi su una situazione che perdura da tempo.

Effettivamente i treni sono in ritardo. C'é chi dice che lo sia un treno su tre, almeno 10 minuti rispetto all'orario previsto e sul piano nazionale, causando disagi immaginabili.

Da questo scenario non sfugge la linea che più interessa l'utenza locale, la Acqui - Ovada - Genova, piena di pendolari che vanno nel capoluogo ligure per motivi di lavoro o di studio, sia da Ovada che dai paesi viciniori. E l'insoddisfazione di questi pendolari tocca ormai punte elevate. Ma non è solo il ritardo il male endemico dei treni.

Infatti i problemi che i pendolari denunciano sono molti. L'affollamento negli scompartimenti; la pulizia delle carrozze, dei sedili e dei bagni; la climatizzazione delle carrozze, le porte rotte o che si aprono con difficoltà, fino a quando qualche passeggero si fa male; le informazioni fornite sui treni, quando fanno lunghe soste e subiscono ritardi.

Tutto questo sopportano i pendolari e la situazione diventa allora inaccettabile, anche perché il contributo economico che danno al giorno al servizio ferroviario è notevole.

Tre anni fa due parlamentari, Lino Rava (D.S.) ed il genovese Alberto Gagliardi (F.I.), hanno interpellato l'allora ministro dei Trasporti per sollecitare un ammodernamento della linea ferroviaria, dove si viaggia oggi con gli stessi tempi di percorrenza di 30 anni fa. La risposta fu che la linea è stata ammodernata, che sono stati spesi miliardi e che essa è in grado di sopportare, in sicurezza, il traffico passeggeri e merci previsto nel piano delle Ferrovie.

E a maggior ragione i pendolari e le loro famiglie chiedono rispetto per chi viaggia. Non più ritardi spesso imprevedibili, non più treni sporchi, non più guasti alle carrozze o mancanza di informazione: veri trabocchetti per i tanti passeggeri giornalieri della linea. A questo punto non sono più sufficienti la cortesia e la disponibilità del personale viaggiante, peraltro secondo i pendolari non sempre cortese e disponibile, a mitigare i pesanti disagi che si accumulano sulla linea.

Altri motivi di lamentela segnalati: i ritardi dei treni determinano spesso interminabili code ed attese ai tre passaggi a livello, che tagliano in due i paesi della Valle Stura ed isolano di fatto, per tempi non brevi, larga parte della popolazione.

La linea Acqui - Ovada - Genova riveste per le zone di Ovada ed Acqui Terme e per la Valle Stura primaria importanza. Un servizio più efficace ed efficiente contribuirebbe ad offrire all'economia agricola, industriale, artigianale e turistica delle tre zone, soprattutto all'Acquese penalizzato più delle altre due dalla mancanza di collegamento autostradale, un incentivo sicuro per uno sviluppo ordinato.

E. S.

In via Fiume e via Buffa cambiano i sensi unici

Ovada. Nelle prossime settimane verrano attuati alcuni provvedimenti sulla viabilità previsti dal Piano Generale del Traffico Urbano. Come ha sottolineato l'Assessore ai lavori Pubblici Franco Piana, le modifiche riguarderanno la zona compresa fra via Buffa e via Fiume. In particolare: via Buffa nel tratto da via Cavour a piazza Matteotti verrà trasformata da strada a doppio senso di marcia a senso unico con ingresso da via Cavour verso piazza Matteotti. Contemporaneamente la strada parallela, via Fiume, verrà trasformata in senso unico da via Torino verso via Cavour. Resta in vigore nel tratto di fronte alle Scuole Elementari "Damilano" e per il periodo scolastico, il divieto di transito in concomitanza all'ingresso e all'uscita dei bambini dalla scuola. Prenderanno il via anche dopo il 20 marzo, tempo permettendo, i lavori inerenti alla rotonda provvisoria di piazza XX Settembre, con lo spostamento della fermata bus vicino al marciapiede centrale e non più vicino ai negozi. È un provvedimento che dovrebbe agevolare molto la fruibilità viabile dell'intersezione e nel contempo migliorare l'ambiente per la presenza di meno veicoli fermi ai semafori.

Ha 17 anni ed è alta m 1,78

Alice candidata regionale per "Miss Padania"

Ovada. È dell'agenzia "Glamour" la 17enne Alice Graci, graziosa alessandrina, candidata per il Piemonte e Valle d'Aosta a "Miss Padania". Gianni Viano, titolare dell'agenzia, si è promosso talent scout per giovanissime con referenze non solo di bellezza, ma anche di serietà e cultura, che hanno l'intenzione di avviarsi verso il difficile settore della moda e dello spettacolo. Notata a Castelletto alla finale del concorso "Un volto per il Turismo", Alice è oggi una promessa per la provincia. Alta 1,78 (senza tacchi), simpatica, un po' timida, accompagnata dalla madre Nadia, casalinga, mentre il padre è cantoniere provinciale, Alice terminerà gli studi alle Magistrali, per poi iniziare un corso specifico sulla moda a Milano ed essere disponibile per studi pubblicitari e televisivi e per le prime sfilate.

F. P.

PLASTIPOLI

Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Amministrazione comunale di Molare

Il bilancio pareggia a quasi 1 milione e mezzo

Molare. Venerdì 12 si è riunito il Consiglio Comunale, con al primo punto dell'ordine del giorno l'approvazione del bilancio preventivo per il 2004. Prima di aprire i lavori, su richiesta del consigliere Bisio, è stato rispettato un minuto di silenzio per ricordare le vittime dell'attentato terroristico di Madrid, ed insieme ad esse si è voluto ricordare tutte le vittime di attentati terroristici del passato. Dopo l'approvazione del bilancio preventivo, che si chiude in pareggio con entrate ed uscite per 1.352.329,32 euro, la Giunta comunale ha previsto di mantenere invariate, rispetto al precedente anno, le aliquote di tutti i tributi di spettanza comunale: Ici, Tarsu, Tosap, diritti di Segreteria, buoni mensa scolàstica, trasporto scolastico e pubblicità.

Gli altri punti all'o.d.g.: la individuazione delle zone non metanizzate del territorio comunale per permettere, a chi non usufruisce del servizio del metano, di chiedere gli sgravi sul prezzo del gas e gasolio previsti dalla legge. Quindi il preliminare della 5ª Variante parziale al Piano Regolatore Generale Intercomunale di Comunità Montana. Ed ancora l'individuazione di un edificio in zona agricola da recuperare, come previsto dall'art. 54 delle norme di attuazione del Piano Regolatore. Poi l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune e l'organizzazione di volontariato Anti Incendi Boschivi.

Infine, su richiesta dell'organizzazione del Coltivatori diretti, è stato deliberato di assumere l'impegno di garantire l'assenza di Organismi Geneticamente Modificati dal territorio comunale ed il mantenimento della quantità e genuinità delle produzioni tipiche e di origine.

B. O.

17.100 euro contro i piccioni alle Elementari

Ovada. Il Comune spenderà 17.100,00 Euro per l'installazione di un impianto elettrostatico di allontanamento dei piccioni dal tetto, dalle facciate lato cortile dell'edificio scolastico "Padre Damilano" di via Fiume. L'intervento è stato deciso di fronte alla presenza costante dei volatili che costituiscono un possìbile pericolo per l'igiene pubblica, oltrechè deturpare l'estetica e il decoro dell'immobile. Il lavoro è stato affidato alla Ditta Nuova C.E. di Riggi Giuseppe e C. s.n.c. di Alessandria che ha offerto la sua disponibilità a condizioni economicamente più vantaggiose.

Per tanti anni vigile urbano di Ovada

Tanta gente commossa per l'addio a Farina

Ovada. Si sono svolti venerdì scorso i funerali del Cav; Uff. Giacomo Farina, deceduto a 73 anni all'ospedale Civile di Ovada dove era ricoverato da alcuni giorni.

Era conosciuto e stimato da tutti in città dove per tanti anni aveva svolto l'attività di Vigile Urbano.

Era il padre dell'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina.

Originario di Marsala si era trasferito ad Ovada, proveniente da Catania nel 1959 e quando entrò nel Corpo di Polizia Municipale locale grazie anche all'esperienza acquisita nella Polizia di Stato, seppe subito distinguersi nell'indossare la divisa e nel servizio sulla strada, dando un nuovo impulso all'attività che fino ad allora aveva caratterizzato il servizio delle Guardie Municipali.

La sua presenza con il fischietto sempre pronto, in primo tempo infondeva una certa tema, ma poi per manifestarsi comprensivo.

Giacomo Farina era dedito alle invenzioni e fu un antesignano dei provvedimenti riguardanti la sicurezza sulla strada e proprio di fronte al crescente aumento del traffico automobilistico e al conseguente pericolo che correvano ciclisti e pedoni aveva ideato il cinturino fluorescente, utile per segnalare la loro presenza sulla strada nelle ore notturne.

Collocato in pensione, si dedicava alla pranoterapia ed era sempre pronto a mettere a disposizione con generosità il suo fluido benefico a chi ne aveva necessità. Con questo scopo aveva attivato anche un punto di incontro a Castelletto d'Orba. Si vedeva solitamente seduto al Caffè Trieste, tante volte intento a leggere il giornale, ma sempre attento e pronto a salutare e se sera il caso scambiare quattro chiacchiere con chi transitava sullo stradino.

Solitamente si soffermava sullo sport calcistico, su alcune fallite giocate al Totocalcio e al Lotto, ma anche sui ricordi del passato e sul servizio dei Vigili Urbani di oggi, tanto cambiato nei confronti di quando lo svolgeva lui. Non trascurava di parlare della sua famiglia, dei suoi figli, dei nipotini di cui era orgoglioso. A chi, come chi scrive, gli è stato amico per tanti anni, mancherà tanto il suo saluto cordiale che in questi ultimi tempi era divenuto quasi un appuntamento abituale di ogni giorno, una verifica dell'impegno che reciprocamente ci eravamo assunti, di rivederci.

Un impegno che ora, un ingiusto destino ha impedito a Lui di onorarlo, mentre per chi è stato più fortunato è motivo in più per portare il suo ricordo nel cuore. Anche la redazione Ovadese de "L'Ancora" rivolge al figlio Stefano, alla moglie Franca e alla Figlia Roberta i sentimenti del più sincero cordoglio.

R. B.

Giovedì 25 allo Splendor doppio appuntamento

Serata per la Palestina e un popolo senza terra

Ovada. Il Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie", in collaborazione con il Comune, organizza una giornata dedicata alla Palestina che si svolgerà al Teatro Splendor giovedì 25, dal tema "Palestina, una terra senza popolo per un popolo senza terrà".

Un anno fa, a Rafah, nel territorio occupato della striscia di Gaza, una giovane ragazza americana, Rachel Corrie, perdeva la vita perché si opponeva, con il suo corpo e il suo cuore, alla distruzione di alcune case di civili.

L'11 settembre scorso, il Centro per la pace e la nonviolenza ha deciso di chiamarsi con il nome di questa giovane pacifista che ha dedicato la propria vita al dramma della Palestina.

"In quella data - dice un esponente del Centro - ci siamo ripromessi di tornare a parlare della Palestina e di quanto sta accadendo, per provare a capire insieme quali strade possono portare ad una pace che sembra sempre più lontana.

Per farlo utilizzeremo più codici di comunicazione: la presentazione del primo libro di storia scritto da storici israeliani e palestinesi, una mostra con un piccolo glossario ragionato del conflitto israelo-palestinese, un po' di teatro, l'intervento di uno storico studioso di sionismo e la testimonianza di chi in Palestina lavora quotidianamente su progetti che riguardano il disagio di bambini e ragazzi".

Un programma ambizioso che vede Ovada, per tutta la giornata, impegnata su questo tema: a partire dalle ore 11, quando presso il teatro Splendor, in via Buffa, Massimo Tesei, editore della versione italiana, presenterà il libro "La Storia dell'altro, israeliani e palestinesi".

Un manuale per le scuole con due narrazioni "due verità" che corrono parallele nella stessa pagina, lavoro di un gruppo di insegnanti palestinesi e israeliani.

Alle 21 sempre allo Splendor si terrà la serata: "Palestina: una terra senza popolo per un popolo senza terra?" Dopo un momento di teatro con "Ritorno a Haifa" di Ghassan Kanafani, narratore: Francesco Feola. Vincenzo Pinto, storico, studioso di sionismo tratterà il tema "Sionismo e stato di Israele". Di seguito ci sarà la testimonianza diretta di Paola Ghiglione dell'ass. culturale Kufia che opera in Palestina su progetti di recupero per bambini e ragazzi, "memoria e futuro" è il titolo dell'intervento.

Dal 23 al 27 marzo è aperta presso la sala conferenze in piazza Cereseto la mostra "Le parole, il senso" - piccolo glossario ragionato del conflitto israelo-palestinese - La mostra è aperta al martedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30, giovedì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

Intervista al segretario Mario Esposito

Comunicare con la gente impegno della Margherita

Ovada. Da quasi due anni "La Margherita" si prepara per presentarsi alle elezioni amministrative con novità sostanziali e credibili, prima fra tutte il coinvolgimento di tutte le realtà sociali: dalle associazioni di volontariato alle organizzazioni di categoria.

Abbiamo incontrato il segretario Mario Esposito, cui abbiamo rivolto alcune domande.

Quali sono le novità nelle linee programmatiche del partito?

"Il direttivo della Margherita ha stilato in questi giorni i punti essenziali programmatici del suo progetto di governo della città: l'alleanza tra le forze del centrosinistra è qualcosa di più di una semplice coalizione ma un punto di riferimento politico unitario a cui tutti, privati, gruppi o associazioni possono riferirsi. Solo con un dialogo costruttivo con i cittadini é possibile costruire qualcosa di concreto; non si può pensare alla delega di qualcuno che, chiuso a Palazzo Delfino, assolva ai suoi compiti. Bisogna ascoltare la gente, condividere con loro i problemi e quindi al primo posto c'è la comunicazione, cui affiancare la partecipazione con deleghe specifiche. Nel Circolo abbiamo discusso di acqua, commercio, giustizia e a breve di famiglia; "piccoli passi" affermerà qualcuno ma un modo per entrare a contatto con la gente e per la gente. Riteniamo poi indispensabile l'istituzione di deleghe (alla partecipazione, al volontariato, al lavoro), il rafforzamento della delega all'ambiente, per far sì che si passi all'operatività piena. Pensiamo anche ad un assessorato alla Partecipazione della gente per la gente."

Cambia quindi il ruolo e la funzione dei consiglieri comunali?

"I consiglieri costituiranno parte essenziale nel processo di rinnovamento; essi saranno la "forza lavoro" più corposa, quelli che risponderanno alle legittime aspettative degli ovadesi. Mettiamo l'accento sull'attribuzione di specifici incarichi amministrativi a chi rispetta i criteri di capacità, competenza e rappresentatività, non per un gioco-forza politico e di equilibrio."

Vi saranno volti nuovi o vecchie candidature?

"La squadra da mettere in campo deve essere consapevole del lavoro che svolgerà. La nostra sfida è quella di coniugare il passato con il presente, quindi giovani capaci di rappresentare lo spaccato socio-culturale della città, che sappiano dare continuità a quanto finora fatto. Quello che dobbiamo costruire nel tempo è una formazione politica dei giovani per vivere in una città a misura d'uomo e per l'uomo."

L. R.

5% di aumento rifiuti da sottrarre alle discariche

Accordo per il recupero di materiali elettrici

La S.R.T. S.p.A. (Società per il Recupero e Trattamento dei Rifiuti), nata dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Ovadese – Valle Scrivia in attuazione della legge regionale per la gestione dei rifiuti ha avviato un rapporto di collaborazione con il Gruppo Falck Ambiente finalizzato al recupero di computer, televisori e frigoriferi.

Un rifiuto, quello derivante dai suddetti prodotti tecnologici che sono in progressivo aumento e che, con una raccolta differenziata e con un trattamento mirato, può produrre significativi benefici in termini di recupero di materiali e riduzione dei conferimenti indifferenziati in discarica.

Un importante passo avanti nella gestione dei rifiuti che va ad aggiungersi a quelli in atto con le piattaforme di recupero e valorizzazione di Novi Ligure e Tortona dove, negli ultimi anni, è stata sviluppata la lavorazione per il recupero delle frazioni riciclabili (carta, cartone, plastica, vetro, metalli…).

«Con l'accordo con il Gruppo Falck Ambiente (società che opera nel campo del recupero dei frigoriferi e computer nell'impianto di Cavenago di Brianza) – dichiara il presidente della S.R.T., ing. Giorgio Piccinotti – possiamo dare una qualificata risposta gestionale di servizio ai Comuni e alle Aziende per il flusso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche che registrano una crescita annua del 4-5% e che occorre conferire in modo differenziato a valide strutture di recupero.

È necessario – precisa l'ing. Piccinotti – che i Comuni e le Comunità Montane partecipino allo sviluppo di servizi atti a ridurre la produzione ed il conferimento di rifiuti indifferenziati e, il nuovo servizio di recupero di computer, televisori, frigoriferi, è finalizzato alla riduzione dei conferimenti nelle discariche con considerevoli vantaggi economici e ambientali».

Ufficio Stampa
Società per il Ricupero
e Trattamento dei Rifiuti

Assemblea soci Pro Loco Costa di Ovada e Leonessa

Ovada. È indetta per venerdì 26 marzo alle ore 20,30 l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Pro Loco Costa di Ovada e Leonessa, per discutere il seguente ordine del giorno:

- approvazione del bilancio consuntivo 2003;
- approvazione bilancio preventivo 2004;
- nomina dei revisori dei conti;
- programma 2004;
- varie ed eventuali.

Mons. Vescovo a Tagliolo per una settimana

Tagliolo Monf.to. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi sarà in visita pastorale alla comunità da lunedì 22 a domenica 28 marzo.

Il primo giorno alle ore 17 celebrazione della S. Messa per tutti i defunti con il parroco don Luigi Gandolfo, felicissimo della venuta del Pastore diocesano alla Parrocchia di S. Vito Martire, e quindi a seguire incontro con gli amministratori comunali, tra cui il Sindaco on. Lino Rava.

Martedì 23 alle ore 10 visita alle Scuole e quindi recita dei bambini al Salone comunale. Nel pomeriggio incontro del Vescovo con gli ammalati.

Mercoledì 24 alle ore 10 incontro con i responsabili del Consorzio Servizi Sociali e alle 11 con gli amministratori della Parrocchia. Al pomeriggio visita ai malati.

Giovedì 25 al mattino ancora una visita ai malati ed alle ore 16, al Salone, incontro con le mamme e col gruppo di donne che lavora per le Missioni.

Venerdì 26 alle ore 18.30 incontro con gli studenti della Scuola Superiore e gli universitari ed a seguire, al Salone, con le associazioni tagliolesi.

Domenica 28: alle ore 8 S. Messa e alle 11 S. Messa solenne con il conferimento del Sacramento a cinque cresimandi e quindi chiusura della visita pastorale del Vescovo.

L'Oratorio di Molare a raduno

Molare. Sabato 13 marzo il gruppo dell'Oratorio ha trasferito le proprie attività ad Acqui Terme dove si svolgeva un incontro dei bambini e degli animatori degli Oratori cittadini.

Già in passato si erano svolti pomeriggi all'Oratorio Santo Spirito con cui è nata una bella collaborazione.

I molaresi sono stati accolti con calore e simpatia dalle suore e dagli animatori ed hanno preso parte ai divertenti giochi organizzati per l'occasione.

Vini biologici in rassegna

Trisobbio. Si svolgerà nei giorni di venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 marzo, presso il Castello, la Rassegna nazionale "Biodivino", organizzata dall'assessorato provinciale per l'Agricoltura, dai Comuni di Trisobbio e di Ovada.

Si tratta di una rassegna di vini biologici.

Alla Loggia San Sebastiano, il sabato 27 alle ore 21, si terrà anche un convegno.

Lista Civica: idee e unità di intenti

Ovada. "La "Lista Civica" continua col confrontarsi con i cittadini ovadesi, oggi lo spazio concessoci lo utilizziamo per presentare il risultato dei nostri ultimi incontri.

Il dialogo tra le diverse esperienze e professionalità raccolte intorno al tavolo di programmazione della lista civica, ha fatto emergere pluralità di idee e unità di intenti.

Tutti siamo concordi nel volerci assumere paternità e responsabilità di quello che sarà il contenuto del programma amministrativo, con lo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, senza condizionamenti politici o freni attribuibili ad enti o autorità esterni all'amministrazione, rinunciando alla diffusa pratica dello "scarica barile" (vorremmo che nell'ufficio del Sindaco e degli Assessori, fosse riproposta la nota frase "I barili si fermano qui").

Pur avendo una nutrita lista di possibili soluzioni ai problemi della nostra città (lavoro, sanità, rilancio del commercio, sviluppo ecosostenibile, sport, attrattive turistiche, ecc.), lasceremo che la priorità dei punti programmatici venga suggerita dai cittadini, con le loro segnalazioni al numero telefonico 0143 80116."

Lista Civica

Tentato furto alla Savoia

Rocca Grimalda. I soliti ignoti, l'altra notte, hanno fatto irruzione in una nota villa di S. Giacomo di Rocca, ma è scattato l'allarme e il bottino che si sono impossessati è stato limitato. Presa di mira Villa Savoia di proprietà di Maria Virginia Reggio e sorelle, che nel periodo invernale è abitata solo saltuariamente. Ne hanno approfittato i ladri e probabilmente ad agire sono state più persone. Infatti dopo aver sradicato la sbarra di ingresso al parco hanno tentato di divellere l'inferriata di una finestra ed uno dei portoni d'ingresso. Proprio il portone che ha ceduto ha dato l'allarme collegato alla Eleteguard di Ovada ed i ladri hanno fatto in tempo ad allontanarsi prima che giungessero sul posto i vigilantes e i Carabinieri. Hanno quindi dovuto accontentarsi di una tela che era appesa all'ingresso della villa e di un tavolo. Di fronte a questo nuovo tentativo di furto le proprietarie hanno predisposto di dotare la villa anche di un impianto di video controllo esterno in modo da sorvegliare opportunamente anche l'ampio giardino.

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 20 marzo sul consueto percorso

Tradizionale passaggio della Milano - Sanremo

Ovada. Il passaggio della corsa ciclistica Milano - Sanremo, che si disputa sabato, e quest'anno giunge alla 95ª edizione, è sempre stato una attrattiva per sportivi e non. Ovada, ai piedi della vallata dello Stura che porta sul colle del Turchino, è sempre stato un punto di riferimento per questa competizione ciclistica, scelta anche come sede di rifornimento.

Con il passare del tempo, la gara non si svolge più nel giorno di San Giuseppe e non c'è la famosa carovana pubblicitaria che precedeva i corridori, e costituiva una particolare attrattiva con gli originali e multicolori automezzi, con il lancio di dépliant e volantini, ma anche piccoli oggetti campioni che andavano a ruba. C'erano poi le auto, con le vistose testate dei giornali che sostavano in piazza XX Settembre, per permettere agli inviati o di consegnare ad appositi incaricati la cronaca delle corsa da Milano ad Ovada, in modo che venisse, a mezzo telefono, trasmessa in tempo al giornale per essere pubblicata nell'edizione del pomeriggio. Non ci sono neppure più gli strilloni che passeggiando per corso Libertà offrivano i giornali sportivi. Per tante edizioni della Milano - Sanremo, anche in città era stato predisposto un traguardo volante e ricordiamo quello del 1967, in occasione del "Millenario del Monferrato". Ma dal 1998 l'iniziativa viene riproposta col patrocinio del Comune e la disponibilità di alcuni produttori del Dolcetto d'Ovada.

La Milano - Sanremo è stata corsa la prima volta nel lontano 1907, vinta da Petit Breton ed il primo a trionfare fu Luigi Ganna, nel 1909, che nello stesso anno vince anche il Giro Ciclistico d'Italia. Naturalmente non si può parlare della "corsa" senza ricordare Antonio Negrini il compianto corridore di Molare che in tre edizioni (1926, 1929, 1930) ha tagliato per primo il traguardo alla sommità del Turchino. Ma se Negrini non si è mai imposto a Sanremo, ha conquistato numerosi ed importanti successi in altre competizioni.

Fra le tante edizioni di questa corsa ciclistica c'è da ricordare una vicenda in cui Ovada, venne coinvolta. È stata quella del 1982, l'anno in cui la gara è stata vinta da un corridore sconosciuto il francese Marc Gomez, che privo di blasone è stato ben poco festeggiato a Sanremo. Tornato ad Ovada per recuperare i compagni di squadra che qui avevano abbandonato la gara, colti da una bufera di pioggia, il compianto assessore allo Sport Andrea Gaggero, non si lasciò sfuggire l'occasione di organizzare una improvvisa festa al vincitore della 73ª edizione della "Corsa dei fiori" che ne rimase commosso e regalò la maglia con la quale aveva vinto a Sanremo. Ci si augura che sia ben conservata in Comune, anche se forse una destinazione più opportuna sarebbe quella del Museo del Ciclismo di Novi.

Parlare di ciclismo, come Ovadesi, non possiamo scordarci il rammarico di non essere stati capaci a costruire un cippo per ricordare il "Campionissimo" Fausto, nei pressi di Panicata dove era solito fermarsi con la squadra in occasione degli allenamenti per dissetarsi. Era già tutto predisposto e non essere riusciti a mettere un ricordo per questo grande personaggio dello sport, non fa certo onore a chi ha ostacolato l'iniziativa.

La Milano - Sanremo riporta alla memoria un altro personaggio del nostro ciclismo, ma che merita di essere ricordato per la sua originalità: è Carletto Soldi che fu anche gregario di Girardengo ma la sua carriera fu breve per una caduta dalla moto. Nel giorno della corsa era solito scorrazzare sulla sua bici nel tratto di percorso cittadino, per sollecitare qualche applauso che i suoi concittadini gli rivolgevano con tanta benevolenza. Fu protagonista, con la bicicletta di tante scommesse e la più impegnativa fu quella del 1952, quando ormai 58enne partì da Milano un'ora e mezza prima dei concorrenti, ha coperto i 285 chilometri alla media di 30kmh, e solo a Capo Berta venne raggiunto da Petrucci vincitore della gare di quell'anno.

R. B.

Tennis al Geirino

Ovada. Sabato 20 marzo inizierà al Palatennis del Geirino, la 3ª edizione del Trofeo "Città di Ovada", per giocatori di serie B, considerata ormai una realtà importante nel panorama tennistico nazionale. Gli incontri inizieranno sabato 20 marzo a partire dalle ore 10 e proseguiranno per tutto il week-end. Con lunedì 22 inizieranno dalle 14 in poi, le partite del tabellone principale. Sabato 27 alle ore 16 scenderanno in campo i quattro semifinalisti e domenica 28 alle 16,30 la finale. Al momento di andare in stampa hanno già confermato la partecipazione Gabriele Bosso, finalista della prima edizione e Federico Bini, secondo lo scorso anno. A difendere i colori locali scenderanno in campo tre giocatori: Ivo Albertelli al rientro dopo una sfortunata stagione, Vincenzo Moizo e il Maestro del Tennis Park Leopoldo Barzi. Questi stessi giocatori scenderanno in campo ad aprile nel campionato regionale di serie C che per la prima volta approda ad Ovada.

Primaria banca italiana
forte fase di sviluppo
seleziona per zona Ovada e Valle Stura
n. 5 executive (diploma/laurea)
per inserimento, previo corso di formazione
E-mail: selez1@tiscali.it o **fax 02 700553466**

Superato l'Alcione per 103 a 93

La Tre Rossi a Rapallo un successo convincente

Ovada. La Tre Rossi torna da Rapallo con un successo convincente.

Il risultato 103/93, è frutto di un'ottima prestazione dei biancorossi, proprio nel giorno in cui, per le assenze di Bottos e Giovanello, il coach Pezzi ha dovuto fare i conti con un reparto lunghi ridotto ai minimi termini.

Il Rapallo, attaccato al treno delle squadre che si contendono i playoff, ha giocato con grande energia e fisicità. Al 4' del secondo periodo si è anche trovato in vantaggio 38/26, nel momento in cui ha espresso il massimo del suo sforzo. La Tre Rossi ha però reagito, segnando 37 punti fra il 25' e il 35', piazzando il parziale che ha segnato la partita 12/1, all'inizio del 3° periodo.

Pezzi si è spesso dovuto affidare al quintetto piccolo, con Brignoli in ala grande. La squadra ha però tenuto botta a rimbalzo grazie al contributo decisivo degli esterni. Rocca, autore di una prova di grande solidità, ha preso 10 rimbalzi, Robbiano buttandosi su tutte le traiettorie lunghe ne ha catturati 6. L'attacco ha funzionato a pieno regime, come testimoniano i 103 punti, sfruttando soluzioni nuove che hanno permesso alla Tre Rossi di ricevere la palla, non da fermi ma già in avvicinamento verso canestro. I biancorossi si sono conquistati 54 tiri liberi, caricando di falli il Rapallo.

All'inizio del 3° periodo, i liguri hanno provato a rimettere in piedi la partita, sorretti da una buona condizione fisica; ne è scaturito un breve sbandamento e qualche palla persa, ma l'Ovada non ha più perso il controllo del match. "È una prova che mi soddisfa - ha commentato Andrea Pezzi - che dimostra come abbiamo superato il periodo difficile. Abbiamo avuto qualche difficoltà all'inizio nel contenere il loro contropiede".

Formazione: Brozzu, Robbiano, Caneva, Dini, Rocca, Arbasino, Canegallo, Brignoli, Tusi, Berta. All.: Pezzi.

Risultati: Rapallo -Tre Rossi 93/103; Cogorno - Ospedaletti 82/79; Lerici - Loano 90/102; Andora - Cogoleto 74/83; Sarzana - Imperia 71/72; Sestri P. - Sestri L. 68/62; Granarolo - Canaletto 95/85; Sanremo - Pietra 83/63.

Classifica: Granarolo 42; Tre Rossi 36*; Canaletto 32; Cogoleto, Lerici, Loano, Cogorno 26; Rapallo 24; Sarzana, Sestri P. 22°; Imperia, Sanremo 20; Sestri L. 18; Ospedaletti 12; Pietra 8; Andora 4 (*= una partita in meno).

Ed. Sc.

Due punti importanti per l'Ovada Calcio

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria di calcio, l'Ovada ha conquistato due importanti pareggi nell'arco di cinque giorni.

Mercoledì 10 sul neutro di Bistagno la squadra di Nervi pareggiava per 1-1 con la Montatese. Era di Cavanna il goal del vantaggio.

Una squadra tra l'altro che doveva rinunciare agli squalificati Marchelli e Peruzzo per cui il tecnico convocava gli Juniores Agodi, Sanfilippo e Pini. Domenica scorsa invece i biancostellatti si recavano a Strevi contro gli ex e ne usciva uno 0-0 meritato. Anzi l'Ovada offriva una prestazione straordinaria a cominciare dal figlio del presidente dello Strevi tanto che papà Montorro si complimentava a fine gara. Ghiotte le occasioni capitate sui piedi di Grillo e Carlevaro; alla fine poteva scapparci il goal per i padroni di casa, ma francamente sarebbe stato troppo.

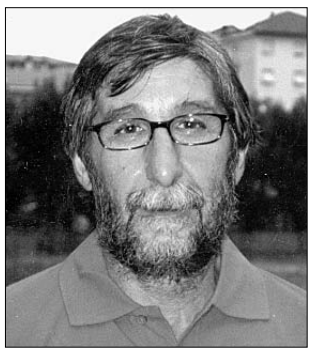
Domenica prossima l'Ovada ritorna al Geirino per affrontare il Villalvernia: ci si attende un'altra bella prestazione.

Formazione: Cravera, Piana, Marchelli, Sciutto, Varona, Galletti, Cavanna, Montorro, Grillo, Serra, Sagrillo. A disposizione: Bobbio, Peruzzo, Arata, Carlevaro, Facchino, Pini V.

Risultati recuperi: Strevi - Pro Valfenera 3-1; Ovada - Montatese 1-1.

Risultati: Arquatese - Roero: rinv. Cabella - Vignolese: rinv. Castagnole - Rocchetta 2-3; Nicese - Fabbrica 0-3; Montatese - Castelnovese 3-2; Strevi - Ovada 0-0; Villaromagnano - Masio Don Bosco 1-1; Villalvernia - Pro Valfenera 3-3.

Classifica: Castellana, Masio Don Bosco 44; Strevi 43; Castelnovese 32; Montatese 31; Arquatese 29; Villaromagnano, Rocchetta 27; Vignolese 26; Ovada 25; Castagnole, Villalvernia 23; Nicese 22; Pro Valfenera 21; Fabbrica 19; Cabella 18.



Il mister Nervi.

Prossimo turno: Rocchetta - Arquatese; Villaromagnano - Cabella; Fabbrica - Castagnole; Masio - Nicese;Castellana - Montatese; Castelnovese - Strevi; Pro Valfenera - Vignolese; Ovada C. - Villalvernia.

E.P.

Giovanili di calcio

Ovada. Nei campionati giovanili buoni risultati per l'Ovada che usciva battuta solo con i Giovanissimi B da Novi per 2-0 e con i Pulcini 93/94/95 da Molare per 10-0. Un solo pareggio: quello conquistato per 0-0 dai Giovanissimi contro l'imbattuta Asca Casalcermelli. Tra i successi ricordiamo la vittoria per 1-0 della Juniores sulla Comollo con rete di Olivieri su rigore; quindi il 4-1 esterno degli Allievi con il Galimberti grazie alle reti di Azzi, Pronestì, Repetto, Scatilazzo; l'affermazione esterna per 8-1 degli Esordienti sull'Aquanera con doppiette di Paschetta e Perfumo e un goal ciascuno per Valente, Barisione, D'Agostino, Giacchero. Nei Pulcini i 93 vincevano sull'Aurora per 10-0 con cinque reti di Orrala, doppietta di Griffi e un goal per Stocco, De Meo, Pomella; i Pulcini 95 si affermavano a Silvano per 8-5 con quattro reti di Gandini, doppietta di Perfumo e un goal per Oddone e Sciutto; infine i Pulcini 94 avevano la meglio a Molare per 5-0 con tripletta di D'Agostino e un rete per Maggio e Giacchero. Sabato 20 la Juniores si reca a Strevi; al Moccagatta gli Esordienti con l'Acqui e i Pulcini 93 con la Novese e i Pulcini 95 con il Castellazzo. Domenica 21 gli Allievi scendono a Gavi; Giovanissimi B a Tagliolo con il Cristo e i Pulcini 94 al Moccagatta con l'Aurora.

Il 20 difficile trasferta a S. Francesco al Campo

Plastigirls vittoriose a due punti dalla vetta

Ovada. A sei giornate dal termine il campionato di serie D femminile si è fatto inaspettatamente più incerto tanto da far prevedere un finale veramente elettrizzante.

L'ennesimo passo falso del Chieri battuto per 3 a 0 dal Valsusa ha riaperto i giochi per la promozione diretta. I successi della Plastipol 3 a 0 sull'Asti e del Canelli 3 a 2 nello scontro diretto con il Moncalvo, hanno accorciato notevolmente la classifica ed ora la capolista ha un solo punto di vantaggio sulla formazione della Valle Belbo e due sulla squadra guidata da doglio e Bacigalupo che ha portato a 6 i punti di vantaggio sulla quarta in classifica, il Moncalvo è a 7 sulla quinta, il Valsusa.

Tutto fatto per le Platiglirls per quel che riguarda l'accesso ai play - off? È' presto per cantar vittoria; i prossimi turni non sono privi di insidie ad iniziare dalla trasferta di sabato 20 a S. Francesco al Campo e al successivo scontro diretto al Geirino con il Canelli in programma il 27. Tutto è ancora possibile, tre squadre lottano per il 1° posto e cinque per i play - off.

Sabato 13 contro l'Asti per Brondolo e C. è stata soltanto una formalità e la gara si è chiusa in un'ora. Solo a tratti le ospiti sono riuscite a contrastare le biancorosse prive di motivazioni e che hanno confermato la buona crescita di Giacobbe sempre più attenta e potente in attacco e in servizio.

Sul servizio della giovane Ovadese sono vissuti i primi 10 minuti di gara con un filotto di 10 punti che ha portato la Plastipol sul 12/1 e a chiudere sul 25/13, nonostante un tentativo di rimonta con un break di 6 punti per le Astigiane. Più equilibrato l'avvio del secondo set sino al 7/7 poi l'allungo delle Ovadesi per il 25/12.Terzo set fotocopia del primo con Giacobbe al servizio sino al 9/1, vantaggio incolmabile e passerella per tutte le Biancorosse disponibili. La squadra di doglio sembra in buona forma e le prossime due settimane potrebbero essere decisive per la promozione.

Plastipol - Asti Kid 3 - 0 (25/13 - 25/12 - 25/12).

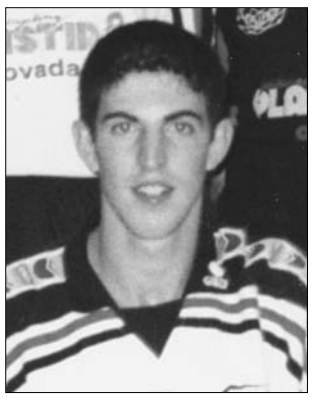
Formazione: Tacchino, Giacobbe, Scarso, Brondolo, Perfumo, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Ut.: Ciliberto, Bastiera, Gaggero. All.: doglio e Bacigalupo.

La Plastipol gioca bene ma vince il Carnate

Ovada. Alla vigilia degli scontri diretti che rappresentano l'ultima occasione per i biancorossi di tentare un difficile aggancio alla zona salvezza, la Plastipol è stata sconfitta domenica 14 al Geirino dal forte Carnate, terza forza del torneo lanciata all'inseguimento della capolista Merate e comunque quasi certa di accedere ai play-off.

Se per il risultato la gara ha rispettato i pronostici della vigilia che vedevano favoriti i lombardi più dotati e continui rispetto agli ovadesi, da alcune settimane piuttosto sottotono, l'andamento ha per aspetti sorpreso positivamente in quanto i ragazzi di Dogliero hanno disputato una buona gara da far ben sperare per le prossime settimane.

Nonostante il netto 3-0 con parziali piuttosto puliti, Cancelli & C. sono sempre stati in, partita rimanendo agganciati agli avversari per poi sbandare nelle ultime e definitive palle. Per Dogliero e Vignolo formazione tutta da inventare per i forfait di Gianluca Quaglieri fermato da un dolore inguinale.



Fabio Crocco

In campo quindi Puppo di banda, a far coppia con Torielli, Belzer opposto e Cancelli centrale con il giovane Dutto. Nonostante l'inedito schieramento i biancorossi sono riusciti a tener testa ai più blasonati avversari almeno sino al secondo riposo, per poi arrendersi di schianto nelle battute finali.

È accaduto nel primo e nel secondo set e lo stesso nel Terzo, in cui i biancorossi, in vantaggio di 5 punti sul 9/4 e in vantaggio per 16/15 al 2° stop cedevano subendo un break di 9 punti dal 17/16 al 17/25.

Persa questa gara ora la Plastipol deve far punti nelle prossime partite a partire da domenica prossima 21 ad Asti dove vincere è una necessità.

Plastipol -Carnate 0-3 (20/25 19/25 17/25).

Formazione: Cancelli, Belzer, Puppo, Dutto, Crocco, Torrieli, libero Quaglieri, ut.: Barisone. A dispos.: Quaglieri G.L. All.: Dogliero e Vignolo.

Da Masone alle Filippine

Padre Luigi ha ricevuto il container degli aiuti

Masone. Dalla "Mission of the AOD, Tabor Hill", in italiano la Missione degli Agostiniani Scalzi (Order of the Descalced Augustinians) Monte Tabor, a Talamban di Cebu City nelle Filippine, ci giunge la graditissima lettera di Padre Luigi, il sacerdote che da dieci anni svolge il suo valoroso lavoro presso quella lontana comunità di fratelli.

La sua corrispondenza con il compaesano Franco Bottero ha generato, da qualche anno, un ponte di sostegno, cui prende parte tanti masonesi che gl'inviano periodicamente un container di materiali vari, a seconda delle richieste manifestate.

"*Ancora una volta il container è arrivato, in tre giorni siamo riusciti a sdoganarlo, con le pratiche burocratiche ridotte al minimo. Quando è arrivato il primo container, sette anni fa, ci sono voluti ben sei mesi, da febbraio ad agosto, ogni giorno ci dicevano che il container sarebbe stato rilasciato il giorno seguente: documenti, fotocopie, firme, traduzioni giurate, fax e controfax e controllo di ogni scatola, ma tutto questo è un lontano ricordo.*

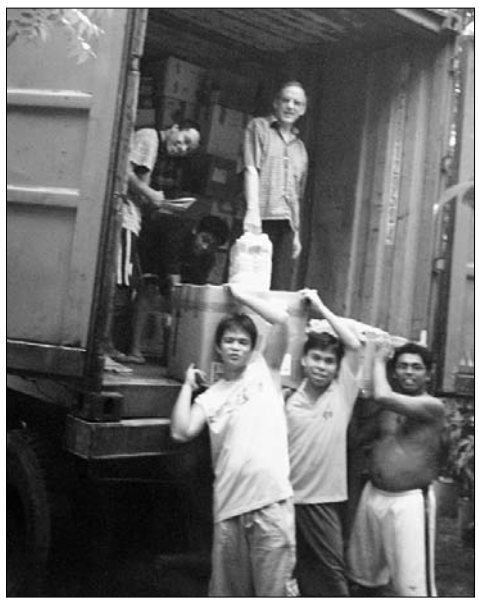
Lo abbiamo già svuotato, mettendo in ordine ogni scatola secondo il contenuto, parte è già stato distribuito e parte sarà usato e distribuito secondo le necessità.

Un grazie a nome di tutti della missione, di qui di Cebu, di Butuan nell'isola di Mindanao e dell'isola di Leyte e di altre comunità con cui siamo collegati.

Grazie a nome dei giovani nelle nostre tre case di accoglienza, grazie a nome dei tanti bambini che circondano la nostra missione, grazie a nome di tante famiglie e dei dintorni e dei quartieri più disagiati dove svolgiamo il nostro apostolato.

Provo a fare la lista, perchè vorrei ringraziare per ogni atto d'amore, fatto da grandi e da piccoli, dai negozi, da gruppi ed associazioni, da ditte e fabbriche: ricordando che è anche solo un bicchiere di acqua che, secondo il Vangelo, troveremo nel nostro conto alla fine della nostra corsa. S. Agostino diceva, già ai suoi tempi, di dare di quello che si ha per ricevere quello che non si ha ancora; è una promessa divina: se possiamo dare delle cose materiali riceveremo in ritorno quelle spirituali, con salute, pace ed unità in famiglia.

Allora grazie della pasta, grazie del sugo, grazie del tonno, grazie dei piselli, grazie dei fagioli, grazie del vino, grazie dell'acqua, grazie della birra, grazie della farina, grazie del riso, grazie dello zucchero, grazie dell'olio, grazie dell'aceto, grazie del sapone, grazie dei biscotti, grazie del caffè, grazie del te, grazie dei cioccolatini, grazie dei panettoni, grazie della stoffa, grazie del filo, grazie degli indumenti, grazie dei martelli, grazie dei chiodi, grazie dei pennelli, grazie del materiale elettrico, grazie dei quaderni, grazie delle penne, grazie dei rastrelli, grazie dei giocattoli, grazie delle biciclette, grazie delle medicine, grazie delle 596 scatole.



Grazie a chi le ha riempite, le ha organizzate, le ha caricate e le ha spedite.

Grazie degli euro e dollari arrivati in aggiunta, grazie di tutto.

Aggiungo una foto dell'arrivo del container.

Il vostro grande aiuto ci da la possibilità di andare avanti con coraggio e speranza. Con gratitudine ricordiamo l'ordinazione sacerdotale degli undici giovani dello scorso anno, aiutiamo gli altri cento giovani che si trovano nelle nostre case che aiutiamo negli studi e ci stiamo organizzando per costruire un altro centro di accoglienza per i bambini di strada, offrendo loro asilo, scuola e preparazione alla vita.

Grazie perchè possiamo contare su di voi. Grazie di tutto."

Comunità montana

Bando per assegnare 80 compostiere

Campoligure. La Comunità Montana Valli Stura ed Orba ha promosso l'assegnazione di un primo lotto di ottanta compostiere, con un volume di circa 400 litri ciascuna, agli abitanti dei nostri comuni tramite un bando pubblico.

Questo iniziativa si muove nell'ottica della razionalizzazione della gestioni dei rifiuti con un particolare occhio di riguardo alla valorizzazione delle frazioni organiche con la pratica del compostaggio domestico.

L'avvicinarsi della primavera estate ha fatto decollare l'iniziativa che ha tra gli obbiettivi anche quello di eliminare dai bidoni dei rifiuti, oltre ai prodotti organici domestici, anche i residui vegetali degli orti e dei giardini.

La compostiera verrà concessa ad ogni famiglia che ne farà richiesta, in comodato gratuito per un anno, tacitamente rinnovabile.

Chi volesse avere una compostiera dovrà fare domanda all'Ente montano entro il 20 marzo e dovrà impegnarsi ad osservare alcune condizioni: la partecipazione di un membro della famiglia ad un piccolo corso, di 2 ore, di compostaggio; l'impegno della famiglia a praticare il compostaggio; che la compostiera sia accessibile al personale della Comunità Montana per piccoli controlli di rito.

L'iniziativa sperimentale si spera venga favorevolmente accolta dai cittadini della Valle perché permette di raggiungere con una sola azione due risultati: conferire meno rifiuti in discarica, con relativo abbattimento di costi, e produrre un fertilizzante naturale da poi utilizzare nei giardini e negli orti.

Cinema a Masone

Iniziata la rassegna poi grande fagiolata

Masone. Venerdì 12, presso il Cinema Opera Mons. Macciò, si è svolta la prima serata cinematografica a tema con la proiezione del film "Lo chiamavano Trinità".

Elemento innovativo è stata l'introduzione a fine spettacolo di una grande fagiolata nei locali sottostanti dell'Oratorio.

E incuriositi, appassionati da questa novità circa 130 persone si sono ritrovate a partecipare a tutti i momenti di questa serata.

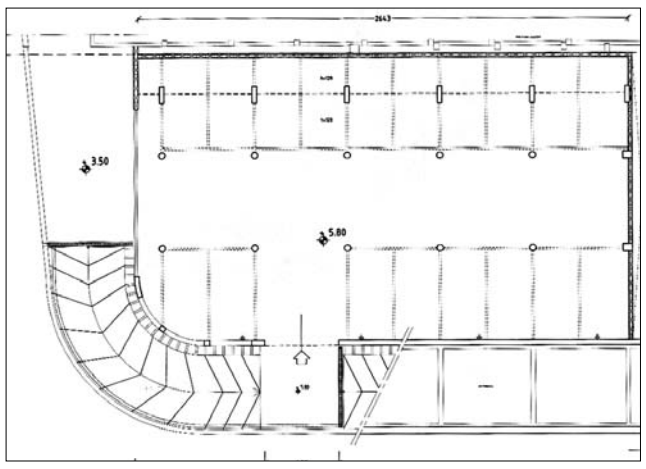
Successo frutto di unione di tante forze che hanno reso possibile questo evento: la collaborazione con il Museo Passatempo di Rossiglione con il recupero delle locandine originali della pellicola apprezzatissime da tutti i presenti, una vera chicca, e ancora l'ambientazione con il fieno, selle e ferri di cavallo, la mitica brandina ricostruita per l'occasione e un questionario consegnato a tutti per valutare la conoscenza dei film della storica coppia Bud e Terence.

E poi la conclusione con la grande fagiolata, un momento di condivisione e scambio di battute e il piatto è stato veramente all'altezza della situazione: semplicemente ottimi a detta di tutti!

Esperienza sicuramente da ripetere, nell'era dei Multiplex e della globalizzazione, una serata semplice ma unica nel suo genere con tanti giovani… ancora un grazie a quelli che l'hanno resa possibile con l'impegno e la presenza.

A Campo Ligure

Bando per concessione parcheggi coperti



Il piano intermedio dei posteggi coperti.

Campoligure. L'amministrazione comunale ha reso noto, attraverso l'affissione di manifesti, la concessione di parcheggi coperti ad uso privato.

Si tratta, in pratica, di circa 40 posteggi coperti ricavati dalla sistemazione della parte terminale dell'ex cotonificio Pernigotti, poi fabbrica Bovone. L'opera comprende infatti due piani coperti con circa 18 posti ognuno ed un piano strada adibito a posteggio pubblico. L'immobile sorge in via Trento, proprio di fronte all'edificio scolastico, ed all'asilo Umberto I in una zona abbastanza congestionata dalle auto.

Entro il 31 marzo prossimo, imprese enti pubblici, privati potranno richiedere con apposita domanda l'uso di un posto auto.

L'amministrazione ha scelto tra i criteri di assegnazione le seguenti priorità:

1) cittadini residenti in via Trento, via Papa Giovanni XXIII, via Campofreddo, via Cascinazza, via Convento, via Repubblica ed il centro storico;

2) cittadini residenti nel territorio comunale;

3) enti privati-pubblici e imprese.

Se la richiesta di posti auto dovesse superare l'offerta per l'assegnazione del posto si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Nello schema di atto di concessione che i cittadini sono chiamati a prendere visione sono riportate tutte le clausole che riguardano doveri e diritti, oltre all'importo del canone che è stato fissato in 26 euro (50.000 delle vecchie lire) mensili.

I premi del commercio

Aquila di diamante a Luigia Macciò

Masone. Domenica 14 marzo al palazzo Ducale di Genova sono stati assegnati " I premi del Commercio" quale riconoscimento per l'attività svolta nel settore.

Tra i premiati anche Luigia Macciò "Nuccia di Cicella" da oltre 35 anni titolare del negozio "Rita" ubicato in via Roma.

La masonese ha ricevuto "l'Aquila di diamante" per i cinquant'anni di attività commerciale trascorsi sia in qualità di titolare che quale coadiutrice nel negozio di famiglia.

Complimenti dunque a Luigia Macciò per il prestigioso traguardo raggiunto anche se tutt'ora prosegue con sapiente competenza il suo impegno professionale.

Presso il Palazzetto

Grande concentramento giovanissimi pallavolisti

Campo Ligure. Domenica 14 marzo, presso il nostro palasport, si è tenuto un concentramento della categoria mini volley al quale, oltre alla locale compagine della P.G.S. Voparc, hanno partecipato le formazioni della P.G.S: Auxilium di Lu Monferrato e l'Arcobaleno di S.Salvatore Monferrato. La giornata è iniziata alle 14, 30 con il ritrovo e il sorteggio degli abbinamenti; è seguito quindi il gioco vero e proprio che si è svolto nei 4 campi e nel percorso appositamente allestito. Dopo i risultati degli incontri e dei tempi ottenuti nell'affrontare il percorso, i nostri piccoli si sono piazzati in prima posizione seguiti dall'Arcobaleno e dall'Auxilium. Dopo la premiazione e la merenda, la giornata è continuata con l'incontro valevole per il campionato Under 15. La nostra squadra si è misurata con quella dell'Arcobaleno risultando vincitrice per 3 a 2 (25-21, 25-17, 15-25, 21-25, 15-11) dopo una partita molto sofferta ma disputata con una buona sicurezza nonostante sia il primo anno di gioco per queste ragazze.

Ciò dimostra che l'impegno costante e la serietà stanno dando i loro buoni risultati.Formazione: Bianchi Chiara, Bovo Lia, Cosmelli Giulia, Galbiati Elena, Oliveri Chiara, Hosseini Beatrice, Pastorino Elisa, Peloso Primrose, Rizzo Valentina.

Calcio

Il G.S. Masone Turchino sconfitto

Masone. Successo meritato della Sanpierdarenese più motivata e vivace del G.S. Masone Turchino che tuttavia non ha demeritato anche se le difficoltà di allenarsi a causa delle frequenti nevicate si sono fatte sentire. Sul campo di Cornigliano i genovesi hanno fissato il risultato con un gol per tempo mentre i masonesi hanno fallito, sul finire, l'opportunità di mettere a segno le reti della bandiera con Martino che ha pochi passi dalla porta avversaria ha messo sul fondo.

Il G.S. Masone deve recuperare la gara con l'Ospedaletti e nel prossimo turno ospiterà al Gino Macciò l'Arenzano.

Convegno a Cairo Montenotte il 19 marzo a 10 giorni dalla scadenza

Sarà un "flop" annunciato il condono edilizio 2004?

Cairo Montenotte - Il 31 marzo 2004 scade il termine ultimo per la presentazione delle domande ai fini della richiesta di sanatoria degli illeciti edilizi, ossia il cosiddetto "condono edilizio 2004".

Una sanatoria, inserita nella finanziaria 2004 dal governo Berlusconi per fare "cassa", che si avvia a fallire per le incertezze contenute nel provvedimento e per l'avversione dimostrata da parte delle cosiddette "Regioni Rosse" che hanno presentato ricorso contro il provvedimento per incostituzionalità.

Per fare un po' di chiarezza sulla situazione attuale e sugli orizzonti del provvedimento, ivi compreso il probabile slittamento dei termini, l'UPPI (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) ha indetto un convegno sul tema che si terrà questo Venerdì 19 marzo 2004, alle ore 21, presso la Sala Consiliare, Corso Italia 10, del comune di Cairo Montenotte.

Il nuovo condono edilizio si rivolge a tutti coloro che intendono sanare l'eventuale realizzazione di opere abusive, sia di minima che di grande entità, quali modifiche interne o esterne, cambi di destinazione d'uso, ampliamenti, sopralevazioni, nuove costruzioni ed altre opere realizzate senza autorizzazione o concessione edilizia o in difformità da queste.

Per sanare le opere abusive si deve presentare apposita istanza al Comune di appartenenza entro il 31 marzo 2004 (salvo proroghe).

Qualora fossero stati realizzati più illeciti nello stesso comune, le domande da presentare devono essere tante quanti sono gli illeciti; ogni domanda, inoltre, perché l'illecito sia abbinato ai fini ai relativi versamenti, deve essere contrassegnata con un numero progressivo.

La sanzione da pagare per sanare gli illeciti varia in funzione della tipologia e destinazione d'uso: l'oblazione è forfetaria per i piccoli abusi (516 euro per manutenzioni straordinarie, da 1.700 a 3.500 euro per restauri e risanamenti conservativi).

L'oblazione è calcolata a metro quadrato per le ristrutturazioni e nuove costruzioni (compresi gli ampliamenti): da 60 euro al mq per ristrutturazioni residenziali fino a 150 euro al mq per abusi relativi a immobili non residenziali con la possibilità, per ogni singola Regione, di fissare le tariffe per le singole tipologie di abuso.

Con la domanda da presentarsi entro 31 marzo 2004, occorre effettuare il versamento del 30% dell'oblazione e degli oneri dovuti al comune.

Altre due rate vanno pagate a giugno e settembre 2004. Con la terza rata bisogna presentare la documentazione e le denuncie Ici e Tarsu. Se il comune non risponde entro due anni, matura il silenzio-assenso.

Per alcune tipologie di abuso, quali aumenti di volume o di superficie, o per opere di ristrutturazione, è inoltre dovuta un ulteriore somma (oneri concessori) al Comune, variabile in relazione alla destinazione d'uso e ubicazione.

Per il pagamento si può utilizzare il bollettino di conto corrente postale oppure il modello F 24, come autorizzato dall'apposito decreto in corso di emanazione.

Il versamento può essere effettuato direttamente alla Tesoreria del Comune competente secondo le modalità dallo stesso stabilite e il pagamento dell'importo dovuto avviene a titolo di anticipazione degli oneri concessori.

Ogni nuova singola unità immobiliare, oggetto di istanza di sanatoria, deve avere un volume inferiore ai 750 metri cubi o, per gli ampliamenti, inferiore al 30% della volumetria originaria.

Sulle parti condonate l'ICI è dovuta solo dal 2003 e, provvisoriamente, va liquidata sia per il 2003 che per il 2004 con l'acconto ed il saldo del corrente anno in ragione di 1 euro a mq sanato.

Le incertezze del Condono stanno gravando pesantemente sull'adesione da parte dei Cairesi che potrebbero avere interesse ad accedervi tanto che, ad oggi, risulta essere stata depositata in Comune una sola domanda.

Di tutto questo si parlerà nel convegno cairese del Venerdì 19 marzo introdotto dal sindaco Osvaldo Chebello e relazionato dall'Avv. Marco Altamura, Docente di Legislazione Ambientale dell'Università di Genova, con la partecipazione di professionisti del settore e tecnici comunali.

Il convegno, per l'attualità ed interesse dell'argomento, è aperto al pubblico.

SDV

Continua a Cairo la ressa dei pretendenti

Troppi candidati sindaco per un solo centrosinistra

Cairo Montenotte. Pare che stavolta i DS abbiano deciso. Pare. Dopo la tirata d'orecchie da parte del resto dei partiti dell'Ulivo, che avevano proposto Vieri come candidato sindaco al fine di rompere gli indugi, sembra che ci stata un'accelerazione in casa diessina.

I DS, dopo aver già annunciato per due volte il loro candidato definitivo alla poltrona di primo cittadino, sembrano aver ripiegato su un terzo candidato. Insomma dopo aver permesso ad Ezio Fossati e Franca Belfiore di rompersi le ossa vicendevolmente, questa volta dal cilindro di via Romana è spuntato il nome di Claudio Giacchello.

Un candidato unitario, assicurerebbero i DS agli alleati con i quali avrebbero già avuto alcuni incontri.

Pare però che la Belfiore, votata a maggioranza alcune settimane fa, non sia molto soddisfatta di questa novità, anche perché questa indicazione sarebbe sempre legata al gruppo che fa capo a Fossati, che avrebbe scelto intenzionalmente un candidato di Bragno.

È peraltro anche vero che la nuova candidatura Giacchello riscontra il pieno appoggio del segretario provinciale dei DS.

Fatto che peraltro non risulterebbe né stimolante, né convincente per i dissidenti.

Dall'altra parte c'è pur sempre la candidatura di Vieri sostenuta da una larga parte del centrosinistra, ma avversata proprio all'interno del proprio partito dall'ala che fa capo a Brignone e Milintenda, che avrebbero già avuto proficui contatti fra segreterie con i DS.

Insomma al momento sembra che grande sia la confusione sotto il cielo del centrosinistra con Rifondazione Comunista sempre più scalpitante ed insofferente di fronte ai bizantinismi del possibile alleato elettorale.

Dall'altra parte, il Sindaco Osvaldo Chebello sembra, apparentemente, pronto alla ricandidatura per altri cinque anni, senza che le ricorrenti voci di disimpegno di questo o quel partito sembrino turbare più di tanto le sue prospettive di rielezione.

Il quadro delle elezioni comunali cairesi al momento è completato dalla probabile presentazione di una lista promossa da Coccino, che ha tenuto di recente un'assemblea che sembrava proprio una presentazione di una lista elettorale per Cairo.

Comunicato stampa

Chi comanda a Ferrania?

Ferrania, 9 marzo 2004 - "Chi comanda in Ferrania?" – una domanda alla quale ritiene utile dare una risposta precisa il neo-nominato Commissario Giudiziale Dr. Antonio Rosina per fare chiarezza su articoli voci, illazioni e notizie rimbalzate di recente su diversi organi di stampa.

"Nel momento in cui, lo scorso 24 febbraio, il Tribunale di Savona mi ha nominato nella carica mi ha anche immediatamente affidato la gestione dell'azienda così come reso possibile dalla Legge Prod/bis.

Di conseguenza amministratori, sindaci, manager, soci azionisti e tutta la catena decisionale della Ferrania pre-procedura è venuta meno e nessuno di tali soggetti ha più titolo per parlare, agire o decidere per Ferrania".

Un presa di posizione chiara che, a giudizio del Commissario, è necessaria per porre fine ad una sistematica ridda di voci che non fanno certo il bene dell'azienda.

In più, voci che nulla, al momento, hanno di concreto, dato che ci si trova ancora nella fase dei primi 30 giorni iniziali della procedura nei quali il Commissario, oltre a gestire, deve rendere la sua Relazione circa l'esistenza o meno delle condizioni per proseguire utilmente la procedura stessa.

"Se qualcuno diverso da me o dai miei delegati, celandosi anche dietro l'anonimato, parla a nome di Ferrania parla a suo rischio e pericolo e se ne assumerà le conseguenze dato che se da tale suo parlare dovessero derivare danni all'azienda ne risponderà al momento opportuno in primis proprio verso i dipendenti della società, coloro che meritano, invece, ogni sforzo per salvaguardare il loro futuro."

Ferma quindi la posizione di Rosina che prelude certamente all'intensificazione degli sforzi del Commissario che, dopo la primissima fase del suo insediamento, si va immergendo ogni giorno di più nelle complesse problematiche dell'azienda di Cairo Montenotte nel tentativo di salvare uno dei pilastri occupazionali della Valbormida.

Carcare, alle elezioni comunali

Tealdi candidato sindaco con l'albero del progresso

Carcare. Paolo Tealdi parte con la sua lista per elezioni comunali del prossimo giugno. Tealdi è stato Sindaco per vent'anni della cittadina valbormidese dal 1975 al 1995, cambiandone radicalmente il volto e trasformandola nel centro più importante della valle dopo Cairo Montenotte, ma con una qualità della vita ed una vivibilità cittadina nettamente superiori. Dopo nove anni passati, con successo, nel ruolo di assessore provinciale alla viabilità, Paolo Tealdi ha deciso di ritornare a candidarsi per la poltrona di primo cittadino facendo un dispetto al proprio partito, i DS, che già si erano impegnati per indicare a tale carica la Nicolini, attuale vicesindaco, della Margherita.

Il simbolo della futura lista di Tealdi sembra essere un castagno, rinominato "Albero del Progresso".

Una scelta che certamente ricorda la quercia simbolo dei DS, ma che ha anche altri importanti significati: "*Con il castagno il cui legno dura nel tempo si dimostra la dedizione ai valori ambientali e sociali, coniugata con la necessità di mantenere ed incrementare i posti di lavoro*".

La lista di Tealdi aprirà una sede in via Garibaldi per tutta la durata della campagna elettorale ed il 18 aprile terrà una manifestazione presso il Parco di San Giovanni, nel corso della quale verrà messo a dimora "L'albero del progresso", proprio all'inizio del percorso vita del parco.

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Il senatore Ruffino contrario a centrali termoelettriche a Cairo Montenotte.

Dal giornale "L'Ancora" n. 11 del 18 marzo 1984.
Il senatore Giancarlo Ruffino partecipava, il 9 marzo, a Bragno ad un incontro pubblico su economia ed occupazione organizzato da don Roberto.
Il senatore Ruffino interveniva sull'ipotesi, ventilata allora e sostenuta dalla giunta comunale cairese, di costruire una centrale a carbone in Cairo Montenotte.
Il senatore Ruffino sosteneva di poter affermare che, dopo aver chiesto informazioni, una centrale termoelettrica a Cairo sarebbe stata la più grave delle iatture che avrebbe potuto abbattersi sulla Valle Bormida: Per Ruffino il particolare clima della valle ed i problemi che una centrale di questo tipo comporta sarebbero stati un abbinamento disastroso sotto il profilo ecologico.
Sempre nello stesso incontro il senatore Ruffino raccontava delle sue battaglie, allora senza successo, per ampliare l'autostrada Savona-Torino a partire dal tratto Altare – Priero.
Intanto a Cairo si dibatteva del futuro delle scuole di Piazza della Vittoria, che entro poco tempo sarebbero state abbandonate dalle scuole medie che si sarebbero trasferite nel nuovo edificio di Cairo Nuovo. Allora si ipotizzava di realizzare una casa di riposo per anziani nell'edificio delle scuole in piazza della Vittoria.
La Cairese vinceva 2-0 contro l'Albenga al termine di uno scontro agonisticamente molto duro.
A Dego venivano perquisite dai carabinieri, su ordine del pretore Maurizio Picozzi, la casa del Sindaco Giuseppe Genta ed il palazzo comunale.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Succede in Cairo Nuovo

Luky, cane con L'Ancora

Cairo Montenotte. In Cairo Nuovo tutti conoscono Luky, il cagnolino con L'Ancora. Guai a toccargliela! La difende coi denti e non se ne separa nemmeno quando dorme.

Sarà un caso, ma riconosce il suo giornale in mezzo ad altri come se sapesse leggere.

Lo distingue dal logo e dal formato e rimane perplesso solo se tra vari giornali ci sono diverse copie de L'Ancora e in genere sceglie l'edizione più recente, forse perché meno sgualcita.

I passanti si soffermano e immancabilmente sorridono nel vederlo correre fiero col giornale in bocca.

I bambini richiamano l'attenzione dei genitori, i negozianti si fanno sulla porta, gli anziani lo seguono dalle finestre.

Bravo Luky, che bella trovata! Ci voleva un cagnolino con L'Ancora per regalare un sorriso ed aggregare un po' di più la gente frettolosa di Cairo Nuovo.

C.M.S.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 21/3: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare.

Distributori carburante

Sabato 20/3: TAMOIL, via Sanguinetti; API, Rocchetta.

Domenica 21/3: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Il 18 marzo scorso in via Allende a Cairo Montenotte

Presentati i miglioramenti agli istituti Itis-Ipsia

Cairo Montenotte. Il 18 marzo scorso, davanti ad un gran numero di invitati, il dirigente scolastico prof. Arturo Ivaldi ha presentato il resoconto di quanto in questi tre anni stato fatto per migliorare il plesso scolastico di via Allende che ospita i corsi dell'Itis e dell'Ipsia che sono entrati a far parte dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo.

Il progetto prevedeva innanzitutto un adeguamento alle norme di sicurezza e il primo intervento è stato naturalmente sull'impianto elettrico, che era ormai fatiscente.

La linea è stata completamente rinnovata secondo la normativa europea.

Sono inoltre stati ristrutturati alcuni laboratori, creati dei nuovi e ha preso forma un'accogliente aula magna di cui questo istituto era sprovvisto.

Ed è proprio in questo nuovo locale che si è svolto l'incontro di cui stiamo parlando. Erano presenti in primo luogo i rappresentanti della Provincia di Savona e del Comune di Cairo che costituiscono principali enti di riferimento di questa scuola e il Dirigente non ha mancato di invitarli ad abbreviare i tempi affinché il progetto sia completato quanto prima, anche se ormai sono più poche le cose da fare: tra le più urgenti forse c'è lo spogliatoio dell'IPSIA.

Molto sconcerto avevano creato lo scorso anno alcune critiche relative alla mancanza di sicurezza in alcuni laboratori che si sono poi rivelate totalmente ingiustificate.

All'inizio di quest'anno, gli organi preposti al controllo di queste particolari strutture sono entrati in istituto e, dopo uno scrupolosa verifica, hanno dichiarato perfettamente agibili sotto ogni punto di vista aule e laboratori.

Si è prestata la massima attenzione anche alla mensa dove è stato ricavato un ingresso utilizzabile soltanto dagli alunni onde evitare una confusione indebita tra personale della scuola, personale della mensa e ospiti esterni. Da sottolineare ancora il completo rifacimento dei servizi igienici che fino a qualche anno fa erano al limite della decenza.

Per la fine di questo mese dovrà riunirsi il Consiglio e di Istituto per definire le ultime formalità.

Tra i punti all'ordine del giorno pare ci sia l'allestimento di un bar all'interno della scuola.

Novità, questa, che potrebbe far inorridire molti "laudatores temporis acti" ma che rappresenta ormai una servizio ineludibile in un ambiente moderno, che si vuole il più accogliente possibile, dove gli allievi passano gran parte della loro giornata.

Carcare: con voto unanime del Consiglio Comunale

Si sposta anche il rio Biestro per far posto alla Paleta

Carcare - Il consiglio comunale di Carcare, nella seduta dello scorso 26 febbraio, ha esaminato ed approvato le osservazioni proposte dall'Ips (Insediamenti Produttivi Savonesi, società partecipata anche dal Comune di Carcare) allo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) che riguarda l'area della Paleta.

Le modifiche principali apportate in base a queste osservazioni riguardano l'area edificabile a disposizione di insediamenti produttivi di qualità, che passa da 18.000 a 32.000 metri quadrati, e il corso del Rio Biestro che verrà restituito all'alveo originale e non taglierà più in due l'area. Entrambe le modifiche sono state chieste dall'Ips per sfruttare nella maniera più funzionale possibile l'ultima area per insediamenti produttivi disponibile sul territorio di Carcare e anche per realizzare un'operazione economicamente vantaggiosa che consenta di pareggiare costi e ricavi, pur in assenza di lucro, non previsto dallo statuto dell'Ips stessa. In particolare l'Ips ha osservato che in base agli indici previsti dal vigente Piano Regolatore di Carcare, su un'area di circa 80.000 metri quadrati come quella della Paleta è possibile prevedere fino a 32.000 metri quadrati edificati, a fronte dei 18.000 inseriti nella prima stesura del SAU. Inoltre, l'Ips ha chiesto di modificare il corso del Rio Biestro, che attualmente taglia in due l'area per raggiungere perpendicolarmente il corso della Bormida della quale è un affluente. Il percorso seguito oggi dal rio è frutto dell'intervento dell'uomo; il corso originale del Rio Biestro correva infatti parallelo sia alla Bormida sia alla strada provinciale, disegnando il perimetro dell'area edificabile della Paleta e raggiungendo la Bormida all'altezza del nuovo ponte della Variante del Mulino. La modifica consentirà di evitare sia che il rio tagli in due l'area edificabile, consentendone un più razionale sfruttamento, sia di costruire un ponte per scavalcare il rio.

Un'altra modifica chiesta ed ottenuta dall'Ips riguarda l'allineamento degli edifici e della viabilità, nell'ottica di adeguare lo sviluppo degli insediamenti alla forma geometrica dell'area e di sfruttarla quindi al meglio. Viene invece mantenuta la fascia di rispetto di 40 metri dall'alveo del fiume Bormida, dove verrà realizzato un argine con una pista ciclabile di alcune centinaia di metri.

In funzione delle modifiche sostanziali apportate, il SAU è stato riapprovato dal consiglio comunale, con voto unanime. Il SAU – lo ricordiamo – è il documento urbanistico che disciplina in linea di massima la sistemazione di ciascuna porzione dell'area: contiene le indicazioni delle superfici destinate a insediamenti produttivi, quelle dove dovranno sorgere strade, parcheggi, aree verdi, aree di rispetto dall'argine del fiume, viabilità di servizio, ecc. Il dettaglio verrà invece determinato a partire dalla progettazione preliminare, della quale si occupa l'Ips in base al mandato conferito dal Comune alla società savonese. La stessa Ips, nello scorso dicembre, aveva ricevuto la proposta di vendita dai proprietari dei terreni, indispensabile per sbloccare i fondi pubblici già disponibili per partire con l'infrastrutturazione dell'area.

CSC

Con qualche perplessità sui lavori da parte dei residenti

È stato parzialmente intubato il rio Vesima

Cairo Montenotte. Via della Resistenza costringe ormai da parecchie settimane a lunghe deviazioni coloro che vanno ad approvvigionarsi di gas metano alla Vesima.

Le macchine operatrici invadono frequentemente la già stretta carreggiata che dovrebbe alla fine allargarsi di qualche metro a seguito dell'intubamento del rio Vesima.

Un lavoro questo che crea qualche perplessità, in quanto a lavoro finito la struttura si verrebbe a trovare a strapiombo sulle case che si trovano sul lato destro del corso d'acqua che d'estate è quasi asciutto ma che d'inverno può anche tracimare.

Peraltro l'ingresso a suddette abitazioni diventerebbe un tantino problematico.

Le condotte sono state fatte con una capienza abbondante e lo scarico non avviene più soltanto verso via della Repubblica ma anche dalla parte opposta, per via Buglio.

Per maggior sicurezza, all'incrocio tra le tre strade sono state realizzate delle grosse griglie che in caso di piena esagerata permetterebbero il passaggio dell'acqua che invaderebbe la carreggiata ed eviterebbe il formarsi di ingorghi sotterranei più a valle.

Speriamo che siano soluzioni giuste che saranno comunque verificate alla prova dei fatti il prossimo inverno o anche prima, nel caso di abbondanti piogge primaverili.

Questo allargamento della carreggiata sarebbe venuto a costare 229.000 euro per il tratto progettato che va dal cavalcavia della superstrada sino alla ferrovia.

E oltre? Se la tubazione dovesse continuare oltre il cavalcavia verso villa Vesima, volendo rispettare la percentuale richiesta di pendenza sembrerebbe dover superare il livello della strada.

Una soluzione tecnica sarà stata prevista: ci è anche stata chiesta, ma noi non siamo riusciti a trovarla. Allora non resta che attendere la fine dei lavori!

ANNIVERSARIO

Alice SPALLAROSSA
† 20/03/2000 - 2004

"Nessuno muore sulla terra finché resta nel cuore di chi vive". La ricordano nel 4º anniversario Laura, Bruno, Fiammetta, Madre, Pisoni, Oscar, Martina, Sergio, Pamela, Chiara, Stefania, Adriano, Greta.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. Nadia Resio, 32 anni, residente a Carcare ma originaria di Biestro, è morta lo scorso 13 marzo uscendo di strada con la propria auto fra Marghero e Lidora. La donna era sposata con Alessandro Borro ed aveva una figlia di appena quindici mesi.
Pontinvrea. Il "Comitato per la Salvaguardia della Salute Pubblica e protezione ambientale nel Comune di Pontinvrea e Alta valle Erro" ha avviato la distribuzione di una lettera a tutte le famiglie per informarle sui rischi nel caso che venga iniziata l'attività di cava in loc. Fornaci dove ci sono serpentiniti, rocce contenenti amianto.
Altare. Continua l'attività di vigilanza della Polizia Stradale sull'autostrada e le strade provinciali, soprattutto per combattere la violazione dei limiti di velocità. La settimana scorsa sono state ritirate altre 50 patenti dopo le ventisei ritirate la settimana prima.
Carcare. Un giovane ventitreenne valbormidese è stato denunciato per spaccio di banconote false. Aveva pagato il conto in un bar di Carcare con una banconota falsa da 100 euro.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 23 marzo a Cairo Montenotte, alle ore 21 presso il teatro Abba, va in scena "L'avaro" di Moliere con Mario Scaccia. Regia di Mario Scaccia.
Escursioni. Domenica 28 marzo la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una escursione ad Arenzano - Passo della Gava - Monte Reixa lungo un percorso inedito nel parco del Beigua. Percorso per escursionisti medi. Prenotarsi tel. 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.
Concorsi Letterari. C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare ai nuovi concorsi letterari di Cosseria: l'8° Concorso Letterario (prosa e poesia) ed il 3° Concorso Italia Mia (riservato agli italiani all'estero) sul tema "La mia terra"; il 5° Concorso del Racconto Giallo ed il 5° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it
Teatro. Il 2 aprile a Cengio, alle ore 21 presso il teatro Jolly, la compagnia "La bizzaria" di Venaria (TO) mette in scena la commedia "Il povero Piero" di Achille Campanile. Telefoni: 019555506 – 019554574.

LAVORO

Apprendista meccanico. Officina meccanica cerca 1 apprendista meccanico per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 18 max 25, patente B, milite assolto. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 982. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Addetta pulizie. Impresa di pulizie cerca 1 addetta alle pulizie per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 18 max 50, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 981. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Autista autocarri. Azienda di Altare cerca 1 autista autocarri per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 35 max 60, patente C - E, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Liguria - Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 978. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966
SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
savona@gelosoviaggi.com
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Si conta sul governo

La difesa della Ferrania attaccata dai concorrenti

Ferrania. Sempre elevatissima la tensione fra i lavoratori della Ferrania Imaging Technologies, che l'11 marzo scorso hanno occupato l'autostrada Savona – Torino e la strada provinciale per il capoluogo della provincia.

L'azienda è infatti sottoposta all'attacco dei concorrenti, che cercano di approfittare del momento difficile per assestarle un colpo mortale.

Con molto sospetto vengono tenute sotto controllo le iniziative della concorrente diretta Agfa sul mercato nazionale ed internazionale.

"*La Ferrania*" ha detto il sindacalista Di Tullio della CGIL "*deve affrontare due emergenze: una per il futuro per la quale è necessario un rapido accesso ai benefici della Prodi bis, l'altra riguarda il presente dove deve difendersi da attacchi sempre più aggressivi dei concorrenti che tendono a presentarla sul mercato come un'azienda già morta*".

La prima denuncia a proposito era venuta dalla sindacalista della CISL Maresa Meneghini, la quale aveva allertato su possibili manovre di acquisto del settore medicale Ferrania da parte di concorrenti diretti.

A questo proposito il commissario Rosina ha assicurato sulla sua intenzione di non voler vendere alcun settore dell'azienda, ma di operare per un piano industriale di rilancio.

Nella giornata del 12 marzo una delegazione ha incontrato il vice primo ministro Gianfranco Fini all'aeroporto di Genova. Il leader di AN ha dedicato all'incontro ben 45 minuti. "*Molti di più*" hanno commentato alcuni "*dei pochissimi minuti concessi dal ministro Marzano*".

Alla riunione, oltre ai sindacalisti, erano presenti i Sindaci di Cairo Montenotte, Cengio, Carcare, Millesimo, Altare e il vice-presidente della provincia di Savona Carlo Giacobbe.

L'on. Fini ha assicurato l'interessamento del governo nazionale, impegnandosi a costituire presso il governo steso un tavolo allargato per affrontare la situazione della Ferrania, mirato anche alla ricerca di nuovi mercati e nuove commesse per l'azienda.

Lo stesso giorno la Cassa di Risparmi di Savona ha annunciato l'apertura di una linea di credito di 6 milioni di Euro per la Ferrania.

La situazione, come si capisce chiaramente, è sempre molto difficile ed il destino della Ferrania è davvero legato all'impegno che il Governo vorrà mettere in questa vicenda, per questo la mobilitazione e la solidarietà continuano ad essere essenziali per alimentare la speranza.

flavio@strocchio.it

Ric. e pubbl.

Crack nazionali e fregature locali

Esistono casi nazionali che interessano anche situazioni locali ed il crack Parmalat, il crack Cirio, il crack Giacomelli, l'insolvenza del pagamento "Bond" Argentini non solo devono essere considerati anche problemi locali, ma di fatto hanno portato un impoverimento nelle tasche di molti risparmiatori valbormidesi, i quali imprudentemente e/o consigliati in malo modo da alcuni sportelli bancari, hanno fatto sì che il tessuto commerciale anche locale ne risentisse negativamente.

E' giusto ammettere che il rischio di perdita del capitale investito era preventivato secondo un andamento della borsa, ma quando a tale situazione si è giunti certamente per la mancanza di controllo delle istituzioni competenti o da esse delegate, allora il problema è ben diverso. Le responsabilità dovrebbero essere accertate e se esistessero fatti e comportamenti contro la legge allora è giusto e necessario che il maltolto venga restituito ai legittimi proprietari. Per questo diritto di trasparenza e di legalità dovuta ad ogni cittadino i sottoscritti fanno appello a quei risparmiatori che hanno investito in "Bond" (in particolar modo in Bond Parmalat) di farsi vivi presso quelle categorie delegate all'assistenza dei consumatori e presso le autorità competenti per confermare se all'inizio del mese di dicembre 2003 vi siano stati casi di incaute informazioni e/o proposte da parte di sportelli bancari su investimenti ed azioni che dopo solo pochi giorni si sono, di fatto, azzerate nel loro valore nominale. Codesto comportamento certamente può e deve essere considerato (se esistente) illegale ed ogni cittadino deve ed ha la possibilità ed il dovere di richiedere il rimborso del capitale investito.

Antonio Minini
Renzo Cirio

Dal 13 marzo avviato a Cairo Montenotte il corso prematrimoniale

Sei incontri per un "sì" consapevole

Cairo Montenotte. È iniziato sabato 13 marzo alle ore 20,45, presso i locali della Canonica della parrocchia San Lorenzo di Cairo, il corso zonale di preparazione al sacramento del matrimonio. Sedici coppie di futuri sposi, provenienti dalle varie parrocchie delle zona savonese delle diocesi di Acqui Terme, hanno intrapreso il loro percorso di formazione guidato dal nuovo parroco Don Enzo Torchio ed una equipe di sacerdoti della zona coadiuvati dalla testimonianza di alcune copie di sposi cairesi. Gli incontri proseguiranno, sempre in canonica a Cairo e con lo stesso orario, per altri cinque sabati secondo il seguente calendario: 20 e 27 marzo, 3, 17 e 24 aprile.

Il 21 e 28 marzo si celebra il santo patrono

Ancora due domeniche di festa a San Giuseppe di Cairo

San Giuseppe. Sono iniziati domenica 14 marzo le manifestazioni di intrattenimento in occasione della festa patronale di San Giuseppe.

Si chiamavano "Giochi di primavera" ma della primavera si è visto soltanto un tempo incerto che ha creato non pochi disagi.

Domenica 21 marzo avrà luogo la celebrazione vera e propria della festa patronale con le SS. Messe delle ore 10,30 e delle ore 18. Nel pomeriggio torneo di calcio con i Pulcini e i Piccoli Amici.

Vi prenderanno parte l'U.S. Cairese, l'U.P. Bragno, U.L.S. Carcarese, la Polisportiva Millesimo, l'U.S. Mallare. Parteciperà la Banda Musicale "G. Puccini" di Cairo.

Domenica 28 marzo, nel pomeriggio ancora calcio con i Pulcini e i Piccoli Amici. Per tutte e tre le domeniche frittelle, salsiccia, vin brulé e buoni vini piemontesi.

la domenica
stare insieme è un piacere

Scopri il piacere delle tantissime novità, che trovi in tutti i nostri reparti a prezzi davvero eccezionali!

Siamo aperti
Domenica
21 Marzo

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

orario: 10:00 - 12:30 / 15:30-19:30
www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV)
via Brigate Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

Dopo la mozione della minoranza

Sarà tolta la delega a Giorno? E a chi altro?

Canelli. Tanto tuonò che piovve. Era da aspettarselo e non solo dalla minoranza.

A chiedere agli assessori il rendiconto sul loro operato ha cominciato, per ora, la minoranza. E comincia con una mozione pesante che chiede al sindaco di ritirare la delega dell'assessore competente alla Pubblica Istruzione (Giorno) e di chi altro?

"Presa conoscenza del grave stato di disagio venutosi a creare presso le scuole Elementari - spiega Giorgio Panza - sentiti i genitori, abbiamo deciso un intervento drastico e abbiamo presentato una mozione al sindaco".

Questa la mozione, firmata da Ugo Rapetti, Enrico Gallo, Giorgio Panza e Marisa Barbero: "Vista la situazione in cui versano le scuole canellesi, causa le gravi carenze a livello edilizio che incidono pesantemente sull'attività didattica; visto che l'assessore competente non è intervenuto tempestivamente per evitare il degenerare della situazione; considerato che da molte parti viene lamentata la scarsa presenza dell'assessore medesimo; considerato che la situazione è diventata insostenibile ed ha provocato spontanee manifestazioni di preoccupazione e dissenso da parte dei genitori, il Consiglio Comunale chiede al Sindaco di ritirare la delega all'assessore competente".

Interrogazione su dialisi ed ambulatori. Gli stessi consiglieri comunali, con l'aggiunta della prof. Cristina Capra, rivolgono al sindaco un'interrogazione per avere notizie: "sull'attuale finanziamento del servizio di dialisi, sul suo spostamento provvisorio e sulla sua sicura rilocalizzazione dopo l'intervento edilizio di ristrutturazione dell'ospedale" e "sullo spostamento dei locali adibiti ad ambulatori specialistici per il periodo necessario alla ristrutturazione del fabbricato e assicurazione sulla loro rilocalizzazione all'interno del fabbricato ristrutturato".

Interrogazione sulla Sternia. A nome personale Giorgio Panza, condidato sindaco del Centro Sinistra, ha presentato al sindaco anche un'interpellanza al fine di venire a conoscere:

- "Qual è il programma per l'ultimazione dei lavori di sistemazione dell'acciottolato della 'Sternia' nel tratto da piazza S. Leonardo a Costa Belvedere,

- Quando e come si intende intervenire per risolvere il problema delle caditoie costantemente intasate,

- Quando si provvederà a posare il grigliato verso piazza S. Tommaso e quando verrà installata l'illuminazione pubblica".

Per i Canellesi, finalmente, un bel Consiglio Comunale, tutto da seguire, sentire e vedere!

b.b.

Sciolta la riserva

È Giorgio Panza il candidato del Centro Sinistra a Canelli

Canelli. "La riserva è sciolta". Da sabato sera, 13 marzo, Giorgio Panza, 65 anni, due figli, ragioniere, per 37 anni alla Riccadonna, pensionato, in politica da 40 anni (a vent'anni già segretario del Psdi e negli anni 'Ottanta' del Psi), in Amministrazione dal 1999, è ufficialmente il candidato del Centro Sinistra alle prossime Amministrative.

La sua candidatura è stata appoggiata da tutti i partiti del Centro Sinistra e dai movimenti che vi si riconoscono. La scelta è saltata fuori dai numerosi incontri e dopo aver vagliato tutte le proposte di candidature.

"A Canelli sono conosciuto e conosco personalmente pressoché tutti i miei concittadini. A decidermi ad accettare un così impegnativo incarico è stata la spinta della piazza e la certezza di aver sempre operato con trasparenza e con il massimo impegno. Determinante è stato l'appoggio della mia famiglia e di numerosissimi amici che mi hanno assicurato il loro fattivo sostegno".

La lista?

"E' già a buon punto. La squadra che sta delineandosi sarà un mix tra la volontà di giovani che saranno supportati dall'esperienza dei non più giovani. Ci sarà anche la massima considerazione per le candidature al femminile".

Fra i sicuri?

"Gli attuali consiglieri comunali (Marisa Barbero, Cristina Capra, Enrico Gallo e Ugo Rapetti) con una bella fila di giovani..."

L'indirizzo?

"Massima attenzione sarà prestata al dialogo e al rapporto diretto e costante fra cittadini e Amministrazione".

Le liste, comunque, andranno presentate entro il 12 maggio e dovranno essere supportate da almeno 200 firme.

b.b.

"Canelli incontra la Provincia" ed interroga il presidente Marmo

Canelli. Venerdì 19 marzo alle ore 21, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, a Canelli, il presidente della Provincia Roberto Marmo, incontrerà i cittadini di Canelli e del circondario sul tema "Canelli incontra la Provincia".

(L'operazione sarà riproposta a Nizza il 25 marzo)

All'incontro, cui sono invitati tutti i cittadini, presenzieranno, oltre il presidente, anche tutti gli assessori provinciali uscenti.

Certamente non saranno poche le domande che i Canellesi vorranno rivolgere al 'loro caro presidente, canellese'.

Marmo ama definirsi, giustamente, "il presidente di tutta la Provincia".

In verità molte, forse troppe, sono state, in questi anni, le iniziative da lui inventate e portate avanti, con grande volontà e tempismo, in favore di tutto il territorio provinciale.

Canelli però, che per troppo lungo tempo è stata depredata e assolutamente dimenticata da parte di Stato, Regione, Provincia, resta in credito (ancora molto alto) nei confronti delle Istituzioni.

E questo nonostante i passi avanti degli ultimi anni (Scuola Artom e Pellati, disponibilità nell' appoggiare molte inziative del Comune come Canellitaly, Cantine sotterranee, il Miet, il progetto della Canelli - Nizza, il traforo di Isola, le rotonde, ecc)

Ma Canelli e la sua zona, così ricca di industrie e di gente che lavora, che avrebbe avuto necessità, già 30 anni fa, di una viabilità veloce e sicura, resta tagliata fuori dalle grandi vie di comunicazione, con gravi danni e rischi per la produzione e la sicurezza.

Pertanto, tra le altre domande: a quando la tangenziale da Isola per Torino e per il nuovo ospedale di Asti? A quando la Canelli - Nizza? A quando un progetto per una grande direttrice della valle Belbo che colleghi Canelli alla Valle Bormida e ad Alba e Alessandria?

Quando inizieranno i lavori della Nuova Fisiatria?

In campo culturale la Provincia ha sfornato molte iniziative ('Insieme a teatro', 'Estate a Teatro', 'Echi di Cori', Mostre, ecc.).

Non sarebbe il caso di cercare una maggiore qualità, a costo di diminuire il numero degli spettacoli?

g.a.

Diploma in tre anni al centro istruzione adulti

Canelli. La potenziale domanda di rientro in formazione di giovani e adulti nel territorio canellese e nicese, non trova attualmente una risposta sufficiente, in quanto non vi sono corsi per il recupero o il rientro nella scuola superiore a meno che non si voglia andare ad Asti o iscriversi a scuole private che richiedono un impegno non indifferente sul piano economico.

Il Centro Territoriale di Istruzione e Formazione adulti di Canelli, in collaborazione con l' Istituto Tecnico Industriale Statale "Alessandro Artom" e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Nicola Pellati" Pellati e le Agenzie di Formazione professionale APRO e CISA intende creare un sistema integrato di istruzione e formazione in età adulta che faciliti l'accesso ai percorsi di studio per il conseguimento del **Diploma di Ragioneria o Perito Meccanico.**

Il Progetto che vede la collaborazione anche dei Comuni di Canelli, Castagnole, Costigliole e Nizza Monferrato dà la possibilità a giovani e adulti dai 18 anni in sù di poter accedere **con TRE anni di studio** all'esame statale per l'idoneità prescelta. Chi invece non potesse terminare il triennio potrà, comunque, al termine di ogni anno scolastico, avere una **Qualifica Professionale** rilasciata dalle Agenzie che collaborano al progetto.

La durata annuale del Progetto prevede un monte ore per il primo Monoennio (1º e 2º anno della scuola superiore) **di 600 ore serali.** L'accesso a tale percorso d'istruzione è libero a tutti, italiani e stranieri in possesso del Diploma di Licenza Media.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro Istruzione degli Adulti di Canelli tel. 0141823648.

Docenti Ctp

"Giornata del donatore sangue Fidas" i premiati della 46ª edizione

Canelli. Si svolgerà domenica 18 aprile la "Giornata del donatore di Sangue Fidas", alla sua 46ª edizione, presente anche il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

La giornata oltre alla relazione del presidente Amilcare Ferro sull'attività 2003, prevede la premiazione dei donatori.

Un po' di storia. Il gruppo, fondato nel lontano 1958 da Armando Panettoni, ha sede in via Robino 131 dove mensilmente vengono svolti i prelievi.

Nel 2003 sono state raccolte 553 sacche, mentre i prelievi in aferesi per tutta la zona 3 (Canelli, Calosso, Castagnole, Costigliole, S.Stefano Belbo, San Marzano Oliveto, Cossano, Castiglione Tinella e Vesime)

La Fidas canellese, dalla fondazione ad oggi, ha raccolto 29.551 sacche da 400 cc caduna. Un fiume di generosità!

Il Gruppo canellese figura tra i primi dieci gruppi Piemontesi come raccolta, ed ha una sede tra le più belle e moderne del Piemonte.

I premiati. A dimostrazione di ciò il ricco medagliere del gruppo che vanta ben 12 medaglie Re Rebaudengo, (l' ultima, lo scorso settembre, al neo presidente Ferro), una stella d'oro, quattro 4ª medaglie d'oro, diciassette 3ª medaglie d'oro, sessanta 2ª medaglie d'oro, centocinquantatré 1ª medaglie d'oro, ben 453 d'argento, 613 di bronzo e 917 diplomi.

Questi i donatori che saranno premiati il 18 aprile: 3ª medaglia d'oro (100 donazioni) Giancarlo Marmo, 2ª medaglia d'oro per 75 donazioni Grassano Filippo e Vola Giuseppe Stefano; 1ª medaglia d'oro Berra Angelo e Raimondo Carlo. Medaglia d'argento (20 donazioni le donne e 24 gli uomini) per Battaglia Antonio, Bottero Fabrizio, Cagnolo Elena, Cervellone Maria Franca, Fiore Massimo, Milanese Armando, Venturino Franco e Marina Zangirolami; medaglia di bronzo (13-16 donazioni) a Amerio Claudio, Barattero Antonio, Bono, Marianna, Briata Paolo, Cirio Pietro, Faloppa Lucia, Ferrero Giovanna, Messina Angelo e Parodi Luigi. I diplomi, per 6-8 donazioni, a Allosia Enrico, Bazzano Remo, Boella Claudio, Bottero Gabriele, Capra Emilietta, Controllo Carmela, Fogliati Maria Grazia, Gandolfo Paolo, Gardino Andrea, Ghiga Mauro, Ghigne Francesco Grasso Tiziana, Jaboc Luigi, Lovisolo Elena, Palermo Loredana, Poggio Agostino, Rosso Sabrina, Vanzella Enrica, Virelli Fabrizio.

Programma. Come sempre molto intenso il programma:

ore 9 ritrovo presso la sede, ore 9.45 spostamento in auto in piazza Gancia, ore 10 corteo a piedi con la banda Città di Canelli alla Chiesa Sacro Cuore dove alle 10.30 il Vescovo S.E. Pier Giorgio Micchiardi officerà la santa messa. Ore 11.30 corteo a piedi fino alla foresteria Bosca dove alle 11.45 di terranno le relazioni ufficiali e la premiazione dei donatori benemeriti. La giornata si concluderà con il pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

Attività. Queste le ultime attività: sono state inviate lettere a tutti i diciottenni di Canelli per una sensibilizzazione al dono del sangue (79 lettere con 6 che hanno già aderito), è in cantiere una gita a Matera (30 aprile - 3 maggio), oltre ad una capillare pubblicità.

La sede. Sono in fase di realizzazione i lavori dell'area verde esterna con relativa posa di piante e di impianto automatizzato di irrigazione. Si stanno cercando sponsor per coprire i costi. Chi fosse interessato alle varie iniziative: gita, donazioni di sangue, offerte può contattare il Gruppo tutti i giovedì dalle 21 alle 22,30 presso la sede di via Robino 131 o telefonando al 0141-822585.

Ma.Fe.

I bambini incontrano il sindaco Bielli

Canelli. Venerdì 12 marzo, gli alunni delle classi 4ª A e 4ª B della Scuola Elementare "G. B. Giuliani", accompagnati dalle insegnanti Loredana Bosio, Mariagrazia Crema e Carla Zaccone, si sono recate in visita a Palazzo Anfossi.

Sono stati ricevuti nella sala consiliare dal sindaco Oscar Bielli e dal dott. Occhiogrosso che, con competenza e gentilezza ed un linguaggio accessibile, hanno risposto alle molte domande (ben due cartelloni zeppi!), tra cui: "Come si fa a diventare Sindaco?", "Quali sono i principi base per essere un buon Sindaco?", "Quali sono i compiti del Sindaco?", "Che cosa fa la Giunta? E il Consiglio?" e molte altre ancora…

Al termine dall'incontro, i bambini, entusiasti, hanno richiesto l'autografo al Sindaco, che ha asserito di sentirsi … Del Piero!

Gli alunni si sono poi recati all'Ufficio Anagrafe, dove hanno potuto vedere gli schedari contenenti i dati relativi ai residenti nel Comune di Canelli ed addirittura la loro scheda personale.

Ultima tappa nella fornitissima biblioteca comunale, dove i bambini si sono riproposti di ritornare presto con i loro genitori.

Le insegnanti ed i bambini ringraziano il sindaco Oscar Bielli, il dott. Occhiogrosso, il personale dell'Ufficio Anagrafe e della Biblioteca comunale per la disponibilità e la "pazienza" con cui sono stati accolti.

Mariagrazia Crema

Uova pasquali e degustazione di cioccolato

Canelli. Presso la cooperativa "Della Rava e della Fava, in piazza Gioberti 12, a Canelli, canellirava&libero.it fax0141/354061 cell. 3398881933) sono arrivate le uova pasquali 'Altromercato'. Acquistando, a prezzi giusti, queste uova di Pasqua si sostengono i progetti ed i piani di sviluppo di alcune comunità organizzate del Sud del Mondo. Gli ingredienti usati per queste uova al cioccolato provengono da piccole cooperative della Repubblica Dominicana e dall'Ecuador (Cacao) e del Paraguay (zucchero di canna). Le sorprese in legno provengono da una cooperativa dello Sri Lanka; la confezione in iuta colorata proviene dalle comunità artigianali del Bangladesh.

Presso la bottega di piazza Gioberti 12, sabato 3 aprile, come nelle 250 Botteghe del Mondo italiane, ci sarà la "**Giornata di degustazione di Cioccolato**".

In questi giorni, sono sono pure arrivati altri numerosissimi prodotti (dal miele, ai datteri iracheni, al cous cous della Palestina, al tè dello Sri Lanka e dell'India, ai numerosi prodotti biologici italiani e non, ai numerosissimi cioccolati, alle tisane, ecc.). Scaffali strapieni quelli della cooperativa Della Rava e della Fava che val la pena di visitare e frequentare.

Orari: dal martedì al sabato: tutti i pomeriggi dalle ore 16 alle 19,30; al mattino, al martedì, giovedì e sabato, dalle ore 8,30 alle 12,45.

g.a.

La cantina di Marmo veleggia in acque più sicure

Canelli. Sono passate poche settimane da quando l'assemblea della Cantina Sociale di Canelli si è data un nuovo presidente e un rinnovato consiglio di amministrazione. Anche se non si hanno notizie ufficiali, per il riserbo assoluto dei nuovi amministratori, alcune notizie sono circolate ugualmente.

Marmo e il nuovo Consiglio ... in cantina

Intanto va detto che il nuovo presidente, Roberto Marmo, è giornalmente in Cantina (in primissima mattinata o nella tarda serata) per seguire di persona tutta la vita dell'enopolio e ciò senza sottrarre tempo al suo impegno amministrativo o alla programmazione dell' imminente campagna elettorale. Sono però alcuni consiglieri che possono disporre di più tempo ad occuparsi a tempo pieno dei vari problemi della cooperativa: dai rapporti con i fornitori, agli operatori del settore vitivinicolo, al sistema bancario, alla rete commerciale, alla gestione del magazzino, in collaborazione con il personale dipendente, ma senza aumentarne i costi. Per non parlare dei rapporti con i soci che, finalmente, pare abbiano preso veramente a cuore i problemi della loro cooperativa. Risulterebbe inoltre che ripetutamente i consiglieri si sono ritrovati in modo informale per abbozzare alcune delle iniziative indispensabili all'enopolio per uscire dalla attuale situazione.

Le nuove strategie

A giorni vi dovrebbe essere un consiglio di amministrazione che, oltre ad eleggere il vice presidente, dovrebbe delineare le strategie necessarie prima dell'assemblea di tutti i soci, per la convocazione della quale rimane il termine ultimo del 30 aprile. A detto consiglio sarà presente, ai sensi dello statuto, anche il collegio sindacale, unico organo della Cooperativa non rinnovato in occasione dell'ultima assemblea in quanto non dimissionario, e con il quale si rendono necessari alcuni chiarimenti legati principalmente ai crediti verso clienti esposti in bilancio e per i quali forse si rende necessaria una vigorosa azione di riclassificazione, tenuto anche presente che molti sono di vecchia data e forse di non sicuro recupero.

Collocato il Moscato 2003

Ormai collocato tutto il moscato della vendemmia 2003, con ottimi risultati, a giorni si dovrebbe anche conoscere quale azienda dovrà in base all'accordo interprofessionale ritirare gli oltre 2000 Hl di mosto della vendemmia 2002 tutt'ora stoccati, questo produrrà indubbi benefici alla Cantina, non ultimo quello di azzerare gli ingenti costi di stoccaggio. Pare inoltre che proprio in questi giorni ai soci verrà liquidato il saldo per i conferimenti relativi alla vendemmia 2002, mentre per la seconda rata di quest'anno si dovrà ancora aspettare qualche settimana; occorrerà inoltre prendere una decisione sulla vendita delle varie partite di vini rossi frutto delle uve conferite nel 2003.

Tre aziende interessate....

E' certo che sono tre le aziende del settore che ufficialmente si sono dette interessate a ritirare le uve dei soci, a partire da quest'anno e per un certo periodo di anni arrivando inoltre ad offrire condizioni, seppure di poco, superiori all'accordo interprofessionale in corso. Di queste una pare essere formata da un gruppo di cooperative del settore. Il presidente Roberto Marmo, parlando con alcuni soci, avrebbe inoltre manifestato l'intenzione di volerli sentire personalmente e singolarmente prima di formulare all'assemblea una proposta definitiva sul futuro della cooperativa in quanto il nome e i prodotti della Cantina rappresentano un patrimonio importante, costruito nel tempo con tanti sacrifici e che non può a cuor leggero essere abbandonato.

Gli immobili...

Intanto circola con insistenza la voce che alcune cordate di operatori economici si siano ripetutamente interessate degli immobili che attualmente la Cantina possiede e che potrebbe anche decidere di alienare, magari in parte. Nelle prossime settimane molti problemi dovranno ancora essere affrontati e risolti. Oggi però le capacità e le sinergie non mancano.

r.c.

Vino ottimo senza boom a causa della crisi generale

Canelli. Con la fine del mese di marzo e l'arrivo delle festività pasquali, il vino di uve di qualità rosse conosce una impennata sia nel numero che nella consistenza delle contrattazioni. Infatti, fortunatamente, sono ancora molti coloro che approfittano di questo periodo per imbottigliarsi quello che serve per tutto l'anno. Abbiamo cercato di capire come si evolve il mercato della vendita-compra diretta.

"Vi è stata una crescita culturale significativa da parte dei consumatori che, oggi, preferiscono acquistare vini doc, la cui certificazione viene rilasciata proprio in questi giorni dalle Camera di Commercio - afferma Paolo Anziano, responsabile assistenza vitivinicola della Coldiretti Astigiana - Nel settore agricolo c'è un costante aumento delle aziende che sono passate dalla vendita all'ingrosso all'imbottigliamento del proprio vino. E ciò nonostante i pesanti adempimenti burocratici, non ultimo l'obbligo di iscrizione all'albo degli imbottigliatori". Nel settore non vi è un prezzo indicativo. Molte le componenti che contribuiscono a formarlo. Per le partite migliori la ricerca è forte e il prezzo è destinato a premiare gli sforzi del produttore.

Per Roberto Berta, coordinatore dell'assistenza tecnica della Coldiretti a Nizza "Oggi l'imprenditore agricolo è chiamato a fare una scelta decisiva: o passa all'imbottigliamento, comprese le damigiane, e in questo caso il ritorno economico diventa interessante, oppure sceglie di vendere le uve con notevole risparmio di costi. Da un approfondito studio è emerso che a vendere le uve idonee a diventare Barbera superiore o "Nizza" si guadagna di più che vinificarle per poi vendere all'ingrosso vino Barbera d'Asti doc con eliminazione di tutti i costi di vinificazione." Questo è rafforzato dal fatto che, da alcuni anni, e per quantitativi sempre maggiori, il prezzo spuntato per le uve barbera destinate a produrre Doc e Docg ha avuto una quotazione superiore a quelle del brachetto. "Non sono più i momenti dell'euforia! Si vende, ma bisogna fare attenzione a ritoccare i prezzi. Il settore risente molto della crisi più generale del paese e bisogna incominciare a preoccuparsene - ribadisce Antonio Marino tecnico specialistico della Coldiretti di Canelli - Fortunatamente solo il 7 % delle aziende agricole produce vino da vendere sfuso".

Gian Luigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi ed esperto conoscitore del settore vitivinicolo, afferma: "Abbiamo una situazione strana: poco prodotto in giacenza, ma il mercato non va più di tanto. Gli scambi riferiti a grandi partite sono molto limitati. Come associazione non siamo soddisfatti. Credo che pesi la situazione economica complessiva, non buona. Non c'è stato il boom che ci aspettavamo! Un'annata così, 5 o 6 anni fa, avrebbe fatto raddoppiare il prezzo del vino. Oggi, devi accontentarti di un aumento intorno al 10%."

Abbiamo un prodotto ottimo, non vi sono scambi interessanti per grandi partite, è quasi scomparsa la vendita di vino all'ingrosso tra azienda agricola e commercianti, cresce l'imbottigliamento e la vendita al consumatore finale da parte del produttore, la cosiddetta filiera corta. Pensiamo che, in questo settore, sia in corso una ristrutturazione imposta dall'andamento più generale dell'economia in cui alla fine anche un buon bicchiere di vino avrà un prezzo sopportabile per tutti!

Oldrado Poggio

Il Cisa cerca volontari

Canelli. Si é svolto, venerdì 12 marzo, al salone della Cri di Canelli, un incontro organizzato dal Cisa Sud (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) con il volontariato canellese alla ricerca di persone disponibili ad aiutare chi è in difficoltà.

"Lo scopo del consorzio - ha detto l'assistente sociale Barbara Pastorino - é quello di garantire attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi, e attivare forme di collaborazione con volontari maggiorenni e residenti nei 40 comuni consorziati.

Tali attività non richiedono mansioni specialistiche mediche o infermieristiche, ma soprattutto accompagnamento a visite mediche, attività socializzante, fare la spesa, ritiro medicinali o piccoli lavoretti artigianali".

Alla serata erano presenti i rappresentanti di molte Associazioni canellesi: la Croce Rossa, i Donatori di Sangue Fidas, Aido, Acli, Unitalsi, Università della Terza Età, Canelli per i Bambini nel Mondo, Cerchio Aperto, Comitato Femminile Cri, Anfas che hanno dato la loro disponibilità per altri incontri e alla propaganda.

Chi aderirà al progetto sarà garantito con un' assicurazione contro il rischio infortuni e malattie e la responsabilità civile verso terzi oltre ad eventuali rimborsi per le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata. Per ulteriori informazioni, telefonare al 0141-7204211. **Ma.Fe.**

Inaugurazione sede Servizi Associati

Canelli. Domenica 28 marzo, in via Bussinello 164 (ex Artom), avverrà la cerimonia inaugurale della nuova sede dei 'Servizi Associati' della Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato". Le autorità invitano i cittadini a prendere parte alla S. Messa delle ore 10,30, presso la chiesa del S. Cuore e quindi, in corteo, a raggiungere la nuova sede che ospiterà la Polizia Municipale, la Protezione Civile, la Sala Com e, da settembre, il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari. La nuova sede sarà intitolata a Lorenzo Giribone, mentre la piazza antistante sarà intitolata a Mario Aliberti. Per l'occasione verrà anche inaugurata la pala meccanica, il nuovo mezzo in dotazione alla Protezione Civile. Alla cerimonia presenzieranno i sette sindaci della Comunità (Calosso, Canelli, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Montegrosso, Moasca) con la fascia tricolore e gonfaloni e le associazioni con i labari.

Tombola per 'Cerchio Aperto'

Canelli. L'associazione onlus "Cerchio Aperto" organizza per sabato 20 marzo, alle ore 20,30, presso la Foresteria Bosca, via GB Giuliani 21, una grandiosa tombola, con ricchi premi in generi alimentari. Il ricavato contribuirà a sostenere le numerose, onerose iniziative dell'associazione che veramente merita la massima attenzione e sostegno da parte della città.

A Moasca funerali a rischio per la neve

Canelli. In redazione è venuto a trovarci Adriano Alciati, 67 anni, di regione Molino di Moasca. "Sono stufo di leggere sui giornali che a Moasca si fa questo e quello. Ebbene perché non scrivete che il sindaco e la giunta, sabato 21 febbraio, non sono stati in grado di pulire la strada dalla neve, in modo che potesse svolgersi dignitosamente e senza correre rischi, il funerale del mio parente Pio Alciati dell'Annunciata? E perché non scrivete che il sindaco e la giunta hanno permesso che i miei nonni, morti nel '42 e nel '43, venissero tolti dai loculi in cui avrebbero dovuto restare fino al 2040? E senza la mia autorizzazione, come unico nipote?"

Calcio eccellenza girone B

Buon pareggio nel derby con la Nuova Colligiana

Canelli. Un buon Canelli ha fermato la Nuova Colligiana sul proprio terreno, con un combattutissimo incontro terminato a reti inviolate, mantenendo così una posizione più che dignitosa in classifica. I primi 15 minuti erano un vero e proprio fuoco artificiale da parte dei padroni di casa che insidiavano più volte la porta difesa da Graci.

All' 11' punizione dal limite di De Martini e Pancrazio liberava.

Al 15' Caputo impostava una bella azione sulla fascia, con grande precisione serviva Persico che con una fulminea proiezione entrava in area dove veniva atterrato, l'arbitro in ottima posizione decretava il calcio di rigore. Alla battuta Pilato che sbagliava clamorosamente.

I padroni accusavano il colpo del vantaggio mancato e al 21' cercavano di riportarsi in avanti con Gai ma il tiro veniva parato da Graci.

Ancora un'azione al 24' della Nova colligiana con De Martini che dal limite dell'area lasciava partire un tiro che finiva altro sulla traversa. Man mano che i minuti passavano il Canelli cresceva di tono e al 30' bello scambio di Greco che serviva Mirone, cross al centro e deviazione in corner. Alla battuta Lovisolo che lasciava partire uno spiovente, e per poco Seminara non ne approfittava. Al 32' replicava la Nova Colligiana con una rasoiata di Persiano e a dieci centimetri dalla linea di porta riusciva a salvare in extremis Pancrazio.

Al 37' Alestra serviva Greco gran tiro e risposta del portiere con i piedi. Si arriva al 41' con Mirone che si involava sulla fascia cross al centro e il tiro veniva deviato in corner, dalla bandierina nulla di fatto.

Nella ripresa ancora tanto Canelli e dopo due minuti subito pericoloso con Greco che serviva Mirone il quale appoggiava per Lovisolo, palla restituita a Mirone ma il tiro finiva alto.

Al 6' corner per la Colligiana con Caputo, cross in area Cellerino devia e Graci alla fine fa suo il pallone. All'8' Mirone, sicuramente tra i migliore in campo, serviva Lovisolo lancio per Seminara il cui tiro finiva di poco fuori. Al 20' ancora Mirone che appoggiava per Busolin lancio in profondità per Greco che entrava in area e lasciava partire una bordata che andava a stamparsi clamorosamente sulla traversa.

Al 28' Ficco metteva in serio affanno la difesa del Canelli ma Cellerino miracolosamente metteva in corner.

Al 30' Punizione dal limite di Mirone, palla in area Seminara di testa e indirizzava il pallone verso la porta, la sfera colpiva la traversa ma invece di entrare rimbalzava fuori e veniva presa dal portiere.

Si può dire che la partita si concludeva qui, le due squadre paghe del risultato cercavano di arrivare al novantesimo senza troppi affanni dividendosi in maniera equi i punti in palio.

Prossimo turno in casa con l'Asti.

Formazione: Greco, Pancrazio, Mirone, Colusso, Cellerino, Pavese, Alestra, Lovisolo (Cristiano), Seminara (Zunino), Busolin (Pandolfo), Greco. A disposizione: Bobbio, Sogliano, Zacchino, Castelli.

A. Saracco

Olamef ad un punto dalla prima... e dalla serie C

Canelli. Ad un punto dalla capolista (Leo Chieri che ha perso nell'ultimo incontro), ad un punto dalla terza (l'Ovada), con i suoi 46 punti, l'Olamef Canelli sta giocandosi, in queste ultime sei giornate di campionato, la promozione diretta o i play off per la Serie C. Un traguardo insperato e mai raggiunto da una squadra canellese. Sabato 13 marzo, nella trasferta difficile di Moncalvo, la squadra di mister Zigarini, è riuscita a portare in cascina due punti, a seguito della vittoria per 2 - 3.

Partita intensa, nervosa, con un arbitraggio non all'altezza della situazione. Nel primo set, una bella pallavolo da entrambi le parti, che si affrontano con attacchi profondi fino al 24 - 24, quando arriva il colpo finale del Moncalvo che chiude 26 - 24.

Nel secondo set, le giallo-blu non solo non demordono, ma caricatissime, si difendono bene e riattaccano con grinta costringendo il Moncalvo a subire il gioco fino al 16 - 25.

Più equilibrato il terzo set, con le canellesi sempre in vantaggio di qualche punto fino alla chiusura per 22 a 25.

All'inizio del quarto set, l'arbitro espelle con il solo cartellino rosso, il libero Roberta Careddu 'rea' di aver risposto agli insulti del pubblico. Set in salita, visto il valore difensivo e morale dell'atleta. Le ragazze hanno poi ceduto solo nel finale del parziale per 25 - 23. Nel tie break, con il rientro del libero, la musica cambia e la difesa viene ricompattata, il gioco è molto più solido e non c'è più storia per le avversarie che cedono vistosamente per 7 - 15.

Formazione: Michela Bianco (O), Barbara Galli (P), Elisa Rosso (A), Elisa Santi (A), Michela Conti (C), Manuela Pattarino (C), Roberta Careddu (L); a disposizione: Silvia Viglietti e Francesca Girardi.

Prossimo impegno a Canelli, sabato 20 marzo, ore 20,30, contro la temibile Pozzolese.

Under 13 Edilizia Vito Mecca

Ancora una bella prova delle giovanissime di Chiara Visconti, domenica 14 marzo, al Palasport di Canelli, che infliggono un secco 3 - 0 alle pari età del G.S. New Volley di Asti.

Formazione: Carola Baldi, Lucia Mainardi, Stefania Leardi, Valeria Cerutti, Elisa Condemi, Giorgia Colla, Alessandra Villare, Alexia Ghione, Alessia Balbo, Daniela Santero, Lucrezia Ariano, Stefania Mecca. Prossimo impegno: sabato 20, a Moncalvo.

Minivolley

Alla seconda tappa del 'Gran Prix Provinciale', organizzato dal GS. New Volley si è svolto, domenica 14, ad Asti, il Volley Canelli ha partecipato con due squadre nel Mini Volley, 2° livello, ('91 - '92 - '93). Il miglior piazzamento è stato il 4° posto della formazione: Francesca Scavino, Arianna Menconi, Simona Onore, Sonia Pezzimenti. Nel Minivolley 1° livello ('93- 94 - 95), otto le squadre canellesi partecipanti: il miglior piazzamento è stato il terzo posto con la stessa formazione del 2° livello.

A rappresentare il Volley canellese c'erano anche quattro squadre di 'Palla stop'.

b.c.

Calcio bianco-azzurro under 16

A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

ALLIEVI
FC Juventus 11
AC Canelli 1

Un risultato che può sembrare esagerato, ma gli azzurri difronte ad un avversario dalle mille risorse ha ben figurato ed é uscito dal campo a testa alta. Il gol per il Canelli é stato siglato da Nasso.

Formazione. Romano, Ianuzzi, Cillis, Fogliati, Madeo, Fornaro, Carmagnola, Pavese, Smeraldo, Nasso, Gulino. A disposizione Baldi, Ponzo, Ebrille, Franco,Curcio, Dalforno, Gallesio.

GIOVANISSIMI
Virtus 0
S. D. Savio B 8

Un divario di età ha condizionato l'incontro tra i canellesi e astigiani. Fisicamente più forti, gli ospiti hanno sempre dominato l'incontro chiudendo il primo tempo in vantaggio di 3-0. Nella ripresa hanno poi dilagato segnando altre cinque reti.

Formazione. Conti, Bianco, Ferreo, Caligaris, Lika,Moiso, Lanero, Poggio, Origlia, Tibaldi, Cavallaro. A disposizione: Savina, Rosselli, Vuerich.

AC Canelli 3
Santostefanese 3

Partita dai due volti quella tra le due formazioni della Vallebelbo il primo tempo di chiudeva in vantaggio per il Canelli per 2-1 Nella ripresa il Canelli segna subito la terza rete con Bosco ma poi si fa raggiungere dal volitivo Santo Stefano che riesce a pareggiare in zona cesarini. Le reti sono state segnate da Mecca doppietta e Bosco.

Formazione. Cordaro, Vitellini, Cocito, Bader, Castino, Berruti, Goroni, Poggio, Gorani, Bosco, Mecca, Bogliolo; A Disposizione Canaparo, Scola, Sacco, Castino.

ESORDIENTI
Castell'Alfero 1
AC Canelli 2

Partita che ha visto la Virtus dominare i primi due tempi mettendo a segno una rete sia nel primo che secondo tempo dimostrando un buon gioco ed una difesa attenta. Nel terzo tempo gli avversari dimezzano lo svantaggio su rigore. I gol sono stati di Bosco e Sosso.

Formazione: Balestrieri, Amico, Boella, Carozzo, Grassi, Rizzolio, Sosso, Denicolai, Bosco, Valle, Pia. A disposizione Dallosta, Scaglione D. Scaglione PP., Vada.

Calamandrana 1
Virtus Canelli 0

Una Virtus "spuntata" non ha saputo bucare la difesa del Calamandrana che ben disposto in campo ha saputo giocare una buona gara non lasciando spazio agli azzurrini. I primi due tempi si sono conclusi sullo 0-0. Solo nel terzo tempo i padroni di casa hanno messo a segno il gol della vittoria.

Formazione. Romano, Aliberti, Stivala, Leardi, Degiorgis, Fabbri, Penengo, Mossino, Diliojevski, Panno, Montanaro. A Disposizione Cirio, Viglino, Guza S., Guza F., Cacciabue.

PULCINI A
Virtus Canelli 4
Pro Valfenera 3

Buona prestazioni dei piccoli azzurri di mister Ferrero che grazie ad un buon secondo tempo hanno ipotecato la vittoria finale. Il primo tempo terminava a reti inviolate, mentre nel secondo i virtusini davano il massimo segnando 3 gol. Nel terzo tempo gli avversari cercavano di rimontare ma fortunatamente ancora una rete messa a segno dalla Virtus regalava una bella vittoria. Le reti sono state segnate: doppietta di Blando e una rete di Pia e Resta.

Formazione. Cavallaro, Materi, Rivetti, Faccio, Amerio, Poglio, Soave, Battaglia, Blando, Pia, Iovino. A disposizione Milano, Resta.

PULCINI B
AC Canelli 0
San Paolo Solbrito 2

Battuta d'arresto per i piccoli del Canelli che contro un avversario ostico non ha saputo reagire. Il San Paolo invece ha sfruttato a meraviglia le occasioni che si sono presentate e il gol del terzo tempo é stato segnato a tempo ormai scaduto.

Formazione. Garbarino, Amerio, Lazzarini, Alberti, Dotta, Marchisio, Zilio, Borriero, Totu, Duretto, Balestrieri. A disposizione Telesca, Stoyalov.

A.Saracco

Gita Virtus a Pesaro

Canelli. L'U.S; Virtus Canelli organizza una gita Turistica dal 8 al 12 aprile con meta Pesaro - Urbino - San Marino - Cattolica - Rimini. La gita é riservata ai Dirigenti, collaboratori e simpatizzanti della società sportiva. La quota di partecipazione con base 30-32 persone è di 260 euro in camera doppia. Supplemento siongola euro 35 a persona. La quota comprende viaggio, soggiorno in pensione completa in hotel 3 stelle pasti compresi escluso pranzo del primo giorno e cena del giorno di rientro. Sono escluse le bevande. Per informazioni telefonare ad Aldo Prazzo n. 347-2244750.

Assemblea ed inaugurazione sede della Protezione Civile

Canelli. Il presidente della Protezione Civile, Franco Bianco, ha convocato per martedì 30 marzo, alle ore 21, presso la nuova sede di via Bussinello 164, l'assemblea dei soci, per discutere il bilancio consuntivo 2003. "L'assemblea è un momento importante della vita associativa - ci tiene a sottolineare il presidente - Quindi più siamo e meglio è. Per poter partecipare alla votazione occorre essere in regola con il tesseramento (15 euro) che potrà essere fatto tutti i martedì sera o la sera stessa dell'assemblea, dalle 20,30 alle 21".

Il presidente Bianco invita soci ed amici a partecipare, domenica 28 marzo, all'inaugurazione della nuova sede e di un nuovo mezzo che sarà offerto dalla Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato'. (Confermare presenza al 0141 823194 o al 338 8331332)

Attività tennistiche delle Acli un nuovo campo coperto?

Canelli. Dopo la pausa invernale al Circolo Acli si ritorna a parlare delle numerose attività che animeranno l'imminente stagione all'aperto.

Campo coperto in terra battuta. Circolano voci che per la prossima stagione invernale, grazie ad un autorevole interessamento e all' approvazione del Direttivo, verrà coperto un campo da tennis in terra battuta. Grande soddisfazione fra gli addetti ai lavori, in quanto verrebbe risolto il problema dei circa 200 tennisti, che nei mesi invernali si vedono costretti ad interrompere l'attività oppure a migrare a Calamandrana, Castagnole, Asti, San Damiano, Acqui, Alessandria, ecc.

Se questo progetto dovesse andare in porto colmerebbe anche una grossa lacuna nel settore giovanile. Attualmente a Canelli la quasi totalità dei giocatori di tennis fanno parte della fascia "over 45". Una struttura coperta permetterebbe il funzionamento di una scuola di avviamento al tennis, riservata alla fascia dai 6 ai 15 anni, funzionante da ottobre a maggio, con costi contenuti.

In pochi anni si creerebbe un vivaio di giovani giocatori dal quale potrebbe uscire qualche nuovo talento.

Manutenzione campi da tennis. Il rifacimento e la manutenzione dei campi da tennis è stata affidata al signor Vittorio Spagarino, che ha già iniziato i lavori. Tempo permettendo l'inaugurazione della stagione sarà molto vicina.

Maestro di tennis. Il Maestro Nazionale di tennis Paolo Verney continuerà a gestire nei mesi estivi una scuola di tennis per ragazzi delle scuole Elementari e Medie inoltre organizzerà corsi per adulti.

Attività agonistica. Nella riunione dei giorni scorsi il Direttivo Acli (Cesare Terzano Presidente, Beppe Faccio vice, Franco Sconfienza e Aldo Bocchino, responsabili attività sportive) ha autorizzato l'iscrizione di una squadra al Campionato di serie D2 e di una squadra al Campionato serie D3.

Serie D2. Giocatori: Antonio Alberti capitano, Beppe Bellotti, Alberto Ciriotti, Pier Luigi Lunati,

Fabio Martini, Claudio Montanaro, Carlo Piana, Andrea Porta.

Serie D3. Giocatori: Mario Bussolino capitano, Livio Duretto, Alessandro Genta, Paolo Morando,

Paolo Pernigotti, Luca Sardi, Vittorio Spagarino e Fabrizio Zilio.

Calendario tornei. Il Comitato degli Amici del Tennis organizzerà un torneo di doppio e uno di singolo con date da definire. Il primo dovrebbe partire in aprile. Dal 1° al 15 maggio si svolgerà il torneo di doppio riservato agli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri. Nei mesi di giugno e luglio si svolgerà il Torneo Sociale di singolo, alla quarta edizione, cresciuto di importanza: nell'ultima edizione si sono iscritti altre 70 giocatori.

Dal 23 agosto al 5 settembre, ottavo Trofeo "Mario e Attilio Cortese – coppa Città di Canelli" – Torneo Regionale F.I.T. singolare maschile terza categoria (limitato quarto gruppo).

F.L.

Carnevale a San Paolo

Canelli. Sabato 28 febbraio, anche noi abbiamo festeggiato il carnevale.

La festa è stata preparata dalla "vecchia guardia" della parrocchia che è ritornata in mezzo ai ragazzi che, a loro volta, hanno coinvolto anche i grandi, don Carlo compreso.

Divisi in tre gruppi, di corsa, per le vie cittadine a cercare oggetti adatti a confezionare, su modelli umani, variopinte ed estrose maschere e poi, velocemente alla sfilata. Giochi fantasiosi e coinvolgenti, dolci e squisitezze varie, bibite e deliziose bugie preparate dalla instancabile Franca, musica ed allegria, sono stati altrettanti ingredienti della ben riuscita festa. Un'ulteriore occasione per accrescere vera amicizia ed affetto sincero.

Maria

Appuntamenti

Venerdì 19 marzo, al teatro Balbo: "Dieci ragazze per me" con Massimo Bagliani e Silvia Salvadori; regia di Simona Marchini

Sabato 20, al pomeriggio, in piazza Cavour, la Cri vende olio in favore della Lega Contro i Tumori.

Sabato 20, ore 20,30, presso Foresteria Bosca, l'associazione "Cerchio aperto" organizza una grande "Tombola"

Sabato 20, ore 20,30, all'agriturismo "Rupestr": "Sapori della memoria - Gran bagna cauda" con 10 varietà di verdure

Sabato 20, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale S. Stefano di Castelnuovo Calcea, si esibirà il coro 'Ana Vallebelbo'

Sabato 20 e domenica 21 al dancing Gazebo, suonano, rispettivamente: "Ines e i Papillons" e "Ciao Pais"

Domenica 21, a Claviere, con gli atleti dello Sci Club Sciare, 'Campionato provinciale e gara Fisi'

Martedì 23, ore 21, al teatro Alfieri di Asti, "Napoleon" di Abel Gange con orchestra e coro 'Vivaldi' di Alessandria

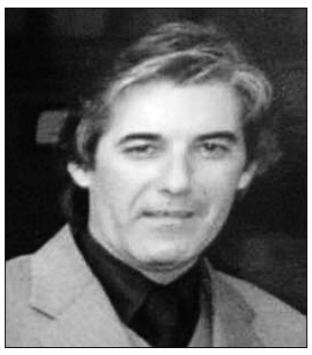
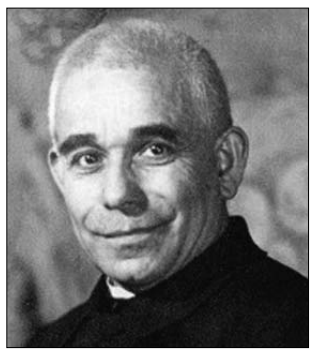
Mercoledì 24, presso l'Enoteca di Canelli, ore 14,30, "Novità e tendenze sulla regolamentazione di cantina, alla luce dei nuovi decreti" (Rel. dott. A. Di Giacomo e avv. G. Gallo)

Giovedì 25, sede Cri, via dei Prati, ore 15: "Terza età - Viaggio in poltrona: Bali - Celebes" (Rel. Claudio Cecchini)

Giovedì 25, a Mango, ore 21: "Messaggi in bottiglia - Software in cantina"

A Vadalà, Cavallaro e don Orione

Intitolate tre nuove vie scompare via Galeazzo Ciano

Da sinistra Giovanni Vadalà, Giovanni Cavallaro e don Luigi Orione.

Nizza Monferrato. La Giunta comunale di Nizza, in considerazione dell'espansione edilizia della città realizzatasi attraverso la creazione di nuove zone abitative in periferia, al fine di agevolare l'individuazione delle nuove costruzioni, ha deliberato la denominazione di alcune nuove vie di circolazione ed un cambiamento di intitolazione.

In particolare Nizza Monferrato avrà tre nuove vie intitolate a Giovanni Vadalà, Giovanni Cavallaro e a don Luigi Orione. Cambierà nome invece via Galeazzo Ciano (esisteva ancora questa denominazione dal Ventennio), che si chiamerà via Maria Teresa Camera.

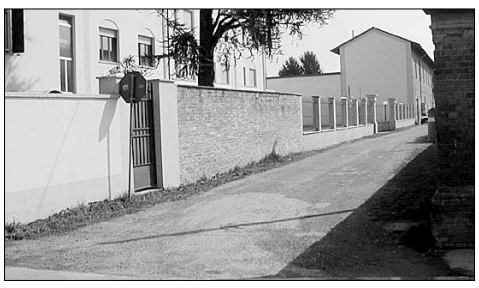
Via Giovanni Vadalà sarà il tratto di strada compreso tra l'Istituto Comprensivo "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e strada Cremosina.

Giovanni Vadalà, nato a Bagaladi (Reggio Calabria) il 24 giugno 1917 e morto ad Asti il 12 ottobre 1992, mitante attivo nel P.C.I. nella seconda metà del ventesimo secolo, è stata una figura di spicco della politica nicese. Responsabile del Patronato INCA della C.G.I.L. a Nizza Monferrato, è stato consigliere comunale (dal '65 all'80 e dall'85 al '90) e consigliere provinciale, apprezzato, sia tra gli amici che tra i rivali politici, per i suoi interventi sempre puntuali ed acuti.

Via Giovanni Cavallaro sarà invece nominato il tratto di strada che diparte da piazza Marconi, per passare davanti alla caserme dei Carabinieri.

Giovanni Cavallaro, nato a Messina il 21 giugno 1956, maresciallo dei Carabinieri promosso sottotenente alla memoria, residente a Nizza Monferrato, è una delle vittime del contingente italiano in Iraq, caduto nell'attentato di Nassirya del 17 novembre 2003, in cui persero la vita 19 italiani tra militari e civili e 10 iracheni, una tragedia ancora molto viva nella cittadinanza nicese.

Via don Orione sarà infine il tratto di strada tra via Don Celi e via Galansino, parallelo a via Bersano (nella zona di Regione Campolungo).



La nuova via Maria Teresa Camera, ex via Galeazzo Ciano.

Don Luigi Orione, beato, sacerdote nato a Pontecurone nel 1872, morì a Sanremo nel 1940. Molto conosciuto per il suo impegno sociale e le sue attività educative, assistenziali e missionarie; fondatore della Piccola Opera della Divina Provvidenza.

Cambierà invece nome, come detto, via Galeazzo Ciano, che probabilmente pochissimi nicesi sapevano esistesse ancora. Si tratta del tratto di strada che unisce viale Umberto I a via Mario Tacca, quella dietro l'Istituto "N.S. della Pietà" (la parallela di via Piemonte), verso il centro della città. Si chiamerà da ora *via Maria Teresa Camera,* in onore della religiosa ovadese, madre fondatrice della Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà. Un giusto omaggio alla Congregazione, che gestisce un importante centro assistenziale, ultimamente ristrutturato ed ampliato. Sulla nuova via l'entrata alla Casa di Riposo.

Questo cambiamento di nome è stato possibile anche grazie all'assenza lungo questa via, oggi, di ingressi di attività ed abitazioni, per cui nessuno necessita di cambiamenti di indirizzi sui vari documenti e quindi non ci saranno noie, disagi e complicazioni burocratiche.

Franco Vacchina

Lavori sulla rete idrica

Protezione Civile assicura approvvigionamento

Nizza Monferrato. In queste settimane sono in corso di svolgimento alcuni interventi di lavori di sistemazione della rete fognaria cittadina. In particolare si sta provvedendo alla sostituzione delle condotte all'incrocio Piazza Garibaldi-Corso Asti-Viale Partigiani con inserimento di nuovi gruppi di manovra (3 saracinesche) ed il sezionamento dell'anello esterno cittadino della rete idrica, per facilitare futuri interventi. In epoca successiva si sostituiranno le tubazioni in ghisa grigia-fibrocemento presenti sul crocevia con nuove condotte in pead, diametro 250-200 mm, per circa 70 metri, sempre con tempestivo avviso della cittadinanza. Costo dell'intervento intorno ai 28.000 euro. Per questo motivo, Mercoledì 10 e Mercoledì 17 è stata interrotta l'erogazione dell'acqua potabile ed i cittadini sono stati preventivamente avvisati. Per ovviare ai disagi in particolare a quegli utenti che avrebbero potuto rimanere senza provvista, la Protezione Civile Intercomunale ha garantito, lungo tutta la giornata, l'approvvigionamento a Case di Riposo, Ospedale, Comunità diverse e servizi vari, facendo la spola, con appositi contenitori, ai vari utenti.

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984
nizza@gelosoviaggi.com
GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica Marzo 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

ESSO, Sig.ra Borghesan, Via Mario Tacca;

IP, Sig. Forin, Corso Asti.

FARMACIE

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie:

Dr. BOSCHI, il 19-20-21 Marzo 2004.

Dr. MERLI, il 22-23-24-25 Marzo 2004.

EDICOLE

Tutte aperte

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

Gli incontri di "Colline e Cultura"

L'educazione nelle scuole tra Freud e Raffaello

Nizza Monferrato. Il problema dell'educazione nelle scuole è praticamente da sempre oggetto di discussione: studenti svogliati ma con grandi potenzialità, altri motivati dal semplice successo nelle votazioni e per nulla disposti ad accettare insegnamenti fuori dal binario canonico, altri ancora di talento e volenterosi, ma compressi in un labirinto di regolamenti privi di significato. Il professor Tonani, noto insegnante al liceo Galilei di Nizza, ha voluto presentare il tema sotto una nuova e affascinante ottica, nel corso della conferenza intitolata "Psicanalisi e apprendimento: il teatro inconscio dell'aula scolastica".

L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Unione Collinare e il Comune di Nizza, si è tenuto nel salone del Pellati, affollato da insegnanti, studenti e ex studenti. A introdurre il relatore, che per loro stessa ammissione non necessitava di presentazioni, il prof. Pertusati e il preside prof. Leonotti. All'origine della conferenza sta una ricerca congiunta del professor Tonani con il collega prof. Di Norcia, che ha prodotto un'immagine sovrapposta, idea di partenza del discorso intesa in senso greco, cioè visibile concretamente.

Da un lato *La scuola di Atene*, il celebre dipinto di Raffaello, con il suo ordine solo apparente, dall'altro un "urlo", che è icona dello storico album *The Wall* dei Pink Floyd e corrispettivo dell'omonimo quadro di Munch: le due immagini rappresentano i poli dell'eterna dualità alla base dell'istituzione scolastica fin dalle sue origini.

Attenzione però, ha fatto notare il relatore, a non cadere nel tranello di identificare gli estremi in maniera semplicistica come "studente contro insegnante" oppure "giovane contro adulto": la contrapposizione è molto più complessa. Se *La scuola di Atene*, svuotata dei suoi intenti originari in favore di un rigido e piatto insegnamento di quanto codificato, si trasforma in un carcere, tra i "prigionieri" emergerà l'urlo della creatività repressa che tenta di sfondare le sbarre.

Il dualismo supera infatti la barriera tra chi sta davanti e chi dietro la cattedra, assumendo le peculiarità della lotta tra chi ama imparare, fa suo il dono che riceve in maniera attiva, e l'ottuso la cui stupidità impedisce ogni forma di comunicazione e reciproca crescita. Un po' come Roger Waters, bassista dei Pink Floyd, che in piena attività di "docente" della propria musica, cioè durante un concerto, fu sconvolto da un fan che fece esplodere un petardo di fronte al palco, dimostrando la propria totale, ottusa sordità: infuriato, il musicista al termine del concerto intraprese la composizione del proprio "urlo", che sarebbe appunto divenuto *The Wall*.

Sulla scia di simili connessioni tra i mass media è proseguita la conferenza, includendo il romanzo di recente pubblicazione *Scusate se ho quindici anni* di Zoe Trope, il film *La scuola* di Lucchetti, per chiudere su un complesso modello matematico di tipo catastrofico, "l'orlo del caos".

La platea, totalmente catturata dagli argomenti, ha poi partecipato attivamente con domande, apprezzate dallo stesso professor Tonani come utili ad ampliare il discorso. Il prossimo incontro, che si terrà il 25 marzo a Incisa, riguarderà "Il sogno di Einstein", mentre quanto previsto per il 19 marzo sarà posticipato a lunedì 26 aprile, per dare la possibilità di partecipare anche agli studenti che nella data scelta in precedenza si troveranno in gita scolastica.

Red. Nizza

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Le manifestazioni nicesi In televisione

Nei giorni scorsi, al Palladium di Acqui Terme, la stazione televisiva di Italia 8 ha registrato una trasmissione nella quale Nizza ha presentato la sue manifestazioni: La Fiera del Santo Cristo con la sagra della Torta verde (dal 23 al 25 aprile; la Corsa della Botti (22-23 maggio). Inoltre nell'occasione sono stati promossi alcuni prodotti tipici nicesi: dal cardo gobbo, alla farinata (in dialetto nicese belecauda), ai vini tipici in particolare la Barbera.

Uno spazio speciale è stato riservato alla carne, illustrata da Fausto Solito, con l'elaborazione di un piatto "lo stinco", presentato dalla Pro Loco: una giuria valuterà la bontà del piatto.

La delegazione nicese ha partecipato ai giochi in programma. Erano presenti: la Banda della Città di Nizza, diretta dal maestro Giulio Rosa, gli "Alfieri della Valle Belbo (sbandieratori), il gruppo storico in costume medievale.

La registrazione andrà in onda su Italia 8: venerdì 19 marzo alle ore 21 e domenica 21 marzo alle ore 15,30.

Distributori biglietti orario soste

Sono entrati in funzione nei giorni scorsi nuove apparecchiature per distribuzione tagliandi soste orario che vanno ad integrare quella già sistemata in Piazza del Comune: una è stata posta in Via Pio Corsi all'altezza del Vicolo Eneo e l'altra nel parcheggio di Via Cirio, dietro la Banca Popolare di Novara.

Ricordiamo che in Via Cirio sono a pagamento solo i 19 stalli blu, mentre negli altri il parcheggio è libero.

Assemblea Croce Verde

I soci della P.A. Croce Verde sono convocati in assemblea, nella sede sociale, *venerdì 26 marzo,* alle ore 21 in seconda convocazione (ore 17 la prima convocazione). All'o.d.g. l'approvazione dei dati di bilancio.

Incontri quaresimali

Venerdì 19 marzo, ore 21, nella parrocchia di San Siro incontro sul tema "L'elemosina" guidata dal parroco di San Ippolito, Don Aldo Badano.

Mercatino dell'antiquariato

Domenica 21 marzo, in Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, le bancarelle del "Mercatino dell'antiquariato, della terza domenica del mese, il tradizionale avvenimento che è diventato un appuntamento irrinunciabile per tanti hobbisti, appassionati e collezionisti.

Unitre

Lunedì 22 marzo, per le conferenze dell'Università delle tre età, incontro con i "Castelli della Valle d'Aosta": relatore l'insegnante Carlo Schiffo.

Un distributore di tagliandi soste a orario.

2ª Formula Challenge alla Winner

Nizza Monferrato. Si riparte con il Formula Challenge dal Kartodromo "Pista Winner" di Nizza Monferrato. Il tracciato, astigiano lungo 1.080 metri, con 10 curve ed un lungo rettilineo dove sarà collocata una chicane di rallentamento, sarà il teatro di sfida dei piloti iscritti al Trofeo 991 Racing 2004. La Pista Winner si trova in località Piana San Pietro sulla strada provinciale per Incisa Scapaccino in provincia di Asti.

Programma della manifestazione

Denominazione: 2º Formula Challenge Racing Pista Winner Nizza Monferrato; località: Pista Winner - Nizza Monferrato (AT); validità: Trofeo 991 Racing 2004; organizzatore: 991 Racing, Cso. Maroncelli, 51 Torino (tel. 011.6821026); chiusura iscrizioni: 25 marzo 2004; verifiche Sport./Tec. domenica 28 marzo dalle ore 7 alle ore 8,30; qualifiche: domenica 28 marzo ore 9; manche: domenica 28 marzo 2004 ore 14; finali: domenica 28 marzo ore 16. Caratteristiche perc. pista su asfalto + 1 chicane artificiale; lunghezza percorso 1.080 metri; vetture in pista: quattro.

La scorsa edizione ha visto tra i concorrenti più veloci il novarese Paolo Antonazzo con la sua Lancia Delta S4 Eurospeed in 3h34'67.

Venerdì 12 marzo, nella sala consiliare

L'interessante tappa nicese sulla cartografia Monferrina

Nizza Monferrato. La manifestazione "Cartografia del monferrato: geografia, spazi interni e confini di un piccolo stato italiano tra medioevo e ottocento" è approdata a Nizza, nella sala del Consiglio del Palazzo del Comune, nel pomeriggio di venerdì 12.

Il grande salone ha accolto dopo le tre e mezza il folto gruppo dei relatori e partecipanti, per dibattere degli "Spazi interni: nuclei di potere, realtà locali e strumenti di controllo del territorio".

Dopo l'introduzione di rito da parte dell' "ospite", il sindaco Flavio Pesce, si è entrati direttamente nel vivo con il passaggio della parola a Pierpaolo Merlin dell'Università di Cagliari.

I relatori hanno ripreso una discussione lasciata aperta la mattina stessa, e se da un lato alcuni spettatori solo della tappa nicese possono essere rimasti in prima battuta spaesati, letteralmente precipitati in una conferenza di cui non avevano ascoltato l'inizio, dall'altro è risultata subito evidente la grande partecipazione emotiva e la competenza degli oratori, i cui argomenti hanno presto coinvolto i maggiormente interessati.

Dopo brevi interventi delle relatrici Blythe Alice Raviola e Paola Bianchi, la manifestazione ha preso il via con i contributi stabiliti nel programma della giornata.

Assente Giuseppe Banfo per motivi personali, la parola è passata a Renato Bordone dell'Università di Torino, il quale ha esposto un'ampia e particolareggiata relazione di argomento storico, dal titolo "Un principato difficile: il marchesato di Monferrato tra comunità soggette e fedeltà personali".

Il sindaco Pesce con i relatori Battiston, Torre, Merlin e Bordone.

I due interventi successivi, tra loro collegati, prevedevano la distribuzione di alcune riproduzioni cartografiche, per facilitare la messa a fuoco dei dettagli di tipo geografico. Marco Battistoni e Sandro Lombardini, rispettivamente concentrati su "Strade e territori ai confini del monferrato nella prima età moderna" e "Giurisdizione e cartografia: il contado di Cocconato nella prima età moderna", hanno messo in rilievo vari problemi storici legati alla suddivisione del territorio, come il contenzioso sui confini di alcune località, per l'attribuzione di diritto sulla strada, ricordato nel primo caso.

Infine è stata la volta di Angelo Torre, dell'Università del Piemonte Orientale-Alessandria, la cui relazione verteva su "Il problema della genesi dello spazio letto attraverso gli archivi privati: il caso degli Scarampi."

Per gli altri incontri legati alla manifestazione, rimandiamo alle pagine dedicate nella sezione "dall'Acquese" in questo stesso numero.

Red. Nizza

In Comune a Nizza, sabato scorso 13 marzo

Consegnati gli attestati del corso igiene alimenti

Nizza Monferrato. Si è concluso sabato 13 marzo con la consegna degli Attestati di partecipazione il Corso di formazione in materia di igiene degli alimenti e HACCP, organizzato dall'Assessorato all'Igiene e Sanità Pubblica (Ass. Tonino Spedalieri) e dall'Assessorato al Commercio (Ass. Maurizio Carcione) presso il Comune di Nizza Monferrato.

I partecipanti, una ventina, nel corso delle 4 lezioni (per un totale di 12 ore), tenute dalla dr.ssa Renza Berruti, dirigente medico del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL 19 hanno affrontato le diverse problematiche: Normative vigenti; Nozioni di microbiologia alimentare; Introduzione al concetto di rischio biologico applicato in campo alimentare; Tossinfezioni alimentari; Corretta conservazione degli alimenti; Sanificazione e calendario delle pulizie; Introduzione all'applicazione del sistema HACCP; Diagrammi di flusso; Identificazione dei pericoli, loro rischi e gravità; Idenficazione dei CCP; Limiti critici; Monitoraggio; Azioni correttive; Procedure delocalizzate: sanificazione, derattizzazione, acqua potabile, formazione del personale, referenziamento dei fornitori; La responsabilità nel raggiungimento di obiettivi comuni; La collaborazione.

Nella foto i partecipanti al corso.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Giuseppe, Aquila, Alessandra, Benvenuto, Caterina, Turibio, Bernarda, Flavio, Romolo.

Sabato scorso 13 marzo

Una bella festa del papà all'Oratorio don Bosco

Le autorità presenti alla festa del papà.

Nizza Monferrato. Sabato 13 marzo, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, si è tenuta la tradizionale "Festa del Papà", diventata ormai un appuntamento fisso nelle manifestazioni oratoriane. Dopo la Santa Messa celebrata dal direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino, è seguita la serata conviviale preparata dagli amici del Bricco e del Martinetto (al quale va il sentito ringraziamento di tutti i partecipanti).

Con i convenuti, gli amici della Bocciofila e della Voluntas Calcio, e tanti simpatizzanti dell'Oratorio, gli ospiti della simpatica serata: il sindaco, Flavio Pesce ed il vice sindaco, Maurizio Carcione; gli assessori Gianni Cavarino, Tonino Spedalieri, Giancarlo Porro, il presidente della Pro Loco e Consigliere della Fondazione C.R. Asti, Bruno Verri, i consiglieri Luigi Perfumo (assessore provinciale dell'Agricoltura) e Gabriele Andreetta; ed infine, anche se giunto un po' in ritardo per improgabili impegni, il presidente della Provincia, Roberto Marmo; speaker della serata, l'avv. "Giampi" Gallo.

Durante la serata sono stati sorteggiate, fra tutti gli intervenuti, uova di Pasqua, servizi in ceramica, confezioni di cioccolate, il tutto in una serena allegria.

Terminata la stagione di "Concerti e Colline"

Il chitarrista Luigi Puddu incanta alla Trinità

Nizza Monferrato. Termina con un ospite d'eccezione la stagione concertistica 2003 - 2004 di "Concerti e colline": Luigi Puddu, considerato tra i più grandi chitarristi italiani, ha regalato al pubblico un programma dalle affascinanti sonorità dell'America del Sud.

Preceduto dal benvenuto del presidente dell'Associazione, prof. Luigi Fontana, il magnetismo della chitarra di Puddu non ha tardato a farsi sentire: già con i primi famosi brani, "Mallorca" e "Asturias" di Albeniz, il musicista si fa interprete di un virtuosismo espressivo e intenso, che fa assaporare l'atmosfera ora malinconica, ora più appassionata delle terre spagnole.

Una breve parentesi dedicata alle "Introduzioni e variazioni su un tema di Mozart" di Sor, prima di arrivare alla tradizione dei temi brasiliani del "Preludio n. 1" di Villa – Lobos, dove l'interpretazione diventa intensa e si fa voce dell'espressione popolare, specialmente nel successivo brano, "Choro tipico".

Di Barrios invece, altro autore contemporaneo come i precedenti ma di origine paraguaiana, è la toccante "Limosna por el amor de Dios", dove il malinconico tema recupera una vena nostalgica e dolce, che prosegue nel "Choro de saudade" e si stempera nel "Sueno en la floresta", sempre dello stesso autore. Puddu crea sonorità intime e raccolte, e sembra dialogare con lo strumento, dando l'impressione di accarezzarne le corde anche durante i passi più impegnativi.

Chiude l'esibizione una tra le danze più tipiche del mondo spagnolo, il "Tango" di Roland Diez, prima che gli ascoltatori dimostrino il proprio apprezzamento con i lunghi applausi.

Al termine del concerto l'Associazione ha voluto salutare il pubblico offrendo un piccolo rinfresco con i prodotti tipici della tradizione enogastronomica locale, con la piccola pasticceria della Pasticceria Marabotti di Nizza Monferrato e il vino dell'Associazione "Le donne del vino". Omaggi alle signore offerti da Profumeria Rina.

Lo staff organizzativo di "Concerti e colline" e i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, danno l'arrivederci alla prossima stagione, per cui fervono già i preparativi.

Chi fosse interessato ad avere ulteriori informazioni a riguardo, può contattare il sito internet www.concertiecolline.com oppure www.promart.it.

La raccolta domenica 21 marzo

Occhiali dismessi per i più bisognosi

Nizza Monferrato. *Domenica 21 marzo,* giorno del Mercatino dell'antiquariato, sotto i portici del Bar Sociale in Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato il Leo Club Nizza Canelli (i giovani dei Lions Club) organizzeranno un "centro raccolta occhiali": dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Tale iniziativa si svolge nell'ambito della campagna promossa dal Lions Club Nizza Canelli (di cui abbiamo già dato ampio risalto) tendente a raccogliere occhiali per ridistribuirli, dopo una accurata pulizia e sistemazione a cura del Centro Italiano Lions per la raccolta occhiali Onlus, alle persone più bisognose, non in grado di acquistarli per disagiate condizioni economiche, nei paesi in via di sviluppo: Africa, America del Sud, India, Est europeo.

Tanti di noi hanno occhiali nel cassetto che per tanti motivi non si utilizzano più; facciamo lo sforzo di riportarli alla luce e doniamoli, con un piccolo sforzo, per un'opera di bene!

Voluntas minuto per minuto

Super lavoro per allievi 88 impegnati nei recuperi

Nizza Monferrato. Settimana di risultati positivi per le squadre oratoriane. Solo 2 stop in campo regionale per Giovanissimi 90 e Allievi 87, quest'ultimi, però, reduci da un vittorioso recupero infrasettimanale. Il Pulcini 95 l'unica squadra che non ha ancora ripreso il campionato.

PULCINI 94
Voluntas 4
Castell'Alfero 1

Contro avversari quasi tutti 93, i ragazzi di mister Giacchero impongono la loro superiorità di gioco e vincono bene con i goal di Sonia Corneglio, Baseggio, B. Angelov e Bonzo.

Convocati: M. Spertino, Russo, B. Angelov, Terzolo, Baseggio, Pavese, Bonzo, Morino, Sonia Corneglio, Salluzzi.

PULCINI 93
Voluntas 6
Don Bosco 1

Una paperissima difensiva regala lo 0-1 agli ospiti; poi è tutta luce neroverde. N. Pannacino (3), A. Lovisolo, Malatesta e Germano, gli stoccatori.

Convocati: Susanna, Mazzeo, Gallo, Jovanov, Capra, A. Lovisolo, Germano, N. Pennacino, Gaffarelli, Gonella, Marasco, Scaglione, Giacchino, Malatesta.

ESORDIENTI 92
Asti "B" 0
Voluntas 2

Subito in goal con Grimaldi e raddoppio di Galuppo. Bene in campo, i ragazzi oratoriani si esibiscono in un'ottima prestazione corale con i complimenti finali degli avversari.

Convocati: D. Ratti, Bardone, F. Conta, Cortona, Gallesio, Galuppo, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, PL. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pannacino, Solito, Tortoli.

ESORDIENTI 91
Voluntas 1
Asti "A" 1

Carattere e qualità tecniche, nascoste la scorsa settimana, sono emerse contro il forte Asti "A" con un pari fin stretto. Pergola in goal; 1 palo per lui e Smeraldo.

Convocati: Munì, M. Abdouni, Bertin, Boero, Brondolo, Carta, Elmarch, Ferrero, G. Gabutto, L. Gabutto, GL. Morabito, Pafundi, Pergola, Smeraldo.

GIOVANISSINI REG.LI 90
Voluntas 0
Biellese 4

Partita intensa per 40minuti con l 0-1 ospite. L'infortunio di Iaia crea difficoltà importanti ed ogni errore neroverde è punito dai forti "lanieri".

Convocati: Nogarotto, Altamura, Benyahia, Iaia, D. Mighetti, Molinari, Pavone, Ravaschio, Ravina, Rizzolo, M. Rossi, Rota, Gavazza, Pergola, L. Mighetti.

GIOVANISSIMI PROV.LI 89
Asti 0
Voluntas 3

Un ottimo primo tempo e una ripresa amministrata, han visto emergere i valori neroverdi, concretizzati dai goal di Roveta, Santero (di pregevole fattura) e Torello.

Convocati: Lavezzaro, Barbero, S. Bincoletto, P. Cela, Garbarino, A. Bincoletto, Gioanola, Santero, Roveta, Torello, Massimelli, A. Rossi.

ALLIEVI REGIONALI 88
Voluntas 1
Novese (Al) 0

Infrasettimanale con una vittoria sofferta, ma importantissima, ottenuta in pieno recupero con il goal di Martino. Successo dedicato al compagno di squadra Mattia Pesce , sottoposto nello stesso giorno ad un positivo intervento chirurgico.

Voluntas 1
Barcasalus (To) 1

Vittoria bis mancata contro i torinesi con il goal di Martino (ancora lui), subito pareggiato complice una svista arbitrale. Alcune occasioni mancate, potevano sigillare il giusto successo neroverde.

Convocati: Domanda, Bertoletti, Barison, G. Conta, Buoncristiani, Costantini, Ndreka, Zerbini, Martino, L. Quarati, Giordano, Iaria, I. Angelov, F. Morabito.

ALLIEVI REGIONALI 87
Luserna San Giovanni 1
Voluntas 2

Lunga trasferta per il recupero infrasettimanale con il Luserna. Disagi ben compensati dalla chiara vittoria, al di la del punteggio. Sotto 1-0, Abbate, su punizione, fa 1-1; goal vittoria di Giordano con altre opportunità sprecate (rigore fallito da B. Abdouni, ad esempio) per chiudere in tranquillità.

Voluntas 2
Monferrato 3

Lo stress fisico-psicologico di alcuni giocatori 88 che fanno gli stakanovisti impegnandosi in 2 gruppi di Allievi regionali, alla sesta partita in 9 giorni, si è, ovviamente, evidenziato, lasciando spazio ai più freschi avversari, fino allo 0-3. Nel finale, energie spuntate da chissà dove, hanno consentito di risalire con i goal di Fiorio e dell'immancabile Martino, sfiorando il clamoroso pareggio.

Convocati: Domanda, E. Monti, Buoncristiani, G. Conta, Poggio, Bertoletti, U. Penancino, Abbate, Martino, B. Abdouni, Giordano, Porotto, Pelle, Fiorio, A. Biglia, Pattarino, Iaria, A. Serianni.

Gianni Gilardi

Notizie da Fontanile Mombaruzzo e Quaranti alle pagine 22 e 23

Domenica 21 marzo, alla scuola alberghiera

Incontro di primavera "Wineland for children 2004"

Agliano Terme. Primo appuntamento, *domenica 21 marzo,* con l'"Incontro conviviale di primavera", organizzato dalla *Wineland for Children 2004,* l'iniziativa a scopo benefico del Vides Agape "Un cuscino per sognare".

La manifestazione si terrà presso la sede della Scuola alberghiera di Agliano Terme alla Cascina "Generala" di Agliano. Tutti esauriti i posti disponibili. Per l'importante occasione hanno dato la loro disponibilità illustri personaggi: Sergio Corino (C.T. della Nazionale italiana di Pallapugno) che verrà premiato con il *Piatto d'oro Wineland*; Giuliano Bellanti, Andrea e Roberto Corino, Michele Giampaolo, Enrico Unnia (tutti atleti azzurri); Romano Sirotto (segretario generale della FITAP); con loro interverranno gli indimenticabili campioni del "pallone elastico" Massimo Berruti, Felice Bertola, Beppe Corino, e Aldo "Cerot" Marello.

La presenza di campioni di ieri e di oggi si spiega con l'iniziativa di un progetto, elaborato dall'insegnante Luisa Viglino in collaborazione con la dirigente scolastica, Dott.ssa Eva Frumento, il Presidente FIPAV, Dr. Franco Piccinelli, il presidente AGIPE, Giorgio Vacchetto, per l'introduzione nelle scuole elementari nicesi della *pallapugno leggera.*

Il prossimo 9 Maggio 2004 si svolgerà a Nizza una interessante partita di pallapugno fra campioni di Piemonte e Liguria, grazie all'interessamento di Marisa e Piera Morino.

La nazionale italiana di pallapugno.

Nel corso della serata conviviale C.T. ed atleti della Nazionale italiana di pallapugno illustreranno ai presenti le differenze fra questo sport e le altre discipline mondiali: llargues, fronton, gioco internazionale.

Ricordiamo che dal 18 al 25 Aprile, in questa disciplina, si svolgeranno gli incontri "mondiali" a Alba, Cuneo, S. Stefano Belbo, Imperia, e tutti si augurano che altre medaglie vadano ad arricchire il già ricco "palmares": 1 medaglia d'argento e 4 di bronzo ai campionati mondiali e 2 medaglie d'oro, 1 d'argento, 2 di bronzo ai campionati europei.

Per la cronaca vogliamo ancora ricordare due appuntamenti ai quali parteciperanno 2 "amici di Wineland", membri del Comitato d'onore di Wineland for Children e premiati nel 2003 con il "piatto d'oro Wineland: Andrea Sonvico e Roberto Cocco: *Domenica 14 Marzo,* Andrea Sonvico parteciperà a Vallelunga (Roma) ad una gara di Formula Renault (abbinata al 45° Gran Premio Lotteria Italia; *Sabato 20 Marzo,* Roberto Cocco (5 volte campione del mondo di Kickboxing e Thai Boxe) incontrerà a Padova i campioni Zak Jiri (Repubblica Ceca), Stunkel Marko (Germania), Sadeghi Foad (Austria) Mes Joeri (Olanda), Suveges Szilard (Ungheria), Shakuta Dimitry (Bielorussia), Nagy Attila (Ungheria) per la Super League (la Champions League delle Arti marziali). Gli incontri verranno trasmessi in diretta su SKY (ore 20/22) e su Europsport (22/24).

Il punto giallorosso

Grave sconfitta interna con il fanalino di coda

Nizza Monferrato.Turno casalingo di segno negativo sia per la Prima squadra che per la Juniores.

PRIMA CATEGORIA
Nicese 0
Fabbrica Curone 3

Sconfitti in casa la settimana precedente, dai primi della classe,i giallorossi si ripetono, ma, purtroppo, con gli ultimi della classe. Una partita da vincere assolutamente, si è trasformata in una penosa prestazione, senza alcuna giustificazione, facendo apparire i nostri avversari quasi una squadra di un altro pianeta.

Pronti, via e le avvisaglie di una giornataccia si presentano subito con un tentativo di autogoal, dopo una pericolosa mischia nella nostra area; il vento sembra cambiare con una punizione di Giacchero, deviata sulla traversa, ma è un episodio. Al 19', l'inopportuna rimessa in gioco in piena area, di una palla destinata al fondo, genera l'autorete che regala lo 0-1. La reazione nicese c'è ma con insufficiente determinazione: calci piazzati senza esito ed una girata alta di testa, che esigeva miglior sorte, di Ravera.

Ripresa e si attende lo scossone che arriva dopo 30 secondi, ma a favore del Fabbrica che va sullo 0-2 con il classico tiro incredibile, una volta nella vita, all'incrocio dei pali. Lo scrollone diventa terremoto 2 minuti dopo, con lo 0-3 in contropiede che costringe al tappeto il team giallorosso.

Forze e voglie (poche) di rimontare si azzerano, e si registrano unicamente una punizione di Giacchero, parata ed un tiro cross di Schiffo deviato sul palo. Avversari che amministrano e giocano bene, legittimando la giusta vittoria.

La posizione in classifica è da allarme rosso; anzi il Fabbrica rientra in corsa, aumentando il "minestrone" di squadre che lottano per approdare in zona tranquilla. Le energie giallorosse, fisiche e mentali, paiono in riserva rispetto a quelle degli altri contendenti; l'immobilismo è pericoloso ed improduttivo, "qualcosa" ?!? va fatto.

Formazione: Gilardi, Mazzapica, Giacchero, Lovisolo, Giovine, Sguotti (Schiffo), Maccario, A. Berta, Rivetti (Vassallo), Ravera, Genzano (Orlando). A disposizione: Quaglia, Bussolino, Brusasco, Piana.

JUNIORES
Nicese 0
Stella Azzurra Carmagnola 1

Nicese rimaneggiatissima dalle squalifiche e gli infortuni e con il 50% dei giocatori in campo alle prese con malanni vari. Nonostante l'emergenza, il primo tempo è giallorosso con più occasioni che non si concretizzano (anche un palo di Nosenzo).

Ospiti in vantaggio nella ripresa con un goal in fuorigioco ed i nicesi che non riescono ad imbastire una reazione apprezzabile. La salute fisica è certo una giustificazione ma non basta a spiegare la mancanza di mordente dei giocatori di casa che potrebbero superare questi avversari" giocando con una gamba sola" se la voglia di soffrire (allenandosi con continuità) e voglia di traguardi da conseguire per se stessi e la società.

Formazione: C. Berta (Gilardi), Bianco, Caligaris, Rapetti, Grimaldi, Delprino, Torello (Totino), Roggero Fossati (Soggiu), Sandri, Nosenzo, Vassallo.

Gianni Gilardi

Lunedì 22 marzo in consiglio comunale

Bilancio di previsione e variante Prg dell'ospedale

Nizza Monferrato. È stato convocato per *lunedì 22 marzo 2004,* alle ore 21, il Consiglio Comunale di Nizza Monferrato.

Nutrito l'o.d.g. con punti interessanti all'attenzione dei consiglieri che fanno prevedere un Consiglio "caldo" con molti interventi critici, visto che è in discussione il "Bilancio Preventivo 2004" e su questo punto "le idee" di maggioranza ed opposizione non collimano quasi mai, vista la differenza nel "leggere" e nel "proporre" gli interventi previsionali e programmatici.

Altri punti degni di particolare attenzione e menzione sono:

la variante al PRGC per permettere l'acquisizione dei terreni per la costruzione della nuova struttura ospedaliera in Valle Belbo. Dopo questa delibera il "pallino" sul nuovo ospedale passerà ai responsabili sanitari dell'ASL 19 che potrànno, così, iniziare le pratiche per dotare il sud astigiano di un complesso sanitario "nuovo" visto che il Santo Spirito non è più considerato funzionale alle nuove esigenze ed alle nuove normative;

adozione del piano di macrolocalizzazione comunale degli impianti di telefonia mobile e la tele-radio diffusione. Con questa pratica verranno localizzati ed alcuni siti per la costruzione delle famose "antenne" ripetrici dei segnali telefonici e radio.

Il programma dei punti all'o.d.g.si completa con:

verifica quantità e qualità aree e fabbricati comunali destinati a residenza o ad altre attività ripoduttive terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie;

approvazione rinnovo convenzione per l'adesione al Sistema Bibliotecario Astigiano;

approvazione piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa in zona R.C.7 del PRGC, proposto dal signor Ungetti Giorgio;

adozione Piano di recupero di libera iniziativa in Via Spalto Nord, zona C.S. del PRGC proposto dal signor Camporato Sebastiano.

F.V.

Esperimento pilota dell'Avis nicese

Nizza Monferrato. "Esperimento pilota" presso la sezione AVIS di Nizza Monferrato. Mercoledì 10 Marzo un certo numero di volontari AVIS si sono sottoposti ad una "prima prova di collaudo" per le visite periodiche di controllo dei donatori della sede nicese di via Gozzellini.

L'esperimento, il primo in Provincia di Asti, vista l'adesione dei volontari nicesi si è tenuto a Nizza Monferrato in considerazione delle attrezzature che l'Avis di Nizza può mettere a disposizione: locale visita, locale prelievi, locale attesa, servizi igienici, impianti elettrici a norma.

Convoca su appuntamento i volontari hanno affrontato la serie degli esami (tutti conclusi con esito positivo): visita; ECG, esami sierologici, ed amatologici. Si ringraziano sentitamente per la loro disponibilità e puntualità: Antonio Abbruzzese, Maria Grazia Allineri, Arnaldo Massimo, Irene Cirio, Carlo Migliardi, Giuseppe Picchio, Anacleto Rivera, Roberto Savio, Maria Scalea. Da rilevare ancora che, a difesa della privacy, il collegamento la la sede di Asti e quella di Nizza è stato effettuato privilegiando dispositivi particolari per evitare qualsiasi collegamento esterno.

La sezione intercomunale AVIS di Nizza comunica il calendario delle prossime donazioni.

Domenica 28 Marzo , dalle ore 8,15 alle ore 11,45, *a Nizza Monferrato;*

Sabato 3 Aprile, dalle ore 8,15 alle ore 11,45, *a Nizza Monferrato;*

Domenica 4 Aprile, dalle ore 8,15 alle ore 11,45, *a Nizza Monferrato;*

Domenica 4 Aprile dalle ore 8,15 alle ore 11,45, *a Calamandrana.*

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 19 a mer. 24 marzo: **Ritorno a Cold Mountain** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. e dom. 22). Sab. 20 e dom. 21: **Koda fratello orso** (orario: 15.30-17.30-19.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 19 a lun. 22 marzo: **Non ti muovere** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.45-20-22.30). Da mar. 23 a gio. 25: **Calendar Girls** (ore 21.30, ingresso euro 4.50, per la rassegna "Cinema Holding" di qualità).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 19 a dom. 21 e gio. 25: **21 grammi** (orario: fer. 20-22.15; dom. 17). Dom. 21, lun. 22 e mer. 24: **Lost in traslation** (orario: 20.15-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 20 a lun. 22 marzo: **Ritorno a Cold Mountain** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), sab. 20 e dom. 21 marzo: **Che ne sarà di noi** (orario fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30). Ven. 19: spettacolo teatrale **"10 ragazze per me"**. (ore 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 19 a dom. 21 marzo: **Koda fratello orso** (orario: fer. 20.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30); **A mia madre piacciono le bionde** (orario: fer. e fest. 22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 19 a lun. 22 marzo: **Non ti muovere** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 19 a lun. 22 marzo: **E alla fine arriva Polly** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 19 a lun. 22 marzo: **Agata e la tempesta** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 19 a lun. 22 marzo: **Una scatenata dozzina** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 19 a mar. 23 marzo: **Non ti muovere** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15); mer. 24 marzo Cineforum: **Prima dammi un bacio** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 19 a lun. 22 marzo: **Koda fratello orso** (orario: fer. 20.15-22.15; sab. e dom. 16.15-18.15-20.15-22.15).

ALTRE RUBRICHE
a pag. 19

Week end al cinema

E ALLA FINE ARRIVA POLLY *(Usa, 2004) di Homburg con B.Stiller, J.Aniston, P.Seymour Hoffmam.*

Può un piccolo film a cavallo fra la commedia rosa e la farsa sconfiggere il colosso "il ritorno del re" forte dei suoi undici premi Oscar? Così al botteghino a stelle e strisce è stato per "Along comes Polly" titolo originale dell'ultimo lavoro del comico Ben Stiller asso del genere comico che negli ultimi cinque anni ha inanellato successi del calibro di "Tutti pazzi per Mary", "Ti presento i miei", "I tennenbaun" e si appresta ad ottenere la consacrazione definitiva con la trasposizione sul grande schermo di "Starsky e Hutch". A fare da spalla è stata chiamata una stella della televisione, Jennifer Aniston reduce da dieci anni di trionfi crescenti con la sit com "Friends" e più che mai lanciata nella carriera cinematografica.

Stiller è un professionista tutto di un pezzo, assicuratore preciso e deciso nella sua vita, professionale e privata, a non correre alcun rischio. Ma gli imprevisti sono in agguato per tutti ed infatti proprio sul più bello del matrimonio - durante il viaggio di nozze - viene piantato in asso dalla neomoglie. Sconsolato e sconfortato accetta di incontrare la bella Polly che è agli antipodi del suo stile di vita, esuberante, chiassosa e poco incline all'ordine come alla programmazione. Ne esce un mix divertente anche se in alcuni casi un po' grossolano ma di questo si tacciavano anche le plautine ai tempi dei romani.

Rassegna cinematografica al Cristallo di Acqui

Acqui Terme. Il Cinema Cristallo ospiterà la «1ª Rassegna Cinecittà Holding 2004», una serie di film italiani ed europei di qualità e di interesse culturale nazionale. I giorni della settimana previsti per la programmazione sono il martedì, mercoledì e giovedì. Il primo dei film previsto è «Calendar Girls», regia di Nigel Cole, una commedia brillante in programma il 23, 24 e 25 marzo. Seguirà, il 30, 31 e 1º aprile il film drammatico «Rosentstrasse», regia di Margarethe Von Trotta, con Katja Rjemann e Maria Schrader.

Quindi, il 6, 7 e 8 aprile verrà proposto il «Primo amore», regia di Matteo Garrone, con Vitaliano Trevisan e Michela Cescon. A seguire, il 13, 14 e 15 aprile, «Vaniglia e cioccolato», regia di Ciro Ippolito, con Maria Grazia Cucinotta, Serra Yimaz, Alessandro Preziosi, Joaquin Cortès ed Ernesto Mahluex. Il 20, 21 e 22 aprile, il programma prevede il film «Buongiorno notte», regia di Marco Bellocchio. La rassegna terminerà il 27, 28 e 29 aprile con la proiezione del film «A mia madre piacciono le donne», regia di Ines Paris e Daniela Fejerman.

Cinecittà Holding e Anec, che hanno promosso la rassegna con il sostegno del Ministro per i Beni culturali, hanno scelto Acqui Terme, con il Cinema Cristallo, tra il circuito di cento sale cinematografiche indicate per la diffusione del cinema di qualità di nazionalità italiana ed europea.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: *sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura)* riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove ed equiparati - profughi. Offerta valida fino alla fine del mese corrente

n. 1 - richiesta nominativa - operaio qualificato cod. 6724; metalmeccanico; Quattordio (Al) addetto macchine ed impianti - area produzione - smalteria; appronta - anche effettuando cambio stampi - e conduce macchine o impianti secondo procedure prestabilite ed eseguendo operazioni anche manuali su uno o più prodotti (saldatura, giunzione, sovrapposizione etc.), nel rispetto delle tolleranze. esegue diverse tipologie di controlli sui prodotti, alimenta e conduce le macchine, effettua interventi diffusi e ripetitivi di controllo del prodotto; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno - 8 ore giornaliere (3 turni - 7 giorni - 21 turni settimanali)

lavoratori iscritti nelle liste dei disabili. Offerta valida fino alla fine del mese corrente

n. 1 - richiesta nominativa - addetto/a servizi di pulizia cod. 6723; intermediazione commerciale; Alessandria; contratto tempo determinato (mesi 12)

n. 1 - richiesta nominativa - addetto/a pulizie 6º liv. cod. 6722; grande distribuzione; Acqui Terme (Al) pulizia uffici e magazzino; età massima 30 anni; patente di guida e auto propria; esperienze lavorative nel settore; contratto tempo indeterminato; orario part-time 21 ore settimanali 14 - 18.

n. 1 - richiesta nominativa - operaio generico 1º liv. cod. 6720; edilizio costruzioni; Acqui Terme (Al); manovale con propensione all'apprendimento del lavoro di aiuto-sondatore; l'attività si svolge nei cantieri su tutto il territorio nazionale, con partenza il lunedì e rientro il venerdì; lavori sempre all'aperto; contratto tempo determinato (mesi 10); orario 40 ore sett. articolate su 5 giorni: 8 - 12; 14 - 18.

n. 1 - richiesta nominativa - tirocinio formativo per qualifica di coadiutore amm.vo cat. b cod. 6719; attività di erogazione servizi sanitari; Tortona (Al) tirocinio formativo finalizzato all'assunzione con la mansione di coadiutore amministrativo di cat. b; diploma di istruzione secondaria di primo grado o requisito di scuola dell'obbligo, attestato di qualifica professionale per operatore su personal computer o equipollente; gli aspiranti saranno sottoposti alla prova pratica di video-scrittura su personal computer: l'aspirante deve essere in grado, previe indicazioni tecniche della commissione, di accedere agli usuali programmi di video-scrittura e del foglio elettronico su p.c. e di copiare ed elaborare un testo relativamente ai citati programmi nel tempo massimo indicato dall'apposita commissione; colloquio di orientamento; contratto tirocinio.

n. 1 - richiesta nominativa - impiegato/a addetto alla vendita telefonica cod. 6718; grande distribuzione; Casale Monferrato (Al); vendita telefonica di prodotti alimentari surgelati sulla base di un programma giornaliero di chiamate a computer, previa esposizione delle caratteristiche del prodotto e del servizio di consegna a domicilio; conoscenza computer.

***

n. 1 - apprendista tornitore cod. 6717; Terzo; tornitura e fresatura di precisione con ausilio di macchinari a controllo numerico possibilmente con corso di qualifica professionale, ma non indispensabile; gradite precedenti esperienze lavorative; licenza media e/o diploma tecnico; residente o domiciliato in zona; età 18/25 anni; milite esente; in possesso di patente di guida.

n. 1 - apprendista banconista - addetta alle vendite cod. 6711; Acqui Terme; reception; attività di vendita nel settore dell'informatica, telefonia, prodotti d'ufficio, diploma ad indirizzo commerciale o amministrativo; conoscenza computer; residente o domiciliata in zona; età non superiore ai 25 anni; buona predisposizione al contatto con il pubblico.

n. 1 - impiegato addetto alle vendite cod. 6710; provincia di Asti; addetto concessionaria macchine movimento terra, ruspe, escavatori per la provincia di Asti; retribuzione mensile + provvigione sul venduto; età: oltre i 20 anni; patente di guida tipo b; preferibilmente con residenza in provincia di Asti contratto collaborazione.

n. 1 - trattorista – escavatorista cod. 6709; Ricaldone e comuni limitrofi; lavori stagionali conto terzi in agricoltura; indispensabile precedente esperienza lavorativa nel settore; patente di guida tipo b; residente o domiciliato in zona; contratto tempo determinato mesi 9; orario tempo pieno.

n. 3 - promotore finanziario cod. 6702; Acqui Terme; credito; diplomati o laureati; capacità di relazionare; non necessaria precedente esperienza lavorativa nel settore; residenti o domiciliati in zona; contratto collaborazione.

n. 1 - operaio addetto al controllo apparecchi a pressione cod. 6701; Acqui Terme controllo di sicurezza (collaudo) su apparecchi a pressione, generatori di vapore, apparecchi g.p.l., valvole di sicurezza; età: 20/40 anni; necessaria patente di guida; residente o domiciliato in zona; non è necessaria precedente esperienza lavorativa; contratto tempo determinato (mesi 3); orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

n. 2 - promotore assicurativo / finanziario cod. 6700; Acqui Terme; promozione di prodotti assicurativo finanziari attraverso il contatto di clientela potenziale ed effettiva requisiti: laurea ad indirizzo economico o umanistico; inglese a livello base; conoscenze informatiche di base; età compresa tra i 25 ed i 35 anni; auto propria; domiciliati o residenti in zona; contratto tempo determinato (mesi 4); orario tempo pieno.

n. 1 - addetto vendite cod. 6693; Acqui Terme - Alessandria; commercio autovetture; età non superiore ai 25 anni; diplomato; milite esente; costituiscono titolo di preferenza le eventuali conoscenze informatiche; residente o domiciliato in zona; contratto apprendistato.

n. 7 - Oss - Adest - Ota cod. 6672; Tiglieto - Genova; igiene, accudimento anziani autosufficienti e non, gestione del tempo libero; esperienza certificabile di assistenza anziani autosufficienti e non; licenza media inferiore; qualifica da Oss - Adest - Ota; maggiore di anni 20; automuniti; contratto tempo determinato; orario su turnazione.

n. 1 - tecnico aree verdi cod. 6668; azienda Acqui Terme florovivaista; esperienza pluriennale nel settore o qualifica da giardiniere; diploma nel settore agrario; automunito; gradita patente guida tipo c; richiesta conoscenza personal computer; residenza o domicilio in zona; contratto tempo determinato; orario 8 ore giornaliere.

n. 2 - carpentieri edili cod. 6655; Acqui Terme - dintorni; richiedesi precedente esperienza; contratto tempo indeterminato.

n. 1 - operaio saldatore / assemblatore cod. 6623; Bistagno; saldatura ed assemblatura richiesta esperienza nella saldatura ed assemblatura; residenza o domicilio in zona; contratto tempo indeterminato; orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it\lavoro cliccando sul link offerte.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il centro per l'impiego, via Dabormida 2, che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel nostro condominio esiste un cortile che circonda tutto il fabbricato; cortile che fino ad oggi è stato usato per il parcheggio delle auto un po' da tutti. All'ingresso manca il cancello e quindi tutti quelli che si trovano da quelle parti possono entrare liberamente e lasciare lì l'auto. Dobbiamo infine precisare che il cortile di cui stiamo parlando è in terra battuta.

Vista la situazione, vorremmo procedere a lavori di sistemazione dell'area, destinando una parte del cortile a parcheggio delle auto dei soli proprietari degli alloggi e una parte a giardino, provvedendo a dotare di cancello automatico l'ingresso ed a piastrellare con massetti autobloccanti il cortile. Vista la spesa che risulta necessario affrontare per le opere, già sappiamo che non tutti saranno d'accordo: il condominio è composto di soli otto alloggi e di una mansarda ed alcuni ritengono eccessivi e non indispensabili i lavori che abbiamo in progetto di effettuare. Vorremmo perciò sapere come comportarci in questa situazione.

***

Nel quesito proposto dai lettori si legge della presenza di una grande superficie cortilizia, destinata sino ad oggi a posteggio di veicoli senza alcuna regolamentazione e, soprattutto, senza cancello che impedisca agli estranei di accedere liberamente.

Vista la ampiezza del cortile, pare senz'altro una buona idea destinare una parte a giardino, lasciando a parcheggio solo quella porzione che si rivela utile per il posteggio delle auto dei condòmini.

Nel loro complesso le opere sono da considerarsi interventi di straordinaria manutenzione, da approvarsi con una maggioranza degli intervenuti che rappresenti almeno 500 millesimi. Nel momento in cui si decide di discutere in assemblea questi argomenti, converrà prevedere una delibera che assegni ad ogni condòmino uno o più posti-auto a lui riservati; in tal modo ognuno potrà beneficiare del proprio parcheggio in via esclusiva e si eviteranno, così, possibili liti tra i vari condòmini.

Contestualmente alla installazione della pavimentazione in massetti autobloccanti si dovrà prevedere un accurato controllo (o addirittura meglio la totale sostituzione) delle tubazioni che dovessero attraversare il cortile; come è noto, per poter installare gli autobloccanti, è necessario predisporre una base in cemento armato sulla quale poi poggerà la pavimentazione. Ove in futuro si rendesse necessario intervenire nel ripristino di tubazioni sottostanti, l'intervento di demolizione e successivo rifacimento della base comporterebbe notevoli spese. Ad oggi quindi risulta conveniente in sede di lavori di ripristino, provvedere agli scavi ed all'esame o sostituzione delle tubazioni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge" piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

erboristeria
Verde Essenza
AUGURI PAPÀ
Profumi - Dopobarba
Saponi - Deodoranti
Per un papà
tonico e dinamico
ACQUI TERME
Piazza San Guido, 52
Tel. 0144 321638

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Tutto per la pulizia della casa.

Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi:

AIAX liquido bianco/limone
ml. 1000
€ **1,25**
£ 2.420

CIF crema/limone
ml. 500
€ **1,20**
£ 2.324

WC NET disincrostante/ Hygiene&perfume
ml. 750
€ **1,35**
£ 2.614

Panno pavimenti Strofi ARIX
50x60
€ **1,40**
£ 2.711